

Cronaca della Città

Messa in campo per Italo Balbo all'aeroporto Miraglia

L'altra mattina alle ore 10, all'aeroporto "Miraglia" ha avuto luogo una Messa in campo celebrata dal cappellano militare dell'Aeronautica padre Paolo dei Minori Francescani.

Al rito che si è svolto nell'hangar fra uno stuolo di velivoli e sullo sfondo ricoperto di tricolori che incoronavano l'effigie di Italo Balbo, hanno presenziato tutti gli ufficiali aerei col rispettivo comandante maggiore Cati.

Al termine della Messa lo stesso ufficiale superiore ha rievocato le gesta eroiche del glorioso Scomparso, illustrandone il passato di combattente della grande guerra, di squadrista, di aviatore, il maggiore Cati ha ricordato come Italo Balbo avesse in modo particolare Venezia ed i suoi avari presso i quali era venuto a trovarsi, a quali si trovava con una famiglia.

Il maggiore Cati ha terminato quindi le sue brevi ed appropriate parole con l'appello del prode Maresciallo dell'Aria, al quale la schiera dei soldati dell'aria ha risposto con un potente: **Presente!**

La denuncia dei beni nemici

Il Prefetto della Provincia di Venezia richiama le attenzioni del pubblico, gli enti pubblici, i privati ed i pubblici ufficiali (notarj, agenti di cambio ecc.) della provincia di Venezia all'obbligo della più scrupolosa osservanza delle seguenti disposizioni della legge di guerra.

Art. 309. (Denuncia dei beni nemici). I privati, detentori di beni di nazionalità nemica o di beni appartenenti a persone di nazionalità nemica, devono presentare al Prefetto denuncia scritta, dalla quale risultino il nome del creditore, il proprietario, lo importo dei debiti, la natura e la consistenza dei titoli e la somma di denaro che li rappresenta.

Art. 310. (Comunicazione da parte della pubblica amministrazione). Gli enti pubblici, i privati ed i pubblici ufficiali (notarj, agenti di cambio ecc.) della provincia di Venezia, che abbiano notizia di beni nemici, sono tenuti a denunciare immediatamente al Prefetto, con comunicazione scritta, la notizia ricevuta.

Art. 311. (Sospensione di pagamenti). Fino a quando non sia fatta la denuncia o la comunicazione prevista dagli articoli 309 e 310, è sospeso il termine di 30 giorni dalla data della denuncia o della comunicazione, per l'adempimento delle obbligazioni di cui sono debitori i beni nemici.

Art. 312. (Nullità dei trasferimenti di beni nemici). E' nulla qualsiasi atto, concluso posteriormente alla data di applicazione della legge di guerra, che abbia per effetto il trasferimento di beni nemici, o di beni appartenenti a persone di nazionalità nemica, o di beni appartenenti a persone di nazionalità nemica, o di beni appartenenti a persone di nazionalità nemica, o di beni appartenenti a persone di nazionalità nemica.

Art. 313. (Sospensione di pagamenti). Fino a quando non sia fatta la denuncia o la comunicazione prevista dagli articoli 309 e 310, è sospeso il termine di 30 giorni dalla data della denuncia o della comunicazione, per l'adempimento delle obbligazioni di cui sono debitori i beni nemici.

Art. 314. (Sospensione di pagamenti). Fino a quando non sia fatta la denuncia o la comunicazione prevista dagli articoli 309 e 310, è sospeso il termine di 30 giorni dalla data della denuncia o della comunicazione, per l'adempimento delle obbligazioni di cui sono debitori i beni nemici.

Art. 315. (Sospensione di pagamenti). Fino a quando non sia fatta la denuncia o la comunicazione prevista dagli articoli 309 e 310, è sospeso il termine di 30 giorni dalla data della denuncia o della comunicazione, per l'adempimento delle obbligazioni di cui sono debitori i beni nemici.

Art. 316. (Sospensione di pagamenti). Fino a quando non sia fatta la denuncia o la comunicazione prevista dagli articoli 309 e 310, è sospeso il termine di 30 giorni dalla data della denuncia o della comunicazione, per l'adempimento delle obbligazioni di cui sono debitori i beni nemici.

Art. 317. (Sospensione di pagamenti). Fino a quando non sia fatta la denuncia o la comunicazione prevista dagli articoli 309 e 310, è sospeso il termine di 30 giorni dalla data della denuncia o della comunicazione, per l'adempimento delle obbligazioni di cui sono debitori i beni nemici.

Art. 318. (Sospensione di pagamenti). Fino a quando non sia fatta la denuncia o la comunicazione prevista dagli articoli 309 e 310, è sospeso il termine di 30 giorni dalla data della denuncia o della comunicazione, per l'adempimento delle obbligazioni di cui sono debitori i beni nemici.

Art. 319. (Sospensione di pagamenti). Fino a quando non sia fatta la denuncia o la comunicazione prevista dagli articoli 309 e 310, è sospeso il termine di 30 giorni dalla data della denuncia o della comunicazione, per l'adempimento delle obbligazioni di cui sono debitori i beni nemici.

Art. 320. (Sospensione di pagamenti). Fino a quando non sia fatta la denuncia o la comunicazione prevista dagli articoli 309 e 310, è sospeso il termine di 30 giorni dalla data della denuncia o della comunicazione, per l'adempimento delle obbligazioni di cui sono debitori i beni nemici.

Art. 321. (Sospensione di pagamenti). Fino a quando non sia fatta la denuncia o la comunicazione prevista dagli articoli 309 e 310, è sospeso il termine di 30 giorni dalla data della denuncia o della comunicazione, per l'adempimento delle obbligazioni di cui sono debitori i beni nemici.

Art. 322. (Sospensione di pagamenti). Fino a quando non sia fatta la denuncia o la comunicazione prevista dagli articoli 309 e 310, è sospeso il termine di 30 giorni dalla data della denuncia o della comunicazione, per l'adempimento delle obbligazioni di cui sono debitori i beni nemici.

Art. 323. (Sospensione di pagamenti). Fino a quando non sia fatta la denuncia o la comunicazione prevista dagli articoli 309 e 310, è sospeso il termine di 30 giorni dalla data della denuncia o della comunicazione, per l'adempimento delle obbligazioni di cui sono debitori i beni nemici.

Art. 324. (Sospensione di pagamenti). Fino a quando non sia fatta la denuncia o la comunicazione prevista dagli articoli 309 e 310, è sospeso il termine di 30 giorni dalla data della denuncia o della comunicazione, per l'adempimento delle obbligazioni di cui sono debitori i beni nemici.

Federazione Fascista di Combattimento

Commissione federale di disciplina

La Commissione è convocata per giovedì quattro corrente alle ore quindici.

Il V. Segretario Federale Ruggieri

Ufficio squadristi

Il ricevimento dei camerati che si rivolgono a questo ufficio per domande di riconoscimento della qualifica di squadrista è sospeso fino a quando sarà completato l'esame delle numerose pratiche in corso.

L'assistenza agli squadristi continuerà ad essere svolta secondo l'orario già pubblicato.

L'inizio delle colonie marine per i figli del popolo

Oltre un migliaio di bimbi i quali hanno iniziato con l'apripista della stagione ufficiale balneare la loro corsa al mare, dove soggiogneranno per oltre un mese, ospitati nella colonia IX Maggio.

Alle ore 7.30 i bimbi, accompagnati dai rispettivi congiunti, si sono addormentati nel cortile delle scuole Diaz a San Piove, dove sotto la direzione dei preposti alla Gli, i ragazzi sono stati inquadrati, e sono stati presi in consegna dalle sorveglianti designate.

Si è quindi formata una lunghissima colonna che, al canto degli inni della Patria, si è avviata sulla Riva degli Schiavoni, dove i piccoli hanno preso imbarco sui diversi battelli dell'Azienda che li ha traghettati a San Nicolò di Lido.

Sulla spiaggia, alle 8.30, era tutto un formicolio dei piccoli bagnanti. Essi hanno subito formato un immenso quadrato davanti al polo in cui fu innalzato il tricolore, mentre i bimbi lo salutavano alla voce col saluto al Duce. Però il vesillio si è fermato a mezz'ora per il tutto di Italo Balbo, del quale le dirigenti hanno proceduto al rito dell'appello.

La colonia IX Maggio ospiterà nella prima settimana di luglio, oltre un migliaio di bimbi in successione.

Nella provincia di Venezia si sono iniziate con oggi altre 58 colonie marine e solari, organizzate nelle frazioni e nei comuni della provincia a cura della Federazione dei Fascisti di combattimento di Venezia, che saranno in completa efficienza non più tardi del 10 luglio.

I nuovi prezzi del burro

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni informa che, a partire dal 2 luglio 1938, i prezzi massimi all'ingrosso ed al dettaglio del burro da praticarsi in Comune di Venezia sono fissati come segue:

Prezzi massimi all'ingrosso: burro di affioramento al kg. L. 1600; burro di centrifuga al kg. L. 1800.

Prezzi massimi al dettaglio: burro di affioramento al kg. L. 1950; burro di centrifuga al kg. L. 2150.

Protezionismo generi tessili

Entro oggi martedì 2 luglio i dettaglianti di Venezia-Centro debbono consegnare all'Ufficio Raccoglimento Consumi, S. Marco, Corte del Tesoro 2242, il materiale di prelevamento relativo ai generi tessili nel mese di giugno; mod. B in duplice copia; cedole di prelevamento: a. 1 per lo zucchero, n. 9 per il caffè e a. 6 della vecchia carta anagrafica per il sapone.

I dettaglianti delle frazioni debbono consegnare il materiale suddetto, entro oggi, ai rispettivi uffici comunali.

La misura della razione mensile dello zucchero rimane invariata, e cioè grammi 500, ed il prelevamento avrà luogo secondo le modalità seguite nei mesi scorsi.

Tiri di mitragliatori in mare

Nei giorni 2, 5, 9, 12, 16, 19, 23 e 26 luglio, dalle ore 18 alle 21, avranno luogo esercitazioni di tiro con mitragliere.

Durante tali esercitazioni è vietato il traffico delle navi e dei galleggianti minori nella zona pericolosa compresa fra i paralleli passanti per la Lanterna Diga nord ed il campanile di Malamocco per una profondità di miglia 6 dalla costa. Un'ora prima dell'inizio dei tiri e per tutta la durata di essi il Semaforo di Torre Piloti (Alberoni) terrà alzato due bandiere rosse.

A detto segnale le navi e i galleggianti minori che si trovassero nello specchio acqueo pericoloso dovranno immediatamente allontanarsi per lasciare sgombero. I contrattori saranno puniti a norma di legge.

Vita sindacale

Unione Fascista Lavoratori Industria

A Venezia: Oggi martedì 2 luglio ore 18.30, presso la sede dell'Unione al Ponte del Rimedio, sono convocati gli operai dipendenti dal Cantiere navale e Papete.

Giovedì 4 luglio, alle ore 19, presso la sede dell'Unione, è convocato il Direttore del Sindacato Prov. degli impiegati dell'edilizia.

Alle ore 19.30 alla sede dell'Unione i sindacati della Azienda Meccanica e Cantieri Navali, dei silos d'argento e dei metalli non ferrosi.

Beneficenza in memoria di Italo Balbo

Per onorare la memoria di Italo Balbo, la contessa Annela De Reali ha fatto pervenire la somma di lire trecento al Comitato pro famiglia dei richiamati.

BENEFICENZA

La nipote Maria Corutti ved. Genovese e figlia Teda offrono L. 300 per i poveri della parrocchia di San Luca, in memoria del comm. Augusto Genovese; i propositi dr. Alberto e Tota Genovese Sacol, L. 300 per i poveri della parrocchia di San Luca.

Osservare l'oscuramento

Incoscienti e indisciplinati

Chi, nella notte del 30 giugno al 1° luglio, si fosse recato da Piazza S. Marco a Campo S. Stefano avrebbe notato senza dubbio, in Campo S. Marco e in Calle XXII Marzo, un certo numero di fascisti delle quali la luce elettrica veniva senza il minimo schermo. La stessa avvertenza che si fa in altre parti della città.

Il nostro Paese, sfortunatamente, non ha ancora la legge in materia di oscuramento, e per questo, in alcune parti della città, si continua a tenere le luci accese, e a non osservare le norme di oscuramento.

Il senatore Achille Gaggia ha acquistato il quadro ad olio La bella in rosa di Attilio Corbelli.

I visitatori

Nella giornata di domenica la Biennale è stata visitata da 863 persone. Ieri i visitatori sono stati 334.

La regata di Cannaregio

Domenica 7 luglio, alle ore 16.30, si correrà la VII regata estiva del "Pala Nautico". Ecco il ruolo dei regatanti:

1. bianco: Sene Angelo e Zanon Giovanni; 2. casarin: Sechi Luigi e Rossetto Attilio; 3. viola: Tagliapietra Angelo e Scarpa Giovanni; 4. celeste: Dal Gesso Armando e Vettoriotto Pietro; 5. rosso: Lacinio Vittorio e Lacinio Giovanni; 6. verde: Dal Gesso Giovanni e Dal Gesso Bruno; 7. arancio: Vianello Ottavio e Tomasutti Alfredo; 8. rosa: Cemelini Mario e Agostinetti Pietro; 9. marino: Vianello Giuseppe e Scarpa Domenico. Rinnova: Tomasutti Angelo e Dabala Giuseppe.

Le norme per la caccia in laguna per l'annata venatoria 1940-41

Il Presidente del Magistrato alle Acque, al fine di salvaguardare gli interessi idraulico-lagunari per la stagione venatoria 1940-41, ha ordinato che la costruzione degli appostamenti per la caccia in laguna di Venezia, sia disciplinata dalle seguenti norme:

1. Durante l'annata venatoria 1940-41 la costruzione di caviglie, botti, cunei, tomboli, banchi ed altro appostamento del genere per l'esercizio della caccia, non è permessa in laguna-lagunari, essere liberamente effettuata in tutta la laguna, tranne che nelle riserve di caccia, perché tali appostamenti siano eseguiti nelle dimissioni e forme consentite, e cioè siano capaci di tenere appostati i cacciatori e di cacciare in numero massimo di due persone. Per l'ubicazione degli appostamenti dovrà tener conto delle norme di rispetto prescritte dall'art. 30 del T. U. Leg. sulla caccia R. D. 15 gennaio 1931 n. 117 e precisamente di metri 200 per gli appostamenti stabiliti per l'annata, come botti, tomboli, caviglie e di m. 100 per gli appostamenti temporanei come cunei e banchi.

2. Gli arginelli, contenenti lo appostamento non potranno elevarsi al più di cm. 30 sopra il piano della laguna, e dovranno essere eseguiti esclusivamente con terra prelevata nelle immediate vicinanze dell'appostamento.

3. Ogni opera dovrà essere demolita a cura dell'autorità entro sette giorni dalla chiusura della caccia; la terra degli arginelli dovrà essere spianata, e botti asportate. Le opere che dopo tale data non risultano demolite, saranno a cura dell'Ufficio del Genio Civile di Venezia, salvo la rivaluta delle spese a carico degli inadempianti.

4. La costruzione di opere permanenti o semi-permanenti o che comunque possono durare oltre la stagione venatoria, potrà essere autorizzata in base a regolare concessione da accordarsi dal Magistrato alle Acque qualora non risulti pregiudizievole al buon regime lagunare.

5. Gli autori di appostamenti che contravvenissero alle norme consentite dalla legge, saranno puniti a norma di legge.

PICCOLA CRONACA

Morte da un cane randagio

La signora Adele Bozzzo di anni 38, abitante a Castello 1176 ieri alle ore 17.30 è stata assalita da un cane randagio nei pressi di casa che la morse alla gamba destra, producendo una abrasione guaribile in giorni 10.

Frattura di un femore

La ventenne Rosa Grison abitante a Cannaregio 3499 ieri mentre riceveva cadde fratturandosi il femore sinistro. Guarirà in giorni 90 salvo complicazioni.

Infertilità d'una vetrata

La ventenne Vittoria Lascidelli abitante a Castello 3823 lavorando presso la Cristallerie muranesi si ferì con una canna di vetro il piede destro. Guarirà in giorni 10.

Corte da malore per via

L'impiegato Marcello Piazzone di anni 34 di Limona di Padovà ieri sera verso le ore 23 nei pressi della Stazione ferroviaria veniva colto da malore. Soccorso dai vigili di servizio il Piazzone è stato ricoverato all'ospedale e colà trattenuto in osservazione.

Cinque disgraziati

La piccola Vilma De Rosi di anni 10 abitante in quel di Maerone morì giovane nel cortile di casa insieme al fratello Bruno veniva da quest'ultimo colpito con un frammento di bottiglia, che lo produsse una ferita perforante alla regione originale sinistra per cui dovette essere ricoverato all'ospedale. Il giudizio del sanitario è stato riservato per la funzione vicina.

Una caduta dalla bicicletta

Il sedicenne Mario Rubi abitante a Cannaregio 6081, reduce da Treviso nei pressi di Preganziol è scivolato da bicicletta contudendo la gamba sinistra. Guarirà in cinque giorni.

Intervento

Denilo Oriandini di anni 20, abitante a Sant'Elena in calle Pasubio ieri alle ore 13.40 mentre attraversava un rorapio alla botte del ponte dei Giardini rimase colto dalla mano destra incastrata fra la corda e la bitta stessa riportando delle abrasioni guaribili in giorni 10.

Giornalisti

ore 15.30 LA BAT-MANICA. Segue doc. Luce e la fondazione della nuova Addis Abeba e carlone col W. Disney.

STATO CIVILE

30 giugno 1940-XVIII

NATI 24

NATI morti 1

NATI vivi e morti 0

MORTI 14

MATRIMONI 30

DECESSI: Crescenza Pinaghi Letizia di anni 85, coniugata civile. Perletto Mattiuzzi Luigi, 72 ved. Casalinga; da Lio Oberato Emilia, 28 coniugata; da Maragomani Teresa Virginia, 28 coniugata; operaia cartiera; Barbieri Rodolfo, 65 coniugata; Bagatti Angelo, 78 ved. invalido; Bagarotto Romano, 49 coniugato, gondoliero; Marson Luigi, 79, con. B. pens.; Rigato Mosca Pasquina, 26 coniugata; Rappini Stenkhali Ida, 55 vedova, casalinga; Lombardi don Domenico 68 celibe, religioso; Zagnato Pietro, 64, coniugato; ricoverato; Zennaro Alfredo, 65, celibe, invalido.

MATRIMONI: Valentin Vittorio di Anagni, dipendente, Mazzucchi Lina di Lugo, casalinga; Lai Salvatore fu Salvatore, meccanico con Lucchieri Elsa di Enrico casal.; Cecato Carlo fu Ferdinando, pensionato con Capitano Anita fu Luigi civile vedova; Basci Giordano di Antonio Milite Milizia con Passarè Vittoria di Luigi, civile; Carbonic Antonio fu Giovanni, inserviente con Manli Amalia fu Luigi, casal.; Furlanetto Vittorio di Luigi, impiegato con Barozzi Rita di Riccardo, casalinga; Scarpa Sergio, fabbro con Camarosi Lisa, casal.; Scarpa Mario, meccanico con Baldocco Luigi, casalinga; Sarti Giuseppe, scartatore con Brunello Antonio, metalmeccanico; Pattaro Giuseppe, panettiere con Bozzzo Elvira, metalmeccanica; Buschini Antonio commerc. con Monan Olga casal.; Acerbi Vincenzo, manovale con Adami Iolanda, casal.; Bonfanti Oreste, Sottoli R. E. con Elena Giulia civile; Biscari Augusto, elettric. con Gavanon Iolanda casal.; Castaman Bruno, manovale con Boscolo Eugenia, operaia tabacchi; Puzosi Domenico, marinaio R. M. con Rosa Amalia, rotina; Seibizzi Giacomo soldato con Zucchi casal.; Melocco Giulio, operaio con Gavanon Marina, casal.; Gavanon Ermanno, bracciatore con Mercanzini Italia, casal.; Benetti Vincenzo, marinaio R. M. con Fabbro Flora, casal.; Borina Luigi, coreografo con Cagnia Adele, casal.; Basso Enrico, sbornista con Lai Rosa casal.; Basso Edgardo, coreografo; pilota R. A. con Leonelli Esterina impiegata; Vianello Giuseppe, falegname con Sbarati Angela casal.; D'Elia Sergio, cameriere con Benedetti Maria operaia; Valentini Tullio meccanico con Sbarati Antonietta, sarta; Gavanon Ferruccio, meccanico con Gavanon Giovanna, coreografa; Pullin Cirillo, caporale R. Esere. con Narduzzi Flora impiegata; Carbon Augusto ottico con Mannoni Norma casal.; Dabala Ruggero, coreografo con Vialto Rosa metalmeccanica; Vialto Ferruccio dipintore con Via Virginia casal.

L'identità di un ubriaccone

Abbiamo dato notizia ieri di quel tale individuo che venne, alle ore 23 circa, trasportato all'ospedale perché caduto in acqua nei pressi dei Gesuiti, e che presentava sintomi di asfissia. La sua identità non poté essere stabilita allora perché era sprovvisto di documenti, e poi perché, trovandosi ubriaco, egli non poteva dare notizia di sé. C'era qualcuno che l'aveva riconosciuto per il bracciatore Enio; ma non si seppe di più. Il giorno dopo però a mente serena il presunto Enio ha detto di chiamarsi Alessio Ferraguti, di anni 40, abitante a Cannaregio 4137, cocciaio del brigadiere Casella ha potuto intimargli la contravvenzione per ubriachezza molesta e ripugnante.

Contravvenzioni all'oscuramento

La sezione vigili urbani di Rurano ha dichiarato in contravvenzione per inadempienza alla legge sull'oscuramento: Cancelli Amantina di Luigi, Quintavalle Albino fu Vittorio, Minio Virgilio di Luigi, Rosal Teresa fu Antonio, Bos Luigi fu Antonio, Vidal Mario fu Gerardo, Mossi Speranza di Giovanni, Tagliapietra Emilia di Giuseppe, Vio Albino di Federico.

La giornata a Venezia

Diario sacro

2 Martedì — La Visitazione di Maria Santissima a S. Elisabetta, con la commemorazione dei Santi Processo e Martiniano, guardie carcerarie di S. Pietro, che li convertì e li battezzò sotto Nerone. Titolare a S. Maria della Consolata vulgo la Fara, dove sul bel altare con la pala ispirata dell'Amigoni si espone una preziosa reliquia dei capelli della S. Vergine con parecchie altre portate da Candia dal Peloponneso a Francesco Morosini. — Titolare di S. Maria Elisabetta di Lido: alle 7. Messa solenne della Comunione alle 10. Messa solenne e alla sera secondi Vespri e canto del Litania. — Titolare della Pietà: alle 10.30 Messa solenne alle 19 secondi Vespri. — Le stesse funzioni per la festa titolare anche a S. Maria della Visitazione dell'Istituto Artigianelli ai Gesuiti.

Effemeridi

Sole leva ore 5.27, tramonta ore 21. Luna lev. ore 8.7, tramonta ore 18.1. Ultimo quarto il 27; luna nuova il 5.

Cinematografi

San Marco: La battaglia della Manica e La fondazione della nuova Addis Abeba. — Savoia: Il trionfo della morte — Tirana: Janonik il ribelle e Maschera eterna. — S. Margherita: Ultimi giorni di Pompei e Quo due. — Nazionale: Abuna Messias e Ridolini macchinista. — Giardini: Amore a 20 anni e Magico brutto. — Imperiale: Via del la taverna e Zanne e artigli.

Farmacie di turno

Monico, S. Lio — Botner, S. Antonin — Ponci, S. Fosca — Leonardi, S. Polo — Kratzer, S. Geremia Locatelli, Calle dei Fabbri — Solvini, S. Trovato — Esterna, Ospedale Civile — Baldissotto, Lido e Giudecca sempre aperte.

Asta del Mo'nte

Oggi, martedì, avrà luogo la consueta asta di oggetti NON FREZZIOLI impegnati per sei mesi a tutto 27 novembre 1939 e precisamente fino al n. 53275.

Come sempre è avvenuto potrà essere chiesta la rinnovazione, delle polizze di tali oggetti, soltanto sul banco delle vendite e non oltre le ore dieci.

Musica in Piazza

La Banda municipale eseguirà oggi, dalle ore 18.30 alle 20, in Piazza S. Marco, il seguente programma:

1. Donizetti: « Il Paria ». Marcia sui motivi dell'opera.

2. Rossini: « Il signor Bruchino », sinfonia.

3. Mascagni: « L'Amico Fritz », fantasia.

4. Verdi: « Aida » finale II.

5. Dvorak: Danza slava n. 3.

L'arresto di un esordimento

L'altra sera, alle ore 23, il vigile Bacchetta transitando per Rio Terza San Leonardo si imbatté in tre individui che stavano per venir fuori alle mani. Il vigile cercò di far da paciere ma da uno dei risanti si ebbe un terribile pugno che lo ferì alle gambe sinistre, per cui dovette ricorrere alla cura ospedaliera dove è stato giudicato guaribile in giorni 10.

Nel frattempo però il Bacchetta, aiutato da un carabiniere che si trovava a passare di là, venne arrestato e accompagnato alla Stazione dei R.R. CC. e colà rinchiuso in guardina. Si tratta di Mario Perinotto fu Giovanni, di anni 37, abitante a Cannaregio 1445.

Una bicicletta e due ladroncini

Tre giorni or sono gli agenti Magro e Jacone incontrarono in viale Santa Maria Elisabetta al Lido due ragazzi con una bicicletta. Poiché alla vista degli agenti i giovanetti tentavano di celarsi, gli agenti hanno pensato che la loro celime poteva costituire un indizio di colpa a carico degli stessi. Ed infatti dopo aver loro imposto « l'alto là », li misero alle strette e seppero dapprima che la macchina era stata da loro comprata da uno sconosciuto per una ventina di lire e successivamente invece che l'averanno rubata in quei pressi ad una signora che essi non hanno saputo indicare.

La bicicletta è stata perquisita e trasportata al commissariato assieme ai due ladroncini, che furono arrestati e inviati alla casa di correzione dei minorenni sulle Zattere.

Una giustificazione che non va

Fino Berlino di Pietro di anni 24 veniva sorpreso la notte del 15 maggio nel giardino antistante la casa dei cav. Giovanni De Salvatore abitante in via Erizzo al Lido. Il Berlino aveva svariato un'alta cancellata e perciò la guardia notturna Guido Campanella in custodia del Commissariato di P. S. Il Berlino ha cercato di giustificarsi parlando che si era rifugiato nel giardino per sfuggire alle ire di un marito con la cui moglie si trovava quella notte insieme a passare per via Erizzo. Il Tribunale ha condannato il Berlino ad un anno e due mesi di reclusione o a lire mille di multa.

Non voleva vedere i ciclisti

Verso le ore 12 dell'11 maggio dell'anno scorso Mario Callegaro di Giuseppe di anni 29 abitante a Campalto aveva detto alla moglie Maria Bellato di anni 24 di accompagnarlo a vedere il passaggio dei corridori partecipanti al giro ciclistico d'Italia. La donna si rifiutò, affermando che i ciclisti non la interessavano, ed allora marito e moglie vennero a lite e la Bellato veniva colpita dal Callegaro con pugni e calci riportando delle lesioni guaribili in 10 giorni. Ieri processato il Callegaro è stato condannato a due mesi e un giorno di reclusione con la condizionale e la non iscrizione. Difensore: avv. Luigi Marinoni.

Per lesioni alla moglie

Per maltrattamenti e lesioni contro la propria moglie Emma Heron e la figlia Eufrosia, Luigi Lermona fu Angelo di anni 46 da Noale è stato ieri processato. Per le lesioni è stato condannato a 6 mesi di reclusione con la revoca della condizionale ed una precedente condanna, mentre è stato assolto dal maltrattamenti per insolenza di prova.

Il cofanetto cinese

(Cdenza del 1° Sezione II. Pre-vente: Rapolla, giudici: Accorci e Frani; P. M.: Bernabei; cancelliere Mariani).

Bruno Ravagnan di Pietro di anni 26 veniva sorpreso il 16 febbraio nello stabile adibito da Giovanni Tagliapietra a Cannaregio 1535, il quale ebbe a constatare la scomparsa di un cofanetto cinese contenente oggetti d'oro per un valore di lire 2.000. Il Ravagnan, ritenuto autore del furto, ha protestato sempre la sua innocenza, ma ieri dopo il dibattimento è stato condannato a 4 anni e sei mesi di reclusione e lire 3000 di multa.

La valigia con i tessuti

Francesco Palma aveva affidato a Luigi Baldoresco di Giuseppe di anni 36 una valigia contenente dei tessuti di lana per un valore di lire 5500, che doveva depositare in un caffè in Campo S. Luca. Senonché il Palma, recatosi poco dopo a prendere la valigia non la trovò. In seguito venne a sapere che i tessuti erano stati portati al Monte di Pietà e i denari tratti dalla stessa Baldoresco. Questi venne denunciato e ieri è stato condannato a sei mesi di reclusione e lire 600 di multa.

INTERESSI DEL PUBBLICO

Beneficenza scolastica

R. Guardia di Finanza

Il Consiglio di amm. del Fondo Massa di R. Guardia di Finanza ha stabilito di assegnare, per l'esercizio 1940-41, la somma di lire 500.000 per la beneficenza scolastica a favore dei figli ed orfani dei militari della R. Guardia di Finanza in servizio attivo ed in congedo.

Sono disponibili: L. 428 sussidi scolastici da L. 600 annue, per le medie inferiori; N. 191 sussidi scolastici da L. 900 annue, per le scuole medie superiori; N. 32 borse di studio universitario di cui 22 da L. 1200 ciascuna e 10 da 2400 per studenti fuori dalla sede familiare; N. 24 posti gratuiti o semigratuiti in istituti d'educazione.

Per informazioni rivolgersi ai comandi di circolo ed a quelli locali del Corpo.

La medaglia commemorativa della spedizione d'Albania

ROMA, 1

E' istituita una speciale medaglia commemorativa della spedizione di Albania, con relativo nastrino, della quale potrà fruirne il personale del corpo di spedizione della Regia Marina a bordo o a terra, dislocato in Albania, o della Regia Aeronautica mobilitata per le speciali operazioni, nonché il personale della marina mercantile, i miliziani, e i civili, a seguito delle truppe che abbiano partecipato alla spedizione stessa, nel periodo compreso fra il 7 e il 16 aprile 1939 XVII.

IN TRIBUNALE

La bottiglia della cantina

(Udienza dell'1 - Sezione III. Presidente: Bruno; giudici: Zen e Spedale; P. M.: Zuppello; cancelliere Lioni).

Da qualche tempo sparivano dalla cantina della villa di proprietà del comm. Antonio Giorgio sita a Chirignago diverse bottiglie di vino. Nel dicembre dello scorso anno la vigilanza fu più attenta e così vennero scoperti i ladri, i quali erano il cocchiere Antonio Giobardo fu Filippo di anni 47 e gli altri dipendenti Giovanni Meneghini di Arturo di anni 35 e Angelo Nalevo di Achille di anni 18. Il primo oltre alle bottiglie di vino aveva rubato anche uova, polli e una capretta.

Il Tribunale ha condannato il Giobardo a due mesi di reclusione e lire 500 di multa, il Meneghini a tre mesi e tre mesi di reclusione e lire 2000 di multa con il condono di due anni e della multa e ha concesso al Nalevo il perdono giudiziale. Difensori: avv. Piorcesane per Giobardo; avv. Luigi Marinoni per gli altri due.

Una giustificazione che non va

Fino Berlino di Pietro di anni 24 veniva sorpreso la notte del 15 maggio nel giardino antistante la casa dei cav. Giovanni De Salvatore abitante in via Erizzo al Lido. Il Berlino aveva svariato un'alta cancellata e perciò la guardia notturna Guido Campanella in custodia del Commissariato di P. S. Il Berlino ha cercato di giustificarsi parlando che si era rifugiato nel giardino per sfuggire alle ire di un marito con la cui moglie si trovava quella notte insieme a passare per via Erizzo. Il Tribunale ha condannato il Berlino ad un anno e due mesi di reclusione o a lire mille di multa.

Non voleva vedere i ciclisti

Verso le ore 12 dell'11 maggio dell'anno scorso Mario Callegaro di Giuseppe di anni 29 abitante a Campalto aveva detto alla moglie Maria Bellato di anni 24 di accompagnarlo a vedere il passaggio dei corridori partecipanti al giro ciclistico d'Italia. La donna si rifiutò, affermando che i ciclisti non la interessavano, ed allora marito e moglie vennero a lite e la Bellato veniva colpita dal Callegaro con pugni e calci riportando delle lesioni guaribili in 10 giorni. Ieri processato il Callegaro è stato condannato a due mesi e un giorno di reclusione con la condizionale e la non iscrizione. Difensore: avv. Luigi Marinoni.

Per lesioni alla moglie

Per maltrattamenti e lesioni contro la propria moglie Emma Heron e la figlia Eufrosia, Luigi Lermona fu Angelo di anni 46 da Noale è stato ieri processato. Per le lesioni è stato condannato a 6 mesi di reclusione con la revoca della condizionale ed una precedente condanna, mentre è stato assolto dal maltrattamenti per insolenza di prova.

Il cofanetto cinese

Come Italo Balbo è caduto da eroe

TOBRUK, 1. Il combattimento nel quale ha trovato morte gloriosa Italo Balbo è avvenuto alle ore 17.40 di venerdì. Il Maresciallo dell'Aria è caduto in un'azione fra la rada di Tobruk e il campo di aviazione. Egli voleva vedere da vicino gli uomini e la situazione. Per questo i suoi voli lo conducevano verso i posti avanzati. La catastrofe è avvenuta, così come ne è stata data notizia ufficiale, durante un bombardamento inglese. Alle 17.20 numerosi bombardieri nemici, con rotta verso mare, giungevano sopra Tobruk, ed eseguivano ripetuti passaggi, lanciando bombe. Proprio all'ultimo passaggio sopraggiunse l'apparecchio pilotato da Italo Balbo e dal maggiore Franchi, avendo a bordo il nolo equipaggio, e diretto alla linea del nostro confine, per ispezionare.

La rotta lo portava a sorvolare il campo di Tobruk, e il Maresciallo, seguendo il proprio istinto, conduceva nel mezzo del fuoco il proprio apparecchio, impegnando un serrato duello aereo. Egli aveva già sorvolato una volta il campo di Tobruk, e con una veloce virata intendeva tagliare la rotta agli apparecchi nemici, attaccandoli e mitragliandoli.

Di più non è possibile sapere. L'apparecchio del Maresciallo navigava a bassa quota, e mentre si rimetteva sulla rotta adde, a colpi di fianco gli apparecchi nemici, scivolava d'ala e si incendiava. Proiettili nemici avevano colpito i serbatoi.

Un'enorme macchia nera segnò il punto dove in quindici minuti il fuoco e lo scoppio delle munizioni di bordo finirono di distruggere l'apparecchio, fra i rottami del quale erano finiti un Capo e i suoi gregari.

Sabato mattina la carcassa rovesciata nascondeva sotto il suo ormai fragile peso la vita di un insuperato combattente, chiudendola come in una ferrea aureola. Fra le molte cose è stato ritrovato un foglietto misteriosamente salvato.

«Io ho la religione della Patria; senza questo ideale ritengo l'uomo un cadavere qualunque inutilmente illuminato».

Un commosso telegramma di Goering al Duce

BERLINO, 1. In occasione della morte eroica del Maresciallo Italo Balbo il Feldmaresciallo Goering ha indirizzato al Duce il seguente telegramma:

«La notizia dell'eroica morte del mio amico Balbo, mi ha profondamente costernato. Io non posso rendermi conto come questa personalità dinamica, vibrante di energia, non sia più al suo alto posto di azione e di responsabilità. La personalità del primo Maresciallo dell'Aria del Fascismo era per noi tutti una garanzia di vittoria. In quest'ora tanto dolorosa per l'Italia, vi esprimeamo, Duce, le più profonde condoglianze mie e della mia aviazione». F.to: HERMAN GOERING».

Tutto il mondo s'inchina davanti all'epica figura

BERLINO, 1. Anche oggi tutti i giornali continuano a dedicare elevate parole alla morte eroica di Italo Balbo, mettendo per colonne intere in rilievo la vasta e ardua tale avventura in tutta la Germania, che si associa al lutto della nazione alleata. Il *Foelcher* di Berlino, che dedica una intera pagina a Italo Balbo, rievocando in una serie di fotografie le tappe salienti della sua vita e le sue visite in Germania, rileva che tutto il mondo s'inchina riverente davanti all'epica figura.

Alte parole del Quadrumviro consacrate col sangue

MADRID, 1. Tutta la stampa è piena di articoli, fotografie e biografie e profili di Balbo. Il *Pueblo* scrive: «Balbo, altissimo gerarca dello Stato totalitario, è morto per la sua difesa in piena azione di guerra, scrivendo con il sangue le parole che un giorno pronunciò: «La verità è una. Chi crede possederla deve difenderla con la vita».

«Quando un asso muore il mondo vale un po' meno»

MADRID, 1. Una corona di bronzo al Maresciallo Balbo: «Quando un asso muore, il mondo vale un po' meno». Così l'Arriba intitola un bell'articolo dedicato alla memoria di Italo Balbo. «Bisogna volare sempre più alto, più lontano, più veloci», conclude l'articolo. Gli resti del Maresciallo dell'Aria, la Spagna forgia una corona di bronzo sulla quale sono passeranno senza corrodere. L'A.B.C. scrive: «Come tutti i grandi uomini espressi dai popoli giovani o ringiovaniti, Italia, Germania e Spagna, Balbo fu primo nel pericolo, e nel pericolo volle correre sino all'ultimo».

L'attività di Italo Balbo per le opere religiose in Libia

ROMA, 1. La notizia della morte di Italo Balbo è giunta in Vaticano verso mezzogiorno di sabato ed ha causato in tutti viva impressione e sincero rammarico. Balbo era stato ricevuto in udienza da Pio XII nel dicembre scorso ed aveva conserva-

to il ricordo carissimo della cordiale accoglienza del Pontefice. I rapporti del Maresciallo con la Chiesa, già cordialissimi nei contatti con l'Arcivescovo di Ferrara e con le autorità locali dei suoi luoghi d'origine, si erano fatti particolarmente intensi dopo che egli assunse il governo della Libia. La sua premura nel provvedere anzitutto all'assistenza religiosa e alla Chiesa nei centri di colonizzazione che egli andava sviluppando con tanto amore, era stata grandemente apprezzata.

Quando poi nel 1938 si tenne a Tripoli il Congresso eucaristico nazionale italiano, il Governatore volle assumere egli stesso la presidenza d'onore del comitato e portò tutta la sua contribuzione al grande avvenimento; lieto di trovarsi a fianco del Cardinale Dolci, Legato pontificio, al quale era stretto da profonda personale amicizia. A questo punto, il Papa volle riconoscere il benemerito di Balbo conferendogli la gran croce dell'Ordine Piano.

Il rito a Cesena

CESENA, 1. A Cesena, città natia del maggiore Brunelli, e dove Italo Balbo fu studente e uomo d'azione nei giorni della vigilia eroica, dinanzi ad un imponente schieramento di forze fasciste e presenti le autorità, i familiari dell'estinto e una folla massa di popolo, è stata celebrata su un altare da campo, collocato dinanzi al lapidario dei Caduti una Messa in suffragio degli Eroi caduti nel cielo di Tobruk. La Messa è stata officiata dal Vescovo monsignor Socchi che ha esaltato, quindi, il nobile sacrificio dei valorosi aerei. Compito l'appello degli Scampati, col rito fascista, si formava, quindi, una lunghissima colonna che recava una corona d'alloro sulla casa natale di Claudio Brunelli.

Il Cadore ricorda l'alpino combattente della grande guerra

PIEVE DI CADORE, 1. La triste notizia della morte in combattimento nel cielo della Cirenaica del Maresciallo dell'Aria Italo Balbo ha prodotto in Cadore e provincia un senso di sentito dolore. Il Maresciallo Balbo venne tra noi nel lontano 1916 quale ufficiale del battaglione alpino «Pieve di Cadore», glorioso reparto allora in linea di combattimento sui monti Cristallo e Tre Cime di Lavaredo, rimanendovi sempre in tale battaglia — arditi d'ammire — sino alla battaglia del Grappa nell'ottobre 1918. Il Maresciallo Balbo, amato ed apprezzato dai superiori ed inferiori, pure nel dopoguerra svolse tra noi opera umana ed infaticabile per la ricostruzione della terra invasa. Trasferito nel 1920 al 9. Reggimento alpini ad Udine, ove fondò o diresse sino alla Marcia su Roma il giornale «L'Alpino», si frequentemente si recava nella nostra cittadina e trascorreva il periodo di villeggiatura.

Cittadino onorario di Pieve di Cadore, Italo Balbo il 20 settembre 1931 IX veniva ad inaugurare il monumento a Pietro Calvi sul Monte Riccio, tenendosi un'elaborata orazione sul martire di Belfiore, e ricordando gli avvenimenti sino a quell'epoca avvenuti in Italia ed Europa.

Il Cadore, i vecchi scarponi e la cittadina tutta mai sapranno dimenticare l'eroe Italo Balbo.

Nello Quilici

Tra i caduti nel cielo di Tobruk, accanto al Maresciallo Balbo, c'era anche un giornalista eminente, richiamato in servizio militare. Nello Quilici, direttore del *Corriere Padano* di Ferrara.

Il nome autorevole di Nello Quilici fu molto volte associato in vita, negli ultimi anni, a quello di Italo Balbo; e vi resta ora associato nella gesta gloriosa.

Nello Quilici era nato a Livorno nel 1890; e fu uno dei giornalisti italiani più preparati o più apprezzati del dopoguerra. Mente dotata di singolare disposizione per lo studio delle discipline storiche ed economiche, e che perveniva da una fortissima passione per l'elevazione delle classi sociali più umili e per la grandezza della patria, egli era, al ricco di idee e di esperienze, al fascismo dal liberalismo, dopo una carriera giornalistica e di scrittore veramente notevole. Redattore prima e corrispondente politico da Roma di importanti quotidiani, venne per qualche tempo la direzione del *Resto del Carlino*.

Nominato da Italo Balbo direttore del *Corriere Padano*, il Quilici ne aveva fatto uno dei giornali italiani di provincia più vivi e più letti. L'attività giornalistica non lo distoglieva da studi più ampi; egli aveva al suo attivo numerose pubblicazioni, anche di genere letterario, ultima tra le quali il grosso volume di cui a suo tempo ci occupammo a lungo, edito da Mondadori: *La Banca Romana*, pregevole e chiara storia di una crisi politica italiana di infuata memoria.

La sua intrepida di Nello Quilici, il suo sacrificio agli alti ideali per i quali era partito volontario per la Libia, segnano un'altra pagina luminosa del giornalismo fascista, al quale danno novello splendore. Alla memoria di Nello Quilici leviamo il pensiero commosso, mentre pregiamo ai camerati del *Corriere Padano* ed alla gentile compagnia sua, eletta artista ben nota dalle esposizioni della Biennale, l'espressione del nostro sentimento di ammirazione e di cordoglio.

La guerra nel Mediterraneo nemico abbandona Malta e rinuncia a navigare nel Mediterraneo

ROMA, 1. Il camerata Ugo Rampelli, direttore de «La Via dell'Aria», pubblica un interessante articolo intorno alla caratteristica della nostra guerra. Dopo aver affermato che il mare ed oggi tutte le operazioni si svolgono nel Mediterraneo, come nella guerra, come in Libia e come nell'impero hanno una caratteristica essenzialmente aeronautica, il col. Rampelli prosegue, come segnalava la «Stampa», scrivendo: «La caratteristica della nostra guerra, già evidente nonostante il breve tempo trascorso dall'inizio delle ostilità, è dominata i celi petri con la presenza continua delle nostre formazioni, con la massa, con l'aggressività, con l'audacia. L'una e l'altra caratteristica derivano dal fatto che l'Asse di azione di forza. Dobbiamo, per questo, sempre malgrado tutto, far capo per parire ultimamente di guerra aerea. Dobbiamo, a vera preavviso, insieme a tante cose giuste e a qualcosa meno giusta, dotte aeree di migliori qualità, con una massa di migliaia di cavalli. Dobbiamo che gli aviatori avrebbero dovuto inventare se per fortuna d'Italia non fosse realmente esistito, aveva scritto così: «Io non ammetto azioni di sorpresa: io non ammetto che la nostra aviazione non possa confondere. Agisco di sorpresa chi tenta l'attacco di un certo obiettivo cercando di evitare la lotta; la sorpresa può e non può riuscire, secondo lo stato di vigi-

Weygand in Siria per mettere fine alle sabbie inglesi

BERLINO, 1. Informazioni pervenute all'agenzia ufficiale tedesca sulla situazione del vicino oriente confermano che il generale Weygand si è recato in Siria per conferire col generale Mittelhauser, capo dell'Armata francese del vicino oriente, sulla smobilitazione delle truppe collocate. Già due giorni or sono Mittelhauser aveva dichiarato che a tale smobilitazione avrebbe proceduto in conformità della conclusione dell'armistizio con la Germania e con l'Italia.

Ma i veri motivi sul viaggio di Weygand nella regione mediterranea — secondo quanto risulta all'incirca speciale del D. N. B. — risiedono nella crescente tensione che si sta manifestando nel vicino oriente fra gli interessi britannici e quelli francesi.

Secondo informazioni di fronte francese, negli ultimi giorni si sono verificati incidenti e scontri fra reparti di truppe francesi e britanniche. Le truppe britanniche, che negli ultimi mesi erano state incorporate nell'Armata Weygand si sono opposte all'ordine di smobilitazione ed i loro ufficiali hanno tentato di sabbie le truppe francesi. Si sono verificati in tal guisa gravi incidenti e da entrambe le parti si è aperto il fuoco.

L'alto Commissario francese in Siria ha protestato energicamente contro l'atteggiamento delle truppe inglesi.

La presa di posizione del generale Weygand costituisce ora per il Governo di Londra una grave delusione. L'Armata di Oriente negli intendimenti del gabinetto Churchill, doveva tenere al sicuro da attacchi nemici due punti vitali del vicino Oriente, il Canale di Suez e i pozzi petroliferi di Mosul. Una linea di blocco della Turchia alla Libia doveva proteggere le vie di comunicazione britannica con l'Estremo Oriente e gli orientali. La deposizione delle armi da parte dell'armata Weygand infierisce ora una grave colpo alla politica britannica.

Il generale Weygand — prosegue il corrispondente dell'agenzia berlinese — avrà il compito di spiegare a Damasco che l'armata francese d'oriente non intende più batterli per difendere gli interessi britannici, che non potranno fare più calcolo sui centotrenta mila uomini che la componevano.

Silenziosa dichiarazione inglese Londra vuol continuare la guerra nel Levante

S. SEBASTIANO, 1. Si ha da Londra: La *Press Association* ha pubblicato questa sera la seguente dichiarazione autorizzata: «Il Governo britannico, avendo ricevuto conferma che il generale Mittelhauser, comandante dell'Armata del Levante, ha dichiarato che le ostilità in Siria sono cessate, presume che questo non significhi che le forze del generale Mittelhauser rimarrebbero inoperose anche se l'Italia e la Germania, senza tenere conto della signoria britannica dei mari, tentassero qualche azione offensiva. A scanso di equivoci, il Governo britannico avverte in ogni modo che non potrebbe permettere azioni del genere avendo preso impegno di difendere i paesi del vicino oriente».

Le comunicazioni interrotte fra la Siria e la Palestina

GERUSALEMME, 1. Sono state interrotte le comunicazioni telegrafiche e telefoniche tra la Palestina e la Siria.

I diplomatici italiani d'Egitto arrivati in Italia

TRIESTE, 1. E' stata di passaggio ieri sera la nostra missione diplomatica e consolare in Egitto, accompagnata dal ministro al Cairo, conte Mazzolini. Oltre la missione, vi viaggiava con treno speciale, vi era pure un centinaio di camerati dei quali una trentina erano stati internati dalle autorità egiziane

l'attacco del difensore. Chi precede all'attacco con la massa delle sue forze non agisce di sorpresa, agisce di forza. Val quanto dire che tutta l'economia dell'attacco è funzione dell'aggressività dell'attaccante: diremo anzi che dove c'è la massiccia aggressività c'è maggiore probabilità di sorpresa, e di sordimento che a la stessa cosa. I tedeschi hanno dato molti esempi di azioni di forza condotte dalle loro masse aeree all'inizio di ogni battaglia. Padroni del cielo, un'armata aerea potrà portare, quasi sempre indisturbata, il peso del suo intervento dove più converga, su obiettivi lontani e vicini, in piena autonomia e in cooperazione aerea o terrestre o in cooperazione aeronavale o addirittura nelle tre forme al tempo stesso. L'aggressività, ossia la forza, è stata ed è anche la caratteristica del nostro aviazione italiana. La iniziativa dell'offesa, in questi primi quindici giorni di guerra, è stata sempre dell'aviazione italiana: su mare aperto e sulle montagne, ossia in condizioni di volo fra le più difficili, non solo di ordine, ma sempre raggiunte e sempre bombardate. E' l'aggressività tutta nostra, fatta di impeto e di spirito dei nostri reparti di volo, che ha costretto la flotta inglese ad abbandonare Malta e rende intransigente il Mediterraneo come strada di passaggio per il traffico marittimo nemico: è la nostra adattabilità, la nostra iniziativa che mantiene fermo il nemico e lo combatte nelle sue basi. Gli aviatori — conclude Ugo Rampelli — non chiedono altro: vedere il nemico nel cuore, ridurre le sue arterie, paralizzarlo, la sua massa; dominare nel cielo e scagliarsi, quando è il momento, contro le forze di superficie, perché essi possano dominare il cielo, come il mare, come la terra».

Altri due piroscafi inglesi silurati in Atlantico

NUOVA YORK, 1. La Mackay Radio informa che il piroscafo britannico Guido di 3921 tonnellate, ed il vapore canadese Zarian di 4871 tonnellate sono stati silurati nell'Atlantico settentrionale. Lo Zarian alle ore 19.40 di ieri chiedeva urgentemente di essere rimorchiato.

Il Foglio di disposizioni del Partito Nazionale Fascista

Preparazione politica mobilitazione civile — L'attività scolastica nei piccoli centri — L'uso della radio nella scuola e nelle federazioni dei Fasci

Il Foglio di disposizioni n. 108 del P.N.F. recava:

1. — L'attuale stato di guerra, mentre non autorizza i corsi di preparazione politica per i giovani a seguire il passo, o meno ancora, ad interrompere l'attività, suggerisce piuttosto un deciso inserimento di essi nel piano della mobilitazione civile della Nazione. In funzione esclusiva di essa dovranno perciò essere svolti i turni di servizio previsti per il periodo estivo dal relativo ordinamento. I segretari federali direttori dei corsi disporranno perché ogni allievo sia posto, almeno per un periodo settimanale, a completa disposizione degli organi di mobilitazione civile della provincia di sua residenza per prestare effettivo servizio in quel settore che sarà ritenuto più idoneo alle sue capacità. Alla fine del turno i dirigenti degli organi stessi riferiranno dettagliatamente ai direttori dei corsi sull'attività svolta da ciascuno allievo. Gli allievi che già prestano servizio militare sono liberi da ogni altro obbligo e il periodo di tempo da loro trascorso alle armi ha pieno valore di frequenza sia delle lezioni e dei convegni, sia dei turni. I segretari federali mi riferiranno entro il 15 luglio sull'esecuzione di questo sopra.

L'aumento dei prezzi dei tabacchi

La «Gazzetta ufficiale» pubblica i decreti concernenti le variazioni alle tariffe di vendita dei tabacchi lavorati, gli aumenti dei prezzi di vendita al pubblico dei prodotti derivati dal tabacco, dei preparati chinacchi e dei fiammiferi.

A decorrere da oggi il prezzo di vendita al pubblico dei seguenti tipi di prodotti derivati dal tabacco è modificato come segue:

Estratto di tabacco superiore — latte da kg. 1 da lire 7 a 7.50; da kg. 2 da lire 13 a 14; da kg. 5 da lire 32 a 34; da kg. 10 da lire 62 a 60; da kg. 25 da lire 130 a 100.

Estratto di tabacco normale — in latte da kg. 1 da lire 6 a 6.50; da kg. 2 da lire 11 a 12.50; da kg. 5 da lire 27 a 30; da kg. 10 da lire 52 a 58; da kg. 25 da lire 125 a 140.

Solfato di nicotina — tipo A, barattoli da un kg. da lire 60 a 55; tipo B, barattoli da un kg. da lire 25 a 27.50; tipo B, barattoli da kg. 0.200 da lire 6 a lire 6.50.

Sapone alla nicotina — il pezzo da gr. 100 da lire 1 a 1.25; da gr. 200 da lire 2 a 2.50; da gr. 500 da lire 4 a 5. Sapone alla nicotina profumato, al pezzo da gr. 100 da lire 1.20 a lire 1.50.

Insetticida Monital — latte da gr. 0.500 da lire 3.75 a 4.20; latte da kg. 1 da lire 7.50 a 8.20; da kg. 2 da lire 15 a 16; da kg. 5 da lire 37 a 40; da kg. 10 da lire 72 a 78; da kg. 25 da lire 175 a 190. Polvere insetticida — sacchetti da kg. 10 da lire 10 a 20.

La battaglia della Manica in un documentario tedesco

L'Istituto «Luce» presenta a Venezia (Cinema S. Marco) e contemporaneamente in tutta Italia il secondo documentario della serie *Cronache della guerra*, dedicato alla Battaglia della Manica. Sono mille metri di pellicola che i migliori operatori della «Tobis» frammentati alle truppe del Reich hanno ripreso — spesso azzardando la morte — durante l'acanita battaglia avvolta lungo le coste belghe e francesi, tra Ostenda e Calais.

Documento grandioso di una formidabile impresa. E' la più audace, più realistica ed impressionante visione che si potesse ottenere della gigantesca azione bellica che le forti, gagliarde e invincibili truppe del Reich sono riuscite a condurre a termine per la conquista dell'intero litorale della Manica.

In un quadro di desolazione e di morte, ripreso nel pieno delle operazioni in corso, si vedono le colonne motorizzate germaniche, dopo aver infranto, con un uragano di ferro e di fuoco, con le ultime resistenze nemiche, dilagare — impetuoso, inarrestabile fum d'acciaio — verso la costa aspramente contesa.

La marcia, veloce e anientistrice come la folgore, prosegue compatte, metodica, in mezzo ad episodi che culminano con la conquista di città e luoghi famosi, da Ypres a Valenciennes, da Bruges a Ostenda, le cui fiamme e roseggiamenti rovinosi testimoniano, con la violenza della lotta, la potenza dei mezzi impiegati. Quartieri interi, stazioni ferroviarie e portuali, sotto l'implacabile bombardamento degli «Stukas» crollano e rovinano tra nembi di fumo denso e opaco e alte e ministe cortine di fuoco.

In mezzo a questo paesaggio apocalittico, torme di soldati inglesi avanzano, correndo, con le mani alzate, con stracci bianchi, verso i vittoriosi soldati del Reich. Belle scene illustrano i soccorsi che le truppe tedesche prodigano alle popolazioni dei territori occupati. I soldati della nuova Europa sono anche le avanguardie della civiltà, quella vera, quella di Roma e di Berlino.

Tra le pagine più drammatiche e più rare del film, c'è un'azione degli «Stukas» sul territorio lussemburghese, ripresa in volo notturno, sopra i depositi di carburante disseminati lungo le coste britanniche, i cui micidiali effetti si distinguono nettamente nell'empere degli incendi. E' la guerra che nella sua tremenda violenza dal continente si sposta con l'inevitabilità del fato sull'orgogliosa Isola, ritenuta inviolabile.

E' insomma un documentario vivo e palpitante che suscita un vivo e profondo interesse e nello stesso tempo ondata di ammirazione sincera per il coraggio, virile e disciplinato comportamento delle truppe germaniche.

“Curate la vostra salute quando è integra!,”

La medicina preventiva

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha ravvisato un settore della difesa della razza scarsamente esplorato e generalmente negletto: quello della medicina preventiva. Essendo tale settore affine alla sua attività industriale, l'Istituto si è assunto come un suo dovere sociale il compito di far convergere con un'assidua propaganda l'attenzione pubblica sulla medicina preventiva e di dimostrare con un'attrezzatura adeguata e con servizi gratuiti i benefici immensi della difesa della salute quando la salute è ancora intatta e i germi del male appena iniziano la loro azione.

Sono così sorti in molte città italiane

i Centri sanitari

dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, dotati dei mezzi di ricerca più progrediti che la scienza offre: essi sono posti a disposizione graziosa di tutti gli assicurati.

Ecco le principali

prestazioni sanitarie gratuite

di questi Centri a favore degli assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni:

- 1) Visite mediche periodiche.
- 2) Esame del sangue per il dosaggio della glicemia, compresa la prova di carico.
- 3) Esame del sangue per il dosaggio dell'azotemia.
- 4) Esame del sangue per il dosaggio dell'uricemia.
- 5) Esame del sangue per la reazione di Kahn.
- 6) Esame del sangue per la reazione di Meinicke.
- 7) Esame del sangue per la reazione di Wassermann.
- 8) Esame completo chimico e microscopico delle urine.
- 9) Esame dell'espettorato.
- 10) Misurazione della pressione arteriosa.
- 11) Radioscopia del torace.
- 12) Teleradiografia del torace (Raggi X).
- 13) Visite consultive per l'idoneità coloniale.
- 14) Consultazioni d'igiene (alimentazione, casa, lavoro, vestiario, sport, ecc.).

Oltre al Servizio Medico della Direzione Generale in Roma

già sono in funzione

i Centri Sanitari di Torino, Milano, Genova, Bolzano, Padova, Trieste, Bologna, Ancona, Napoli, Messina, Palermo e Cagliari, nonché i Sub-Centri di Asti, Novara, Trento e Venezia. Sono in preparazione i Centri di Firenze e di Bari e in istudio quello di Tripoli. Sono in funzione anche numerosissimi Consultori nelle città più importanti.

Tutte le principali città italiane, a cominciare dai capoluoghi di regione, in breve volgere di tempo saranno dotate di un Centro Sanitario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni perfettamente attrezzato.

Gli effetti di questa attività dell'Istituto Nazionale

devono andare oltre la cerchia dei suoi assicurati. Questo indirizzo tende a creare negli italiani la coscienza della medicina preventiva, il senso del dovere di curare la salute quando è integra, e quindi di farla esaminare periodicamente, in modo da sorprendere la malattia ai suoi inizi, quando la cura è più facile, e più certa la guarigione.

Non tutti sentono così vivamente il dovere della previdenza, da prendere l'iniziativa di una proposta di assicurazione. Per questo l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni vi fa visitare dai suoi Agenti produttori.

OCCHIALI
SOLE E VISTA
ULTIME CREAZIONI
L'OTTICA MANTOVANI
Merceria del Capitello 4860

NOTIZIE RECENNTISSIME

Incidenti alla frontiera romeno-maghiara

Mobilizzazione generale in Ungheria

BUDAPEST, 1. Si annuncia ufficialmente che tre cittadini ungheresi sono stati uccisi e tre feriti a Békésgyarmat da una pattuglia rumena che ha sparato contro di essi dal di là della frontiera. Un secondo incidente si è verificato ieri nel villaggio di Visk, nelle cui immediate vicinanze si incontrano i confini dell'Ungheria, dell'Unione Sovietica e della Romania. Una pattuglia rumena ha aperto il fuoco contro una pattuglia ungherese, senza causare vittime. L'agenzia ufficiale ungherese è però autorizzata a dichiarare che non ha notizia di fondamento della notizia secondo la quale uno scontro fra rumeni ed ungheresi si sarebbe verificato nei dintorni di Maramarossziget.

Viene annunciato ufficialmente che sono state sospese tutte le licenze agli ufficiali dell'esercito e dell'aviazione, al corpo di polizia e a quello di gendarmeria, nonché in alcuni uffici di stato. Un altro comunicato ufficiale annuncia la mobilitazione generale nella zona del Corpo d'Armata di Budapest. E' stata poi accelerata la presentazione alle armi degli ufficiali e di specialisti militari. A partire dalla mezzanotte prossima si sta riprogrammando la vendita di bevande alcoliche in tutto il territorio maghiaro; il divieto avrà la durata di tre giorni, ma potrà essere prorogato con semplice provvedimento dell'autorità amministrativa.

Il giornale ufficiale Magyarország è informato della frontiera che le truppe rumene hanno varcato il confine orientale nei pressi di Fekete. Esse sono state prontamente respinte dai cacciatori ungheresi. Mancano altri particolari.

Stasera, dalle 18.30 alle 19.30, sotto la presidenza del conte Teleki, ha avuto luogo un Consiglio dei ministri il quale ha trattato alcune importanti questioni. La mobilitazione generale in Ungheria sarà decretata a partire dalla mezzanotte prossima. Le ferrovie di stato ungheresi hanno già annunciato che a partire da mezzanotte, il traffico dei passeggeri sarà notevolmente ridotto a causa di « difficoltà tecniche ».

Pura da fonti solitamente assai attendibili si è appreso che oltre gli incidenti alla frontiera unghero-romena già ufficialmente annunciati, altri se ne sono verificati nelle ultime quarantott'ore, di cui non è stata data ancora notizia perché le autorità competenti stanno tuttora valutando le circostanze nelle quali essi si sono verificati.

Profughi ungheresi giunti oggi da Bucarest hanno confermato che le truppe sovietiche hanno oltrepassato i confini della zona di cui l'Unione Sovietica aveva chiesto la cessione e che continuano ad avanzare verso occidente, sud-ovest e sud, per occupare l'intera Bucovina. Le stesse fonti hanno espresso l'opinione che l'intera Bucovina deve considerarsi perduta per la Romania.

L'Ungheria ha protestato a Bucarest contro gli incidenti creati dalle forze confinarie rumene, apparando in territorio ungherese attraverso la frontiera. L'Ungheria ha inoltre accusato la Romania di inviare truppe entro la fascia demilitarizzata di confine.

Bucarest dichiara nulla l'istituto garanzia franco-inglese

BUCAREST, 1. Fino al tanto promesso di oggi non si è avuto alcuna conferma ufficiale della notizia corrente nella capitale, di incidenti verificatisi al confine con l'Ungheria e con la Bulgaria. Da fonte autorevole si è però saputo che incidenti si sono verificati al confine romeno-maghiaro e che complessivamente vi sarebbero stati una trentina di morti. Il Presidente del Consiglio Tataru ha annunciato nel tardo pomeriggio che la Romania ha rinnovato alla Francia e all'Inghilterra la sua politica con i nuovi orientamenti che si stanno affermando in Europa. La garanzia franco-inglese fu data alla Romania il 13 aprile 1939.

Notizie precise confermano, giunte nel pomeriggio alla capitale, di una crisi di conflitto si è verificata al confine unghero-romeno, a sud di Cluj e che un altro conflitto si è avvenuto al confine bulgaro-romeno presso Durstlar, nel Dobruja. Tale notizia manca tuttora di conferma ufficiale.

Severe misure in Romania

Le mobilitazioni giudiziali

Si annuncia ufficialmente che tre cittadini ungheresi sono stati uccisi e tre feriti a Békésgyarmat da una pattuglia rumena che ha sparato contro di essi dal di là della frontiera. Un secondo incidente si è verificato ieri nel villaggio di Visk, nelle cui immediate vicinanze si incontrano i confini dell'Ungheria, dell'Unione Sovietica e della Romania. Una pattuglia rumena ha aperto il fuoco contro una pattuglia ungherese, senza causare vittime. L'agenzia ufficiale ungherese è però autorizzata a dichiarare che non ha notizia di fondamento della notizia secondo la quale uno scontro fra rumeni ed ungheresi si sarebbe verificato nei dintorni di Maramarossziget.

Viene annunciato ufficialmente che sono state sospese tutte le licenze agli ufficiali dell'esercito e dell'aviazione, al corpo di polizia e a quello di gendarmeria, nonché in alcuni uffici di stato. Un altro comunicato ufficiale annuncia la mobilitazione generale nella zona del Corpo d'Armata di Budapest. E' stata poi accelerata la presentazione alle armi degli ufficiali e di specialisti militari. A partire dalla mezzanotte prossima si sta riprogrammando la vendita di bevande alcoliche in tutto il territorio maghiaro; il divieto avrà la durata di tre giorni, ma potrà essere prorogato con semplice provvedimento dell'autorità amministrativa.

Il giornale ufficiale Magyarország è informato della frontiera che le truppe rumene hanno varcato il confine orientale nei pressi di Fekete. Esse sono state prontamente respinte dai cacciatori ungheresi. Mancano altri particolari.

Stasera, dalle 18.30 alle 19.30, sotto la presidenza del conte Teleki, ha avuto luogo un Consiglio dei ministri il quale ha trattato alcune importanti questioni. La mobilitazione generale in Ungheria sarà decretata a partire dalla mezzanotte prossima. Le ferrovie di stato ungheresi hanno già annunciato che a partire da mezzanotte, il traffico dei passeggeri sarà notevolmente ridotto a causa di « difficoltà tecniche ».

Pura da fonti solitamente assai attendibili si è appreso che oltre gli incidenti alla frontiera unghero-romena già ufficialmente annunciati, altri se ne sono verificati nelle ultime quarantott'ore, di cui non è stata data ancora notizia perché le autorità competenti stanno tuttora valutando le circostanze nelle quali essi si sono verificati.

La flotta degli Stati Uniti

è tornata alle Hawaii

WASHINGTON, 1. Ieri a Panama si dava per certo l'arrivo della flotta americana per il 4 luglio alle acque del Canale. Si aggiungeva che molto probabilmente una parte almeno della flotta sarebbe passata dal Pacifico all'Atlantico. A Washington il Ministero della Marina si rifiutava di confermare o smentire tali voci. Stasera da Honolulu viene comunicato che la flotta ha fatto ritorno alle Hawaii. L'ammiraglio Richardson, comandante della flotta, ha fatto la seguente dichiarazione: « A riguardo della partenza avvenuta lunedì scorso di gran parte della flotta degli Stati Uniti, si è da osservare che si è trattato semplicemente di una esercitazione e che smentisco una partenza improvvisa per supposti scopi di guerra. Tali esercitazioni sono state effettuate anche nel passato e fanno parte del programma di addestramento. Possono quindi ripetersi ad intervalli. Il carattere di simili manovre non consentiva l'uso della radio al fine di evitare di rivelare informazioni che sono state fatte ».

Un attacco a Hongkong

ritenuto probabile

MANILLA, 1. Le autorità militari degli Stati Uniti alle Filippine non del parere che un attacco giapponese a Hong Kong sia molto probabile e imminente.

Un contrammiraglio giapponese

vittima d'un incidente

Tonnellate di esplosivi sugli obiettivi militari inglesi

S. SEBASTIANO, 1. Si hanno ora i particolari dei bombardamenti germanici da effettuati durante la notte su alcune regioni dell'Inghilterra. I velivoli tedeschi hanno raggiunto il territorio inglese a grande altezza e perdendo quota, hanno raggiunto gli obiettivi, lanciando tonnellate di esplosivo specialmente nelle regioni del sud-ovest e del nord-est dell'Inghilterra. Bombe di grosso calibro e incendiarie sono state lanciate su aerodromi e su depositi di carburante. L'allarme è durato circa quaranta minuti ogni volta che è stato ripetuto più volte.

La difesa contraria inglese ha reagito violentemente, ma non si ha notizia che velivoli germanici siano stati abbattuti.

Nelle prime ore di stasera, formazioni aeree tedesche hanno raggiunto la regione del Galles ed hanno bombardato impianti militari, depositi vari e campi di aviazione. Da cinque giorni ogni mattina, nelle prime ore, le formazioni aeree tedesche da bombardamento effettuano le loro azioni sugli obiettivi militari nel territorio del Galles.

23 sono gli aerei inglesi abbattuti domenica dai tedeschi

BERLINO, 1. Si apprende ora che il numero degli apparecchi nemici abbattuti il 30 giugno, calcolati nell'ultimo bollettino del Comando supremo in 187, si eleva a 23.

Il D. N. B. apprende da fonte competente che nella notte dal 30 giugno al 1° luglio, un aeroplano britannico, attraversata la Svezia, ha sorvolato il territorio germanico. E' stato possibile seguire attentamente il volo di detto apparecchio da Costanza ad Hagenau.

987.000 tonnellate di carbone

venute dalla Germania in maggio

BERLINO, 1. Nonostante la gigantesca offensiva del maggio e il conseguente fabbisogno di materiale rotabile, la Germania ha — nello stesso mese — fornito all'Italia per via di terra e con la via marittima, carbone per 987 mila tonnellate.

Il Governo francese a Vichy

Le disposizioni per la smobilitazione

GINEVRA, 1. Provenienti da Bordeaux, sono giunti a Clermont Ferrand i membri del Governo francese. Essi vi si sono trattenuti soltanto 48 ore e quindi si sono trasferiti a Vichy. La città di Clermont Ferrand, gremita di profughi, non si prestava infatti al normale svolgimento dell'attività governativa. A Vichy invece erano già stati preparati da tempo ad un ufficio vari alberghi che dovevano accogliere la società delle Nazioni qualora avesse dovuto lasciare la Svizzera. Visto che la Lega preferisce liquidarsi sul posto, gli uffici di Vichy sono ora disponibili per il Governo francese.

Si ha stasera da Vichy che il Ministero della Guerra ha diramato da Clermont Ferrand le disposizioni per la smobilitazione. Il problema della ferrovia che la preoccupazione essenziale del Governo sarà quella di continuare le operazioni di smobilitazione in condizioni che permettano di far fronte al ristabilimento dei servizi pubblici ed ai bisogni della terra, oltreché ai compiti che l'esercito si assume per i servizi di pattugliamento e di ricostruzione.

La smobilitazione verrà fatta quindi a tappe successive e gli smobilitati che si trovassero senza lavoro, potranno, su domanda, essere raggruppati in unità e adoperati in lavori di utilità nazionale.

Alla frontiera franco-spagnola le guardie di frontiera hanno arrestato un considerevole numero di ebrei provenienti dalla Francia, che avevano cercato di rompere i funzionari di frontiera per ottenere il passaggio. Addosso a questi ebrei sono state trovate verghe d'oro ed altri valori. Il Gringey scrive in proposito: « I nostri cuori si gonfiano di disprezzo allo spettacolo di tanta gente presa dal panico, fuggita come irraffollando gli ultimi piroscafi, dopo aver vuotato le proprie cassette e raffazzonate le gioiellerie tutto ciò che avevano di oggetti d'oro fino alle monedaglie per ritratti e alle cornici della prima comunione. La paglia più ghiotta di questa fine di guerra la scrivono queste persone con le suole delle loro scarpe macchiate di sangue e di lacrime. Ma se credono che passata la tormenta potranno tornare tra noi a riprendersi i loro piaceri e i loro guadagni con la stessa aria arrogante di prima, commettono un grosso errore che conviene subito correggere: il cammino che hanno percorso è senza ritorno ».

Recriminazioni, minacce e forti speranze inglesi

S. SEBASTIANO, 1. Si ha da Londra: Al radio discorso del signor Chamberlain danno eccezionale risalto i giornali londinesi, specialmente perché l'ex primo ministro ha affermato in termini espliciti che continua ad andare d'accordo con suo successore Churchill. Il Times sostiene che la concordia tra Churchill e Chamberlain significa « che l'Inghilterra è più che mai unita e compatta contro la minaccia dell'Asse ». Però il sottosegretario al Ministero delle Informazioni, Harold Nicholson, in un simultaneo discorso pronunciato a Shrewsbury, ha giudicato necessario condannare con dure parole coloro che di fronte al più grave pericolo che abbia mai minacciato da 900 anni in qua la Gran Bretagna, mantengono un atteggiamento negativo. « Sappiamo costoro — ha soggiunto il sottosegretario — che l'Inghilterra non può sperare di resistere con la necessaria efficacia senza una rispostanza attiva ». Nicholson ha invitato pertanto il popolo inglese a desiderare da inutili recriminazioni contro il Governo, l'Alto Comando, i belgi, gli olandesi, i francesi e gli americani, e a tener presente piuttosto che il dovere di opporsi al nemico focca ora a ciascun cittadino inglese. Ma le recriminazioni depreca-

La Regina e Imperatrice visita i feriti

ROMA, 1. Otto sale dell'ospedale del Caltano hanno ospitato i primi feriti giunti dal fronte. Essi sono stati visitati l'altro giorno dalle Regina Imperatrice, accolta al suo ingresso all'ospedale dell'ospedale delle Dame della Croce Rossa conessa Volpi e dal direttore generale della Sanità Militare.

L'amor patrio dei cattolici

ROMA, 1. La Cicilia Cattolica pubblicherà nel suo prossimo fascicolo una nota editoriale che illustra l'atteggiamento dei cattolici italiani di fronte alla guerra. « Nello schieramento militare — scrive fra l'altro la rivista — a migliaia, a milioni, la parte più cara e rigorosa della famiglia, della società, della Chiesa è pronta a dimostrare con l'eroismo, la sincerità di sentimenti e l'amor patrio, ed a suggellare nel sangue l'adempimento concorde di obblighi che la religione avvalorava, giustificava e allevia. « Tutti i cittadini, oggi più che mai stretti con i soldati in un esercito solo e con essi travolti nel turbine della lotta dai nuovi mezzi e dai nuovi metodi della guerra totale, si raggruppano compatte attorno agli altari, vegliano sui focolari, sudano nelle officine e nei cantieri, si affaticano nei laboratori e negli uffici, si prodigano nei sacrifici e nelle prestazioni più svariate, al fine di propiziare e di assistere, con la preghiera e col lavoro, il giorno della tranquillità, dell'ordine, della giustizia e della carità. La loro partecipazione, per riflesso della religione, è più nobile degli intenti, più efficace nella pratica, più magnanima nel sacrificio ».

La tessera del Partito

ritirata ad un incettatore

Il segretario del Partito ha rifiutato il provvedimento disciplinare del ritiro della tessera a carico di Attilio Invernizzi di Milano, con la seguente motivazione: « per avere fatto incetta di materie prime utili alla difesa nazionale, a scopo speculativo ».

Il libro d'un germanico dedicato al Fondatore dell'Impero

BERLINO, 1. L'ambasciatore Dino Alfieri ha ricevuto il scrittore germanico noto sotto lo pseudonimo di Harrold-Harshid. Bey, accompagnato dall'editore Caster, il quale gli ha presentato un esemplare del libro « Nero e Bianco » con preghiera di volerlo presentare al Duce.

Tre morti ad Apuania

in uno scontro d'auto

APUANIA, 1. Alle 17.30, a tre chilometri da Villafranca, sulla strada statale che conduce a Aulla, in località Casolana, per ragioni non ancora accertate, avveniva uno scontro tra un autotreno e una automobile diretta a Massa. L'auto precipitava dalla scarpata incendiandosi. Nell'incidente sono periti il colonnello Ciccarone, comandante della difesa antiaerea della provincia, ex figlio di 14 anni, e un carabinieri di scorta. Un altro carabinieri è rimasto ferito. Del personale dell'autotreno solo un autista restava leggermente ferito.

Una giovane assassinata

dai padre e dalla matrigna

FORDENONE, 1. Le diligenti ed attive indagini dei carabinieri e dell'autorità giudiziaria locale hanno permesso in questi giorni di far luce sulla misteriosa scomparsa di una giovane, la ventiduenne Linda Del Fatto, avvenuta verso la metà dello scorso aprile nell'altopiano comune di Castelnuovo del Friuli. Dimostratosi infondata l'ipotesi che la giovane si fosse volontariamente allontanata da casa, gravi sospetti caddero sul padre della giovane, Santo Del Fatto, fu Pietro di anni 57, e sulla moglie di questi, Felicia Venchieretti, di anni 38, matrigna della Linda, perché avevano a loro carico, fin dallo scorso gennaio, una denuncia per maltrattamenti. Gli scavi operati in vari punti del terreno circostante la loro abitazione, portarono alla scoperta del cadavere della giovane, che era stato avvolto in un sacco e sepolto sotto il porcello, il ricovero del quale era stato poi ricostruito in calcestruzzo. L'esame medico, rivelò che la testa della vittima presentava segni di schiacciamento. In seguito a ciò i carabinieri hanno proceduto al fermo dei due coniugi che sono stati tradotti alle carceri di Pordenone.

GINO DAMERINI

Direttore responsabile

Tipogr. della S. A. Editrice Veneta

Avvisi economici

RAPPRES. - PIAZZISTI

Cont. 30 per parola (min. Lire 3.-)

CERCANSI rappresentanti mutui assicurazioni - Scrivere Anonima Cossani - Frattina 73, Roma.

COMMERCIALI

Cont. 40 per parola (min. Lire 4.-)

ABBISOGNANO ovunque dirigenti importanti attività, disponibili minima ducato: 30.000.000. Milano.

Il bollettino demografico di Asmara

ASMARA, 1.

Il bollettino demografico della città di Asmara nel mese di giugno reca: 58 nati (46 maschi e 12 femmine); 43 morti (30 maschi e 13 femmine); 50 matrimoni.

Quotazioni di Borsa

Milano	Venezia
20	20
1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
10	10
11	11
12	12
13	13
14	14
15	15
16	16
17	17
18	18
19	19
20	20
21	21
22	22
23	23
24	24
25	25
26	26
27	27
28	28
29	29
30	30
31	31
32	32
33	33
34	34
35	35
36	36
37	37
38	38
39	39
40	40
41	41
42	42
43	43
44	44
45	45
46	46
47	47
48	48
49	49
50	50
51	51
52	52
53	53
54	54
55	55
56	56
57	57
58	58
59	59
60	60
61	61
62	62
63	63
64	64
65	65
66	66
67	67
68	68
69	69
70	70
71	71
72	72
73	73
74	74
75	75
76	76
77	77
78	78
79	79
80	80
81	81
82	82
83	83
84	84
85	85
86	86
87	87
88	88
89	89
90	90
91	91
92	92
93	93
94	94
95	95
96	96
97	97
98	98
99	99
100	100

IMMOBILIARI E DIVERSI

TRIESTE, 1. — Rendita 5 p. e. 92.90 ex; id. 3.50 p. e. 71.75 ex; id. 5 p. e. 93.75 ex; Obbligaz. Venetie 3.50 p. e. 91.80; Buoni Tesoro Nor. 5 p. e. 191.100; 1943 93.50; 1944 96.40; Premuda 97.5; Gerolamich vecchio 190; Martindolich 90; Tripovich 405; Anonima Inf. Milano 1890; Assicurazioni Generali 807; Riunione Adriatica prima serie 1800; id. seconda serie 1770; Assicurazioni Ital. emisa. 28 678.50; Cantieri Riuniti dell'Adriatico 119; Buoni Tesoro 1949 97.75.

CAMBII: Zurigo 438.30 — Nuova York 19.80.

TESSILI E MANIFATTURE

Cot. Cazioni 4150-4150

Filati 200-200

Val d'Oltre 100-100

Val Tice 100-100

Stamp. Di Angeli 1140-1137

Cassini Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

Landi Costa 522-522

GAZZETTA DI VENEZIA

1ª EDIZIONE

UFFICIO del GIORNALE: Campo San'Angelo N. 2585 TELEF. 1: Centralino 20-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000

Nel Mediterraneo e in Africa

la nostra Arma aerea non dà tregua al nemico

Grosso convoglio avversario bombardato con grande efficacia - Autoblindate nemiche incendiate - Tempesta di bombe sul porto di Berbera - Quattro aerei inglesi abbattuti

Il bollettino n. 22

Leggi di guerra

Giustizia penale rapida pronta ed esemplare

ROMA, 2

Con una circolare di questi giorni il ministro di Grazia e Giustizia, Grandi, ha richiamato l'attenzione dei magistrati dipendenti sulla legge 16 giugno 1910 XVIII contenente norme per l'aggravamento delle pene nei delitti commessi profittando di circostanze di tempo, di luogo e di persone che « in dipendenza del tempo di guerra » sono tali da ostacolare la pubblica o privata difesa. Essa commina la pena di

morte per i più gravi delitti, di cui attribuisce la cognizione al Tribunale speciale per la difesa dello Stato. Per tutti gli altri delitti mantiene invece la competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria, ma dispone che dovranno essere giudicati dal tribunale con le forme del procedimento direttissimo. Il Ministro invita la magistratura a seguire l'applicazione di queste disposizioni eccezionali con costante e vigilante cura. Occorre che esse abbiano una rigorosa e precisa attuazione, di modo che anche nei territori non compresi nella zona di operazioni la giustizia penale abbia attuazione rapida, pronta ed esemplare.

Subhas Bose arrestato dalla polizia britannica

NUOVA DELHI, 2

Mentre i capi del Congresso indiani per la durata della guerra, la polizia britannica ha arrestato a Calcutta Subhas Bose, capo dell'estrema sinistra del partito del Congresso e fiero assertore della più assoluta intransigenza di fronte alla Inghilterra. L'arresto del Bose è avvenuto in base alla legge per la difesa dell'India.

Gli impianti del canale di Bristol bombardati dagli aerei germanici

BERLINO, 2

Dal Gran Quartiere generale del Fuhrer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

« Il 30 giugno, e rispettivamente il primo luglio, reparti della nostra aviazione sono sbarcati con arditi colpi di mano nelle isole del Canale, Guernsey e Jersey, che successivamente sono state occupate da reparti d'assalto della Marina e da reparti dell'Esercito. In questa occasione un nostro apparecchio ha abbattuto in combattimenti aerei due apparecchi inglesi da combattimento « Bristol-Blenheim ».

« Nostri apparecchi in perlustrazione sul Canale hanno attaccato e messo in fiamme il primo luglio, ad est di Torquay, un battello guardacoste britannico.

« Un'altra vittoriosa azione è stata eseguita contro il ponte di Wick, nella Scozia settentrionale.

« Nella notte fra il primo e il 2 luglio, nostri apparecchi da combattimento hanno rinnovato gli attacchi contro impianti portuali nei vari incendi ed esplosioni.

« Durante la notte fra il primo e il 2 luglio apparecchi britannici hanno eseguito incursioni sulla Germania settentrionale ed occidentale e lanciato bombe su Kiel arrecando danni minimi alle cose. Alcuni abitanti sono stati uccisi.

« La nostra artiglieria contraerea ha abbattuto cinque apparecchi avversari. In occasione dell'incursione su Kiel, l'artiglieria contraerea della Marina ha abbattuto altri due apparecchi nemici. Tre nostri apparecchi risultano dispersi.

« Il numero degli apparecchi nemici abbattuti in combattimenti aerei il trenta giugno e il primo luglio, in seguito ad ulteriori indagini, si è accresciuto di cinque, passando così a 23 ».

L'ora decisiva

si avvicina per l'Inghilterra

BERLINO, 2

L'Inghilterra sente che la sua ora si avvicina. Dove sarà sferrato l'attacco? Ecco l'interrogativo che tutti si muovono. E' convinzione di questi circoli che l'attacco debba durare a lungo e che l'assalto debba attendere quanto prima le posizioni britanniche nel Mediterraneo e in Africa, del che sembrano essere convinti anzitutto gli inglesi stessi che lavorano febbrilmente ai preparativi di difesa e cominciano a preparare la popolazione alla possibilità di una invasione con una serie di discorsi i cui leit motiv è questo:

« I tedeschi non riusciranno a sbarcare, ma se dovessero riuscire — naturalmente in una notte di nebbia e di tempesta — noi ci batteremo in ogni villaggio ed in ogni casa sino a quando o noi o loro saremmo distrutti ».

Il «vecchio padre della guerra»

Questa frase, come è noto, è stata pronunciata da Chamberlain nel suo ultimo discorso. Il «vecchio padre della guerra», come lo chiamano i tedeschi, fra l'altro si è visto costretto a riconoscere che l'Inghilterra è stata nella sua lotta, ma che naturalmente ne uscirà vittoriosa, dato che combatte in nome della civiltà, della cultura, della libertà dei popoli ecc. ecc. Ma a Berlino si dedica ormai sempre minore attenzione a quel che vien detto in Inghilterra, dato che fra pochissimo tempo la risposta a tutti i discorsi pronunciati alle due Camere contro la Germania, contro Hitler e contro il nazional-socialismo verrà affidata a potenti armati di mitragliatrice e di lanciafiamme.

« Anche nel Mediterraneo — dice il Volkischer Beobachter — un pericolosissimo avversario attende che stocchi l'ora del grande attacco contro le posizioni inglesi. Data la differenza geografica dei campi di battaglia sui quali l'Italia e la Germania si batteranno contro l'Inghilterra, si aprano

diverse soluzioni per lo stesso problema consistente nella distruzione della potenza inglese. Ma proprio il fatto che la forma dei vari attacchi non sarà la stessa, rende molto più difficile la situazione dell'Inghilterra.

Questa infatti non può rianimare tutte le sue forze in un determinato punto per dare battaglia al nemico, ma è costretta ad accettare la lotta nel momento, nel luogo e nelle condizioni che all'avversario sembreranno più opportuni. L'Inghilterra, per voler usare un paragone sportivo, è come un portiere che sia stato abbandonato da tutto il resto della sua squadra e veda avvicinarsi la marea degli attacchi avversari, che potranno sferrare l'attacco dalla posizione più favorevole e ripeterlo fino a quando il pallone non sarà in rete. E in guerra politica il gioco non contano.

La «guerra-lumaca»

Per quanto riguarda il Mediterraneo, esso concentra l'attenzione di tutti sopra tutto per ciò che concerne la Libia che, con la nomina del Maresciallo Graziani a comandante in capo delle Forze italiane dell'Africa settentrionale, è ora al centro dell'interesse mondiale.

Il nome del Maresciallo Graziani è ben noto all'estero e soprattutto in Germania, dove non si dimentica che il vincitore di Neghelli è un ferace sostenitore della Blitzkrieg, della guerra dalle fulminee azioni che non danno all'avversario alcuna possibilità di scampo. La nomina del Maresciallo Graziani — scrive la Boersen Zeitung — rappresenta un avvenimento di enorme importanza sia per la condotta della guerra contro l'impero inglese, sia per la parte che viene ora assegnata alla Libia. Non vi è forse nessuna persona al mondo che conosca così bene la moderna guerra coloniale come il vincitore della fulminea battaglia di Neghelli, e nessuno che conosca meglio la Libia del conquistatore dell'Oni di Cufra, il quale non mancherà di dare alla condotta della guerra in Africa il marchio del suo temperamento personale.

« L'importanza della nomina del Maresciallo Graziani — scrive a sua volta il Volkischer Beobachter — appare particolarmente interessante ora che, con l'eliminazione della frontiera della Alpi, tutto il peso dell'Esercito italiano grava contro la frontiera egiziana, su cui gli inglesi hanno un esercito di circa trecento mila uomini, molto bene armati ed equipaggiati. Il Maresciallo Graziani è uno dei migliori ufficiali coloniali di tutto il mondo, ed è stato chiamato da Mussolini « lo stratega delle distanze astronomiche ».

«Marcire divisi per co' re insieme»

Più oltre il Volkischer Beobachter scrive: « Dal Mare del Nord all'Atlantico, dal Mediterraneo alle Indie — nel campo strettamente militare — si concreta oggi il motto « Marcire divisi per co'pire insieme »; motto che sul piano politico è già stato applicato fin dallo scoppio della guerra. Italia e Germania hanno proceduto a procederanno con perfetta regolarità, nell'espletare la missione storica affidata loro dal destino; guardano in faccia la realtà, senza perdere mai di vista la mèta. Sanno tutto e non ignorano nulla. Dalla natura diversa dei vari teatri d'operazioni risultano soluzioni che differenziano, ma che tuttavia risolvono lo stesso compito; tutto ciò aggrava maggiormente la situazione dell'Inghilterra ».

Sentinelle germaniche alla frontiera di Ginevra

BERNA, 2

Una colonna motorizzata tedesca, proveniente da La Faurie, è giunta alla frontiera di Ginevra ed ha preso possesso del posto di guardia in sostituzione dei doganieri francesi. Nel corso della giornata, tutti i posti di frontiera della regione di Gex sono stati occupati dalle sentinelle.

Il Duce al Principe di Piemonte

dopo l'ispezione alle truppe che sfondarono il primo sistema della Maginot alpina

«La Patria può essere fiera di questi suoi figli in armi, temprati nel cuore e nei muscoli da venti anni di Fascismo».

ROMA, 2

Il Duce, Comandante delle truppe operanti, ha indirizzato la seguente lettera al Principe di Piemonte, Comandante il Gruppo Armato del fronte ovest:

« Altezza,

« tornato a Roma, desidero rinnovarVi l'espressione del mio profondo compiacimento per la disciplina, il comportamento, il morale delle truppe che Voi comandate.

« Le divisioni e i reparti che ho avuto la fortuna di passare in rassegna, si sono presentati in un modo che, senza ombra di esagerazione retorica, si può definire superbo.

« Gli Italiani e gli stranieri devono sapere che nei giorni 21, 22, 23 e 24 giugno, si è svolta quella che sarà chiamata la battaglia del fronte alpino occidentale, impegnata su una estensione di 200 km. a quote fra i duemila e i tremila metri, in mezzo ad incessanti tormenti di neve.

« Gli Italiani e gli stranieri devono sapere che dal Piccolo San Bernardo al fiume Roia, il primo sistema della Maginot alpina è crollato sotto l'assalto delle fanterie italiane, che lo hanno sfondato per una profondità tra gli 8 e i 32 chilometri.

« Gli Italiani e gli stranieri devono sapere che i francesi, annidati nelle caverne, muniti di cannoni di ogni specie, hanno resistito accanitamente sino all'ultimo, sino cioè all'armistizio, e anche alcune ore dopo, poiché, fra l'altro, erano stati tenuti letteralmente all'oscuro di quanto era accaduto nel resto della Francia.

« Gli Italiani e gli stranieri devono sapere che gli stessi francesi sono rimasti attoniti davanti alla tenacia, all'impeto ed allo sprezzo — veramente sovrano — del pericolo, dimostrato dalle fanterie italiane, di ogni corpo, e dalle artiglierie. I battaglioni del Genio sono stati efficaci collaboratori dell'assalto.

« Gli Italiani e gli stranieri devono sapere che la battaglia è stata dura e sanguinosa. Migliaia di uomini fuori combattimento lo testimoniano.

« Com'è nella regola del Regime, saranno pubblicati gli elenchi dei Caduti. Quanto ai feriti che ho visitato negli ospedali, dico che è difficile trovare nel mondo un'altra razza la quale, davanti alle più crudeli lacerazioni della carne, dimostri, come l'italiana, tanta calma e tanto stoicismo.

« Altezza, scrivendoVi, a visita ultimata, ho ereditato che non si dovesse ulteriormente tardare a precisare questi dati di fatto che già appartengono alla storia e accrescono il patrimonio di gloria dell'Esercito italiano. La Patria può essere fiera di questi suoi figli in armi, temprati nel cuore e nei muscoli da venti anni di Fascismo.

Roma, 2 luglio XVIII.

MUSSOLINI

All'Arma azzurra

«La tempra dei combattenti dell'Arma aerea è degna di Francesco Baracca»

Il Duce ha mandato al generale Pricolo il seguente telegramma:

« Comunicato ai piloti ed agli equipaggi della R. Aeronautica che il popolo italiano segue la loro attività con legittimo orgoglio.

« Questi primi venti giorni di guerra aerea hanno ancora una volta dimostrato che la tempra dei combattenti dell'Arma aerea è degna di Francesco Baracca.

MUSSOLINI



Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Alla frontiera cirenaica nostri aerei, nonostante le avverse condizioni atmosferiche, hanno effettuato azioni di bombardamento e spezzamento contro autoblindate nemiche, incendiandone e danneggiandone alcune. Due nostri velivoli non sono rientrati alle basi.

La nostra aviazione ha sorpreso e bombardato ripetutamente e con grande efficacia un grosso convoglio nemico nel Mediterraneo sud-orientale.

In Africa Orientale la nostra aviazione ha bombardato efficacemente le opere

portuali e i depositi di Berbera. Aerei nemici hanno cercato di bombardare Mas-saua. Il tempestivo intervento della nostra caccia, che ha abbattuto due velivoli, e della difesa contraerea della Marina, che ha fatto precipitare un apparecchio in fiamme, hanno costretto il nemico a ritirarsi.

Apparecchi nemici hanno eseguito un'azione di bombardamento su Augusta. La pronta ed efficace reazione della difesa contraerea della Marina ha reso vano l'attacco. Un apparecchio nemico è stato abbattuto. I danni sono insignificanti. I feriti della popolazione civile, tre.

La figura del comandante del caccia «Espero»

FIRENZE, 2

Il Bollettino di guerra di ieri recava tra l'altro una notizia che ha dolorosamente colpito una famiglia fiorentina: la notizia che il cacciatorpediniere Espero, dopo avere eroicamente sostenuto un combattimento contro tre incrociatori e alcuni cacciatorpediniere inglesi, non ha fatto ritorno alla base.

Comandante dell'Espero era il capitano di vascello Enrico Baroni, fiorentino, che pur abitando da molto tempo a Fiume con la moglie e due figli, un maschio e una femmina, è sempre rimasto attaccatissimo a Firenze anche per il fatto che nella nostra città abitano suo padre, la sorella e altri suoi parenti. Il capitano Baroni aveva 48 anni. Dopo avere compiuto i primi studi a Firenze, nel 1911 si iscrisse all'Accademia navale di Livorno, da dove nel 1914 uscì guardiamarina. Da allora la sua carriera è stata un continuo susseguirsi di brillantissimi risultati e tre anni fa aveva realizzato una delle sue aspirazioni più grandi, essendo stato promosso capitano di vascello.

Fino a pochi giorni or sono il capitano Baroni comandava da bordo del Pigafetta la 15.ª squadriglia di caccia e proprio sabato scorso i familiari ricevettero

una sua lettera dove egli comunicava loro che, imbarcato sul cacciatorpediniere Espero, avrebbe potuto prendere parte a una importantissima missione di guerra, per la quale l'eroico comandante si diceva « al colmo della gioia ».

« Non temete per me — egli scriveva ancora — starò sempre benissimo e sono lieto di poter servire la mia Patria in un ruolo tanto importante ».

Ieri la notizia che l'Espero era da ritenersi perduto, ha prodotto in seno alla famiglia del capitano Baroni l'angoscia che è facile immaginare. Si vivono in questa famiglia ore di rassegnato orgoglioso dolore. Come sempre, non tutte le speranze sono perdute; ma purtroppo la sorte del capitano Baroni appare ormai definitivamente segnata. Se è morto, è morto in nome dell'eroismo dell'ardimento: la fine più degna di lui.

Le aziende dei quotidiani mobilitate civilmente

ROMA, 2

Con decreto del Duce, su proposta del Ministero della Cultura popolare, sono mobilitate civilmente, agli effetti della legge 28 maggio 1940, le aziende giornalistiche di tutti i quotidiani italiani, con pochissime eccezioni. Tra i mobilitati c'è la Gazzetta di Venezia.

Cronaca della Città

Il nome di Italo Balbo alla riva dei Giardini

Il Podestà ha deliberato che il tratto di riva che dal ponte di San Domenico giunge fino alla punta dei Giardini, già Motta di Sant'Antonio, dovrà l'eterna di Guglielmo Oberdan, venga dedicato al nome di Italo Balbo.

Questa denominazione si ricollega all'impresa che Italo Balbo compì, sullo stesso luogo, il 28 ottobre scorso, quando venne a Venezia a visitare i diecimila coloni che stavano per partire con le navi Sardegna, Liguria e Lombardia per la seconda migrazione di massa verso la quarta sponda.

Italo Balbo commemorato alla Corte d'Appello

Ieri, all'udienza della Sezione I della Corte d'Appello, il Quadrumviro Maresciallo Italo Balbo, eroicamente caduto per la grandezza della Patria, è stato solennemente commemorato.

La Corte, al completo di tutti i suoi magistrati e funzionari, era presieduta dal Primo Presidente gr. uff. senatore Ronga. Il P. M. era rappresentato dal Procuratore Generale del Re gr. uff. dr. Umberto Vaccari. Sono pure intervenuti il Direttore del Sindacato avvocati e procuratori e l'Avvocato distrettuale dello Stato.

Il Primo Presidente ha dato la parola al Procuratore Generale, il quale, con elevate e commoventi parole, ha ricordato la bella figura dello Scamparo, parlando lungamente delle sue alte benemerite alla causa combattente della nostra patria, della Rivoluzione fascista, animatore e suscitatore delle ideali fasciste, organizzatore dell'Armata aerea e della grande opera di colonizzazione della Libia.

A lui fecero seguito, con altrettanto elevate parole, l'avvocato dello Stato e il rappresentante del Sindacato dei Sindacati avvocati e procuratori; infine parlò il Primo Presidente, il quale trasse pure con nobile e toccante parola la figura dell'eroico Scamparo, invitando alla fine tutti gli udienti ad un minuto di devoto raccoglimento.

Un'iniziativa aviatoria della Casa di Risparmio

La Casa di Risparmio di Venezia, che già nel periodo 1933-36-40 aveva deliberato di sostenere le spese per la costruzione del brevetto di pilota aviatore a favore di dieci dipendenti dell'Istituto, ha ora deliberato, come forma di alto omaggio alla memoria gloriosa del Maresciallo Italo Balbo, di estendere il beneficio per altri dipendenti, portando la spesa complessiva, per questa iniziativa, a L. 50.000.

Ed una dei lavoratori dell'Assicurazione

Ad iniziativa del Sindacato inter-provinciale fascista di Venezia dei lavoratori dipendenti dalle aziende di Assicurazione, i dipendenti delle Assicurazioni Generali di Venezia hanno provveduto ad istituire una Borsa di studio per un corso di pilotaggio intitolato alla memoria del Maresciallo Italo Balbo, Quadrumviro della Rivoluzione, Italo Balbo.

Dieci mila lire della Sava al Dopolavoro FF. AA.

Al Dopolavoro delle FF. AA. che sta sempre più intensificando la sua attività a favore dei militari e delle loro famiglie, è pervenuta un'altra cospicua offerta. Infatti il Dopolavoro aziendale Sava di Marghera ha rimesso la somma di 10 mila lire per concorrere all'organizzazione delle iniziative del Dopolavoro delle FF. AA. per i camerati alle armi.

Dopo le significative offerte dei dopolavori della Sade, il nobile gesto del dopolavoro della farmacia Pomi di Mestre e di altri dopolavori, già segnalati, ecco un altro tangibile esempio di cameratismo, offerto dai dopolavori della Sava verso i loro camerati combattenti.

Prelevamento sapone e zucchero

L'Unione fascista dei commercianti comunica:

Le ditte commercianti che sono in possesso di buoni di prelevamento sapone sulla ditta Salvetti e C. di Pirano, sono invitate a presentarsi alla S.A.D.A.C. - S. Fosca, Palazzo Giovannelli - per la sostituzione del nominativo del fornitore.

Per il prelevamento del sapone prenotato per il mese di luglio saranno date successive comunicazioni.

Gli alimentari della città in possesso della ricevuta mod. B dell'effettuato versamento all'Ufficio comunale razionamento consumi delle cedole di prelevamento sapone, possono presentarsi alla Sade per il ritiro del buono relativo al mese di luglio.

La bella trovata

Per affermare sicuramente un prodotto - così ragione qualche sedicente intenditore - è necessaria una bella trovata pubblicitaria. Non è precisamente così. La principale ragione del successo è la bontà del prodotto, perché nessuna trovata pubblicitaria assicurerà il mercato a una cosa che non soddisfa pienamente o non risponde a una reale esigenza del consumo. Dunque, anzitutto bontà del prodotto. Questo spiega il successo veramente larghissimo e sempre crescente della sigaretta Macedonia extra che è un prodotto di aromati e selezionati tabacchi, la miscela dei quali è perfezione di gusto e di aroma.

Federazione Fasci di Combattimento Cambi di guardia

GRUPPO RIONALE P. MARSICH - SAN MARCO.

In sostituzione del fascista Alberto Ferrari Bravo, Scola Littorio, reduce A. O. I., chiamato ad altre incarichi, ha nominato Scola Littorio, reduce A. O. I., chiamato ad altre incarichi, ha nominato Scola Littorio, reduce A. O. I., chiamato ad altre incarichi.

GRUPPO RIONALE E. TOTI - CANNAREGIO.

Ha nominato Scola Littorio, reduce A. O. I., chiamato ad altre incarichi, ha nominato Scola Littorio, reduce A. O. I., chiamato ad altre incarichi.

La regata di Cannaregio si disputerà domenica

La regata, che si disputerà domenica fra i dopolavoristi di Cannaregio, è senza dubbio una delle più importanti ed interessanti fra le varie prove di selezione per il "Vale Nautico", soprattutto per il valore dei regatanti, molti dei quali sono noti per essersi già affermati nelle regate di Murano, di Burano, di Torcello e per alcuni anche in quella reale, come, ad esempio, il proviero del bianco Giovanni Zanon che ha al suo attivo un quinto premio nella regata reale e Del Gesso, che pure nella regata reale ha conquistato un quarto ed un quinto. Angelo Tagliapietra, popolare del viola, è arrivato quarto nella regata su gondole a due remi disputata su gondole a Torcello. Belle affermazioni hanno ottenuto anche Secchi, Tomasutti e gli altri.

Naturalmente vivissima è l'attesa nel popolare settore di Cannaregio per questa regata, mentre i forti concorrenti, ai quali lunedì sono state consegnate le imbarcazioni, stanno attivamente allenandosi, con la gara rinvitata senza dubbio degna della bella tradizione regata del N. colotti.

Il percorso sarà il solito e progettato: partenza dal Mucello, Canale di S. Giuliano, fino ai ponti delle Terre perse e ritorno con arrivo in canale di Cannaregio, punto delle Gole.

Ecco il ruolo dei regatanti: 1. bianco: Sene Angelo e Zanon (Giovanni); 2. canario: Secchi (Luigi) e Rossetto (Attilio); 3. viola: Tagliapietra (Angelo) e Scarpa (Giovanni); 4. celeste: Dal Gesso (Armando) e Vettorini (Pietro); 5. rosso: Lascini (Vittorio) e Lascini (Giovanni); 6. verde: Dal Gesso (Giovanni) e Dal Gesso (Bruno); 7. arancio: Vianello (Ottavio) e Tomasutti (Alfredo); 8. rosa: Ceccolin (Mario) e Agostinetti (Pietro); 9. marrone: Vianello (Giovanni) e Scarpa (Domenico); 10. riserva: Tomasutti (Angelo) e Dabala (Giovanni).

Vita sindacale

Assegni familiari lavoratori industria.

La sede di Venezia dell'Istituto Previdenza Sociale comunica:

Le Confederazioni fasciste degli industriali e dei lavoratori dell'industria hanno stipulato, in data 20 maggio c. a., un contratto collettivo contenente disposizioni per il perfezionamento del regime degli assegni familiari ai lavoratori dell'industria. Il contratto dispone che:

1) il diritto agli assegni familiari viene riconosciuto a tutti gli impiegati, indipendentemente dall'ammontare della retribuzione percepita. Detti assegni vengono erogati al limite di L. 2.000 fissato dal R. D. L. 17-6-1937;

2) per tutti gli impiegati il contributo per gli assegni familiari è dovuto limitatamente alle prime L. 1.500 di stipendio mensile;

3) ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari la valutazione delle retribuzioni a provvigione, non corrisponde a mese, deve essere eseguita ragguagliando a mese il loro importo per il periodo cui esse si riferiscono; è ovvio che esse sono soggette a contributo solo per la parte che concorre insieme ad altri emolumenti eventualmente percepiti dal lavoratore al raggiungimento del limite di L. 1.500 mensili;

4) il diritto agli assegni per i genitori viene riconosciuto anche quando non sussista il requisito della convivenza. Inoltre, il diritto agli assegni viene riconosciuto per tutti gli ascendenti in linea retta del lavoratore, viventi a suo carico;

5) le norme sugli assegni debbono essere applicate anche ai lavoratori i quali siano parenti od affini entro il terzo grado del datore di lavoro, purché non siano con lui conviventi;

6) le lavoratrici, le quali si assentano dal lavoro in occasione di parto, hanno diritto alla corrispondenza degli assegni per tutto il periodo durante il quale è concesso, a termine di legge o di contratto collettivo, di lavoro, di assentarsi dal lavoro dopo il parto, con un massimo di quattro mesi;

7) il diritto agli assegni per i figli o persone equiparate, che si trovano, per gravi infermità di mente o di corpo, nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi a un proficuo lavoro, viene riconosciuto qualunque sia l'età di essi.

PICCOLA CRONACA

Infantino di un macellaio.

Giovanni Bertolini di anni 39 abita a Cannaregio 778, mentre macella un buco al macello comunale si ferì col coltello il dito indice sinistro. Guarirà in giorni 10.

Caduta dalle scale.

Guerrino Bert, di anni 8 abita a Cannaregio 1005 è scivolato da una quindicina di gradini delle scale di casa fratturandosi il gomito sinistro. Guarirà in giorni 40.

Investito da una trave.

Il sessantenne Calozzo Cipriano abita a Dorsoduro 1849 scappando legname alla Marittima presso la banchina di San Basilio venne investito da un pezzo di trave che gli fratturò il piede destro. Guarirà in giorni 40.

Contusioni multiple.

L'ortolano Vianello Giovanni di anni 77 da Porcetta è scivolato da una ventina di gradini delle scale di casa riportando contusioni multiple in varie parti del corpo per le quali è stato ricoverato all'ospedale e giudicato guaribile in giorni 20.

Braccia fratturate.

Vittoria Bonini di anni 42 abita a San Marco 1005 è scivolata sul ponte di Santa Fosca fratturandosi il braccio sinistro. Guarirà in giorni 40.

Frattura di una gamba.

Il sessantenne Calozzo Cipriano abita a Dorsoduro 1849 scappando legname alla Marittima presso la banchina di San Basilio venne investito da un pezzo di trave che gli fratturò il piede destro. Guarirà in giorni 40.

Giocchi pericolosi per i passanti.

In seguito ad una spinta ricevuta da alcuni ragazzini che giocavano con una bicicletta giocattolo presso la loro abitazione il sessantenne Andrea Panighetti abita a Cannaregio 639 è stato scaraventato a terra con violenza così da riportare la frattura del femore sinistro guaribile in giorni 90.

Amelia con una canna di vetro.

Amelia Corazza di anni 29 abita a Dorsoduro 3254, vetrina, nelle Cristallerie muranesi dove stava lavorando, si ferì con una canna di vetro il malleolo sinistro. Guarirà in giorni 10.

Frattura di una gamba.

Il sessantenne Calozzo Cipriano abita a Dorsoduro 1849 scappando legname alla Marittima presso la banchina di San Basilio venne investito da un pezzo di trave che gli fratturò il piede destro. Guarirà in giorni 40.

Giocchi pericolosi per i passanti.

In seguito ad una spinta ricevuta da alcuni ragazzini che giocavano con una bicicletta giocattolo presso la loro abitazione il sessantenne Andrea Panighetti abita a Cannaregio 639 è stato scaraventato a terra con violenza così da riportare la frattura del femore sinistro guaribile in giorni 90.

Amelia con una canna di vetro.

Amelia Corazza di anni 29 abita a Dorsoduro 3254, vetrina, nelle Cristallerie muranesi dove stava lavorando, si ferì con una canna di vetro il malleolo sinistro. Guarirà in giorni 10.

Frattura di una gamba.

Il sessantenne Calozzo Cipriano abita a Dorsoduro 1849 scappando legname alla Marittima presso la banchina di San Basilio venne investito da un pezzo di trave che gli fratturò il piede destro. Guarirà in giorni 40.

Drammatica conclusione d'una sbornia in due

L'altrieri, verso le ore 14, nell'ora della siera, il bracciatto Pietro Da Ponte di anni 45 abita a Cannaregio 3026, dopo aver bevuto qua e là, assieme all'amico suo il pescivendolo Umberto Dal Borgo di anni 43 abita a Santa Croce 675, era riuscito a farsi una discreta sbornia che assieme all'amico cercava di contenere, ma alla quale poi diede liberamente sfogo all'uscita dell'osteria in campo Nazario Saurò dove i due amici si disponevano a dividerla per rincasare. Proprio allora piombò in mezzo al duetto un terzo individuo, un pezzo d'uomo per nulla ubriaco, il quale non si sa per quali ragioni, ma si crede per certe parole uscite dalla bocca del Da Ponte, lasciò andare a costui un terribile pugno sulla faccia, pugno che fece dapprima barcollare il disgraziato e poi cadere supino. Il Da Ponte rimase intontito a terra senza fiato; raccolto da altri passanti mentre l'uomo del pugno si era svignato, venne accompagnato alla farmacia dei Bari per le prime cure somministrare e poi all'ospedale civile, ove venne ricoverato in sala di custodia con prognosi riservata per la probabile frattura della base cranica. D'altra parte il Da Ponte, che non parla da trentasei ore, sarebbe, secondo altre voci, sotto l'azione del coma alcolico. Comunque da parte del commissariato di San Polo si sta ricercando il pugilatore per le possibili responsabilità.

Contravventori alle norme sull'assicurazione

La signora Giotto Lucronia abitante a Castello 3899 è stata punita in contravvenzione della legge di vigilanza sull'assicurazione per aver lavato una cannone, che però non andava molto a genio al Menegon, il quale ad un certo momento investì in malo modo il Braida invitandolo a smettere di cantare. Mentre i due questionavano intervenne il padre del Braida di nome Giacomo, mutilato di guerra ad una gamba. Senonché questo intervenne non fu gradito dal Menegon, che adirato, dava una violenta spinta al Giacomo Braida, il quale cadde a terra riportando la frattura del femore destro venendo giudicato guaribile fra i 40 e 60 giorni.

Giunta Provinciale amministrativa

La Giunta prov. Amministrativa, nella seduta del 27 giugno ha approvato i seguenti progetti:

Venezia, Comune: Contributo al centro studi industriali vetraria - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

STATO CIVILE

1 luglio 1946-XVIII

NATI 17

NATI morti 2

NATI vivi e morti 19

prima della denuncia 0

MORTI 9

MATRIMONI 6

Atti di stato civile registrati il giorno 1 luglio:

Decessi: Basso Basi Giuseppina d'anni 87, ved. pona; Roma Maria; 4; Siebenzi Vianello Carlotta 54 con. cas.; Bernardi Giovanni 57, col. bilancino; Zinelli Francesco 51, col. fabbro; Amadio Narciso 57, col. muratore; Bellemo Giancarlo 6; Bernardi Giuseppe 60, con. commerciante; Cecchi Anselmo 53, con. custode.

Contravventori alle norme sull'assicurazione

La signora Giotto Lucronia abitante a Castello 3899 è stata punita in contravvenzione della legge di vigilanza sull'assicurazione per aver lavato una cannone, che però non andava molto a genio al Menegon, il quale ad un certo momento investì in malo modo il Braida invitandolo a smettere di cantare. Mentre i due questionavano intervenne il padre del Braida di nome Giacomo, mutilato di guerra ad una gamba. Senonché questo intervenne non fu gradito dal Menegon, che adirato, dava una violenta spinta al Giacomo Braida, il quale cadde a terra riportando la frattura del femore destro venendo giudicato guaribile fra i 40 e 60 giorni.

Giunta Provinciale amministrativa

La Giunta prov. Amministrativa, nella seduta del 27 giugno ha approvato i seguenti progetti:

Venezia, Comune: Contributo al centro studi industriali vetraria - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

IN TRIBUNALE

Nella Casa Immacolata

(Udienza del 2 - Sezione III - Presidente: Bruno; Giudici: Illich e Zen; P. M.: Bernabei; cancelliere: Lioni).

Celestina Giugliello fa Pietro di anni 28 di Torinova era stata accolta nella Casa Immacolata per la liberazione dal carcere alla Giudecca, il 24 aprile di quest'anno la Giugliello approfittando di una certa libertà che era stata concessa rubava alla di rettrice della Casa Iole Maglietta una pelliccia, un cappotto, tre vestiti, una macchina fotografica, indumenti vari di biancheria e lire 730.

Compiuto il furto la Giugliello si allontanava, ma veniva ben presto intercettata a Verona. Ieri è stata processata ed al dibattimento ha confessato la sua colpa. Il Tribunale l'ha condannata a nove mesi di reclusione e L. 1.000 di multa. Difensore: avv. Bastanetto.

Una grave spinta

Giovanni Menegon di Gio. Batta di anni 33 da S. Michele al Tagliamento il 16 gennaio di quest'anno s'incontrava per la via con il giovane Federico Brada. Questi cantava una canzone, che però non andava molto a genio al Menegon, il quale ad un certo momento investì in malo modo il Braida invitandolo a smettere di cantare. Mentre i due questionavano intervenne il padre del Braida di nome Giacomo, mutilato di guerra ad una gamba. Senonché questo intervenne non fu gradito dal Menegon, che adirato, dava una violenta spinta al Giacomo Braida, il quale cadde a terra riportando la frattura del femore destro venendo giudicato guaribile fra i 40 e 60 giorni.

Giunta Provinciale amministrativa

La Giunta prov. Amministrativa, nella seduta del 27 giugno ha approvato i seguenti progetti:

Venezia, Comune: Contributo al centro studi industriali vetraria - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario - Id. Miglioramento economico ai dipendenti dell'Opera Pia - Venezia. Comune: Riscuo minore Terra Ippolito a mezzo Unione "Sintesi Parvulus" - Spinea. Comune: Destinazione maggiore strada e variazioni al bilancio preventivo 1946.

Dolo, Osp. civile: Alloggio Giulio. Aumento stipendio al segretario -

Il bilancio della folgorante vittoria

che portò all'annientamento della potenza militare francese

Un milione e 900 mila prigionieri francesi - L'armamento di 55 Divisioni nemiche in mano tedesca - Le perdite germaniche dal 10 maggio sono: 27 mila caduti, 18 mila dispersi, 111 mila feriti

BERLINO, 2.
L'Alto Comando tedesco pubblica una lunga relazione circa lo svolgimento delle operazioni militari dal 5 al 25 giugno. La relazione rievoca dettagliatamente le varie fasi della vasta mole di operazioni che, dopo la battaglia di distruzione della Fiandre e dell'Artois, portarono alla frantumazione della potenza militare francese e all'armistizio.

Aviazione e Marina
Dopo aver lusingato ampiamente gli sforzi compiuti da tutte le armi e da tutti i corpi dell'Esercito del Reich fino al raggiungimento della vittoria, la relazione rileva come, sotto il comando supremo del Feldmaresciallo Goering, l'aviazione germanica abbia potuto gettare sin dall'inizio della campagna, in piena misura, sulla bilancia della vittoria la superiorità dell'aria da essa conquistata.

La Marina da guerra fu impiegata con l'occupazione delle coste olandesi, belghe e francesi della Manica e fu posta con ciò davanti a nuovi compiti. Seguendo le operazioni dell'Esercito, si dette mano alla visita delle porti su queste coste, onde approntarsi basi di appoggio per forze navali leggere, mentre si procedeva alla loro difesa.

In partenza da questi porti fu fatto largo impiego di motosiluranti in acque dove queste non avevano mai potuto agire. Le motosiluranti sono riuscite a distruggere un certo numero di cacciatorpediniere nemici e di navi trasporto dell'artiglieria, aumentando e completando gli effetti prodotti dall'aviazione nello sgombero di Dunkerque.

La Marina germanica provvide pure a dragare le mine presso i porti conquistati e lungo le rotte onde consentire la navigazione tra i porti olandesi, belgi e della Francia settentrionale e quelli tedeschi, danesi, svedesi e baltici. I sottomarini furono in continua attività davanti alle coste britanniche e a quelle francesi.

La relazione rileva come tutto il mondo abbia guardato con profonda meraviglia a questa vittoria delle armi tedesche, ottenuta in tempo tanto breve, scrive che se è vero che l'aviazione tedesca era numericamente più forte di quella degli alleati, è pure vero che le operazioni si iniziarono il dieci maggio con un numero di divisioni inferiori al complesso delle francesi, inglesi, belghe e olandesi.

Dinamismo del Terzo Reich

E' vero pure che le operazioni in occidente non cominciarono come in Polonia, da un punto di partenza strategicamente favorevole. In attacchi frontali, contro le più valide e resistenti fortificazioni, per lo più poste dietro fiumi e canali, le truppe tedesche dovettero provvedere a effettuare uno sgombramento che fu premessa per circondare e distruggere il nemico e permettere l'impiego di altre divisioni.

Le vere ragioni dei successi tedeschi, sottolinea poi la relazione, debbono essere ricercate proprio là dove i nemici della Germania hanno creduto di vedere la sua debolezza, e cioè nella dinamica rivoluzione del Terzo Reich e nel comando nazionalsocialista.

La relazione rileva poi come dai più alti capi fino agli ultimi gregari, tutti si siano battuti in modo superbo, ricorda la morte del generale von Speck, caduto al comando del suo Corpo d'armata.

Circa le vittime, esso dà poi le seguenti cifre: 10.922 tra ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa delle tre armi sono morti; 9.921 ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa sono dispersi; 68.511 sono rimasti feriti.

Le perdite totali dal dieci maggio alla fine dell'armistizio, in base alle constatazioni fatte finora e comprendenti ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa ascendono a: morti 27.074, dispersi 18.384, feriti 111 mila 037. La relazione pone quindi in rilievo quanto maggiori siano state le perdite tedesche nelle varie battaglie della guerra 1914-18.

Le enormi perdite nemiche

Circa le perdite nemiche, la relazione rileva che si sa per ora che i soli prigionieri francesi superano un milione 900 mila fra cui cinque comandanti d'Armata e circa 29.000 ufficiali.

Dal 29 giugno cadde in mani tedesche un bottino comprendente complessivamente l'armamento di 55 divisioni francesi, senza calcolare gli armamenti della linea Maginot e di altre fortificazioni francesi. Del bottino fanno parte quasi tutte le artiglierie pesanti francesi.

L'aviazione nemica ha perduto dal quattro giugno in aerei aerei 383 apparecchi; 155 per opera dell'artiglieria antiaerea e 239 distrutti sul terreno, 15 casi sono dubbi. Si tratta in totale di 792 apparecchi cui vanno aggiunti 26 palloni e un pallone frenato.

La Marina da guerra ha affondato gli incrociatori ausiliari Luristan di 25 mila tonnellate e Scotstoun di 17 mila tonnellate, la nave trasporto Orama di 21 mila tonnellate, la nave cisterna Olimpia di 9100 tonnellate, un'altra nave trasporto da 14 mila tonnellate e un incrociatore di nemesia tonnellate.

I sottomarini hanno affondato dalla metà di maggio oltre quattrocento tonnellate di naviglio nemico. L'aviazione ha distrutto dal 5 giugno una nave ausiliaria e un incrociatore nemico, quattro navi mercantili per un tonnellaggio com-

plexivo di 29.100 tonnellate. Sono stati inoltre danneggiati tre incrociatori, un cacciatorpediniere e ventisette navi mercantili.

La relazione rileva, concludendo, come dopo questa importante vittoria il nemico si sia ridotto ad una sola nazione: l'Inghilterra.

Nemici tedeschi sull'Inghilterra

La segnalazione da Londra
ROMA, 2.
L'agenzia ufficiale britannica radiodiffusa da Londra che nella parte nord orientale dell'Inghilterra è stato udito stasera il rombo di motori d'aeroplani che si ritiene siano germanici. Le batterie contraeree sono entrate in azione. Non si segnalano alcun lancio di bombe.

La stessa agenzia ufficiale britannica radiodiffusa un comunicato del Ministero dell'aria in cui è detto che apparecchi britannici hanno ieri bombardato basi navali e militari della Germania settentrionale con efficaci risultati. Il comunicato dichiara che quattro apparecchi britannici non sono rientrati alla base.

Lo sdegno della Svizzera

per l'imperizia dei piloti inglesi

BERNA, 2.
Le Feuille d'avis di Neuchâtel, al pari di altri giornali, interpreta lo sdegno della Svizzera per le ripetute violazioni della neutralità da parte degli aerei britannici scrivendo che se di errori si può parlare non è però lecito moltiplicarli. E' inammissibile che la Svizzera pur non partecipando alle ostilità debba trascurare tutte le notti in stato di allarme. Le autorità federali richiameranno certamente con particolare energia contro tali violazioni da parte dell'aviazione britannica, dalla quale in mancanza d'altro si può ben pretendere come minimo di garanzia almeno una elementare conoscenza della geografia.

Il fuoruscito de Ganle

sotto processo

MADRID, 2.
I giornali riportano una informazione del giornale francese La Depeche de Toulouse secondo la quale la 17.ª sezione del Tribunale militare ha intentato un processo contro il destituito generale de Gaulle che formava il nucleo comitato nazionale francese con sede a Londra. In opposizione alle direttive del governo francese. D'altra parte, sempre secondo i giornali spagnoli, la Petite Gironda pubblica un manifesto della gioventù francese nel quale si esprime la completa fiducia nell'opera del Maresciallo Petain e del suo governo. Il manifesto è firmato da tutte le Federazioni studentesche francesi.

Le calorose accoglienze di Messina

agli italiani rimpatriati dalla Gran Bretagna

(Dal corrispondente della « Stefani » reduce da Londra)

MESSINA, 2.
E' qui giunto stamane, proveniente da Lisbona, il pirosca Conte Rosso recante a bordo l'ambasciatore Bastianini ed il personale dell'Ambasciata d'Italia a Londra con 650 connazionali che lasciarono l'Inghilterra allo scoppio della guerra.

Messina era tutta un tripudio di musiche e di bandiere. Alle ore 8.50 la nostra bella nave ha attraccato al pontile Etiopia. Il direttore generale degli italiani all'estero, con alti funzionari del suo ufficio e della commissione di rimpatrio degli italiani all'estero, il comandante del Corpo di armata della Sicilia, il comandante della Divisione «Piemonte», il prefetto di Messina, l'ammiraglio comandante i servizi marittimi per la Sicilia, il senatore Vinci, il sen. Cilli, il podestà, il preside della provincia ed altre autorità militari, navali e civili hanno dato il benvenuto all'ambasciatore Bastianini ed agli italiani di Inghilterra, che dopo tante tribolazioni e sofferenze vedevano finalmente realizzato il loro sogno di tornare in patria. Rappresentanze dei gruppi regionali del Partito, organizzazioni sindacali e giovanili, la musica della GIL, fiumana di popolo hanno salutato i canti della Patria il ritorno dei fratelli di lontano.

In tre giorni di navigazione da Lisbona a bordo del Conte Rosso siamo stati tutti ampiamente ripagati delle sofferenze patite in quella prigione galleggiante che fu il Monarch of Bermuda. Sabato un radiotelegramma «Stefani» (avevamo appena passato Gibilterra) ci annunciò la morte di Italo Balbo. Non dimenticheremo mai quell'ora. Ci riunimmo in un salone della nave; qualcuno ordinò un minuto di silenzio. A nessuno pareva possibile; eppure Italo Balbo era veramente morto.

Tumultuose proteste a Cipro

contro la coercizione obbligatoria

ATENE, 2.
Secondo notizie ricevute da Cipro, a Nicosia, capitale dell'isola, sono avvenute dimostrazioni contro la coercizione obbligatoria per il servizio militare nelle forze britanniche. Sono stati infranti a sassate i vetri di molte finestre del palazzo del governo. L'autorità ha dovuto fare intervenire la truppa per disperdere i dimostranti.

La pensione ai notai

Le norme che la disciplinano

ROMA, 2.
La Gazzetta ufficiale pubblica il decreto ministeriale 12 giugno recante disposizioni concernenti il trattamento di quiescenza ai notai. Il decreto determina che la pensione annua spettante ai notai cessati è stabilita nella somma di L. 5.000 dopo dieci anni di esercizio, aumentata di L. 300 per ogni anno in più, fino a raggiungere il massimo di lire 18.000 dopo 40 anni di esercizio. A favore dei notai iscritti al F.N.P. senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922, qualora siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Massoneria, si applicano le norme di cui sopra.

Il commosso saluto di Bengasi

alla salma di Italo Balbo

Graziani presente ai solenni onori funebri

BENGASI, 2.
Il popolo di Bengasi ha vegliato tutta la notte in mesta attesa, mentre l'autocolonna che recava la salma di Italo Balbo e quella dei suoi compagni di ardimento, percorrevano a ritmo più lento, impesto dalla folla oscurità, l'ultimo tratto del viaggio. La folla silenziosa gemmeva e piangeva, si aduna intorno al palazzo governatoriale, fa ala lungo il viale Regina e Corso Italia. Non un lume di stella infrange il mistero di questa notte; pare che anche il cielo abbia abbrunato le sue luci per la scomparsa del transvolatore, il quale compie, sulla lunga grande strada che afferra la continuità mediterranea di Roma, il suo ultimo viaggio. E nella notte, fanno ala al suo passaggio i coloni cui egli consegnò la casa e i poderi, e i musulmani che erano nella ciellia, e tutto il popolo.

Commozione di popolo

Tutto il popolo tributa ora a lui l'estremo saluto. Lungo il viale Regina Elena e Corso Italia sono schierati i reparti in armi dell'Esercito, della Marina, dell'Aviazione, della Milizia, della GIL coi gruppi regionali del Fascio di Bengasi e con tutte le organizzazioni del Regime e le associazioni musulmane del Littorio. Il rombo lontano dei motori indica che è prossimo l'estremo incontro fra il glorioso Quadrumviro e il popolo di Bengasi.

Italo Balbo ritorna in questa città che tante volte lo ha accolto nelle giornate sacre alla gloria d'Italia. Nella penombra azzurrata lampeggiano le baie del saluto romano, mentre la colonna degli autocarri militari passa recando le spoglie del Quadrumviro e dei suoi compagni caduti.

In Piazza Venetio Ottobre, armati e popolo fanno quadrato. Un selva di labari e di gagliardetti si leva sul gruppo compatto delle Chiese nere e sul barrac-

L'omaggio di Graziani all'Eroe

Il pellegrinaggio del popolo non ha sosta; i registri apposti nell'androne del palazzo vanno continuamente ricoprendosi di firme; sono nomi noti e ignoti, nomi di umili popolani, metropolitani e musulmani, tutti uniti nell'estremo omaggio all'Eroe.

Il sole ora sfiora in un cielo azzurro quasi a fare degna cornice al rito solenne che sta per compiersi. La fiamma del popolo passa ininterrottamente dinanzi alle barre, stando poi nella piazza e nelle vie adiacenti al palazzo. Nella moltitudine è presente il Direttorio federale di Tripoli con un folto gruppo di fascisti tripolini.

Tutti i negozi sono chiusi e pure chiuse sono le imposte delle finestre e dei balconi. Dinanzi al palazzo attende l'afflusso di cannone sul quale sarà trasportata la salma del Maresciallo ed a lato è il bellissimo cavallo del Quadrumviro, che seguirà nell'estremo viaggio il suo glorioso cavaliere. Sulla piazza sono pure schierate tutte le forze del presidio in armi, tutte le gerarchie della Libia e uno stuolo di ufficiali delle Forze armate.

Il Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani, giunto da Tripoli, sale ora alla camera ardente. Egli resta a lungo in raccoglimento di nani alla bara di Italo Balbo e poi rende omaggio agli altri Caduti; allorché egli riappare salda il portone del palazzo, dietro a lui si dispongono le supreme gerarchie politiche e militari.

Le truppe schierate presentano le armi ed ecco apparire, portato a spalla da un gruppo di squadristi, il primo feretro avvolto nel tricolore. Le otto bare dei compagni di Balbo nella morte eroica, passano, e il Maresciallo Graziani le saluta immobile, mentre ogni braccio si leva a salutare in devoto raccoglimento.

La vedova segue il feretro

Il feretro del Quadrumviro è portato dai suoi aviatori. Quelli che compiono con lui le gesta leggendarie delle transvolate atlantiche. La bara, su cui sono il berretto e le insegne dell'altissimo comando, viene deposta sull'affusto, nel più grande e profondo silenzio di tutta la città. Discende dal palazzo in grangie la consorte del Maresciallo, donna Emanuela Balbo; sono con lei i familiari del Quadrumviro e dei suoi compagni.

Il corteo si mette in marcia tra l'omaggio reverente del popolo; cittadini di ogni razza e religione sono tutti uniti in un solo sentimento di maschio dolore. Innanzi al corteo cavalcò la scorta dei carabinieri libici; seguono i labari e i gagliardetti di tutte le organizzazioni del Regime. Un reggimento di formazione, in servizio d'onore, precede il feretro, recando la bandiera dell'Aeronautica, con la bandiera del Regio Corpo truppe libiche della Libia orientale, è schierato in parata di onore lungo il percorso.

L'ambasciatore Bastianini

giungerà stamane a Roma

ROMA, 2.
Domani mattina, alle ore 8.30, giungerà alla stazione di Termini Imerese, proveniente da Napoli, il treno recante l'ambasciatore Bastianini, i funzionari dell'ex ambasciata d'Italia a Londra con le rispettive famiglie, e il primo gruppo di connazionali che hanno lasciato Londra col treno diplomatico subito dopo la dichiarazione di guerra alla Gran Bretagna. Il secondo gruppo d'italiani giungerà dopodomani mattina, alle ore 8.30, a Napoli, proveniente dalla Sicilia.

Del numerosi italiani residenti in Egitto la maggior parte — circa 600 — sono stati internati dalle autorità militari inglesi nelle scuole del Cairo, nei campi di concentramento di Alessandria o di Porto Said nella zona del Canale, accanto a fabbriche industriali e a depositi militari.

L'ambasciatore Bastianini con il personale dell'ambasciata a Londra e un gruppo di italiani residenti in Inghilterra sono ripartiti stasera diretti a Roma salutati alla stazione dalle autorità e gerarchie.

Il premio Bologna sospeso

ROMA, 2.
In conformità delle superiori direttive, l'Ente nazionale delle biblioteche popolari e scolastiche e il Sindacato nazionale autori e scrittori hanno deciso di sospendere per tutta la durata del periodo bellico il Premio Bologna di letteratura infantile e giovanile da essi istituito.

Solo prova scritta negli esami

del Corpo degli agenti di P. S.

ROMA, 2.
Un II. Decreto, pubblicato nella Gazzetta ufficiale, stabilisce che le prove scritte di esame dei concorsi indetti per l'avanzamento ai gradi di brigadiere e maresciallo del Corpo degli agenti di P. S. in corso di completamento alla data di entrata in vigore del decreto, si limiteranno alle sole prove scritte in base ai risultati delle quali verranno effettuati le promozioni. Il decreto entra in vigore da oggi.

Il rito nella Cattedrale

Il corteo procede così dal palazzo fino alla cattedrale. Nella piazza della cattedrale il reggimento di formazione si ammassa in quadrato e rende gli onori alle salme che vengono portate nel tempio. Gli otto feretri si allineano nella navata centrale con nel mezzo quello del Quadrumviro. Il vicario apostolico di Bengasi, mons. Candido Moro, celebra la Messa funebre che l'organo accompagna. All'elevazione il quadrato dei carabinieri reali che fa scorta d'onore alla salma, presenta le armi.

Dopo la celebrazione della Messa, il presule si avvicina ai feretri e impartisce l'assoluzione. Il rito è compiuto ed ora il corteo si ricompone e prosegue attraverso Corso Italia e viale Regina fino al piazzale della stazione dove sosta.

Dopo un minuto di raccoglimento, si ode la voce ferma del Maresciallo Graziani che ordina l'appello fascista: « Camerata Italo Balbo, Maresciallo dell'Arma e Quadrumviro della Rivoluzione! egli chiama, ed il popolo risponde all'appello con un pendorosissimo Presente! che è come un giuramento ardente di fede.

Quindi il Maresciallo Graziani fa l'appello di tutti gli altri gloriosi caduti. Ancora gerarchie e popolo si stringono intorno alle bare. Le truppe presentano le armi; il Maresciallo Graziani, le gerarchie e il popolo salutano rigidi sull'attenti, mentre i feretri lentamente lasciano la città dirigendosi verso l'aeroporto della Berka. Di lì il Maresciallo dell'Arma e i suoi compagni spiccheranno l'estremo volo del ritorno.

L'Aeronautica alza lo suo insegno in onore dell'Eroe

Il supplemento al Foglio d'ordini n. 7 del Ministero dell'Aeronautica, in data 29 giugno 1940 XVIII, porta il seguente ordine del giorno:

« Il Maresciallo dell'Arma Italo Balbo è caduto in combattimento nel settore più tormentato della regione libica, di quella regione che egli aveva tanto amato e resa feconda in pace e di cui, con indomita energia aveva assunto la supremazia difesa in guerra. E' caduto quando, con spirito veggente, vedeva prossima la vittoria e si preparava a sciogliere oltre i confini le sue valorose truppe ed i suoi possenti stormi che, con l'esempio e l'ardore, aveva forgiato ai più ardui cimenti.

« Egli è stato per noi esempio luminoso di fede ed audacia, il capo indimenticabile che, agli ordini del Duce, ci ha dato la nuova coscienza avalorica ed ha affermato nel mondo con la sua crociera e le sue epiche gesta il valore della nostra arma.

« Camerati, nella ferocia del nostro dolore, serriamo i ranghi ed eleviamo la insegna con ferro propositivo di renderci degni della sua memoria e di centuplicare le nostre energie per le maggiori fortune dell'Aeronautica e glorie della Patria. — Per il Ministro: Pri-

La situazione in Romania

Sanguinosi disordini a Galatz - Un nuovo tragico incidente alla frontiera romeno-magiar

BUCAREST, 2.

La Presidenza del Consiglio dei ministri ha stabilito che domani tre luglio, giorno in cui gli ultimi elementi delle truppe romene lasceranno i territori della Bessarabia e della Bucovina settentrionale, sarà giorno di lutto nazionale.

Solo prova scritta negli esami

del Corpo degli agenti di P. S.

ROMA, 2.
Un II. Decreto, pubblicato nella Gazzetta ufficiale, stabilisce che le prove scritte di esame dei concorsi indetti per l'avanzamento ai gradi di brigadiere e maresciallo del Corpo degli agenti di P. S. in corso di completamento alla data di entrata in vigore del decreto, si limiteranno alle sole prove scritte in base ai risultati delle quali verranno effettuati le promozioni. Il decreto entra in vigore da oggi.

Il rito nella Cattedrale

Il corteo procede così dal palazzo fino alla cattedrale. Nella piazza della cattedrale il reggimento di formazione si ammassa in quadrato e rende gli onori alle salme che vengono portate nel tempio. Gli otto feretri si allineano nella navata centrale con nel mezzo quello del Quadrumviro. Il vicario apostolico di Bengasi, mons. Candido Moro, celebra la Messa funebre che l'organo accompagna. All'elevazione il quadrato dei carabinieri reali che fa scorta d'onore alla salma, presenta le armi.

Dopo la celebrazione della Messa, il presule si avvicina ai feretri e impartisce l'assoluzione. Il rito è compiuto ed ora il corteo si ricompone e prosegue attraverso Corso Italia e viale Regina fino al piazzale della stazione dove sosta.

Dopo un minuto di raccoglimento, si ode la voce ferma del Maresciallo Graziani che ordina l'appello fascista: « Camerata Italo Balbo, Maresciallo dell'Arma e Quadrumviro della Rivoluzione! egli chiama, ed il popolo risponde all'appello con un pendorosissimo Presente! che è come un giuramento ardente di fede.

Quindi il Maresciallo Graziani fa l'appello di tutti gli altri gloriosi caduti. Ancora gerarchie e popolo si stringono intorno alle bare. Le truppe presentano le armi; il Maresciallo Graziani, le gerarchie e il popolo salutano rigidi sull'attenti, mentre i feretri lentamente lasciano la città dirigendosi verso l'aeroporto della Berka. Di lì il Maresciallo dell'Arma e i suoi compagni spiccheranno l'estremo volo del ritorno.

L'Aeronautica alza lo suo insegno in onore dell'Eroe

Il supplemento al Foglio d'ordini n. 7 del Ministero dell'Aeronautica, in data 29 giugno 1940 XVIII, porta il seguente ordine del giorno:

« Il Maresciallo dell'Arma Italo Balbo è caduto in combattimento nel settore più tormentato della regione libica, di quella regione che egli aveva tanto amato e resa feconda in pace e di cui, con indomita energia aveva assunto la supremazia difesa in guerra. E' caduto quando, con spirito veggente, vedeva prossima la vittoria e si preparava a sciogliere oltre i confini le sue valorose truppe ed i suoi possenti stormi che, con l'esempio e l'ardore, aveva forgiato ai più ardui cimenti.

« Egli è stato per noi esempio luminoso di fede ed audacia, il capo indimenticabile che, agli ordini del Duce, ci ha dato la nuova coscienza avalorica ed ha affermato nel mondo con la sua crociera e le sue epiche gesta il valore della nostra arma.

« Camerati, nella ferocia del nostro dolore, serriamo i ranghi ed eleviamo la insegna con ferro propositivo di renderci degni della sua memoria e di centuplicare le nostre energie per le maggiori fortune dell'Aeronautica e glorie della Patria. — Per il Ministro: Pri-

La situazione in Romania

Sanguinosi disordini a Galatz - Un nuovo tragico incidente alla frontiera romeno-magiar

BUCAREST, 2.

La Presidenza del Consiglio dei ministri ha stabilito che domani tre luglio, giorno in cui gli ultimi elementi delle truppe romene lasceranno i territori della Bessarabia e della Bucovina settentrionale, sarà giorno di lutto nazionale.

Solo prova scritta negli esami

del Corpo degli agenti di P. S.

ROMA, 2.
Un II. Decreto, pubblicato nella Gazzetta ufficiale, stabilisce che le prove scritte di esame dei concorsi indetti per l'avanzamento ai gradi di brigadiere e maresciallo del Corpo degli agenti di P. S. in corso di completamento alla data di entrata in vigore del decreto, si limiteranno alle sole prove scritte in base ai risultati delle quali verranno effettuati le promozioni. Il decreto entra in vigore da oggi.

Il rito nella Cattedrale

Il corteo procede così dal palazzo fino alla cattedrale. Nella piazza della cattedrale il reggimento di formazione si ammassa in quadrato e rende gli onori alle salme che vengono portate nel tempio. Gli otto feretri si allineano nella navata centrale con nel mezzo quello del Quadrumviro. Il vicario apostolico di Bengasi, mons. Candido Moro, celebra la Messa funebre che l'organo accompagna. All'elevazione il quadrato dei carabinieri reali che fa scorta d'onore alla salma, presenta le armi.

Dopo la celebrazione della Messa, il presule si avvicina ai feretri e impartisce l'assoluzione. Il rito è compiuto ed ora il corteo si ricompone e prosegue attraverso Corso Italia e viale Regina fino al piazzale della stazione dove sosta.

Dopo un minuto di raccoglimento, si ode la voce ferma del Maresciallo Graziani che ordina l'appello fascista: « Camerata Italo Balbo, Maresciallo dell'Arma e Quadrumviro della Rivoluzione! egli chiama, ed il popolo risponde all'appello con un pendorosissimo Presente! che è come un giuramento ardente di fede.

Quindi il Maresciallo Graziani fa l'appello di tutti gli altri gloriosi caduti. Ancora gerarchie e popolo si stringono intorno alle bare. Le truppe presentano le armi; il Maresciallo Graziani, le gerarchie e il popolo salutano rigidi sull'attenti, mentre i feretri lentamente lasciano la città dirigendosi verso l'aeroporto della Berka. Di lì il Maresciallo dell'Arma e i suoi compagni spiccheranno l'estremo volo del ritorno.

L'Aeronautica alza lo suo insegno in onore dell'Eroe

Il supplemento al Foglio d'ordini n. 7 del Ministero dell'Aeronautica, in data 29 giugno 1940 XVIII, porta il seguente ordine del giorno:

« Il Maresciallo dell'Arma Italo Balbo è caduto in combattimento nel settore più tormentato della regione libica, di quella regione che egli aveva tanto amato e resa feconda in pace e di cui, con indomita energia aveva assunto la supremazia difesa in guerra. E' caduto quando, con spirito veggente, vedeva prossima la vittoria e si preparava a sciogliere oltre i confini le sue valorose truppe ed i suoi possenti stormi che, con l'esempio e l'ardore, aveva forgiato ai più ardui cimenti.

« Egli è stato per noi esempio luminoso di fede ed audacia, il capo indimenticabile che, agli ordini del Duce, ci ha dato la nuova coscienza avalorica ed ha affermato nel mondo con la sua crociera e le sue epiche gesta il valore della nostra arma.

« Camerati, nella ferocia del nostro dolore, serriamo i ranghi ed eleviamo la insegna con ferro propositivo di renderci degni della sua memoria e di centuplicare le nostre energie per le maggiori fortune dell'Aeronautica e glorie della Patria. — Per il Ministro: Pri-

La situazione in Romania

Sanguinosi disordini a Galatz - Un nuovo tragico incidente alla frontiera romeno-magiar

BUCAREST, 2.

La Presidenza del Consiglio dei ministri ha stabilito che domani tre luglio, giorno in cui gli ultimi elementi delle truppe romene lasceranno i territori della Bessarabia e della Bucovina settentrionale, sarà giorno di lutto nazionale.

La morte gloriosa di Italo Balbo

Il plebiscito di omaggio all'Eroe nei telegrammi inviati al Duce da Principi, uomini di Stato ed alte personalità italiane e straniere

In occasione dell'eroica morte del Maresciallo Balbo, il Generalissimo Franco ha indirizzato al Duce il seguente telegramma:

«Vi invio l'espressione dei miei sentimenti, che la Spagna condanna, per la morte dell'eroe Maresciallo, Quadriviro della Rivoluzione, caduto per la gloria d'Italia».

Al Duce sono inoltre pervenuti i seguenti telegrammi:

«Ho appreso con cuore di soldato l'eroica fine del Quadriviro Maresciallo dell'Aria. Egli fu il Vostro fianco quando iniziaste la gloriosa marcia che doveva ridare alla Patria il suo destino imperiale. Egli è caduto in armi a mezzo della nuova superba ascesa che oggi si compie sotto la Vostra guida. Con la memoria imperitura del leggendario trasvolatore, l'ala fascista, se non certo, punterà sempre più in alto, sempre più lontano. Affettuosi: Conte di Torino».

«A V. E. giungano espressioni di viva e profonda condoglianza per la dipartita al posto del dovere del Quadriviro Italo Balbo, esempio di valore e di tenacia del popolo italiano, fascista e imperiale, e facciano a compiere il nostro dovere di soldati. - Eugenio di Savoia-Genova».

«In questa ora di gloria per Balbo e nella profonda tristezza per il distacco, consentitemi ancora una volta di offrire la vita e la morte a Te, Capo e Duce, in profonda abitudine di Caniccia nera. De Vochi di Val Cimone».

Numerosi sono pure i telegrammi di cordoglio che pervengono al Duce da parte di alte personalità politiche straniere. Il Presidente del Consiglio d'Inghilterra conte Paolo Teleti, ha così telegrafato: «La triste notizia della morte del Maresciallo Balbo, caduto sul campo dell'onore, mi ha vivamente commosso. Sento tutta la gravità della perdita che colpisce l'Italia con la scomparsa di questa grande figura del Fascismo e dell'aviazione italiana e mi affretto a presentarti, Eccellenza, le condoglianze del Reale Governo ungherese».

Hanno pure telegrafato il ministro degli Esteri d'Ungheria, il Presidente del Consiglio del Portogallo, il rappresentante del Führer presso il Partito nazional-socialista, Rudolf Hess, il capo di S. M. dei reparti d'assalto germanici Victor Lutze, il luogotenente della Baviera gen. Franz von Rpp, il sottosegretario di Stato per l'aeronautica del Reich gen. Milch, i Capitani reggenti Manoni, Borgehesi e Valaroli e il Segretario di Stato Goni della Repubblica di S. Marino.

Al Duce sono poi pervenuti dall'Albania numerosi telegrammi, fra i quali il seguente: «Il Governo e il popolo albanese esprimono a Voi, Duce del Fascismo e Comandante delle truppe operanti su tutti i fronti, i sensi della più profonda partecipazione al grave lutto per la morte gloriosa di Italo Balbo, caduto in combattimento, così accettabile. Le prelate virtù di volontario alpino, di quadrista, di Quadriviro della Rivoluzione, di trasvolatore dell'oceano e di realizzatore della magnifica potenza dell'aviazione fascista, da Voi, Duce, ideata e voluta, rimarranno fulgido esempio nel cuore di tutti gli albanesi. Sherket Vercaci, Presidente del Consiglio d'Albania».

Hanno inoltre inviato telegrammi dall'Albania il Presidente del Consiglio superiore delle corporazioni, l'on. il senatore Merliha Krupa, il senatore Gjon Marko Gjoni e il senatore Turutuli Vangelj. Al Duce sono infine pervenuti telegrammi espressioni il più profondo cordoglio da personalità e rappresentanti di enti e associazioni. Hanno telegrafato: Carlo Delcroix per i mutilati, Amikare Rossi per i combattenti e i decorati al valore, Teresa Mensinger, presidente dell'associazione famiglie dei Caduti in guerra, Ludovico Chigi Albano per l'Ordine di Malta, Santi Romano per il Consiglio di Stato, Anselmi, Governatore della Banca d'Italia, Don Ricaldone per i Salesiani di Don Bosco, e infine le maestranze e gli impiegati e dirigenti dell'Alfa Romeo.

Le condoglianze del Papa

Il Principe di Piemonte ha inviato a Donna Emanuela Balbo il seguente telegramma:

«La tragica fine dell'eroe Maresciallo, Vostro amico onorato, vanità della Patria, mi ha profondamente commosso. A Voi e alle vostre bambine il mio affettuoso compianto. - Aff. mo UMBERTO DI SAVOIA».

Il Principe di Piemonte a Donna Emanuela Balbo

TRIPOLI, 2. E' pervenuto a Donna Emanuela Balbo il seguente telegramma dal Cardinale Maglione:

«A nome S. Santità presento a Vostra Eccellenza sentite condoglianze e al suo accompagnamento particolare preghiera di suffragio e di conforto. Aggiungo le espressioni del mio personale cordoglio. - Cardinale Maglione».

Solenni riti nell'impero

ADDIS ABEBA, 2. La notizia dell'eroica morte del Maresciallo dell'Aria Italo Balbo è stata appresa in tutto l'impero, dove il Quadriviro era popolare, con un senso di profonda e virile dolore. Nei capoluoghi e in tutti gli altri centri dell'impero, che

si sono annammati del tricolore abbronzato, sono stati celebrati, durante le truppe in armi e presenti le autorità del Governo, solenni riti in omaggio dell'eroe Maresciallo dell'Aria. Un particolare rito è stato officiato anche addosso a un aereo in terra d'Africa del VII Alpini, nel quale Italo Balbo militò durante la grande guerra.

Il nome di Italo Balbo

alla 75. Legione della Milizia

Per onorare la memoria di Italo Balbo, che fu Comandante generale della Milizia, il capo di S. M. ha disposto, presi gli ordini dal Duce, che la 75. Legione Ferrara - 20 Dicembre - assuma la denominazione «Italo Balbo». Sulla parte sinistra del tabaro, in alto, sarà inciso il monogramma del Quadriviro sormontato dal distintivo di pilota militare.

Le salme gloriose

giunte in volo a Tripoli

TRIPOLI, 2.

Sono giunte all'aeroporto di Castel Benito le gloriose salme del Quadriviro Italo Balbo e dei suoi otto compagni. Erano ad attenderle il vicegovernatore generale Bruini, il prefetto di Tripoli, tutte le autorità civili e militari della zona, oltre a tutti gli ufficiali e avieri del campo con bandiera che hanno reso gli onori.

Le spoglie del Maresciallo Balbo e degli altri otto valorosi che con lui trovarono morte eroica nel cielo di Tobruk, saranno trasportate in città, ove sarà disposta una camera ardente in attesa delle imponenti onoranze che la popolazione della capitale della Libia tributò domani a questa terra ha dedicato oltre nei anni della sua instancabile attività creatrice.

Quartieri, piazze, opere pubbliche

intitolate ad Italo Balbo

LIVORNO, 2.

Con provvedimento polestarico, è stato deciso che lo stadio di Livorno, del quale sono in corso di ultimazione i lavori di ampliamento, sia intitolato al nome glorioso di Italo Balbo.

ZARA, 2. Le autorità e gerarchie della provincia, interpretando il sentimento della popolazione e per ricordare degnamente Italo Balbo, hanno deciso di intitolare al parassimo nome del Quadriviro il molo principale di Zara, nonché un nuovo quartiere popolare del villaggio rurale di Borgo Krizeo e la inaugurando Casa del Fascio dell'Isola di Lagosta.

COMO, 2. Il comune di Como ha deliberato di intitolare al nome di Italo Balbo la grande piazza che sorge nel nuovissimo quartiere della Cortesella.

Iniziativa in tutta Italia

per onorare l'Eroe

ROMA, 2.

Numerose iniziative vengono segnalate da tutta l'Italia per onorare la memoria del glorioso Quadriviro Italo Balbo.

A Milano la Podestria, nell'intento di onorare toponomasticamente l'eroico nome di Italo Balbo, accogliendo il desiderio espresso dal direttore del «Popolo d'Italia», Vito Mussolini, ha deliberato di intitolare a lui l'attuale piazza Novelli. Il Comune istituirà inoltre in omaggio alla memoria del Quadriviro un recinto presso il Collegio pre-academico di Forlì. A sua volta la Cassa di Risparmio delle provincie ha deciso con egual sentimento di omaggio verso il prode caduto di mettere a disposizione della sezione milanese della R.N.A. L. 100 mila per l'istituzione di borse di pilotaggio intitolate a Italo Balbo, da assegnarsi ai più meritevoli e giovani pre-geometrici della G.I. di Milano.

A Palermo con delibera deliberazione del Podestà la piazza Politecnica al centro della nuova Palermo è stata intitolata all'eroe Quadriviro Italo Balbo.

A Fiume, con provvedimento podestario, a persona ricorda della luminosa figura del Quadriviro Italo Balbo che fu pure legionario ardente e generoso, nelle aspre e belle giornate della passione è stato deliberato di intitolare al suo nome la via Fiumara.

A Padova il Podestà con pieno consenso di tutte le gerarchie ha deliberato di intitolare al nome del glorioso Quadriviro il Piazza S. Croce che sarà degnamente sistemato.

A Trieste il Podestà ha deliberato di intitolare a Italo Balbo la via ora designata col nome non arcano di Moise Luzzatto.

Mille borse di pilotaggio

a favore dei dopolavoristi

ROMA, 2.

L'O.N.D., per rendere omaggio alla memoria dell'eroica figura di Italo Balbo, ha stabilito di istituire, a favore dei propri iscritti, mille borse di pilotaggio per la creazione di altrettanti piloti. I corsi di pilotaggio saranno intitolati alle città capoluoghi di provincia e le singole borse al nome del Dopolavoro offerente. Saranno ammessi ai corsi — subordinatamente al nome

dei posti disponibili — tutti gli iscritti all'O.N.D. Gli aspiranti non devono aver superato il 29. anno di età; non devono aver assolto gli obblighi di leva e non devono essere di servizio effettivo presso le Forze Armate dello Stato. Costituiscono titoli preferenziali per l'ammissione: a) il possesso dell'attestato di brevetto di volo a vela; b) la condizione di orfano di Caduto per la causa fascista, di aviatore caduto in servizio, di orfano di guerra. Lo domande, in carta semplice, devono indicare la generalità completa dell'aspirante allievo pilota e il domicilio e devono essere corredate da un certificato del titolo di studio (non meno della licenza di scuola media inferiore).

L'ammirazione d'una personalità

dell'Esercito bulgaro

SOFIA, 2.

Il gen. Solari, comandante d'armata, una delle più spiccate personalità dell'Esercito bulgaro, dedica al Maresciallo Balbo un articolo in cui esprime tutta la sua ammirazione per il Quadriviro fascista e ricorda l'amicizia da esso sempre manifestata per la Bulgaria. Dopo aver sottolineato l'opera da lui svolta per l'aviazione italiana, il gen. Solari parla della missione compiuta dal Maresciallo in Libia, dove il suo nome è circondato dall'ammirazione della popolazione metropolitana e libica. L'articolo conclude dicendoci che la Bulgaria si rammarica vivamente della scomparsa di questo eroe animato, animato di civiltà e di giustizia, di questo ardente cuore di soldato, di questo vero amico della Bulgaria.

Le perdite tra i civili

dall'11 al 30 giugno

per incursioni aeronavali nemiche

Da accertamenti ultimati, ecco il riassunto delle perdite verificatesi dalla popolazione civile dall'11 al 30 giugno, in seguito ad incursioni aeronavali nemiche: morti per bombe nemiche 77; morti da schegge di proiettili della nostra difesa 4; morti in operazioni aerei 8; morti in bombardamento di artiglieria nemica 2; totale morti 91.

Feriti da bombe nemiche 339; feriti da schegge di proiettili della nostra difesa 23; feriti per operazioni aeree nemiche 29; feriti per bombardamento dell'artiglieria nemica 1. Totale feriti 392.

Le norme sull'oscuramento

415 contravvenzioni

in una sola notte a Roma

ROMA, 2.

Nella notte dal 29 al 30 giugno le squadre di vigilanza della Questura hanno elevato altre 415 contravvenzioni per infrazioni alle norme sull'oscuramento. Di tali contravvenzioni, 232 risultano a carico di inquilini, 51 a carico di pedoni indiscreti, 78 a carico di ciclisti, 59 a carico di conducenti di veicoli, 8 a carico di esercenti di pubblici esercizi.

Il ritorno dei profughi

nelle zone liguri di confine

VENTIMIGLIA, 2.

La conclusione dell'armistizio imposto dalle armi vittoriose dell'Asse, ha portato sulla riva, dopo 9 settimane di aspre azioni di guerra, il sereno sorriso della tranquillità. Perciò alla spicciolata, i più frettolosi, già erano tornati alle loro case frammischendosi fraternamente con le truppe di occupazione. Ma ormai il ritorno dei profughi si è accelerato ed amplificato con l'arrivo a Ventimiglia del primo treno speciale con i reduci dei comuni di Apricale, Ferialdo, Soldano e S. Biagio della Cima, con i rispettivi parroci.

I profughi, che erano stati ripartiti in 13 comuni della provincia di Piacenza, hanno detto di avere ricevuto accoglienza fraterna durante il loro soggiorno in quella provincia.

La cittadina di delle ferite, ma il podestà De Gaspari assicura che nel più breve tempo tutto sarà rifatto, riparato, rimesso a posto. Anche a Bordighera sono cominciati gli arrivi. La città è stata fortunatamente risparmiata dalle conseguenze della guerra. Gli sfollati si sono rimessi con loro al lavoro. Essi erano stati inviati in gran parte a Sestri Levante, Lavagna, Chiavari, Borzascata, Riva Trigoso, dove sono stati accolti con viva simpatia da quelle popolazioni. Le gentilezze sono state moltissime e non volevano chiamarli «profughi» ma ospiti.

Divieto d'aumento

della carta colorata

ROMA, 2.

In questi giorni il Ministero delle Corporazioni, per mezzo di una circolare inviata ai Prefetti, ha emanato nuove norme disponendo che rigorosi accertamenti vengano fatti per impedire che i prezzi della carta colorata e in particolare di quella azzurrata, così ricercata attualmente per le prescritte operazioni di oscuramento, subiscano abusivi aumenti.

I Duchi di Windsor a Lisbona

MADRID, 2.

Il Duce e la Duchessa di Windsor hanno lasciato stamane Madrid diretti a Lisbona.

Un discorso di Teleti

Calma e fiducia

BUDAPEST, 2.

Siamane ha tenuto una riunione il partito di governo. Ha pronunciato un discorso il Presidente del Consiglio conte Teleti, il quale ha detto tra l'altro che ciò che più importa in questo grave momento, è che la nazione lo sappia affrontare con calma, con coscienza e con fiducia. I particolari non hanno importanza.

Il Governo compie il proprio dovere e sta in guardia: cerca di far valere gli interessi del paese secondo la propria coscienza: sa che la nazione si schiera con fiducia alle sue spalle e sa che la nazione è forte.

Quanto all'ideologia che la nazione deve perseguire, Teleti ha detto che essa deve essere radicata nelle tradizioni ed essere ungherese e cristiana. «La missione dell'Ungheria nel bacino danubiano — egli ha concluso — rimane come nel passato una missione permessa soprattutto di volontà e di equilibrio».

I giapponesi occupano

la Concessione internazionale di Sciangai

TOKIO, 2.

Truppe giapponesi hanno occupato oggi la parte della Concessione internazionale di Sciangai che si trova a ovest del settore di difesa giapponese di Hongkew e Yang Le-poo.

La truppe inglesi non hanno opposto nessuna resistenza. Si attende con vivo interesse lo sviluppo ulteriore degli avvenimenti.

Un dispaccio dalla zona di operazioni informa che il comandante del corpo di spedizione nipponico nella Cina meridionale ritiene che occorreranno soltanto due o tre settimane perché le truppe giapponesi operanti al confine della Indocina francese possano assicurare la completa interruzione del traffico di armi al governo di Ciungking per quella via. Il dispaccio aggiunge che, oltre Lankow, anche Chennak e Ping Siang sono controllate dai nipponici.

L'attenzione della stampa giapponese è volta ai due fatti del giorno che più interessano l'Estremo Oriente, e cioè gli avvenimenti di Hongkew e il ritorno della flotta americana alle Hawaii.

Il Tokio Asahi Shimbun scrive che l'inquietudine di Hongkew è stata causata solamente dall'eccezionale situazione locale inglese. Gli inglesi tentano ora, mediante un'aggressiva propaganda, di attirare su Hongkew l'attenzione degli Stati Uniti, il ritorno alle Hawaii della flotta americana è in stretto rapporto con tale fatto.

Gli Stati Uniti possono dirigere la flotta dalle Hawaii alle Filippine; e poiché il Giappone, in base alla sua nuova politica, considera il sud-ovest del Pacifico come una parte dell'Asia orientale, sono da attendere complicazioni con Washington.

Il Tokio Nichi Nichi è d'avviso che il ritorno della flotta americana alle Hawaii non abbia altro scopo che quello di aumentare continuamente la tensione nel Pacifico. Nelle circostanze internazionali attuali — scrive — qualunque tentativo degli Stati Uniti di esercitare una pressione sul Giappone sarà vano.

Yonury Shimbun dice che la flotta americana stazionante alle Hawaii non può aver per effetto di indurre il Giappone a modificare la sua politica. Gli americani — aggiunge questo giornale — s'illudono. Dopo la denuncia in parte degli Stati Uniti dell'accordo commerciale col Giappone, la situazione mondiale è completamente mutata. L'America ne risentirà, certamente, le ripercussioni.

L'ex-ministro degli Esteri Nomura è alla vigilia di compiere un viaggio nei mari del Sud, per incarico del Governo. Egli visiterà anche i mandati giapponesi di Palau, Davao e Menado, vicini alle Indie orientali olandesi. Circa gli scopi del suo viaggio, egli ha dichiarato che si propone di «studiare le condizioni di salute dei giapponesi residenti nei territori che visiterà».

Il Consiglio dei Ministri ha deciso la creazione di un ente parastatale per la distribuzione delle importazioni e delle esportazioni, allo scopo di coordinare e potenziare le situazioni mercantili internazionali del Giappone, in rapporto alla nuova situazione che si sta profilando nel mondo.

La dottrina di Monroe

per solo uso americano

WASHINGTON, 2.

Il Governo degli Stati Uniti ha fatto dichiarare che malgrado la invocazione da parte nipponica di una dottrina di Monroe asiatica, la politica americana in Estremo Oriente resta immutata e continua a basarsi sul rispetto dei trattati e specialmene di quello che stabilisce il principio della porta aperta in Cina.

Grande nervosismo a Londra

STOCOLMA, 2.

Il corrispondente londinese della Svenska Dagbladet informa che in Inghilterra regna un grande nervosismo a proposito delle intenzioni giapponesi nell'Estremo Oriente. Questo nervosismo crescente ha spinto il Governo a prendere misure di precauzione nei possedimenti inglesi dell'Estremo Oriente. Davanti alle banche e ai Consolati di Hongkong si notano lunghe file di persone. I posti sulle navi che

L'insignificante portata

del primo incidente bulgaro-russo

SOFIA, 1.

In relazione alla notizia diffusa all'estero circa un incidente che si sarebbe verificato la notte scorsa alla frontiera bulgaro-russa, l'agenzia bulgara pubblica una nota ufficiale per precisare che, secondo una inchiesta delle autorità militari, il pretesto incidentale si riduce al lancio, da parte del posto bulgaro, che aveva osservato qualcosa di insolito, di un razzo luminoso. In seguito a ciò i soldati di frontiera russi tirarono alcuni colpi di fucile ai quali i bulgari non risposero.

A proposito della situazione determinata nei Balcani in seguito agli avvenimenti rumeni, si ritiene in questi circoli politici che la soluzione delle questioni che interessano la Bulgaria non potrà — a suo tempo — non essere considerata nel quadro dell'attuale evoluzione europea. Il Ministro degli Esteri, Popov, ha conferito oggi lungamente con il ministro dell'U.R.S.S. a Sofia, Laurier.

Gandhi respinge le proposte

della Gran Bretagna

SAN SEBASTIANO, 2.

Si ha da Londra: «La lunga conversazione avuta domenica a Delhi dal Viceré della India con Gandhi è stata infruttuosa. Il Daily Herald riferisce che il Viceré ha rinnovato al Capo del nazionalismo indiano la promessa di accordare all'India, ma dopo la fine della guerra, lo stesso stato autonomo di cui godono i domini del Canada, dell'Australia e della Nuova Zelanda. Gandhi ha risposto che quest'ultima promessa del Governo britannico deve essere respinta dagli indiani come le precedenti. L'India — ha detto Gandhi — ha il diritto di stabilire da quest'ordine costituzionale, senza ingerenza straniera.

L'impressione in Svizzera

per la lettera del Duce

BERNA, 2.

La lettera che il Duce ha inviato al Principe di Piemonte è riportata nel suo testo integrale dai giornali ed è stata letta nelle varie emmissioni della radio. L'ultimo documento di un'epica pagina della storia militare italiana è vivamente apprezzato nella Svizzera, dove ben si conoscono le difficoltà dell'alta montagna.

Le comunicazioni ferroviarie

tornano alla normalità

ROMA, 2.

Il traffico ferroviario viaggiatori si avvia verso la sua normalità. Dopo la riattivazione in data di ieri primo luglio di nuovi treni, si annunzia per il 15 corrente la pubblicazione dell'orario ufficiale estivo, che comprenderà ancora nuove comunicazioni. Prima di tale data saranno posti in esercizio quei tutti i treni rapidi e quelli direttiissimi che erano stati sospesi. Sulla linea Milano-Bologna rimarranno tuttavia sospesi ancora la coppia di elettrotreni in partenza da Roma alle 17.45 e da Milano alle 18; i treni 18 e 19 carrozze letti da e per Milano e i treni in partenza da Bologna alle 10.50 e alle 1.52. Viene pure sospeso il treno 46 in partenza da Roma alle 23.25. Le carrozze per Venezia saranno unite al treno 20 e smistate a Bologna.

Sulla linea per l'Adriatico il servizio sarà reintegrato al completo e molto probabilmente sarà consentito anche il ripristino dei convogli temporanei per il periodo estivo.

Intanto i diversi compartimenti sono stati invitati a portare le opportune variazioni e concretare il ripristino dei treni della rispettiva giurisdizione.

Grave scoppio a Belfast

Morti e feriti

DUBLINO, 2.

Una grave esplosione si è prodotta nel quartiere del porto di Belfast nel momento in cui il vapore inglese Dunbar Castle stava per lasciare il porto carico di passeggeri diretti a Nuova York. L'esplosione ha danneggiato il molo e alcuni capannoni si sono incendiati. Il vapore ha subito lievi danni. Nel panico generale la folla che stazionava sulla banchina ha preso d'assalto la nave per rifugiarsi. L'equipaggio è stato costretto a usare le armi. Il numero dei morti e dei feriti causato da questo attentato non è noto. Circa 150 persone sospette sono state arrestate. Le misure contro l'I.R.A. sono state rinforzate.

Il monumento a Mangia abbattuto

GINEVRA, 2.

Si ha da Parigi che i soldati tedeschi hanno abbattuto il monumento al generale Francesco Mangia che si trovava di fronte agli Invalidi. Il generale Mangia era il comandante in capo delle truppe francesi che occupavano la Ruhr.

CRONACA DI MESTRE

Sequestri e denunce

L'attiva opera di vigilanza che viene eseguita dagli agenti dell'Impero Consumi, ha portato l'altro ieri al fermo di un carro trainato da cavalli col quale si eseguiva un trasporto di 310 litri di vino che il proprietario Trevisan Edouardo di anni 65 abitante in via Salvemio a Zelarino, introduceva entro la città daziaria servendosi di una strada secondaria, allo scopo di sfuggire al pagamento della prescritta tassa. Il carro venne sequestrato.

Da una squadra di agenti venne fermato certo Crivellaro Eugenio di anni 32 abitante in via Bissolati il quale recava ago della carne di recente macellazione e da lui stesso macellata.

Durante una perquisizione fatta da agenti in casa di Bortoletti Anselmo di anni 34 abitante in via Mezzadina 35 venne accertato che era stato macellato clandestinamente un vitello del quale vennero sequestrati dei reni e la relativa pelle. I reni vennero identificati in Bortoletti Mario di anni 17 e Bortoletti Giovanni di anni 38.

In un'altra perquisizione eseguita in casa di Belletto Napoleone chiamato Pompeo di anni 60 abitante in via Marghera 98 è stato trovato un vitello intero appena macellato e che è stato sequestrato.

Tutti vennero denunciati all'autorità giudiziaria e la merce sequestrata distribuita in beneficenza.

Un furto di salami

La scorsa notte ad ora imprecisata ignota sono penetrati nella casa del contadino Gioacchino Mezzadina di anni 37 abitante in via Cimitero 279 a Campalto e introducendosi nelle stanze del primo piano asportarono del salame e lardo, causando un danno di 550 lire.

Un facile sequestrato

In seguito ad una perquisizione in casa di Locatello Giuseppe fu Pietro di anni 40, a Favaro, gli venne trovato un fucile, cartucce e polvere da sparo non denunciata che gli venne, immediatamente sequestrata. Venne denunciato dai carabinieri.

Operai feriti sul lavoro

Vennero medicati all'Ospedale Civile: Dal Sile Giuseppe di anni 30 da Muzio di Piero lavorante presso la ditta Franchin alla Rana è stato investito da un carrello e riportava ferite alla coscia e al piede destro guaribili in 25 giorni.

Futigliari Antonio di anni 31 da Campovalpurga operaio della L. lacroma spingendo un carrello secolare e urtando contro una muretta, si produceva delle ferite lievi contuse alla gamba destra guaribili in 8 giorni.

Favaro Sebastiano di anni 49 abitante a Maese operaio della Vetrocchi spingendo un carrello verso i forni accechi, riportando la lussazione della tibia sinistra; guarirà in 12 giorni.

Vennero medicati nell'ambulatorio dell'INAIL di Marghera: Privoli Ottorino di anni 32 abitante a Mirano dell'AGIP che spingendo un fusto cadde riportando delle contusioni al ginocchio destro guaribili in 8 giorni; Attilio Paolo di anni 39 abitante a Mira operaio della Sava che mettendo in moto una macchina accechi infrangendo una lastra col ginocchio sinistro, producendosi delle ferite guaribili in 10 giorni; Dante De Pieri di anni 29 abitante a Chirignago operaio del Breda pulendo una puleggia è stato

colpito da scheggia all'occhio sinistro, riportando delle ferite guaribili in 10 giorni; Giuseppe Bertelli di anni 22 abitante a Mira dell'ILVA lavorando ad una macchina macchinaria riportando delle ferite lievi al dorso della mano sinistra guaribili in 8 giorni; Vittorio Lazzarino di anni 36 abitante a Salzano, operaio della Sirm, che scaricando dei rottami di ferro da un carro, riportò una lesione al dorso della mano destra guaribile in 8 giorni; l'operaio dell'ILVA Marchiori Edgardo di anni 48 abitante a Mira il quale guidando una pesante piastra, sollevata da una gru in seguito per la caduta dell'imbragatura, venne investito dalla piastra al piede destro riportando una abrasione guaribile in 12 giorni.

Tanduo Aldo di Vittorio di anni 14 abitante a Malcontenta correndo in bicicletta a piedi nudi per la caduta dell'imbragatura, venne investito dalla piastra al piede destro riportando una abrasione guaribile in 10 giorni.

CHIOGGIA

Mietendo il grano

Qualche giorno fa a certa Donato Pierina di Vittorio abitante in Cavanello mentre stava mietendo in vigna Valgrande si contorse una spina nell'occhio destro. Ne riportava una congiuntivite traumatica giudicata guaribile in giorni 10 a. e.

Speciale reparto di truppa

per la direzione del traffico

La morte gloriosa di Italo Balbo

Il plebiscito di omaggio all'Eroe

nei telegrammi inviati al Duce

da Principi, uomini di Stato ed alte personalità italiane e straniere

In occasione dell'eroica morte del Maresciallo Balbo, il Generalissimo Franco ha indirizzato al Duce il seguente telegramma:

«Vi lamento l'espressione dei miei sentimenti, che la Spagna condanna, per la morte dell'eroico Maresciallo, Quadravviro della Rivoluzione, caduto per la gloria d'Italia».

Al Duce sono inoltre pervenuti i seguenti telegrammi:

«Ho espresso con cuore di soldato l'eroica fine del Quadravviro Maresciallo dell'Aria. Egli fu al Vostro fianco quando insorse la gloriosa patria che doveva ridare alla Patria il suo destino imperiale. Egli è caduto in armi a mezzo della nuova superba ascesa che oggi si compie sotto la Vostra guida. Con la memoria imperitura del leggendario trasvolatore, l'ala fascista, non sono certo, punterà sempre più in alto, sempre più lontano, affettuosi: Conte di Torino».

«A V. E. giungono espressioni di viva e profonda condoglianza per la dipartita al posto del dovere del Quadravviro Italo Balbo, esempio di valore e di tenacia del popolo italiano, fascista e imperiale, e incombente a compiere il suo dovere di soldato. - Eugenio di Savoia-Genua».

«In questa ora di gloria per Balbo e nella profonda tristezza per la dipartita, concentriamo ancora una volta di offrire in vita e la morte a Te, Capo e Duce, in profonda obbedienza di Camice nero. De Vochi di Val Ciamos».

Numerosi sono pure i telegrammi di cordoglio che pervengono al Duce da parte di alte personalità politiche straniere. Il Presidente del Consiglio d'Ungheria conte Paolo Teleki, ha così telegrafato: «La triste notizia della morte del Maresciallo Balbo, caduto sul campo dell'onore, mi ha vivamente commosso. Sento tutta la gravità della perdita che colpisce l'Italia con la scomparsa di questa grande figura del fascismo e dell'aviazione italiana e mi affretto a presentarti, Eccellenza, le condoglianze del Reale Governo ungherese».

Hanno pure telegrafato il ministro degli Esteri d'Ungheria, il Presidente del Consiglio del Portogallo, il rappresentante del Führer presso il Partito nazional-socialista, Rudolf Hess, il capo di S. M. dei repubblicani germanici Victor Lutze, il luogotenente della Baviera gen. Franz von Epp, il sottosegretario di Stato per l'aeronautica del Reich gen. Milch, i Capitani reggenti Manoni, Borghesi e Valaroli e il Segretario di Stato Goni della Repubblica di S. Marino.

Al Duce sono poi pervenuti dall'Albania numerosi telegrammi, fra i quali il seguente: «Il Governo e il popolo albanese esprimono a Voi, Duce del Fascismo e Comandante delle truppe operanti su tutti i fronti, i sensi della più profonda partecipazione al grave lutto per la morte gloriosa di Italo Balbo, caduto in combattimento, come aveva previsto. Le predo la città di Quadravviro della Rivoluzione, di trasvolatore dell'oceano e di realizzatore della magnifica potenza dell'aviazione fascista, da Voi, Duce, ideata e voluta, rimarranno fulgido esempio nel cuore di tutti gli albanesi. Sherhat Verlici, Presidente del Consiglio d'Albania».

Hanno inoltre inviato telegrammi dall'Albania il Presidente del Consiglio superiore fascista delle corporazioni, Toci; il senatore Merlika Krupa; il senatore Gjon Marko Gjoni e il senatore Turtulli Vangel.

Al Duce sono infine pervenuti telegrammi espressioni il più profondo cordoglio da personalità e rappresentanti di enti e associazioni. Hanno telegrafato: Carlo Delcroix per i mutilati, Amicarelli Romi per i combattenti e i decorati al valore, Teresita Menninger, presidente dell'associazione famiglie dei Caduti in guerra, Ludovico Chigi Albani per l'Ordine di Malta, Santi Romano per il Consiglio di Stato, Asanelli, Governatore della Banca d'Italia, Don Ricaldone per i Balisti di don Bosco, e infine le maestranze e gli impiegati e dirigenti dell'Alfa Romeo.

Le condoglianze del Papa

Il Principe di Piemonte ha inviato a Donna Emanuela Balbo il seguente telegramma:

«La tragica fine dell'eroico Maresciallo, Vostra amata consorte, verso la Patria, mi ha profondamente commosso. A Voi e alle vostre bambine il mio affettuoso complimento. Aff. UMBERTO DI SAVOIA».

Il Principe di Piemonte

a Donna Emanuela Balbo

TRIPOLI, 2

E' pervenuto a Donna Emanuela Balbo il seguente telegramma dal Cardinale Maglione:

«A nome S. Santità presento a Vostra Eccellenza sentite condoglianze e al accompagnamento particolare preghe di suffragio e di conforto. Aggiungo le espressioni del mio personale cordoglio. - Cardinale Maglione».

Solenni riti nell'Impero

ADDIS ABEBA, 2

La notizia dell'eroica morte del Maresciallo dell'Aria Italo Balbo è stata accolta in tutto l'impero, dove il Quadravviro era popolarissimo, con un senso di profondo e virile dolore. Nei capoluoghi e in tutti gli altri centri dell'impero, che

si sono ammantati del tricolore abissino, sono stati celebrati, dinanzi alle truppe in armi e presenti le autorità del Governo, solenni riti in suffragio dell'eroico Maresciallo dell'Aria. Un particolare rito è stato officiato anche laddove è accampato il battaglione «Cork Amba», arde in terra d'Africa del VII Alpini, nel quale Italo Balbo militò durante la grande guerra.

Il nome di Italo Balbo

alla 75. Legione della Milizia

Per onorare la memoria di Italo Balbo, che fu Comandante generale della Milizia, il capo di S. M. ha disposto, presso gli ordini del Duce, che la 75. Legione Ferrea - 20 Dicembre - assuma la denominazione «Italo Balbo».

Sulla parte sinistra del labaro, in alto, sarà inciso il monogramma del Quadravviro onomizzato dal distintivo di pilota militare.

Le salme gloriose

giunte in volo a Tripoli

TRIPOLI, 2

Sono giunte all'aeroporto di Castel Benito le gloriose salme del Quadravviro Italo Balbo e dei suoi otto compagni. Erano ad attenderle il vicegovernatore generale Bruni, il prefetto di Tripoli, tutte le autorità civili e militari della zona, oltre a tutti gli ufficiali e avieri del campo con bandiera che hanno reso gli onori.

Le spoglie del Maresciallo Balbo e degli altri otto valorosi che con lui trovarono morte eroica nel cielo di Tobruk, saranno trasportate in città, ove sarà disposta una camera ardente in attesa delle imponenti onoranze che la popolazione della capitale della Libia tributava domani al suo Governatore generale, che a questa terra ha dedicato oltre 20 anni della sua instancabile attività creatrice.

Quartieri, piazze, opere pubbliche

intitolati ad Italo Balbo

LITTORIA, 2

Con provvedimento podestarile, è stato deciso che lo studio di Littoria, del quale sono in corso di ultimazione i lavori di ampliamento, sia intitolato al nome glorioso di Italo Balbo.

ZARA, 2

Le autorità e gerarchie della provincia, interpretando il sentimento della popolazione e per ricordare degnamente Italo Balbo, hanno deciso di intitolare al purissimo nome del Quadravviro il molo principale di Zara, nonché un nuovo quartiere popolare del villaggio rurale di Borgo Erizzo e la inaugurando Casa del Fascio dell'isola di Lagosta.

COMO, 2

Il comune di Como ha deliberato di intitolare al nome di Italo Balbo la grande piazza che sorge nel nuovissimo quartiere della Cortesella.

Iniziativa in tutta Italia

per onorare l'Eroe

ROMA, 2

Numerose iniziative vengono segnalate da tutta l'Italia per onorare la memoria del glorioso Quadravviro Italo Balbo.

A Milano la posteria, nell'intento di onorare teponomasticamente l'eroico nome di Italo Balbo, secondo il desiderio espresso dal suo rettore e il «Popolo d'Italia», Vito Mussolini, ha deliberato di intitolare a lui l'attuale piazza Novelli.

Il Comune istituirà inoltre in omaggio alla memoria del Quadravviro Maresciallo dell'Aria alcune borse di studio presso il Collegio pro-nazionalista di Forlì. A sua volta la Camera di Rispardo delle provincie ha deciso con egual sentimento di omaggio verso il prode caduto di mettere a disposizione della sezione milanese della RUNA L. 100 mila per l'istituzione di borse di pilotaggio intitolate a Italo Balbo, da assegnarsi nel quinquennio a giovani pre-accademici della GIL di Milano.

A Palermo con odierna deliberazione del Podestà la piazza Politecnica al centro della nuova Palermo è stata intitolata all'eroico Quadravviro Italo Balbo.

A Firenze, con provvedimento podestarile, a perenne ricordo della luminosa figura del Quadravviro Italo Balbo che fu pure legionario ardente e generoso, nelle aspre e belle giornate della passione è stato deliberato di intitolare al suo nome la via Fiumana.

A Padova il Podestà con pieno consenso di tutte le gerarchie ha deliberato di intitolare al nome del glorioso Quadravviro il Plesso S. Croce che sarà degnamente sistemato.

A Trieste il Podestà ha deliberato di intitolare a Italo Balbo la via ora designata col nome non arcano di Mose Lussatto.

Mille borse di pilotaggio

a favore dei dopolavoristi

ROMA, 2

L'O.N.D. per rendere omaggio alla memoria dell'eroica figura di Italo Balbo, ha stabilito di istituire, a favore dei propri iscritti, mille borse di pilotaggio per la creazione di altrettanti piloti. I corsi di pilotaggio saranno intitolati alle città capoluoghi di provincia e alle singole borse al nome dei Dopolavoristi offerenti. Saranno ammessi a corsi - subordinatamente al numero

dei posti disponibili - tutti gli iscritti all'O.N.D. Gli aspiranti non devono aver superato il 30. anno di età; non devono aver smesso gli obblighi di leva e non devono essere di servizio effettivo presso le Forze Armate dello Stato. Costituiscono titoli preferenziali per l'ammissione: a) il possesso dell'attestato di brevetto di volo a vela; b) la condizione di orfano di guerra. Le domande, in carta semplice, devono indicare la generalità completa dell'aspirante allievo pilota e il domicilio e devono essere corredate da un certificato del titolo di studio (non meno della licenza di scuola media inferiore).

L'ammirazione d'una personalità

dell'Esercito bulgaro

SOFIA, 2

Il gen. Solares, comandante d'armata, una delle più spiccate personalità dell'Esercito bulgaro, dedica al Maresciallo Balbo un articolo in cui esprime tutta la sua ammirazione per il Quadravviro fascista e ricorda l'amicizia da esso sempre manifestata per la Bulgaria. Dopo aver sottolineato l'opera da lui svolta per l'aviazione italiana, il gen. Solares parla della missione compiuta dal Maresciallo in Libia dove il suo nome è circondato dall'amore della popolazione metropolitana e libica. L'articolo conclude dicendo che la Bulgaria si rammarica vivamente della scomparsa di questo nobile animo, esempio di civiltà e di giustizia, di questo ardente cuore di soldato, di questo vero amico della Bulgaria.

Le perdite tra i civili

dall'11 al 30 giugno

per incursioni aeree nemiche

Da accertamenti ultimati, ecco il riassunto delle perdite verificatesi della popolazione civile dall'11 al 30 giugno, in seguito ad incursioni aeree nemiche: morti per bombe nemiche 77; morti da schegge di proiettili della nostra difesa 4; morti in operazioni navali 8; morti in bombardamento di artiglieria nemica 2; totale morti 91.

Feriti da bombe nemiche 339; feriti da schegge di proiettili della nostra difesa 233; feriti per operazioni navali nemiche 20; feriti per bombardamento dell'artiglieria nemica 1. Totale feriti 392.

Le norme sull'oscuramento

415 contravvenzioni

in una sola notte a Roma

ROMA, 2

Nella notte dal 29 al 30 giugno le squadre di vigilanza della Questura hanno elevato altre 415 contravvenzioni per infrazioni alle norme sull'oscuramento. Di tali contravvenzioni, 333 risultano a carico di inquilini, 51 a carico di pedoni indiscreti, 70 a carico di ciclisti, 88 a carico di conducenti di veicoli e 8 a carico di esercenti di pubblici esercizi.

Il ritorno dei profughi

nelle zone liguri di confine

VENTIMIGLIA, 2

La conclusione dell'armistizio imposto dalle armi vittoriose dell'Asse, ha portato sulla riva, dopo 2 settimane di feroce azione di guerra, il sereno sorriso della tranquillità. Perciò alla spicciolata, i più frettolosi, già erano tornati alle loro case frammichiando fraternamente con le truppe di occupazione.

Ma ormai il ritorno dei profughi si è accelerato ed amplificato con l'arrivo a Ventimiglia del primo treno speciale con i reduci dei comuni di Apricale, Perinaldo, Soldauno e S. Biagio della Cima, con i rispettivi parroci.

I profughi, che erano stati ripartiti in 12 comuni della provincia di Piacenza, hanno detto di avere ricevuto accoglienza fraterna durante il loro soggiorno in quella provincia.

La cittadina ha delle ferite, ma il podestà De Gasperi esortava che nel più breve tempo tutto sarà rifatto, ripulito, rimesso a posto. Anche a Bardi, dove sono cominciati gli arrivi. La città è stata fortunatamente risparmiata dalle conseguenze della guerra. Gli sfollati si sono rimessi con lena al lavoro. Essi erano stati inviati in gran parte a Sestri Levante, Lavagna, Chiavari, Bormace, Riva Trigoso, dove sono stati accolti con viva simpatia da quelle popolazioni. Le gentilezze sono state moltissime e non volere chiamarsi profughi e non ospiti.

Divieto d'aumento

della carta colorata

ROMA, 2

In questi giorni il Ministero delle Corporazioni, per mezzo di una circolare inviata ai Prefetti, ha emanato nuove norme disponendo che rigorosi accertamenti vengano fatti per impedire che i prezzi della carta colorata e in particolare di quella azzurrata, così ricercata attualmente per le prescritte operazioni di oscuramento, subiscano abusi aumenti.

I Duchi di Windsor a Lisbona

MADRID, 2

Il Duce e la Duchessa di Windsor hanno lasciato stamane Madrid diretti a Lisbona.

Un discorso di Teleki

Calma e fiducia

BUDAPEST, 2

Stamane ha tenuto una riunione di partito di governo. Ha pronunciato un discorso il Presidente del Consiglio conte Teleki, il quale ha detto tra l'altro che ciò che più importa in questo grave momento, è che la nazione sappia affrontare con calma, con coscienza e con fiducia, i particolari non hanno importanza.

Il Governo compie il proprio dovere e sta in guardia: cerca di far valere gli interessi del paese secondo la propria coscienza: a che la nazione si schiera con fiducia alle sue spalle e a che la nazione è forte.

Quanto all'ideologia che la nazione deve perseguire, Teleki ha detto che essa deve essere radicata nelle tradizioni e nel senso di appartenenza. «La minaccia dell'Ungheria nel bacino danubiano - egli ha concluso - rimane come nel passato una minaccia permastata soprattutto di volontà e di equilibrio».

L'insignificante portata

del primo incidente bulgaro

SOFIA, 1

La relazione alla notizia diffusa all'estero circa un incidente che si sarebbe verificato la notte scorsa alla frontiera bulgaro-romena, l'agenzia bulgara pubblica una nota ufficiale per precisare che, secondo l'inchiesta delle autorità militari, il presunto incidente si riduce al lancio, da parte del posto bulgaro, che aveva osservato qualcosa di insolito, di un razzo luminoso. La seguito a ciò i soldati di frontiera romeni tirarono alcuni colpi di fucile ai quali i bulgari non risposero.

A proposito della situazione determinata nei Balcani in seguito agli avvenimenti romeni, si ritiene in questi circoli politici che la soluzione delle questioni che interessano la Bulgaria non potrà - a suo tempo - non essere considerata nel quadro dell'attuale evoluzione europea.

Il Ministro degli Esteri, Popov, ha confermato oggi l'augurio con il ministro dell'U.R.S.S. a Sofia, Lomov.

I giapponesi occupano

la Concessione Internazionale di Scianga

TOKIO, 2

Truppe giapponesi hanno occupato oggi la parte della Concessione Internazionale di Scianga che si trova a ovest del settore di difesa giapponese di Hongkong e Yang Le-poo.

Le truppe inglesi non hanno opposto nessuna resistenza. Si attende con vivo interesse lo sviluppo ulteriore degli avvenimenti.

Un dispaccio dalla zona di operazioni informa che il comando del corpo di spedizione nipponico nella Cina meridionale ritiene che occorreranno soltanto due o tre settimane perché le truppe giapponesi operanti al confine della Indocina francese possano assicurare la completa interruzione del traffico di armi al governo di Ciangking per quella via. Il dispaccio aggiunge che, oltre Luankow, anche Chennak e Peng Siang sono controllati dai nipponici.

L'attenzione della stampa giapponese è volta ai due fatti del giorno che più interessano l'Estremo Oriente, e cioè gli avvenimenti di Hongkong e il ritorno della flotta americana alle Hawaii.

Il Tokio Asahi Shimbun scrive che l'insediamento di Hongkong è stata causata solamente dall'eccezionale situazione locale inglese. Gli inglesi tentano ora, mediante un'aggressiva propaganda, di attirare su Hongkong l'attenzione degli Stati Uniti.

Il ritorno della flotta americana alle Hawaii non abbia altro scopo che quello di aumentare il malumore e la tensione nel Pacifico. Nelle circostanze internazionali attuali - scrive - qualunque tentativo degli Stati Uniti di esercitare una pressione sui giapponesi sarà vano.

L'Yomiuri Shimbun dice che la flotta americana stazionante alle Hawaii non può aver per effetto di indurre il Giappone a modificare la sua politica. Gli americani - aggiunge questo giornale - s'illudono. Dopo la denuncia da parte degli Stati Uniti dell'accordo commerciale col Giappone, la situazione mondiale è completamente mutata. L'America ne risentirà, certamente, le ripercussioni.

L'ex-ministro degli Esteri Nomura è alla vigilia di compiere un viaggio nei mari del Sud, per incarico del Governo. Egli visiterà anche i mandati giapponesi di Palao, Davao e Menado, vicini alle Indie orientali olandesi. Circa gli scopi del suo viaggio, egli ha dichiarato che si propone di «studiare le condizioni di salute dei giapponesi residenti nei territori che visiterà».

Il Consiglio dei Ministri ha deciso la creazione di un ente parastatale per la distribuzione delle importazioni e delle esportazioni. Allo scopo di coordinare e potenziare la situazione mercantile internazionale del Giappone, in rapporto alla nuova situazione che si sta profilando nel mondo.

La dottrina di Monroe

per solo uso americano

WASHINGTON, 2

Il Governo degli Stati Uniti ha fatto dichiarare che malgrado la invocazione da parte nipponica di una dottrina di Monroe asiatica, la politica americana in Estremo Oriente resta immutata e continua a basarsi sul rispetto dei trattati e specialmente di quello che stabilisce il principio della porta aperta in Cina.

Grande nervosismo a Londra

STOCOLMA, 2

Il corrispondente londinese della Svenska Dagbladet informa che in Inghilterra regna un grande nervosismo a proposito delle intenzioni giapponesi nell'Estremo Oriente. Questo nervosismo crescente ha spinto il Governo a prendere misure di precauzione nei possedimenti inglesi dell'Estremo Oriente. Davanti alle banche e ai Consolati di Hongkong si notano lunghe file di persone. I posti sulle navi che

devono partire nei prossimi giorni sono già prenotati. Anche i consoli degli Stati Uniti, della Francia, dell'Olanda e della Norvegia hanno preso misure per far evacuare i loro compatrioti.

Gandhi respinge le proposte

della Gran Bretagna

SAN SEBASTIANO, 2

Si ha da Londra: «La lunga conversazione avuta domenica a Delhi dal Viceré della India con Gandhi è stata infruttuosa. Il Daily Herald riferisce che il Viceré ha rinnovato al Capo del nazionalismo indiano la promessa di accordare all'India, ma dopo la fine della guerra, lo stesso stato autonomo di cui godono i domini del Canada, dell'Australia e della Nuova Zelanda. Gandhi ha risposto che quest'ultima promessa del Governo britannico deve essere respinta dagli indiani come le precedenti. L'India - ha detto Gandhi - ha il diritto di stabilire da sé il proprio ordine costituzionale, senza ingerenza straniera.

Per decreto governativo, i giornali inglesi, da lunedì hanno ridotto a sei il numero delle pagine. Il decreto è motivato dalla necessità di economizzare la carta, essendo venuti a mancare i rifornimenti di polpa di legno dalla Scandinavia.

L'impressione in Svizzera

per la lettera del Duce

BERNA, 2

La lettera che il Duce ha inviato al Principe di Piemonte è riportata nel suo testo integrale dai giornali ed è stata letta nelle varie emmissioni della radio. L'altissimo documento di un'epica pagina della storia militare italiana è vivamente apprezzato nella Svizzera, dove ben si conoscono le difficoltà dell'alta montagna.

Le comunicazioni ferroviarie

tornano alla normalità

ROMA, 2

Il traffico ferroviario viaggiatori si avvia verso la sua normalità. Dopo la riattivazione in data di ieri primo luglio di nuovi treni, si annunzia per il 15 corrente la pubblicazione dell'orario ufficiale estivo, che comprenderà ancora nuove comunicazioni. Prima di tale data saranno posti in esercizio quasi tutti i treni rapidi e quelli direttissimi che erano stati sospesi. Sulla linea Milano-Bologna rimarranno tuttavia sospesi ancora le coppie di elettrotreni in partenza da Roma alle 17.45 e da Milano alle 18; i treni 18 e 19 carrozze letti da per Milano e i treni in partenza da Bologna alle 10.50 e alle 1.52. Viene pure sospeso il treno 46 in partenza da Roma alle 23.25. Le carrozze per Venezia saranno unite al treno 20 e smistate a Bologna.

Sulla linea per l'Adriatico il servizio sarà reintegrato al completo e molto probabilmente sarà consentito anche il ripristino dei convogli temporanei per il periodo estivo.

Intanto i diversi compartimenti sono stati inviati a portare le opportune variazioni e concretare il ripristino dei treni della rispettiva giurisdizione.

Grave scoppio a Belfast

Morti e feriti

DUBLINO, 2

Una grave esplosione si è prodotta nel quartiere del porto di Belfast nel momento in cui il vapore inglese Dunbar Castle stava per lasciare il porto carico di passeggeri diretti a Nuova York. La esplosione ha danneggiato il molo e alcuni capannoni si sono incendiati. Il vapore ha subito lievi danni. Nel panico generale la folla che stazionava sulla banchina ha preso d'assalto le navi per rifugiarsi.

L'equipaggio è stato costretto a usare le armi. Il numero dei morti e dei feriti causato da questo attentato non è noto. Circa 180 persone sospese sono state arrestate. Le misure contro l'I.R.A. sono state rinforzate.

Il monumento a Mangia abbattuto

GINEVRA, 2

Si ha da Parigi che i soldati tedeschi hanno abbattuto il monumento al generale francese Mangia che si trovava di fronte agli Invalidi. Il generale Mangia era il comandante in capo della truppe francesi che occupavano la Ruhr.

CRONACA DI MESTRE

Sequestri e denunce

L'attiva opera di vigilanza che viene eseguita dagli agenti dell'Impero Cosumma, ha portato l'altro giorno al fermo di un carro trainato da cavalli col quale si seguiva un traffico di 310 litri di vino che il proprietario Trevisan Edoardo di anni 65 abitante in via Salvane a Zorlino, introduceva entro la città danzara servendosi di una strada secondaria, allo scopo di sfuggire al pagamento della prescritta tassa. Il carico venne sequestrato.

Da una squadra di agenti venne fermato Carlo Crivellari Eugenio di anni 55 abitante in via Bissolati il quale recava seco della carne di recente macellata e da lui stesso macellata.

Durante una perquisizione fatta da agenti in casa di Bartolotti Aurelio di anni 54 abitante in via Mezzadina 39 venne sequestrato, che era stato macellato clandestinamente un vitello del quale vennero sequestrati dei reni e la relativa pelle. I reni vennero identificati in Bartolotti Mario di anni 17 e Bello Giovanni di anni 38.

In un'altra perquisizione eseguita in casa di Belletto Napoleone chiamato Pompeo di anni 60 abitante in via Marghera 98 è stato trovato un vitello intero appena macellato e che è stato sequestrato.

Tutti vennero denunciati all'autorità giudiziaria e la merce sequestrata distribuita in beneficenza.

Un furto di salami

La scorsa notte ad ora imprecisata ignoti sono penetrati nella casa del contadino Giosuè Mezzadina di anni 37 abitante in via Cimitero 279 a Campalto e introducendosi nella stanza del primo piano asportarono dei salami e loro causandogli un danno di 550 lire.

Un fucile sequestrato

In seguito ad una perquisizione in casa di Locatello Giuseppe fu Pietro di anni 40, a Favaro, gli venne trovato un fucile, cartucce e polvere da sparo non denunciata che gli venne immediatamente sequestrata. Venne denunciato dai carabinieri.

Operai feriti sul lavoro

Vennero medicati all'Ospedale civile: Dal Sig. Giuseppe di anni 39 da Mutilo di Pieve lavorante presso la ditta Franchin alla Rana è stato investito da un carrello e riportava ferite alla coscia e al piede destro guaribili in 25 giorni.

Futigliari Antonio di anni 31 da Campagnola operaio della Litacrom spingendo un carrello scivolò e urtando contro una muretta, si procurò delle ferite lievi contuse alla gamba destra guaribili in 8 giorni.

Favaro Sebastiano di anni 43 abitante a Maerno operaio della Vetrocok spingendo un carrello verso i forni scivolò riportando la lussazione della tibia sinistra; guarirà in 12 giorni.

Vennero medicati nell'ambulatorio dell'INAIL di Marghera: Privoli Ottorino di anni 32 abitante a Mirano dell'AGIP che spingendo un fusto cadde riportando delle contusioni al ginocchio destro guaribili in 8 giorni; Attilio Pasco di anni 33 abitante a Mira operaio della Sava che mettendo in moto una macchina a vapore infrangendo una lastra col ginocchio sinistro, produendosi delle ferite guaribili in 10 giorni; Dante De Pieri di anni 25 abitante a Chirignago operaio del Breda pulendo una puleggia è stato

colpito da scheggia all'occhio sinistro, riportando delle ferite guaribili in 10 giorni; Giuseppe Bertelli di anni 22 abitante a Mira dell'ILVA lavorante ad una macchina macinatrice riportata dalle ferite la cui cura della mano sinistra guarirà in 8 giorni; Vittorio Longo di anni 36 abitante a Salsomaggiore, che scaricando dei rottami di ferro da un carro, riportò una lesione al dorso della mano destra guaribile in 5 giorni; l'operaio dell'ILVA Maroniori Edoardo di anni 48 abitante a Mira il quale guidando una pesante piastra, sollevata da una gru in seguito per la caduta dell'imbragatura, venne investito dalla piastra al piede destro riportando una abrasione guaribile in 12 giorni.

GAZZETTA DI VENEZIA

EDIZIONE

UFFICIO del GIORNALE

TELEF. 1

Cassa

Cassa

Cassa

Cassa

Cassa

Cassa

Cassa

Cassa

Cassa

Cassa

Cassa

Cassa

Cassa

Cassa

Cassa

Cassa

Cassa

Cassa

EFFICACI AZIONI DELLE NOSTRE FORZE DELL'AFRICA ORIENTALE

La base di Aden bombardata con successo

Fallito attacco britannico al nostro presidio di Metemà - Il nemico messo in fuga lascia sul terreno numerosi morti - Due velivoli inglesi abbattuti

Il bollettino n. 23

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Nell'Africa Orientale importanti forze inglesi hanno attaccato violentemente il nostro presidio di Metemà. Energicamente contrattaccate sono state poste in fuga lasciando sul terreno una sessantina di morti, mitragliatrici e munizioni. Da parte nostra lievissime perdite.

Durante una successiva incursione aerea, che non ha recato danni, il nemico perdeva due velivoli abbattuti in fiamme dal tiro contraereo.

La nostra aviazione ha nuovamente battuto con successo la base aeronavale di Aden.

Metemà si trova a 172 chilometri da Gondar, su una carovaniere che è in corso di riattamentamento. Sede di residenza, Metemà è situata sulla riva destra del Chor Abba-bura, proprio al confine tra l'Africa Orientale Italiana e il Sudan. Metemà è un importante centro commerciale, che conta attualmente circa tremila abitanti. Storicamente la si ricorda per la battaglia qui svoltasi nel 1899 tra il negus Giovanni e l'esercito malodisista. Il negus venne colpito a morte e ciò fu il segnale per la fuga disordinata degli abissini.

Da Metemà partono alcune carovaniere e carovaniere per Om Ager, Pelgi e Gedaf, a questo spiega, tra l'altro, l'accecamento inglese nel fallito tentativo di incursione.

LA BASE DI ADEN

La città di Aden, la cui base aeronavale è stata in questi giorni attaccata con successo dalla nostra aviazione, è situata sulla costa sud-occidentale dell'Arabia o al di là del braccio di mare che per lo stretto di Bab el Mandeb, da cui dista 160 chilometri, mette in comunicazione l'Oceano Indiano col Mar Rosso. Per la sua posizione viene identificata coll'antica Adana ricordata dagli storici come città o porto notevoli.

Maometto le dette il primo governatore arabo e da allora divise le sorti con lo Yemen, rendendosi indipendente nel 1125. Stazione commerciale di grande importanza, munita di poderosa opera di difesa, ebbe al tempo della prima impresa portoghese nell'Oceano Indiano una notevole funzione politica e militare.

Si rileva dal Dizionario di Politica del P.N.F. che la bolognese Ludovico De Vartemba e il bolognese Andrea Corsali, che la visitarono rispettivamente nel 1807 e nel 1816, ne dettero interessanti descrizioni, magnificandone le formidabili difese che Albuquerque non riuscì a vincere. Se ne impadronirono i turchi nel 1538; ma trent'anni dopo fu ripresa dagli Zaiditi di San, che la tennero fino ai primi del secolo XVIII, allorché se ne impossessarono i sultani di Lakedi, sotto il dominio dei quali grandemente decadde. Nel 1838, indotto dalle premure del capitano Haines, della Compagnia delle Indie orientali, il sultano la cedette agli inglesi, i quali la occuparono il 30 gennaio 1839, vincendo la resistenza del sultano, che intendeva disconoscere il patto concluso. I nuovi dominatori ebbero spesso a lottare per reprimere le rivolte delle popolazioni adiacenti. L'importanza delle azioni di Aden si accrebbe con l'apertura del canale di Suez e con lo sviluppo sempre maggiore che prese la navigazione nell'Oceano Indiano, tanto per le comunicazioni con le Indie e per l'Estremo Oriente, quanto per quelle coi paesi della costa orientale d'Africa. Fino dal 1858 il dominio britannico si accrebbe coll'acquisto dell'isola di Perim che chiude lo stretto di Bab-el-Mandeb e della quale il governo britannico fece stazione di appoggio dei cavi telegrafici sottomarini del Mar Rosso e di rifornimento di car-

Bombardieri italiani nel cielo di Malta

Le navi nemiche non hanno requie e sono costrette a fare la spola da un bacino all'altro

ROMA, 3. — Dopo i ripetuti bombardamenti fatti dai nostri apparecchi, la situazione a Malta è assai cambiata. L'incursione della Tribuna italiana, infatti, come i nostri aviatori, nelle loro incursioni pressoché quotidiane, notano un continuo diradamento di unità navali ed aeree. Quanto alle navi, essi si appostano da un bacino all'altro e da una parte all'altra dell'isola, navigando protette dalle batterie costiere, vicino all'isola, senza azzardarsi a mettere lo scafo fuori della rada. Gli aerei, invece, vengono riempiti di ostacoli e di sagome, ma l'occhio dei nostri piloti, com'è insuperabile per il lancio delle bombe, altrettanto lo è per l'osservazione, e l'aereo mimetizzato non impianta i militari e gli obbiettivi troppo esposti per un tiro così preciso non ha ottenuto i risultati che gli inglesi speravano.

L'ultima azione ha avuto fra gli altri un risultato: quello di centrare un grande padiglione dell'aeroporto di Hal Far, che con tutta probabilità era sede del comando del campo. Quanto alle sagome, i bombardieri non si lasciano ingannare; sanno scovare anche quei velivoli mimetizzati che vengono nascosti accuratamente con frasche e nelle anfrattuosità delle rocce.

Nell'ultimo volo i nostri hanno trovato la caccia nemica: cinque velivoli inglesi, forse degli Spitfire, che, sotto una cortina di nuvole, a poco più di 500 metri da terra, navigavano probabilmente in crociera nelle vicinanze. Non sarebbe stato infatti possibile che essi si fossero levati sul momento e in così breve tempo avessero potuto prendere quota e portarsi sotto il ventre del "79". Ma i nostri ragazzi avevano gli occhi bene aperti, anche se essi sugli obbiettivi che avevano appena afferrato, l'occhio di un velivolo, si era subito rivolto alla ricerca di altri velivoli, in totale dieci, che si allineavano su una piccola insenatura e che sono stati individuati non ostante la mimetizzazione.

Inoltre i bombardieri italiani, accortisi della caccia nemica, che non erano riusciti prima ad ostacolare l'impresa, riprenderanno subito il largo, riguadagnando la via del ritorno. Anche se i piloti inglesi avessero voluto inseguirli, non era più possibile, perché per portarli alla quota avrebbero dovuto impiegare almeno 5 minuti, tempo più che sufficiente per guadagnare distanza e magari bucare una nuvola per far perdere le tracce, anche con tutta la visibilità che il tempo offriva.

Se il bombardamento non mancò di martellare con tanta inesorabile precisione gli obbiettivi prefissi, così la ricognizione non si concede un attimo di sosta nel solcare il cielo con ogni tempo e in ogni direzione, per scrutare fra nuvole e nuvole, osservare, correre attentamente, battere le rotte probabili delle navi, pronta ad intervenire in ogni caso. Durante una di queste crociere di perlustrazione una formazione di "8. 79", levatasi con perfetta visibilità, si è spinta verso Pan-telleria ed ha incrociato fra la costa tunisina e il tratto sud-est e sud dell'isola, procedendo a zigzag verso Lampedusa. Ma quel tratto di Mediterraneo non offre bersagli, e dopo aver scorto un piccolo mercantile che già era allontano da un idro, gli apparecchi facevano ritorno alla base.

La situazione in Romania
Dichiarazioni di Tatarescu
Rigorese misure interne
BUCAREST, 3. — Il Presidente del Consiglio dei Ministri rumeno, Tatarescu, ha dichiarato, dopo la relazione fatta dal Ministro degli Esteri, che il Governo rumeno rispetterà gli obblighi assunti verso l'U.R.S.S. ed ha invitato il popolo rumeno a stringersi in una solidarietà assoluta intorno a Re Carol.

Il Governo rumeno ha formalmente aumentato la notizia diffusa all'estero secondo la quale esso avrebbe preso l'iniziativa di una conferenza da riunirsi a Roma per risolvere i problemi esistenti tra la Romania e gli Stati con essa confinanti.

La popolazione della capitale, che oggi a mezzogiorno, dopo un minuto di silenzio in segno di lutto nazionale per commemorare il momento in cui la Bestarabia e la Bucovina settentrionale passavano formalmente sotto la sovranità sovietica, era apparsa alquanto sollevata, questa sera è stata nuovamente allarmata quando la radio ha trasmesso una ordinanza del comandante militare della piazza, contenente misure precauzionali contro possibili invasioni. Tali misure sono esattamente penultime e vanno dall'obbligo di segnalare alla più vicina autorità militare l'atterraggio di paracadutisti all'annuncio di pena severissima contro le spie e contro i mormoratori e i disertori. Chiunque oda discorsi contro lo Stato e non li riferisca alle autorità, denunciando i colpevoli, è passibile di una pena fino a vent'anni di reclusione. E' vietato inoltre a chiechessia di prendere fotografie di qualsiasi genere.

L'ordinanza è firmata dal generale Argentinianu, ex-ministro della guerra ed ora comandante militare di Bucarest. Nulla si sa delle ragioni che hanno provocato l'emanazione delle minacce. L'agenzia Radar informa frattanto che l'apparecchio rumeno che domenica scorsa, a causa delle condizioni atmosferiche, fu costretto ad atterrare in Bulgaria, apparteneva alla scuola rumena di pilotaggio civile ed aveva a bordo un allievo ed un meccanico della scuola stessa.

Un giornalista svizzero espulso dalla Germania
BERLINO, 3. — Il corrispondente berlinese del giornale svizzero "Uetz Zacher Spilung", dott. Caratschi, è stato espulso dalla Germania per aver tentato, informa il "D.N.B.", di avvelenare con false notizie, i rapporti fra la Germania e la Russia.

Gli incessanti attacchi aerei germanici ai porti e agli impianti delle industrie belliche britanniche
Numerose navi nemiche affondate
BERLINO, 3. — Dal Gran Quartiere generale del Fuehrer, il Comando supremo comunica:

« Il capitano Schuchard ha annunciato di avere affondato, con il suo sommergibile, 24.000 tonnellate di navi nemiche, tra cui il vapore britannico "Atholl" di 3.900 tonnellate. Un altro sommergibile ha affondato, ad occidente del Canale, il vapore inglese armato "Armanara Star" di 15.500 tonnellate.

« Il giorno 30 luglio apparecchi tedeschi hanno colpito, nel quadro della loro azione di ricognizione armata, davanti alle coste del Canale, un convoglio nemico ed hanno affondato una nave trasporto di 3.000 tonnellate ed un'altra di 8.000 tonnellate. Un altro trasporto di 8.000 tonnellate è stato danneggiato gravemente con bombe.

« In pieno giorno tre apparecchi britannici del tipo "Bristol-Blenheim" hanno cercato di sorvegliare l'Olanda. Sono stati tempestivamente riconosciuti e costretti al combattimento. E' riuscito ai tedeschi di abbattere due di questi apparecchi in combattimento.

« Anche nella notte del 3 luglio apparecchi nemici hanno tentato di bombardare l'Olanda e sulla Germania settentrionale ed occidentale. Le bombe, in gran parte, sono cadute sui campi aperti e pertanto hanno arrecato danni materiali minimi, senza nessun danno alle persone. Un apparecchio tedesco mancò.

Nuovo bombardamento diurno degli obiettivi militari inglesi
GINEVRA, 3. — Per la terza giornata consecutiva l'aviazione germanica ha effettuato il bombardamento diurno delle regioni meridionali britanniche. I Ministri dell'Aviazione e della Sicurezza interna hanno congiuntamente annunciato che stamane, aerei germanici hanno rotolato sulle regioni costiere e si sono osservati numerosi incendi ed esplosioni.

La Francia sarebbe alla vigilia d'una riforma costituzionale
GINEVRA, 3. — Secondo notizie attendibili da Vichy, i giornali riferiscono che la Francia sarebbe alla vigilia di una riforma costituzionale. Senato e Camera verrebbero convocati in assemblea nazionale per decidere le modificazioni imposte dalla situazione, da apportarsi alle istituzioni, affinché il Governo abbia l'autorità indispensabile per la ricostruzione del paese.

Per intraprendere e condurre a buon fine il compito, il Maresciallo Pétain ed i suoi collaboratori sarebbero decisi a romperla con il formalismo abituale. Il Parlamento dovrà aiutare il Governo a riformare tutta la struttura dell'amministrazione francese. La assemblea nazionale potrà essere convocata la settimana prossima ed il Governo chiederà i poteri indispensabili per dare alla Francia una nuova costituzione, sotto l'autorità del Maresciallo Pétain.

La costituzione dovrebbe garantire i diritti del lavoro, della famiglia, della patria e della nuova carta costituzionale, che dovrà essere ratificata dall'assemblea e dalle assemblee che saranno chiamate a sostituire l'attuale Parlamento. Una larga rappresentanza sarà riservata alle organizzazioni professionali.

Un prossimo Consiglio dei ministri dovrà fissare l'ordine del giorno dei lavori delle Camere, che si riuniranno a Clermont-Ferrand. Si precisa che la sede del Governo resta a Clermont-Ferrand e che Vichy sarà soltanto la residenza del Capo del Governo. La Camera dei deputati si riunirà a Vichy, mentre il Senato si riunirà alla Bourbois.

Gli estremi onori di Tripoli alla salma di Italo Balbo
Le spoglie dell'Eroe tumulate provvisoriamente di fronte al mare di Roma
TRIPOLI, 3. — La salma gloriosa del Maresciallo Balbo e quelle dei suoi eroici compagni furono trasportate a Vichy, dove erano state accolte dal vice governatore e da tutte le autorità gerarchiche di governo, a Tripoli. Qui, in Piazza Castello, erano schierati reparti di squadristi e di avanguardisti che, insieme ad ufficiali dell'Arma aerea, hanno portato a spalla le bare negli uffici del castello, trasformati in camere ardenti.

Commosso omaggio di popolo
Quando la salma del Quadrumviro è entrata nel castello, sull'alto pennone che domina la città è stata issata l'insegna del Maresciallo dell'Aviazione. La bara di Italo Balbo, avvolta nel tricolore, è stata quindi collocata nella sua stanza da lavoro, vigilata da ufficiali e da squadristi che si sono alternati a guardia d'onore. Nella sala attigua sono state deposte le altre otto bare.

Tutto il popolo di Tripoli ieri ed oggi ha reso il suo ultimo addio a commosso omaggio all'indimenticabile Governatore che ha dato alla Libia, agli ordini del Duce, nuova vita e potenza. Tutto il popolo di Tripoli di ogni razza e condizione sociale è giunto con commossa folla dinanzi alle spoglie del Maresciallo dell'Aviazione, rievocandone le luminose e generose virtù. L'affluenza di popolo è continuata la giornata di ieri, sino a notte, allorché le salme sono state trasportate nella chiesa di San Francesco.

Il corteo si è snodato lento e solenne per le vie di Tripoli ricevendo sul lungomare un copioso e commosso omaggio di fiori da parte della popolazione che vi si ammassava. In piazza Castello erano adunate tutte le organizzazioni politiche e sindacali del Regno e le associazioni d'arma.

Al monumento ai Caduti
Qui il corteo ha sostato, mentre il vice governatore ordinava l'appello fascista degli eroici Caduti, cui alto e vibrante ha risposto il feroce Presente! della folla, punteggiato dal maresciallo crepitio delle mitragliatrici. Quindi il corteo ha ripreso la sua marcia e per Corso Vittorio Emanuele, per il lungomare Principe di Piemonte e per la salita della Vittoria, è giunto al monumento dei Caduti, dove le salme sono state provvisoriamente tumulate di fronte al mare di Roma.

Iniziativa per onorare la memoria dell'Eroe
Il Ministro per l'Africa Italiana, generale Teruzzi, per onorare la memoria di Italo Balbo, ha disposto che il Dopolavoro del Ministero sia intitolato al suo nome e che una delle sale della nuova sede del Ministero stesso gli sia dedicata e sia ornata di affreschi illustranti le gesta del compianto Governatore generale della Libia.

La palpitante rievocazione della storica crociera è stata seguita con la più viva e commossa attenzione da parte di tutti i convenuti, che hanno proroto in lunghe orazioni alla fine del magnifico documentario, che sarà proiettato in tutti i cinematografi dei principali centri italiani.

Una Messa a Budapest
BUDAPEST, 3. — Nella chiesa dei "Serviti" è stata celebrata una Messa in suffragio del Maresciallo Italo Balbo. Erano presenti il ministro d'Italia con i funzionari della legazione, il direttore del Fascio con le organizzazioni femminili e fasciste al completo, il sottosegretario di Stato Barczy in rappresentanza della presidenza del Consiglio, il viceministro degli Affari esteri Wornai, il Ministro della difesa nazionale generale Bartha, il capo di stato maggiore generale Werth, il comandante dell'aeronautica colonnello Hary con una larga rappresentanza dell'aviazione ungherese e delle altre armi, il Ministro di Germania, nonché deputazioni dei vari partiti. Ha celebrato padre Casari. La chiesa era gremita di Camice nero e di ungheresi che hanno voluto rendere omaggio alla memoria dell'Eroe Quadrumviro del Fascismo. Durante la Messa volteggiava sulla chiesa dei "Serviti" una squadriglia da caccia ungherese.

Il sequestro dell'Istituto britannico di Firenze
ROMA, 3. — Con decreto del Prefetto di Firenze è stato disposto il sequestro dell'Istituto britannico di Firenze e ne è stato nominato il sequestratore.

TRIESTE, 3. — Il presidente della Riforma Adriatica di Scurti ha annunciato al podestà di Ferrara la erogazione da parte dell'ente stesso, di un importo di lire ventimila per la deviazione alle onoranze decretate da Ferrara all'eroico suo figlio, Quadrumviro della Rivoluzione, Italo Balbo.

Il film sulla Crociera del Decennale proiettato a Tirana
TIRANA, 3. — Nella sala del cinema-teatro "Savio", per iniziativa del Partito fascista albanese o alla presenza del Luogotenente generale, del Presidente del Consiglio, del presidente del Consiglio superiore corporativo, del comandante superiore delle truppe, dell'ispettore del P. N. F. in Albania, dei membri del Governo, dei comandanti dell'Aeronautica e della Marina, del console generale di Germania e di una folla rappresentativa delle organizzazioni giovanili fasciste, è stato proiettato il documentario LUCE illustrante la Crociera del Decennale.

Prima della proiezione dell'epica impresa comandata da Italo Balbo, l'ispettore del P. N. F. ha invitato i presenti a raccogliere in un minuto di devoto silenzio, facendo quindi l'appello del glorioso Maresciallo dell'Aviazione.

La palpitante rievocazione della storica crociera è stata seguita con la più viva e commossa attenzione da parte di tutti i convenuti, che hanno proroto in lunghe orazioni alla fine del magnifico documentario, che sarà proiettato in tutti i cinematografi dei principali centri italiani.

TRIESTE, 3. — Il presidente della Riforma Adriatica di Scurti ha annunciato al podestà di Ferrara la erogazione da parte dell'ente stesso, di un importo di lire ventimila per la deviazione alle onoranze decretate da Ferrara all'eroico suo figlio, Quadrumviro della Rivoluzione, Italo Balbo.

Crescente ansietà in Inghilterra

per la dubbia efficienza delle difese costiere

Un'ispezione di Churchill - L'organizzazione difensiva è ancora allo stato di progetto - Misure in vista dell'invasione

S. SEBASTIANO, 3
Si ha da Londra. La visita di ispezione fatta ieri dal Primo Ministro Churchill alle opere difensive in costruzione sulla costa della Manica, tra Dover, Deal e Newhaven, nel Sussex, è stata turbata da due forti allarmi aerei che, se non altro, hanno dimostrata la necessità della difesa aerea. Churchill, che si era recato a Dover, è stato informato che un aereo era stato abbattuto al largo della costa di Newhaven.

Tardi progetti inglesi per il riordinamento sociale
BERLINO, 3
Un recente articolo del Times che prospettava una radicale riorganizzazione per la Inghilterra ed in Europa, è molto contestato come un piano astratto del prossimo tramonto degli Stati plutocratici. Il Volkischer Beobachter e nota che, a giudicare dal Times, i tanto disprezzati e combattuti principi socialisti cominciano ad essere presi in considerazione.

Dopo la liquidazione romana dei legami con Londra
Il valore delle "garanzie", inglesi è disceso a zero
BERLINO, 3
Una nota della corrispondenza politica e diplomatica osserva che l'Inghilterra abbia ricevuto una "merita risposta" dalla Romania, ossia da uno di quegli Stati che avevano troppo confidato nella sua protezione di aiuto. La risposta che in Europa il valore delle garanzie di garanzia inglese è disceso a zero. Se la propaganda inglese dice ora che la Romania valga soltanto per proteggere la Romania da un attacco germanico, ciò dimostra che la Romania non è più un alleato, ma un nemico.

Rottura completa tra Francia e Gran Bretagna
S. SEBASTIANO, 3
Il Sovrano d'Inghilterra ha ricevuto la visita di onore l'ambasciatore di Francia, Corbin, che lascia Londra, dove era dal 1933. Corbin veniva considerato, sia in Gran Bretagna che in Francia, uno dei uomini che più hanno operato per la pace e per la cooperazione tra le due nazioni. La sua partenza è vista come un segno di rottura completa tra le due nazioni.

La potenza bellica e morale dell'Italia fascista
BUDAPEST, 3
Anche stamane tutti i giornali ungheresi dedicano lunghi articoli al volume Le Forze armate del Fascismo, uscito ieri in traduzione ungherese. Il Fuggelstein scrive: «Non ungheresi, che considerano congiunte le nostre sorti alle forze ed ai successi delle Potenze amiche, leggiamo con sincera gioia e soddisfazione ogni riga di questo volume, che ci convince pienamente della potenza armata e dell'incrollabile forza morale dell'Italia fascista».

Rito di suffragio a Udine per Balbo e Florio
UDINE, 3
Stamane tutti i Friuli, che l'Italia Balbo considerava una seconda patria, si sono recati in spirito nel grande Tempio-santuario dei Caduti, per assistere ad un ufficio funebre, celebrato dall'Arcivescovo, con la partecipazione delle rappresentanze di tutto il Clero udinese in memoria del Maresciallo Balbo e di Gino Florio.

Donne e bimbi uccisi ad Amburgo da bombe britanniche
BERLINO, 3
Approfitando del cielo nuvoloso e volando ad altissima quota, alcuni apparecchi nemici sono riusciti oggi nel pomeriggio a colpire la città di Amburgo, uccidendo donne e bambini. Sono stati operati quattro aerei.

Porto bulgaro sul Danubio servito da aerei romeni
SOFIA, 3
Due aeroplani romeni hanno sorvolato ieri il porto bulgaro sul Danubio. Appena appariti alcuni colpi di avvertimento, i due velivoli rientrarono nel cielo della Romania. Si ritiene che essi avessero il compito di perlustrare la zona di frontiera tra la Romania e la Bulgaria.

Netto rifiuto di De Valera alle offerte di garanzia inglesi
NUOVA YORK, 3
Risultato confermato nel circolo irlandese di New York che il Governo britannico ha offerto allo Stato dell'Irlanda di garantirlo contro l'invasione germanica a condizione che l'Irlanda affidi la sua difesa del proprio territorio all'alto comando britannico, il quale provvederebbe ad inviare truppe, con tale compito, i resti delle legioni polacche e ceca scappati in Inghilterra dalla Germania.

Un altro esempio di stoltezza dato dai governanti inglesi
BERLINO, 3
A proposito della garanzia offerta all'Irlanda dal Governo britannico, il D. N. B. rileva che non poteva immaginare nulla di più stolto di questa garanzia, data in un momento come questo, nelle condizioni in cui la Gran Bretagna si trova.

10 mila persone chiedono il visto per partire da Londra per l'America
BERLINO, 3
Un dispaccio da Lisbona riferisce che in una settimana più di diecimila persone si sono recate all'ambasciata americana di Londra, personalmente, a chiedere un visto per gli Stati Uniti, in una

La lettera di Principe Roberto "Sintesi poderosa d'una magnifica cronaca di guerra..."
MADRID, 3
La lettera del Duca di Principato di Piemonte è riprodotta dai giornali in forma ristretta, sotto grandi titoli che rilevano la difficoltà e l'accanimento delle nostre operazioni di guerra sul fronte alpino.

Muore dal tetano
L'altro ieri il soldato Antonio Nardis, 24 anni, era stato ferito alla gamba da un colpo di fucile durante le operazioni di combattimento. Il ferito è morto dal tetano.

La fine di un'epopea
Il piccolo villaggio di S. Zeno, in provincia di Padova, è stato distrutto dalle fiamme durante un incendio. La popolazione è stata evacuata.

Non più disturbi digestivi per i giovani come per gli attempati
In molte occasioni una famiglia si riunisce a cena per una festa o per un anniversario. Ma che giovinezza! La vita è piena di gioia e di allegria. Ma che vecchiaia! La vita è piena di tristezza e di dolore.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Cronaca di Mestre
Donna investita da un'auto
Alle ore 9 circa di ieri mattina alla fermata della Favorita, facendosi strada tra la folla, una donna di anni 40, vestita di nero, si è fatta investire da un'automobile. La donna è stata ferita e trasportata all'ospedale.

Muore dal tetano
L'altro ieri il soldato Antonio Nardis, 24 anni, era stato ferito alla gamba da un colpo di fucile durante le operazioni di combattimento. Il ferito è morto dal tetano.

La fine di un'epopea
Il piccolo villaggio di S. Zeno, in provincia di Padova, è stato distrutto dalle fiamme durante un incendio. La popolazione è stata evacuata.

Non più disturbi digestivi per i giovani come per gli attempati
In molte occasioni una famiglia si riunisce a cena per una festa o per un anniversario. Ma che giovinezza! La vita è piena di gioia e di allegria. Ma che vecchiaia! La vita è piena di tristezza e di dolore.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

L'incendio di una capanna
CAVAREZE, 3
Ieri nel pomeriggio la capanna di S. Margherita d'Adige nella località di S. Margherita è andata distrutta da un incendio che causò dei dolorosi conseguenze. L'incendio si manifestò in una tettoia di canna e a pochi metri dalla casa di abitazione della famiglia Rosa Pizzo di anni 70.

La morte della vecchia Pizzo, uccisa da un certo strano crepito
La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera, ricorrendo dopo ardua fatica a spegnere le fiamme.

La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera
La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera, ricorrendo dopo ardua fatica a spegnere le fiamme.

La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera
La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera, ricorrendo dopo ardua fatica a spegnere le fiamme.

La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera
La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera, ricorrendo dopo ardua fatica a spegnere le fiamme.

La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera
La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera, ricorrendo dopo ardua fatica a spegnere le fiamme.

La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera
La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera, ricorrendo dopo ardua fatica a spegnere le fiamme.

La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera
La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera, ricorrendo dopo ardua fatica a spegnere le fiamme.

La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera
La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera, ricorrendo dopo ardua fatica a spegnere le fiamme.

La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera
La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera, ricorrendo dopo ardua fatica a spegnere le fiamme.

La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera
La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera, ricorrendo dopo ardua fatica a spegnere le fiamme.

La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera
La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera, ricorrendo dopo ardua fatica a spegnere le fiamme.

La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera
La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera, ricorrendo dopo ardua fatica a spegnere le fiamme.

La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera
La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera, ricorrendo dopo ardua fatica a spegnere le fiamme.

La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera
La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera, ricorrendo dopo ardua fatica a spegnere le fiamme.

La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera
La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera, ricorrendo dopo ardua fatica a spegnere le fiamme.

La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera
La donna soccorse immediatamente e come meglio poteva la suocera, ricorrendo dopo ardua fatica a spegnere le fiamme.



Non più disturbi digestivi per i giovani come per gli attempati
In molte occasioni una famiglia si riunisce a cena per una festa o per un anniversario. Ma che giovinezza! La vita è piena di gioia e di allegria. Ma che vecchiaia! La vita è piena di tristezza e di dolore.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Avvisi economici
FRANCESE, Inglese, Tedesco esperti insegnanti di matematica e con autorizzazione ministeriale. Scuola di Matematica, via Venezia 10, Venezia. Lezioni individuali e collettive. Preparazioni esami. Aperta anche stagione estiva.

Un
Il b
M.
Tobruch
Il Gran
rale della
numa
Al con
giungeva
na di So
nuclei di
tre la no
taccava
eionna
ci. Più
tacchi in
dotta Co
nettamen
Un n
non ha
base.
Nell'A
nostri r
pato un
Morale
grado un
sione ac
nemico
sudanese
hanno bi
miche a
labr. U
nemica
lievi da
Met
e
Il bol
gobian a
tà di Met
dentale d
pa, e pro
l'Atto
torn i
a, il cen
tallabac
villaggio
lo regim
il primo
a serito
chiana G
del Sud
titudine
stessa al
dell'Uole
località
moderati
gane a
lome a
Nel
va a l
libro a
ra a l
fatta a
cos a
cos a
Il v
sto alla
cune cost
certo a
ci aveva
e aveva
comand

L'Italia ha inflitto un duro colpo al dominio inglese nel Sudan

formanti
stazionava
diretta

I gono trattati moter ane te

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Duce commemora Italo Balbo

Graziani Governatore della Libia - 265 milioni per lavori nelle piazzeforti marittime - 50 milioni per nuove opere ad Arsia e Carbonia - Larga serie di provvedimenti in relazione allo stato di guerra

ROMA, 6

Il Consiglio dei ministri si è riunito stamane, alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce. Amante il Ministro degli Affari Esteri per altro adempimento del suo ufficio. Segretario il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Riscossione dei dani di guerra

Il Consiglio dei ministri ha approvato i seguenti provvedimenti, oltre ad altri di ordinaria amministrazione.

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo: Un disegno di legge col quale viene disciplinata la concessione degli indennizzi ai privati cittadini a titolo di risarcimento dei danni da essi subiti nei propri beni a causa di fatti di guerra. L'indennità sarà corrisposta in obbligazioni di Stato, fruttanti l'interesse annuo del 3,50 per cento, redimibili mediante annualità in ventiquattro anni, con partecipazione ai premi.

Per gli infortunati civili

Uno schema di decreto legge concernente modificazioni ed aggiunte alle vigenti norme in materia di pensioni di guerra e di infortunati civili. Il provvedimento estende a tutti gli infortunati civili e militari a loro eredi le disposizioni in materia di pensioni, disposizioni che prima limitavano il beneficio a determinate categorie di persone. Vengono pure eliminate le sostanziali riduzioni del decimo sulla pensione e del terzo sugli esigui di superindennità e di cumulo. Si prevede inoltre di integrare l'articolo 10 della legge 20 luglio 1923-1, 1491 sulle pensioni di guerra per quanto riguarda la facoltà di opzione fra la pensione privilegiata ordinaria e quella di guerra, includendo tutto il personale degli enti parastatali e di quello iscritti in vari fondi di previdenza gestiti dai medesimi.

Un disegno di legge con cui si disciplina la materia del risarcimento dei danni causati dall'attività di guerra a cittadini italiani nei loro beni esistenti all'estero in territori di paesi belligeranti.

Gli organi amministrativi locali

Un disegno di legge con il quale si dettano norme di carattere temporaneo per assicurare il funzionamento degli organi amministrativi e di sorveglianza delle aziende di credito e degli istituti di credito di diritto pubblico, nel caso in cui, per effetto di richiami alle armi di loro componenti, determinati dal presente stato di guerra, non sia possibile procedere ad una valida convocazione secondo le norme stabilite dalla legge e dallo statuto.

Uno schema di R. D. con il quale, in esecuzione della legge che ha disposto lo scioglimento dell'Istituto per il credito navale, si stabiliscono le modalità del passaggio delle sue funzioni; al Consorzio mobiliare italiano ed al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali e rispettivamente per le operazioni a medio ed a breve termine. Si prevedono altresì la riforma degli statuti dell'Istituto mobiliare italiano e del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali nonché del Consorzio di credito per le opere pubbliche dell'Istituto di credito in seguito al conferimento della presidenza di essi al governatore della Banca d'Italia.

La nomina di Graziani

Uno schema di R. D. concernente la nomina del Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani, marchese di Neghelli, a Governatore generale della Libia.

Un disegno di legge relativo alla sostituzione delle colonizzazioni italiane all'estero. Il provvedimento è diretto a conseguire il duplice scopo di agevolare e potenziare il rimpatrio di connazionali dalle terre straniere e di avviare nei territori dell'Africa italiana una corrente migratoria costituita da elementi particolarmente idonei alle attività colonialistiche.

Due schemi di R. D. per l'estensione, rispettivamente alla Libia e all'Africa orientale italiana della legge 10 giugno 1940 XVIII n. 633 concernente il trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi.

Un disegno di legge sul trattamento del personale dell'amministrazione dell'Africa italiana trattenuto nel Regno a causa dello stato di guerra.

Un disegno di legge relativo alla posizione dei Principi Reali facenti parte del ruolo del personale di governo del Ministero dell'Africa italiana.

Uno schema di R. D. per l'ordinamento della posta e delle telecomunicazioni militari nell'Africa italiana.

Uno schema di R. D. recante norme per la vendita di aree edicole dei governi e delle amministrazioni municipali dell'Africa orientale italiana. Uno schema di R. D. che determina il nuovo regolamento per il museo dell'Africa italiana.

Per i professionisti richiamati

Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia. Un disegno di legge concernente disposizioni a favore dei professionisti, amministratori, sindaci e liquidatori di società commerciali richiamati alle armi. Le connate norme rientrano nel complesso delle provvidenze adottate dal Governo fascista per assicurare ai cittadini richiamati alle armi per la difesa della Patria

la certezza di una efficace tutela dei loro interessi. Si prevede infatti che le anzidette persone possono essere costituite nei loro incarichi soltanto in via provvisoria, conservando così il diritto di riprendere il loro ufficio dopo cessato il servizio militare.

Un disegno di legge per accelerare lo scioglimento della causazione dei notai allogeni che hanno rinunciato alla cittadinanza italiana. Il provvedimento è in connessione con la legge 21 agosto 1939 XVII numero 1241 sulla facoltà concessa agli allogeniti di origine e di lingua tedesca di rinunciare alla cittadinanza italiana, da modo ai notari che abbiano fatto uso di tale facoltà di ottenere, con un'abbreviazione dei termini ordinari, lo scioglimento della causazione prestata per l'esercizio della funzione notarile.

Espropriazioni per esigenze militari

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della Guerra. Un disegno di legge col quale l'amministrazione della guerra viene autorizzata, nei casi di occupazione di urgenza di immobili da espropriare per esigenze militari, a pagare anticipi fino alla metà dell'approssimativa indennità di esproprio in attesa dell'espletamento della regolare procedura espropriativa.

Un disegno di legge che reca aumenti agli organici dei sottufficiali del R. Esercito. Un disegno di legge concernente l'utilizzazione totalitaria dei ruoli ufficiali in congedo dei servizi sanitari e veterinari, dei medici farmacisti e veterinari. Uno schema di R. D. che consente agli assegnati delle medaglie commemorative della spedizione italiana e della Marcia su Roma di frugare della medaglia istituita a ricordo dell'unità d'Italia. Uno schema di R. D. concernente norme esecutive della legge 22 dicembre 1939 XVIII n. 2195 sulla reintegrazione nel grado perduto dagli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa delle Forze armate dello Stato in seguito a procedimento disciplinare.

Lavori nelle piazzeforti marittime

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della Marina. Un disegno di legge relativo all'assegnazione di L. 265 milioni per eseguire lavori di miglioramento all'efficienza bellica ed alle opere portuali delle piazzeforti marittime.

Un disegno di legge che modifica l'art. 61 della legge 11 marzo 1926 IV, n. 397, sullo stato degli ufficiali della R. Marina e della R. Aeronautica. Un disegno di legge che apporta modifiche agli articoli 36 e 37 della legge 8 luglio 1936 IV, n. 1178 sull'ordinamento della R. Marina. Un disegno di legge concernente il trasferimento nel corpo degli ufficiali in S.F.R. e del Genio navale e delle armi navali di ufficiali di complemento in possesso di determinata laurea. Un disegno di legge che istituisce uno speciale ruolo d'onore per gli ufficiali mutilati ed invalidi della R. Marina. Un disegno di legge concernente il direttore del corpo musicale della R. Marina. Un disegno di legge che regola in tempo di guerra la posizione del personale civile imbarcato su R. Navi. Un disegno di legge concernente modificazioni al T. U. delle disposizioni legislative riguardanti l'ordinamento del C.R.E.M. e lo stato giuridico dei sottufficiali della R. Marina. Un disegno di legge che dà facoltà al Ministro della R. Marina di militarizzare il personale civile e salariato della R. Marina durante lo stato di guerra.

Per la R. Aeronautica

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica. Un disegno di legge recante modificazioni alle norme sul reclutamento e avanzamento degli ufficiali della R. Aeronautica. Un disegno di legge inteso a modificare il R. D. 15 novembre 1937 XVI n. 2351 relativo al collocamento nella posizione di congedo speciale degli ufficiali della R. Aeronautica. In virtù di tale provvedimento viene aumentata dal 3 al 5 per cento l'aliquota dei colonnelli che possono essere collocati in congedo speciale durante gli anni 1940-XVIII e 1941-XIX. Un disegno di legge che integra talune disposizioni della legge 6 gennaio 1935-XIII n. 35 che ha istituito la cassa ufficiali della R. Aeronautica. Un disegno di legge che stabilisce transitoriamente i titoli di studio necessari per l'ammissione ai corsi per la nomina a tenente del Genio aeronautico. Uno schema di R. D. che determina le attribuzioni del Generale Ispettore dell'aviazione per la R. Esercito. Uno schema di R. D. che fissa il ciclo di operazioni militari aeronautiche importanti nell'A.O.I. Uno schema di R. D. che modifica le norme riguardanti il personale dell'Aeronautica dell'A.O.I. e della Libia.

Su proposta del Ministro dell'Economia nazionale. Un disegno di legge per l'istituzione di nuovi posti di professore di ruolo presso le R. Università e i regi istituti universitari. Uno schema di R. D. col quale viene approvato il nuovo regolamento per le scuole di ostetricia.

Nuove opere ad Arsia e Carbonia

Su proposta del Ministro del LL. PP. Un disegno di legge riguardante la vigilanza sull'esecuzione dei piani regolatori. Un disegno di legge che autorizza la spesa di lire 50 milioni per l'esecuzione di opere pubbliche in Arsia e Carbonia.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le case popolari e del Consorzio nazionale fra gli istituti stessi durante il periodo della guerra. Un disegno di legge con il quale si approva il piano regolatore generale edilizio e di ampliamento del comune di Carbonia.

Le costruzioni in zone franche

Un disegno di legge con cui, allo scopo di vietare nuove costruzioni in zone classificate franche e quanto meno per adottare gli accorgimenti necessari, atti ad impedire che con l'aggravamento delle frane si abbia distruzione di ricchezza e pericolo per la vita stessa dei cittadini, si dispone che l'accertamento delle condizioni e della natura del terreno sul quale possono essere eseguiti negli abitati minacciati da frane, nuove costruzioni e ricostruzioni debba essere fatto, caso per caso, dall'ufficio del Genio civile. Un disegno di legge per l'ampliamento dell'organico della Milizia nazionale della strada limitatamente ai militari e all'ultimo grado degli ufficiali allo scopo di mettere quel corpo in grado di far fronte anche a contingenze di carattere eccezionale e particolarmente di provvedere alla necessità del pronto soccorso.

Il vino per la distillazione

Su proposta del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste. Un disegno di legge col quale, alla disposizione dei ruoli ufficiali in congedo, alla distillazione di una parte del vino annualmente prodotto, sono apportate alcune varianti ed aggiunte consigliate dall'esperienza ed intese ad accelerare l'afflusso delle materie vinose alla distillazione. In particolare viene resa obbligatoria la consegna delle vinacce; si fa obbligo all'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose di acquistare sul mercato, a spese degli inadempienti, i quantitativi di vino che questi avrebbero dovuto consegnare e si dà facoltà all'Ente anzidetto di avvalersi per la riscossione del suo credito verso gli inadempienti stessi, della procedura privilegiata stabilita per la riscossione delle imposte dirette.

L'Ente mine

Su proposta del Ministro delle Corporazioni. Un disegno di legge per la costituzione di un ente di diritto pubblico denominato "Ente Nazionale Mine" (E. N. M. E.) con sede in Roma. A detto ente sono attribuite la direzione, l'organizzazione e il controllo delle attività minerarie, industriali e commerciali relative al metano naturale, artificiale e biologico, oltre che il compito di fare ricerche e di coltivare giacimenti minerari; inoltre si insinuisce l'istituzione e l'attività dei privati. Un disegno di legge che reca norme integrative al R. D. 6 febbraio 1939 XVII n. 315 concernente la disciplina delle mine di fibre sintetiche nei prodotti tessili destinati al consumo interno del Regno.

Gli impianti industriali di Bolzano

Un disegno di legge che proroga i termini per l'impianto, l'ampliamento e la trasformazione di stabilimenti industriali nella zona di Bolzano e che prevede un nuovo stanziamento per i relativi contributi. Allo scopo di favorire il progresso del comune di Bolzano di altre attività industriali ed il potenziamento di quelle già sorte, il provvedimento succitato proroga al 30 giugno 1941-XVIII il termine previsto dall'art. 1 del D. L. 28 settembre 1934 XVI n. 1621 per la concessione di agevolazioni; fa favore degli stabilimenti industriali tecnicamente organizzati che sorgano o si amplino o si trasformino nel territorio del comune anzidetto.

Il prezzo dei bozzoli

Un disegno di legge che abroga e sostituisce il R. D. L. 29 giugno 1937-XV n. 1629 contenente provvidenze a favore della sericoltura. Il provvedimento, che è inteso a meglio adeguare le necessità della sericoltura all'attuale situazione internazionale, sostituisce le disposizioni contenute nel citato decreto legge mantenendo ferma, per altro, la soluzione data al problema serico, che consiste principalmente nell'assicurare fino alla campagna 1941-XIX-1942-XX all'agricoltura e all'industria la copertura delle spese relative. Per quanto riguarda l'agricoltura, viene fissato per la campagna 1940-XVIII in L. 17 per Kg. il prezzo dei bozzoli gialli e in L. 16,50 quello dei bozzoli bianchi, oltre a una lire al Kg. per le spese di ammasso. E' inoltre stabilito in L. 37,50 il costo di lavorazione per Kg. della seta tratta.

L'assicurazione malattie

Uno schema di regolamento per l'esecuzione della legge 23 luglio 1939 XVII n. 1436 concernente la assicurazione obbligatoria contro le malattie dei dipendenti da enti di diritto pubblico. Il provvedimento migliora sensibilmente il trattamento già usato in regime di assicurazione libera.

Un disegno di legge recante modificazioni all'art. 38 del decreto legge 4 ottobre 1935 XIII n. 1927 con rettifiche della legge 6 aprile 1936 XIV n. 1155 sulla previdenza sociale. Finché le associazioni sindacali assicurate ai loro dipendenti un trattamento di quiescenza o di previdenza, il provvedimento estende la esecuzione dell'obbligo assicurativo ai dipendenti da dette associazioni e quiescenti o da quelle delle amministrazioni statali, della Real Casa, delle provincie, dei comuni e delle

istituzioni di beneficenza. Un disegno di legge per l'istituzione e la determinazione della competenza dei laboratori chimici, merceologici del Consorzio provinciali delle Corporazioni.

La politica di guerra

Su proposta del Ministro per la Cultura popolare. Un disegno di legge concernente l'obbligo di includere nei programmi degli spettacoli cinematografici, pellicole di guerra e di propaganda. Scopo del provvedimento è quello di illustrare a mezzo dello schermo gli aspetti politici e militari più salienti della guerra, nonché di divulgare, attraverso la propaganda cinematografica, conoscenze utili al popolo.

L'omaggio alla memoria di Balbo

Prima di lasciare la sede di Torino ha ricevuto la morte nel cielo di Tobruk del Maresciallo d'Italia Italo Balbo un omaggio alla sua memoria. La riunione del Consiglio dei ministri ha avuto termine alle ore dieci.

Un equipaggio genovese tornato dalla Francia

ROMA, 6. Questa mattina è giunto a Genova in ferrovia, proveniente da Chiasso, l'equipaggio del piroscafo "San Pietro", dell'armatore V. E. Parodi. Com'è noto, prima della dichiarazione di guerra alla Francia i nostri piroscafi mercantili erano soggetti a dirottamenti da parte francese e inglese, con il pretesto del controllo. Il "San Pietro", che aveva caricato a Ugento della pirata per il Belgio, veniva fermato in navigazione da una nave da guerra francese e dirottato a Bordeaux. La radio veniva sigillata e il comandante Giuseppe Schiappino non ha appreso la dichiarazione di guerra del 10 giugno se non quando il console italiano gliela comunicò. Subito dopo il comandante ricevette la visita delle autorità portuali, che gli notificarono il sequestro della nave e l'internamento di lui e di tutto l'equipaggio, che durò fino al 24 giugno, data in cui l'armistizio fu concluso. I marinai ricevettero ogni sorta di angherie da parte dei francesi e rimasero perfino senza libretto personale. I marinai, in tutto il tempo del loro internamento, sono stati sorretti dal comandante e dagli ufficiali. Il "San Pietro" è ancora sotto sequestro; esso appartiene al compartimento di Genova e stazza 5199 tonnellate.

In onore di Italo Balbo

Solenne commemorazione a Berlino

Alfieri rievoca la figura dell'Eroe Goering presente alla funzione religiosa

BERLINO, 6

La commemorazione di Italo Balbo, organizzata a Berlino dall'ambasciatore d'Italia, è durata a manifestazione grandiosa di feroce compianto. Alle 10.30 tutte le CC. NN. di Berlino si sono radunate nella Casa del Fascio per una commossa cerimonia militare e fascista. Il Maresciallo Alfieri ha reso omaggio al Maresciallo Balbo, che fu il primo a salire al cimitero di Caudé e del saluto al Re imperatore e al Duce fondatore dell'Impero, ha pronunciato un breve discorso rievocando la figura di Balbo e mettendo in rilievo come tutta la sua vita sia stata una testimonianza del modo con cui, secondo lo spirito fascista, si deve amare e servire la Patria. Egli ha dimostrato di essere l'espressione dell'italiano nuovo, gagliardo, fedele e devoto del Duce. La cerimonia è terminata solennemente con l'appello fascista dell'Eroe.

Nella cattedrale di Santa Efigie, il Maresciallo Alfieri, Maresciallo di Tolosa, ha presenziato, per iniziativa dell'ambasciatore, una solenne funzione funebre in suffragio di Italo Balbo. Anche questo atto ha avuto una nobilissima impronta guerriera. Vi hanno assistito il rappresentante del Führer, ministro Meisner, e il Maresciallo Goering, presidente del Consiglio prussiano e capo dell'aviazione germanica, il quale portava il Collare della Santissima Annunziata. Goering ha preso posto al lato dell'ambasciatore. Uno stuolo di alti ufficiali dell'aeronautica, guidati dal sottosegretario gen. Mich. occupava un settore del tempio. La banda militare del corpo aeronautico ha accompagnato marzialmente la bara. Erano presenti, inoltre, i

ministri del Reich, Goerring e Darré, il sottosegretario di stato agli Esteri von Weizsäcker, in rappresentanza del ministro von Ribbentrop, con il segretario Voermann e tutti i direttori generali del ministero degli Esteri, l'ammiraglio Graumann, e il gen. Fromm per quello dell'Esercito. Frano pure intervenuti tutti i membri del corpo diplomatico: ambasciatori e ministri presenti a Berlino e gli addetti militari delle missioni straniere.

Al lati del catafalco, eretto nel centro della cattedrale e coperto da un drappo tricolore, prestavano servizio d'onore nostri ufficiali degli alpini, dell'aeronautica e della Milizia. Alla fine della funzione, il Maresciallo Goering e gli altri gerarchi nazionalsocialisti presenti hanno rinnovato all'ambasciatore Alfieri e all'addetto aeronautico colonnello Teuber, la partecipazione commossa del Reich al feroce lutto dell'Italia in armi.

La piazza maggiore di Rodi

intitolata a Italo Balbo

RODI, 6. In memoria del Maresciallo d'Italia Italo Balbo è stata celebrata nella cattedrale di S. Giovanni una solenne messa funebre officiata dall'arcivescovo di Rodi. Al lato erano presenti il Quadruplo Governatore conte De Vecchi di Val Cambré con tutte le autorità e gerarchie politiche e militari dell'isola. Il Governatore ha ordinato che la piazza maggiore di Rodi sia intitolata al nome glorioso di Italo Balbo.

Gli accordi per i traffici dell'Italia e della Germania coi Paesi danubiani

La conferenza per i traffici, che si è riunita in questi giorni a Roma, ha chiuso oggi i suoi lavori sotto la presidenza del delegato italiano sen. Giannini e la vicepresidenza del delegato germanico ministro Marius.

Oggi è stato firmato il protocollo da parte della Bulgaria, Germania, Italia, Jugoslavia, Romania, Slovacchia e Ungheria. Con esso gli stati contraenti hanno preso il impegno di lavorare insieme per migliorare i traffici tra di loro e hanno deciso di convocare una conferenza ovari e tariffaria, che avrà luogo a Vienna il 15 corrente.

Lavoratori tedeschi in Italia che lavorano in Germania

Ad iniziativa della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura ed in collaborazione con la stazione di Berlino (Reichslandfunk) sono state iniziate speciali trasmissioni radiofoniche settimanali per i rurali italiani che lavorano in Germania. Queste trasmissioni, che sono state inaugurate dall'ambasciatore d'Italia a Berlino, eccellente Alfieri, e dal presidente confederale con. n. Lay, portano settimanalmente a conoscenza dei nostri lavoratori occupati nelle tante aziende agricole dei principali avvenimenti politici e militari italiani, quanto le notizie concernenti l'attività sindacale, in modo da realizzare un loro costante contatto con la Patria e con l'organizzazione professionale alla quale appartengono.

Nuove pubblicazioni dell'Istituto di politica internazionale

ROMA, 6. L'Istituto per gli studi di politica internazionale di Milano ha recentemente pubblicato alcuni volumi nelle due collezioni "Interessi e aspirazioni del popolo italiano" e "La guerra e la pace con giustizia". Nella prima di queste collezioni

L'orientamento della Romania verso l'Asse Roma-Berlino

E' espulsione di ventiquattro dirigenti inglesi di società petrolifere

BUCAREST, 6

L'ufficio "Romania" illustrando la nuova situazione creata nel paese, scrive che il nuovo Governo rumeno ha un aspetto nazionale collettivo tanto per la politica interna, quanto per la politica estera.

Per quanto riguarda la politica estera, il giornale afferma che la Romania è decisamente orientata verso l'Asse Roma-Berlino e che essa, prendendo questa decisione, ha compiuto anche un atto di coraggio. Nello stesso tempo la Romania si è assunta tutti i doveri che derivano dalla sua adesione alla politica di Roma e di Berlino. Sincronizzandosi con la sua politica estera ed economica, la Romania è pronta a sostenere il suo atteggiamento con i fatti e con il sacrificio.

Il redattore diplomatico dello stesso giornale aggiunge che l'orientamento rumeno verso l'Asse, non è dovuto soltanto ad interesse, ma anche alle aspirazioni ed ai sentimenti naturali della nazione rumena che ha deciso di aderire verso il nazionalismo integrale.

Stasera hanno lasciato la Romania 24 sudditi inglesi, già dirigenti di società petrolifere della vallata della Fratura. Tra gli espulsi si trovano il direttore ed il vice direttore generale delle grandi società petrolifere Unirea, il direttore della Dacia (Iomene), il direttore dell'Astra (Romania) e vari altri ingegneri, tecnici e chimici delle società stesse. Il provvedimento di espulsione è stato imposto dal fatto che le autorità rumene erano venute in possesso di informazioni secondo le quali i sudditi inglesi impiegati e addetti alla industria petrolifera avevano ricercato l'ordine di danneggiare gli impianti; e questi come ritorsione alla rinuncia della garanzia inglese, da parte del Governo rumeno. Alle proteste e alle domande di spiegazione da parte del ministro di Gran Bretagna a Bucarest, è stato risposto che, secondo la Romania aveva ritenuto necessario adottare codesti provvedimenti che non possono essere in alcun modo modificati.

Un altro provvedimento adottato dal nuovo Governo nazionale, è quello della soppressione, per misura di ordine pubblico, dei due giornali pomeridiani "Semnalul" e "Jurnalul" tutti due finanziati e redatti da ebrei e da antifascisti.

Anche in Romania l'aggressione inglese contro le forze navali francesi, ha prodotto vivace indignazione. Il direttore del "Jurnalul", in un violento articolo contro l'Inghilterra, scrive che Londra sta dando il più basso spettacolo di trivialità politica. La gente di Orano è un fatto senza precedenti nella storia ed è tale che per la sua bassezza porta il primato dell'ignoranza. Vi è tanta vaneggiatura nell'azione di Orano che tutta intera la nazione non può non sentirsi compromessa. Dopo aver detto che la malsorte ha sempre colpito coloro che al loro "legato di amicizia all'Inghilterra", il giornalista afferma che i "britannici e l'America e le germanie britanniche costano assai cara". Anche i rumeni ne sanno qualcosa cosa.

La stagione lirica dell'RIAR offre agli ascoltatori: il ruffo al serraglio, opera comica in tre atti di Wolfgang Amadeo Mozart.

Primo gruppo - domenica 7 luglio, ore 20.30. Il ruffo al serraglio fu rappresentato per la prima volta al Burgtheater di Vienna il 16 luglio 1782, riportando un grande successo. L'opera è concertata e diretta dal maestro Fernando Previtali ed ha ad interpreti Vincenzo Bellini, Gino del Signore, Diana Meloni, Lina Pagliughi, Ferruccio Tagliavini.

Un accordo segreto fra Londra e l'Agenzia ebraica

L'Europa ebraica dei giudei

LONDRA, 6. Il corrispondente londinese della "World Press" rivela il contenuto di un accordo segreto fra il Governo britannico e il consiglio esecutivo dell'Agenzia ebraica, secondo che è stato firmato il 22 giugno scorso. Il documento è redatto in francese e in ebraico e riveste il carattere di un trattato tra due paesi sovrani. Nel preambolo si dichiara che nello spirito della dichiarazione di Balbo, il quale per la prima volta aveva promosso agli ebrei un territorio nazionale, i rappresentanti del Governo britannico e dell'Esecutivo dello Stato Libero ebraico sono riusciti a regolare le loro relazioni in maniera durevole. A tale scopo sono stati conclusi i seguenti accordi:

1. Il Governo britannico riconosce l'Agenzia ebraica come governo dello Stato Libero ebraico che agirà in qualità di Dominio libero e sovrano al Commonwealth britannico. Il governo dello Stato Libero ebraico riconosce S. M. Britannica come Re della Giudea.

2. Lo Stato Libero ebraico cederà la piena sovranità territoriale e politica sul territorio definito e circoscritto dalla frontiera attuale della Palestina. La parte orientale della Palestina attualmente occupata dal Neghèb, abitata tradizionalmente esclusivamente da arabi, sarà restituita all'Impero di Transgiordania, che sarà sottoposto all'ufficio consolare britannico quale colonia di Corona. Il Governo britannico e d'

Un Concerto sinfonico diretto dal maestro Armando La Rosa Rodi sarà diffuso dal Primo gruppo, lunedì 8 luglio, alle ore 21.45. Il programma comprende musiche di Mule, Martinuzzi e Brahms. Un Concerto sinfonico diretto dal maestro Fernando Previtali difenderà il Primo gruppo giovedì 11 luglio alle ore 20.30. Il programma è dedicato a Mozart. Un altro Concerto sinfonico, diretto dal maestro Fernando Previtali, sarà diffuso dal Secondo gruppo, sabato 13 luglio alle ore 22.10 con musiche di Mozart, Wolf Ferrari e Tommasini. Lunedì 8 luglio alle ore 22.10 per le stazioni del Secondo gruppo il soprano Eugenia Zarecka canterà musiche di Cavalli, Palestrina, Rontani e Schubert. - Sabato 11 luglio alle ore 21, per le stazioni del Primo gruppo il violoncellista Benedetto Marzaccari esecuterà le musiche di Vivaldi, Maillard, e Garguilo.

Storia di famiglia, un atto radiofonico di Rupignè, sarà trasmesso dal Primo gruppo, sabato 13 luglio alle ore 21.45.

DOLOMITI

La meta preferita da tutti coloro che cercano un asilo di pace e di tranquillità.

320 centri di villeggiatura con oltre un migliaio di alberghi perfettamente attrezzati vi offrono la più accogliente ospitalità.

L'UFFA di Bolzano invia gratuitamente e gentili ne faranno richiesta, la guida illustrata delle Dolomiti, di Marano e del Lago di Garda, con l'elenco degli alberghi raccomandati.

ABBONAMENTI ESTIVI CON QUALSIASI DECORRENZA

Giorni 15	L. 3.50
» 30	» 7.-
» 45	» 10.30
» 60	» 13.80
» 75	» 16.80

L'importo può essere versato direttamente ai nostri uffici, oppure al nostro Centro Corrente Postale numero 2-143, o a mezzo cartolina postale.

GAZZETTA DI VENEZIA

UFFICIO DI GIORNALE: 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.00 - 21.00 - 22.00 - 23.00 - 24.00
TELEF. 1. 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.00 - 21.00 - 22.00 - 23.00 - 24.00
CABIN. 1. 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.00 - 21.00 - 22.00 - 23.00 - 24.00
RUBRICHE: 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.00 - 21.00 - 22.00 - 23.00 - 24.00
PUBBLICITÀ: 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.00 - 21.00 - 22.00 - 23.00 - 24.00
PUBBLICITÀ: 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.00 - 21.00 - 22.00 - 23.00 - 24.00

L'intimità guerriera e politica delle Potenze dell'Asse

Lungo colloquio tra il Fuehrer e Ciano

Le calorose accoglienze al rappresentante del Governo fascista - La partenza per i territori occupati in occidente - Ritorno nella Capitale del Reich dopo la visita che durerà qualche giorno

Dieciassette aerei inglesi distrutti dalle Forze armate dell'Italia fascista

DI R. I. NO, 8. — Il D. N. B. di Roma ha dato la seguente comunicazione al pubblico:

Il Fuehrer ha ricevuto ieri a mezzogiorno, alla presenza del ministro degli Esteri von Ribbentrop, il ministro degli Esteri d'Italia, conte Ciano.

I due uomini di stato hanno avuto un lungo colloquio al quale hanno preso parte l'ambasciatore d'Italia a Berlino Alfieri e l'ambasciatore del Reich a Roma von Mackensen.

Il ministro degli Esteri d'Italia, conte Ciano, è giunto ieri mattina a Berlino alle undici e trenta, proveniente da Roma. La Capitale del Reich ha fatto al rappresentante del Governo fascista un'accoglienza festuosa. L'ambasciatore d'Italia a Berlino Alfieri e l'ambasciatore del Reich a Roma von Mackensen.

L'importanza della visita

La stampa tedesca ha riportato la notizia che il conte Ciano ha avuto un colloquio con il Fuehrer, che ha avuto una grande importanza politica. La visita del conte Ciano a Berlino è stata accolta con grande interesse dalla stampa tedesca.

Fino a grande quantità erano stati distribuiti lungo il passaggio del conte Ciano a Berlino. La visita del conte Ciano a Berlino è stata accolta con grande interesse dalla stampa tedesca.

La visita del conte Ciano a Berlino è stata accolta con grande interesse dalla stampa tedesca. La visita del conte Ciano a Berlino è stata accolta con grande interesse dalla stampa tedesca.

L'arrivo del conte Ciano

Da parte italiana erano l'ambasciatore Alfieri con il consigliere Zambrini e con tutti gli addetti, il console generale Rensetti, l'ispettore del Fascio di Germania e il segretario del Fascio.

Il conte Ciano ha quindi salutato tutte le principali autorità presenti e poi, accompagnato da von Ribbentrop, è entrato nella piazza dove lo attendeva una folla spontanea entusiastica di dimostrazione della folla.

Per alcuni istanti il ministro si è fermato ad ammirare lo spettacolo di questa folla acclamante, che era grida ha risposto salutandolo romanticamente. Poi ha passato a rivista la compagnia d'onore e infine, saluto con von Ribbentrop in automobile, si è diretto al castello di Bellevue, a due passi dalla Porta di Brandeburgo.

Il colloquio col Fuehrer

Dopo una breve sosta al castello il conte Ciano, accompagnato dal capo del protocollo e dall'ambasciatore Alfieri, si è recato alla Cancelleria, dove alle ore 12 è stato ricevuto dal Fuehrer presente von Ribbentrop. Al colloquio hanno assistito anche gli ambasciatori Alfieri e von Mackensen. Il colloquio è durato fino alle ore 14.35.

Il ministro si è recato quindi al castello di Bellevue, a due passi dalla Porta di Brandeburgo.

Il ministro degli Esteri d'Italia, conte Ciano, è giunto ieri mattina a Berlino alle undici e trenta, proveniente da Roma. La Capitale del Reich ha fatto al rappresentante del Governo fascista un'accoglienza festuosa.

La partenza per i territori occidentali

Il conte Ciano è accompagnato dal capo del protocollo e dal ministro degli Esteri d'Italia, conte Ciano, è giunto ieri mattina a Berlino alle undici e trenta, proveniente da Roma. La Capitale del Reich ha fatto al rappresentante del Governo fascista un'accoglienza festuosa.

Il conte Ciano è accompagnato dal capo del protocollo e dal ministro degli Esteri d'Italia, conte Ciano, è giunto ieri mattina a Berlino alle undici e trenta, proveniente da Roma. La Capitale del Reich ha fatto al rappresentante del Governo fascista un'accoglienza festuosa.

Il conte Ciano è accompagnato dal capo del protocollo e dal ministro degli Esteri d'Italia, conte Ciano, è giunto ieri mattina a Berlino alle undici e trenta, proveniente da Roma. La Capitale del Reich ha fatto al rappresentante del Governo fascista un'accoglienza festuosa.

Il conte Ciano è accompagnato dal capo del protocollo e dal ministro degli Esteri d'Italia, conte Ciano, è giunto ieri mattina a Berlino alle undici e trenta, proveniente da Roma. La Capitale del Reich ha fatto al rappresentante del Governo fascista un'accoglienza festuosa.

Il conte Ciano è accompagnato dal capo del protocollo e dal ministro degli Esteri d'Italia, conte Ciano, è giunto ieri mattina a Berlino alle undici e trenta, proveniente da Roma. La Capitale del Reich ha fatto al rappresentante del Governo fascista un'accoglienza festuosa.

Il conte Ciano è accompagnato dal capo del protocollo e dal ministro degli Esteri d'Italia, conte Ciano, è giunto ieri mattina a Berlino alle undici e trenta, proveniente da Roma. La Capitale del Reich ha fatto al rappresentante del Governo fascista un'accoglienza festuosa.

Il conte Ciano è accompagnato dal capo del protocollo e dal ministro degli Esteri d'Italia, conte Ciano, è giunto ieri mattina a Berlino alle undici e trenta, proveniente da Roma. La Capitale del Reich ha fatto al rappresentante del Governo fascista un'accoglienza festuosa.

Il conte Ciano è accompagnato dal capo del protocollo e dal ministro degli Esteri d'Italia, conte Ciano, è giunto ieri mattina a Berlino alle undici e trenta, proveniente da Roma. La Capitale del Reich ha fatto al rappresentante del Governo fascista un'accoglienza festuosa.

Il conte Ciano è accompagnato dal capo del protocollo e dal ministro degli Esteri d'Italia, conte Ciano, è giunto ieri mattina a Berlino alle undici e trenta, proveniente da Roma. La Capitale del Reich ha fatto al rappresentante del Governo fascista un'accoglienza festuosa.

Il conte Ciano è accompagnato dal capo del protocollo e dal ministro degli Esteri d'Italia, conte Ciano, è giunto ieri mattina a Berlino alle undici e trenta, proveniente da Roma. La Capitale del Reich ha fatto al rappresentante del Governo fascista un'accoglienza festuosa.

Il conte Ciano è accompagnato dal capo del protocollo e dal ministro degli Esteri d'Italia, conte Ciano, è giunto ieri mattina a Berlino alle undici e trenta, proveniente da Roma. La Capitale del Reich ha fatto al rappresentante del Governo fascista un'accoglienza festuosa.

Fiduciosa attesa a Budapest

BUDAPEST, 8. — L'atteggiamento della stampa ungherese in rapporto alla visita del conte Ciano nella Capitale germanica è contrassegnato da una fiduciosa attesa. I giornali sono unanimi nel constatare che l'incontro dei ministri degli Esteri delle Potenze dell'Asse, pur rientrando nel normale dei rapporti tra i due alleati, è in questo momento di singolare importanza.

Il governativo Pungertessy scrive che il popolo ungherese è profondamente convinto che nel colloquio degli uomini di stato dell'Asse saranno esaminati molte questioni pendenti dell'Europa e che, come sempre, l'incontro sarà seguito da decisive azioni. L'Ungheria saluta pertanto con affetto e con fiducia lo scambio di vedute tra i ministri degli Esteri dei due grandi Com-

La caccia inglese messa in fuga dalla nostra caccia

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: «Nostra formazione da bombardamento hanno rinviato ieri a ondate successive violente azioni contro le basi aeree e navali di Malta. Tutti gli obiettivi sono stati colpiti con precisione, provocando nella zona dell'arsenale imponenti incendi visibili a grande distanza. La nostra caccia ha impegnato combattimento con la caccia inglese, mettendola in fuga. Tutti i nostri velivoli sono rientrati.

Nell'Africa settentrionale sono stati bombardati con risultati efficacissimi i campi di aviazione di Tishidda, Biremba e Marsa Matruh, colpendo aviorimesse, depositi di carburante e distruggendo al suolo sei velivoli inglesi. Sono state inoltre colpite colonne motorizzate nella zona a sud est di Sollum. Tutti i nostri velivoli sono tornati al-

La visita di Ciano prelude a grandi avvenimenti

MADRID, 8. — Vivissimo interesse suscita la visita del conte Ciano a Berlino. In Africa italiana Armau scrive che ogni incontro fra Roma e Berlino ha segnato la vigilia di grandi avvenimenti: oggi è certo che la presenza in Germania del conte Ciano prelude a grandi avvenimenti. I giornali riportano i commenti della stampa tedesca sull'incontro.

Contro la nemica numero uno dell'Europa, tutti i giornali spagnoli segnalano ad ogni voce l'indignazione. Il Madrid, col titolo «Il Sovrano inglese, re dei giudei», scrive che questa è la guerra del giudaismo universale contro lo spirito di liberazione dell'Europa. L'Informazione aggiunge sulla stessa argomentazione che, però, i tentativi della guerra ebraica sono stati ora respinti e non torneranno a suscitarsi sul continente. «E' suonata — conclude il giornale — l'ora dell'Inghilterra in Europa».

In un altro articolo l'Informazione scrive che in questo mese di luglio la Potenza dell'Asse si accingono alla resa dei conti con l'Inghilterra col pieno appoggio della Spagna.

La Principessa di Piemonte visita i militari ricoverati a Roma

ROMA, 8. — Questa mattina la Principessa di Piemonte si è recata al Policlinico Umberto I per visitare i militari ricoverati nella clinica delle malattie tropicali e sub-tropicali della R. Università.

Erano ad attendere l'Augusta Principessa il direttore della clinica sen. Aldo Castellani di Chisano (recentemente tornato in Italia con gli italiani profughi da Londra e immediatamente richiamato in servizio militare nella R. Marina come tenente generale medico) e tutto il personale medico, le infermiere della clinica e numerose dame della Croce Rossa volontaria.

Al suo ingresso nelle corsie la Principessa di Piemonte è stata accolta dai soldati con fervide e devote manifestazioni. Con ogni militare l'Augusta Principessa si è brevemente intrattenuta, chiedendo ad essi notizie del male che soffrivano e dicendo ad ognuno parole di conforto.

Uno scambio di vedute su tutti i problemi

BUCARI ST, 8. — I giornali romeni danno grande rilievo alle notizie della visita del conte Ciano a Berlino. Il corrispondente dell'Universo da Berlino scrive che nell'incontro fra Ciano e gli uomini del Terzo Reich vi sarà uno scambio di vedute su tutti i problemi politici derivanti dalla nuova situazione europea.

La questione romana continua ad essere largamente trattata dalla stampa ungherese che registra con soddisfazione un articolo dell'ufficio bulgaro Dines sulla comunanza di interessi e di destino unghero-bulgaro.

L'interesse della Jugoslavia

BELGRADO, 8. — Il viaggio del conte Ciano a Berlino è oggetto di vivissimo interesse da parte di tutta la stampa jugoslava che vi attribuisce grandissima importanza e vi dedica lunghe cronache e commenti.

Il contributo della Marina alle vittoriose operazioni sul fronte occidentale

Si viene a conoscenza dei contributi della R. Marina alle vittoriose operazioni delle nostre Forze armate sul fronte francese.

Nei giorni 22 e 23 giugno i troni armati della R. Marina N. 1 e 2 da 120 45 e N. 3 da 152 40 hanno efficacemente appoggiato l'avanzata della truppe nel settore di Monteno battuto di fianco dall'azione violenta delle batterie nemiche.

Superiore ad ogni elogio il contributo del trono armato N. 2 che il 22 giugno ha preso posizione nei tratti dei binari della penisola di Monteno subito dopo la galleria di Hambury.

Nonostante l'alto costo alle operazioni di tutte le batterie avversarie da Capo Martin a quelle di Monte Agel e di Castellar, il trono N. 2 ha battuto in pieno le batterie di Capo Martin piazzandovi in mezz'ora di fuoco colore ad agguistissimo 232 granate, inquadrate del tiro avversario. Il trono armato N. 2 ha dovuto sospendere l'azione, ma in seguito a richiesta del Comando del 15 Corpo d'armata, ha ripreso posizione nel pomeriggio, immediatamente inquadrate dal tiro nemico come veniva ripetutamente colpito.

Il comandante, tenente di vascello Ingrao colpito in pieno da una granata, moriva insieme a cinque marinai nel tentativo di sbarcare, sotto il fuoco avversario, il vagono Santa Barbara, del treno per Capri, e ridare nella galleria di Hambury.

Giornali stranieri visitano il fronte occidentale

TORINO, 8. — Sono giunti a Torino numerosi giornalisti stranieri, provenienti da Roma, che si recano a visitare le zone di operazione del fronte occidentale, per invito del Ministero della Cultura popolare.

Il gruppo comprende una larga rappresentanza di giornalisti tedeschi, nonché corrispondenti di giornali ungheresi, spagnoli, jugoslavi, svizzeri, americani, giapponesi e olandesi. Guidati dal direttore generale per la stampa sen. e. essi sono stati ricevuti da ufficiali di Stato Maggiore del comando del gruppo armato ovst, con i quali hanno proseguito il loro viaggio per Asola, inoltrandosi per il passo del Piccolo San Bernardo in territorio francese fino

La vita s'imperrà sulla via

Il dominio del Mediterraneo è per Londra solo sulla carta

BERLINO, 8. — Sotto la carta geografica del Mediterraneo, che mostra con placida efficacia e una colorazione descrittiva, le zone possedute dall'Italia e le vie di comunicazione, il Völkischer Beobachter narra che, dopo la vittoria della Germania, la vita mediterranea sarà una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

Malta è diventata inutilizzabile come base di appoggio, in seguito ai continui bombardamenti da parte degli aerei italiani. Non ora avvenuti i primi attacchi su Gibilterra, e Alessandria giace egualmente nel raggio d'azione dei bombardieri italiani, come l'Asia, dove termina l'orbita dell'Irak. Rivedendo che, dopo la terribile gesta di Orano, anche da Gibilterra la flotta inglese ha preso il largo, il quotidiano nazista afferma che il dominio del Mediterraneo è, ora, oggi per Londra, solo sulla carta.

Il collegamento dell'Inghilterra con l'India è interrotto sulla rotta breve di Suez. Anche Aden è stata più volte bombardata. La via per il Capo di Buona Speranza impiega un lunellaggio superiore di almeno il 50 per cento. Gli italiani non si appoggiano soltanto ai moli portuali della Manica, ma anche a quelli della Manica, che sono disposti anche a fare da base di appoggio, in Tobiuk e nel Dodecaneso, di poter egualmente importanti per la difesa e l'attacco. Quanto a forza numerica, sono superiori ai britannici, per mare come nell'aria. «La vita», saprà, l'ulti- imporsi, anche con il linguaggio delle armi contro la «via».

Il punto di partenza di ogni progresso umano

BUDAPEST, 8. — L'ufficio di stampa di Budapest pubblica un lungo articolo di fondo intitolato «Il Mediterraneo in cui si svolge la lotta per la vita». Il giornale dice che la vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita s'imperrà sulla via

Il dominio del Mediterraneo è per Londra solo sulla carta

BERLINO, 8. — Sotto la carta geografica del Mediterraneo, che mostra con placida efficacia e una colorazione descrittiva, le zone possedute dall'Italia e le vie di comunicazione, il Völkischer Beobachter narra che, dopo la vittoria della Germania, la vita mediterranea sarà una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

Malta è diventata inutilizzabile come base di appoggio, in seguito ai continui bombardamenti da parte degli aerei italiani. Non ora avvenuti i primi attacchi su Gibilterra, e Alessandria giace egualmente nel raggio d'azione dei bombardieri italiani, come l'Asia, dove termina l'orbita dell'Irak. Rivedendo che, dopo la terribile gesta di Orano, anche da Gibilterra la flotta inglese ha preso il largo, il quotidiano nazista afferma che il dominio del Mediterraneo è, ora, oggi per Londra, solo sulla carta.

Il collegamento dell'Inghilterra con l'India è interrotto sulla rotta breve di Suez. Anche Aden è stata più volte bombardata. La via per il Capo di Buona Speranza impiega un lunellaggio superiore di almeno il 50 per cento. Gli italiani non si appoggiano soltanto ai moli portuali della Manica, ma anche a quelli della Manica, che sono disposti anche a fare da base di appoggio, in Tobiuk e nel Dodecaneso, di poter egualmente importanti per la difesa e l'attacco. Quanto a forza numerica, sono superiori ai britannici, per mare come nell'aria. «La vita», saprà, l'ulti- imporsi, anche con il linguaggio delle armi contro la «via».

Il punto di partenza di ogni progresso umano

BUDAPEST, 8. — L'ufficio di stampa di Budapest pubblica un lungo articolo di fondo intitolato «Il Mediterraneo in cui si svolge la lotta per la vita». Il giornale dice che la vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita s'imperrà sulla via

Il dominio del Mediterraneo è per Londra solo sulla carta

BERLINO, 8. — Sotto la carta geografica del Mediterraneo, che mostra con placida efficacia e una colorazione descrittiva, le zone possedute dall'Italia e le vie di comunicazione, il Völkischer Beobachter narra che, dopo la vittoria della Germania, la vita mediterranea sarà una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

Malta è diventata inutilizzabile come base di appoggio, in seguito ai continui bombardamenti da parte degli aerei italiani. Non ora avvenuti i primi attacchi su Gibilterra, e Alessandria giace egualmente nel raggio d'azione dei bombardieri italiani, come l'Asia, dove termina l'orbita dell'Irak. Rivedendo che, dopo la terribile gesta di Orano, anche da Gibilterra la flotta inglese ha preso il largo, il quotidiano nazista afferma che il dominio del Mediterraneo è, ora, oggi per Londra, solo sulla carta.

Il collegamento dell'Inghilterra con l'India è interrotto sulla rotta breve di Suez. Anche Aden è stata più volte bombardata. La via per il Capo di Buona Speranza impiega un lunellaggio superiore di almeno il 50 per cento. Gli italiani non si appoggiano soltanto ai moli portuali della Manica, ma anche a quelli della Manica, che sono disposti anche a fare da base di appoggio, in Tobiuk e nel Dodecaneso, di poter egualmente importanti per la difesa e l'attacco. Quanto a forza numerica, sono superiori ai britannici, per mare come nell'aria. «La vita», saprà, l'ulti- imporsi, anche con il linguaggio delle armi contro la «via».

Il punto di partenza di ogni progresso umano

BUDAPEST, 8. — L'ufficio di stampa di Budapest pubblica un lungo articolo di fondo intitolato «Il Mediterraneo in cui si svolge la lotta per la vita». Il giornale dice che la vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

La vita mediterranea è una via mediterranea per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez.

Il Vicenza promosso a pieni voti in Serie B

con la Reggiana e il Savona mentre il quarto posto è ancora in palio fra il Macerata e il Varese

Vicenza-Macerata 1-0 (0-0)

Spettacolo di folla entusiasta nello stadio berico per l'apoteosi del vincitore

VICENZA, 8. — Ecco l'ultima tappa ed ecco il traguardo della vittoria. Infatti quella di ieri più che un successo agli effetti della classifica, per il Vicenza è stata l'apoteosi del vincitore. A rendere più imponente questa scena erano le figure del marchese Rudolf, reggente del CONI, del Commissario unico della Nazionale Vittorio Pozzo, del segretario della Federazione italiana calcio ing. Barassi, oltre che del Segretario federale comm. Massagrio.

Gli sportivi vicentini per conto loro avevano provveduto a porgere, a fine incontro, enormi mazzi di fiori e gagliardetti dai colori biancoscuro agli undici ragazzoni che al termine della loro fatica si sono srotolati attorno al loro Commissario, il camerata prof. Ventura, tornato per un giorno dal servizio militare per assistere a questa scena di gioia.

Per questo la partita è passata in seconda linea. Ciò nonostante bisogna ammettere che il Macerata, l'ultimo incomodo del campionato, si è rivelato come la migliore squadra che abbia giocato sul terreno del Littorio. E' una squadra ben serrata in tutti i reparti. Anche il suo assalto è di buona marca, ma proprio pericoloso è soltanto il centro avanti Baldoni. Gli altri sembrano non troppo convinti nel loro compito e per questo non sono troppo dei realizzatori.

Il Vicenza invece, forse anche per la presenza del Commissario unico ha tenuto più ad esibirsi in

TENNIS

La squadra italiana vittoriosa nel match con quella germanica

BERLINO, 8. — Gli italiani hanno vinto il confronto tennisistico con i tedeschi prendendosi la rivincita dell'incontro disputato in Italia e classificandosi per la Coppa Europa. Anche le due partite di ieri hanno visto il trionfo dei nostri giocatori.

Singolare: Del Bello b. Gopfert 6-1 4-6 2-6 8-7 5-6.

Doppio: Caspele-Boni battono Bucholz-Koch 3-6 6-3 6-4 6-2.

Classifica: Italia cinque vittorie, Germania, una vittoria.

L'ultima tappa non ha avuto sto-

La vittoria di Morigi nella Monaco-Milano ciclistica

Il trofeo del Duce vinto dalla squadra germanica - A Marini l'ultima tappa

MILANO, 8. — Il confronto ciclistico tra dilettanti italiani e germanici è terminato con la vittoria individuale italiana e di squadra della Germania. La posta è stata così divisa ed il Premio del Duce per la migliore squadra è toccato agli amici nazionalsocialisti, che hanno avuto in Italia festose accoglienze sia da parte del pubblico che delle autorità.

L'ultima tappa non ha avuto sto-

La vittoria di Morigi nella Monaco-Milano ciclistica

Il trofeo del Duce vinto dalla squadra germanica - A Marini l'ultima tappa

MILANO, 8. — Il confronto ciclistico tra dilettanti italiani e germanici è terminato con la vittoria individuale italiana e di squadra della Germania.

L'ultima tappa non ha avuto sto-

Gli Agonali del remo a Salò

Il veneziano Bergamo vince nel singolo - Belle prove degli equipaggi del Dopelavoro Ferroviario di Venezia

SALÒ, 8. — Vento, pioggia e maltempo peggiore non potevano accontentarsi di volentieri organizzatori della Canottieri Garda per gli Agonali del Remo, la grande sfilata dei canottieri italiani per la disputa della Coppa Gabriele d'Annunzio, la spettacolo ed appassionante gara ad otto.

Tuttavia le prove si sono potute egualmente portare a termine anche se i risultati con i relativi tempi non possono essere presi in considerazione.

La gara del singolo, la più importante delle prove, è stata vinta dal veneziano Bergamo.

La gara del doppio, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara del triplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara del quadruplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara del quintuplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara del sestuplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara del septuplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara dell'ottuplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara del nonuplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara del decuplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara dell'undecuplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara del duodecuplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara del tridecuplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara del quidecuplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara del quidecuplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara del quidecuplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara del quidecuplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara del quidecuplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara del quidecuplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara del quidecuplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara del quidecuplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

La gara del quidecuplo, la più importante delle prove, è stata vinta dal dopelavoro ferroviario di Venezia.

Complesso vicario giudiziario

ROMA, 8. — Gran numero di cause, di cui alcune di notevole importanza, ha avuto la revisione di una delle più belle ville di Roma. La revisione è stata ultimata in un tempo che si è ampiamente discusso in Cassazione. Proprietaria della villa era la suddita inglese baronessa Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

La villa era stata acquistata nel 1929 dalla propria nipote, la signorina Elisabetta Blandin, la quale aveva in Roma una casa di abitazione e una villa di campagna.

Nella sua visita alle fortifica-
zioni della Maginot, il ministro
Ciano, oltre che dal generale del
genio Dittmer, è stato accompa-
gnato dall'ambasciatore Algeri,
da von Mackensen, dall'ambas-
ciatore Buli, dal ministro Cele-
rio, dal capo del protocollo tede-
sco von Berg e dalle persona-

Dopo la visita alla base di Mitzpeh, il ministro della Difesa si è recato a Tel Aviv, accompagnato dal generale Dittamer e dal seguito. È giunto a Mitzpeh dove è stata a lui offerta una colazione dal generale Thomsen, comandante militare del settore occupato della Lorena. Ha poi incontrato il ministro Ciano, l'ispettore generale della base.

...duranzi all'albergo dove ha ad-
ruto luogo la colazione, si è ad-
nata una grande folla, costituita
in massima parte da italiani ri-
sidenti in Lorena. In questo po-
sto abitano oltre ventimila soldati
connazionali. Italiani, tedeschi,
folla tutta quanta raggruppata
nella via hanno improvvisamente
una calda appassionata dimostra-
zione di Ministro fascista. Il Mi-
nistro ha attraversato a piedi l'in-
teralo del percorso, circondato
seguito dagli italiani di Metz che
gridavano Viva i Duce. Viva
l'Italia! E' stata una scena com-
moventissima. L'ommi, donne e
bambini si facevano avanti a
stringere la mano al rappresen-
tante di Mussolini, e questi a
va per ognuno una parola bu-
na un sorriso confortante.

In questa prima cintura difensiva essi arrivarono in un primo tempo lasciando un varco aperto nella speranza che il nemico, tentato, vi penetrasse per poi essere preso dai francesi; nella morsa e magari stritolato. I tedeschi non sono caduti in questo errore ed hanno indovinato invece il gioco attardatorio. Essi sono riusciti però egualmente a sfondare proprio in questo punto, con alcune divisioni la prima linea Maginot, compromettendo la sorte di tutti gli altri settori della difesa francese.

La manovra di disimpegno ha fatto il resto. La seconda e vera linea Maginot all'altezza di St Avast, costituita da un minor numero di fortificazioni, però di mezzi migliori e di più ricca armamentaria, con cupole corazzate e intercomunicanti mediante gallerie d'ale e di monumenti ricorricionali e ad esempi memorabili di vent'anni fa e fra gli altri, un monumento a Maginot, il creatore del famoso baluardo difensivo. Il conte L'iano visita la zona e in serata fa ritorno a Saarbrücken.

L'imperatore dell'Annam è stato assassinato?

SINGAPORE. ■
I giornali del Thailandia pubblicano la notizia dell'assassinio dell'imperatore di Siam, di Annam. L'Annam è notizia è fino ad ora priva di conferma nei circoli francesi di Singapore.

L'Imperatore dell'Annam è stato assassinato?

SINGAPORE, 8.
I giornali del Thailand pubblica-
no la notizia dell'assassinio dell'im-
peratore Bodin dell'Annam. La
notizia è fino ad ora priva di con-
ferma nei circoli francesi di Singa-
pore.

L'attività della nostra aviazione si è manifestata in questi giorni in tante azioni d'alto mare. Il primo al di là del confine libico-egiziano. Marà Matruh, importante base militare degli inglesi, è l'antica Paraton, posta a circa 300 km. ad occidente di Alessandria d'Egitto. Alessandro il Macedone certo vi scese, perché da Paraton si partiva verso sud la strada che conduceva all'osco di Ammon (Siwah) da cui la città ebbe anche la designazione di Ammonia. Ebbe notevole importanza nell'età greco-romana, causa del suo porto, non di facile accesso, che era dominato da ben quattro castelli. Strategicamente costituita, come Peluso a oriente, la vera chiave dell'Egitto a occidente, sebbene il confine fosse più lontano a Catataboi, essa forma una specie di amplificazione d'isola in prossimità della costa del Mar Mediterraneo. Poca più di 200 m. s. m. Vero nodo il tavoliere è troncato da uno e più gradini che corrispondono ad antiche ripe marine. La superficie del tavoliere è relativamente piatta; conosciuti isolotti sono sparsi qua e là, ma tutti s'innalzano solo di pochi metri dal livello generale della regione. Specie nella parte centrale del tavoliere sono frequenti depressioni bacinate dal suolo, profonde non più di qualche metro, ma assai più vaste (alcune 200 metri di diametro). Sono dette di « balte » il fondo di queste « balte » è coperto da uno strato di limo indurito perfettamente piscochico da luogo a caratteristici fenomeni di miraggio.

La Marmarica fu così chiamata dal popolo dei Marmaridi che l'abitava. Essa faceva parte della Cirenaica. Il cui confine orientale è segnato al Grande Catabato; con la provincia di Cirene era probabilmente anche riunita al tempo di Augusto, quando P. Sulpicio Quirino combatté contro i Marmaridi; varie campagne contro questi abbero luogo in questo periodo, e di esse si ha ricordo anche in iscrizioni di Cirene. All'Egitto la Marmarica era ancora riunita nella seconda metà del III, quando Probo, allora ancora prefetto di Egitto, vinse a

Sollum. L'antica Catataibo, è un centro abitato della costa mediterranea egiziana. Il nome si riferisce anche all'ampia baia che rappresenta l'ultimo ancoraggio della costa egiziana verso il confine della Libia, da cui dista appena 8 km. In linea d'aria. Gli abitanti (egiziani e beduini) ammontano a qualche centinaio. Sopra il cignone che domina la baia trovasi il forte. Una rotabile risale la scarpata e conduce ad Ammat, dove s'innettono le vie per il porto Bardia e per l'interno (Siwa).

Sollum ha un certo valore dal punto di vista politico-commerciale, e ciò ne deriva in passato, soprattutto perché rappresentava la base marittima più prossima alle carovane che conducono alle oasi di Sina e di Giarsab, ora fanno capo altre vie che portano a Cufrà e nell'Adia. Oggi ha importanza perché è il centro costiero e il porto egiziano più prossimo alla Libia. Le baf di Sollum, insieme alla zona di Emla, si ceduta dall'Italia all'Egitto con l'accordo del 6 dicembre 1925 in cambio dell'oasi di Giarsab.

La Marmarica — come al rilieva nell'«Enciclopedia Italiana Treccani» — oltre la Cirenaica orientale comprende l'Egitto occidentale almeno sino a Marsa Matruh e meglio sino al Golfo degli Arabi (Khafis al-Arabi). E' opportuno però distinguere tra la Marmarica cirenaica e la Marmarica egiziana e a seconda che si tratti del territorio a oriente o a occidente del confine politico cirenaico-egiziano. Il limite meridionale della Marmarica è contrassegnato dalla linea di confine (noni e di oasi) Arg. (Suei, Giaraub) che corre sul margine settentrionale del Deserto libico. Il limite occidentale non è geograficamente definito; per convenzione si può far corrispondere al meridiano che passa per il Golfo di Sidi Barrani; il limite orientale è seguito da una linea che dal Golfo degli Arabi raggiunge il margine settentrionale della depressione di Qattarah.

Dal punto di vista morfologico la Marmarica consiste in un vastissimo tavolere poco elevato sul livello del mare e complessivamente inclinato verso sud. Le zone di massima eleva-

za corrente di esportazione alla quale concorrono in massima parte il cotone per oltre mille quintali, le patate per circa 10 mila tonnellate, il seme di cotone per oltre 6 mila quintali e le cipolle per 60 mila quintali. Notevole è la produzione meccanica, anche ai fini dell'esportazione dei sottoprodotti, quali: la lana e la pelli, massimamente composta di ovini e caprini. Scarso è l'industria tra le quali di maggior rilievo quella della birra e dei tabacchi ed attivamente l'artigianato, noto particolarmente per quanto riguarda i pizzi e i ricami destinati all'esportazione. L'attività commerciale è ben sviluppata in relazione alle necessità dell'esportazione e dell'importazione locali nonché della ripartizione consueva fonte di lavoro.

Il complesso di tale attività consente in media un movimento portuale di circa 3 mila navi mercantili all'anno. La città, inoltre, ad una discreta attività bancaria esercitata principalmente da filiali di importanti istituti di credito tra cui il Banco di Roma.

Un fante fascista d'un Caduto | Libri per i combattenti

Prima di morire bacia il destituito
MILANO, 8

In seguito alle ferite riportate combattendo al fronte occidentale, è morto all'ospedale di Baggio il soldato piacentino Giuseppe Santarelli del 3.º Alpini, figlio ucciso, orfano di guerra. Il Santarelli ha mostrato durante la degenza all'ospedale alto spirito eroico e prima di morire ha chiesto al suo capitano, ferito anch'egli, di fargli baciare il distintivo fascista. Accanto al letto c'erano il capitano, la vecchia madre e la suocera. A questo fine l'istituzione di biblioteche reggimentali mentre, la Federazione fascista degli industriali editori ha interessato la direzione generale della stessa Opera nazionale dopolavoro alla istituzione di apposite rivende dove il pubblico potrà effettuare a modesto prezzo gli acquisti e gli invii diretti di libri per i soldati d'Italia.

La risposta inglese a Tokio
giudicata insoddisfacente
TOKIO

Il Ministero degli Esteri ha reso noto di aver ricevuto la risposta britannica alla richiesta giapponese che siano interrotti i rifornimen-

La pochezza di Milano si è rivelata
 rivelata la milana, deponendo
 sulla palma di fiori coi nastri dei
 di Milano ed ha voluto che
 trasporto lunare a Piacenza
 conosce a mezzo di autoturgone

Rappresentante autorizzato del
 ministero degli Esteri giapponese ha
 ministro degli Esteri
 ministro degli Esteri

Il Federale ha disposto che il caduto fosse iscritto ad onore nel registro di Baggio. I funerali sono stati imponenti per la partecipazione di autorità militari e famigliari.

to Gavallio Ettore, 42. fanteria; 372 cap. magg. Gloria Bruno, 43. fant. 373 cap. Garlacchi Patrizia, 80 fant.; 374 sold. Gio Bruno, 90. fant.; 375 sold. Gambardello Aldo, 90. fant.; 376 altop. Maria Gualco battaglione 2. fant.; 377 sottotenente Isa Guerrino, 222 fant.; 378 sold. Imenno Pasquale, 7. raggruppamento artig.; 379 soldato Enrico Duilio, 41. fant. 380 C. N. Turbato Ignazio, 324 autotop.; 381 caporale Iatide Giuseppe, 49. comp. cannoni; 382 Innocenti Giuseppe, 42. fant.; 383 capor. Laban- ti Turbillo, 384. autotop.; 384 ser- gente La Doca Giuseppe, 88 fant.; 385 sold. Lanni Abilio, 38 fant.; 386 alp. Lanolo Giuseppe, 3. alpini; 386 aspirante ufficiale Lalli Mario, 21. fant.; 387 capor. magg. Lanzi Giuseppe, 1. comp. cannoni; 388 serg. magg. Langero Pietro, 21. alpini; 389 sold. Lauricella Fernando, 92. fanteria; 390 sold. Lucati Antonio, 50. fant.; 391 sold. Lucio Luigi, 20. fant.; 392 sold. Lupari Giuseppe, 80. fant.; 393 sold. Lusa Mil- chiorre, 44. fant.; 395 sold. Lobina Giuseppe, 92. fant.; 396 sold. Loria Andrea, 37 artig.; 397 sold. Lorusso Angelo, 80. fant.; 398 sold. Lucerio Silvio, 37. fant.; 399 sold. Luterini Dino, 22. artig. alp.; 400 capor. magg. Lucini Armando, 53. fant.; 401 sold. Lunarugli Gio- vanni, 8. sett. fanf.; 402 sottotenente Lumerti Germano, 64. fant.; 403 sold. Levva Sesto, repar. alpi- ni; 404 sold. Luppi Camille, 87. fant.; 405 sold. Luccia Giovanni, 80. fant.; 406 sold. Landi Franco- sco, 2. comp. Gaf.; 407 sold. Li- quori Leonardo, 43. fant.; 408 soldato Luppini Giuseppe, 18. fant.; 409 serg. Macri Michele, 53. fant.; 410 alpino Magazzini Eugenio, 11. alpini; 411 sold. Magagnoli Vin- cenzo, 34. fant.; 412 sold. Magno- cenzi, 34. batt. CC. NN.; 413 sold. Magro Ignazio, 80. fant.; 414 sold. M. Maio Giuseppe, 30. batt. CC. NN.; 415 sold. Mangal Gaetano, 41. fant.; 416 sold. Malinver- ni Carlo, 28. comp. cannoni; 407 sold. Mammano Michele, 53. fan- teria; 418 C. N. Manocchini Adol- fo, 30. batt. CC. NN.; 419 art. Mantovani Mario, 95. gruppo artigie- ra; 410 capitano complemento Mapelli Cesare, 57. fant.; 421 sold. Marabotto Marco, 64. fant.; 422 sold. Marconi Dario, 91. fant.; 423 alpino Marelli Carlo, 3. alpini; 424 sold. Margaroni Andrea, 34. fant.; 425 sold. Marini Silvio, 28. batt. mortai; 426 capomaispolo Marradi Francesco, 34. batt. CC. NN.; 427 capor. Marrone Alberico, 11. regg. alpini; 428 sold. Marta Silvio, 372 fant.; 429 alp. Mar- chio Antonio, 11. alp. 430 sold. Martino Vito, 324 autotop.; 431 capitano M. P. Matteucci Nestore, 39. fant.; 432 art. Mattioni Libe- rario, 3. artiglieria; 433 sold. Man- velli Leonardo, 68. fant.; 434 sold. Manzoni Marco, 63. fant.; 435 sold. Maunino Pietro, 64. fant.; 436 sold. Mazzaferro Rosario, 63. fant.; 437 sold. Meda Carlo, 38. fanteria; 438 sold. Meloni Pietro, 34. fant.; 439 capor. magg. Menegazzo Santipio, 57. fant.; 440 sold. Menozzi Ubal- do, 41. fant.; 441 sold. Menzio Luigi, 2. fant.; 442 sergente Maras- caglia Remo, 324 autotop.; 443 sold. Meola Nazario, 15. batt. mi- ragliori; 444 sold. Merotto Fran- cesco, 7. alpini; 445 sold. Micali Battista, 7. sottosegno copertura; 446 sold. Minn Angelo, 39. fant.; 447 sergente Micelesini Lodovico, 3. alpini; 448 C. N. Micoletti Fermo, 44. fant.; 449 sold. Micoletti Mi- lano Bruno, 90 C. T. bersaglio; 450 mut. 451 sold. Milione Antonio, 64. fant.; 451 sold. Minola Paolo, 9. fant.; 452 sold. Minghini Gino, 7. autotop.; 453 tenente Mi- nuti Vincenzo, 21. fant.; 454 an- ziano Minotti Silvio, 1. autocarrati; 455 sold. Mirelli Giuseppe, 33. fan- teria; 456 capor. Minniti Luit- po, 67. fant.; 457 C. N. Mittini Luigi, 30. batt. CC. NN.; 458 sold. Molo Enrico, 53. fant.; 459 sold. Mo- nora Carlo Renato, 6. bersaglieri; 460 geniere Molino Alessandro, 2. genio; 461 sold. Mollo Domenico, 24. autotop.; 462 sold. Monaci Mariano, 7. alpini; 463 sold. Mon- riccardo, 2. alp.; 464 geniere Montenegro Aldo, 324. autotop.; 465 tenente Montecchi Carlo, 3. batt. carriati; 466 sold. Monti- bellini Pietro, 42. fant.; 467 sold. Foralli Aurelio, 64. fant.; 468 sold. Marcellino Carlo, 3. alp.; 469 sold. Morrelli Roberto, 34. fant.; 470 ser- gente Umbero, 68. fant.; 471 ser- gente Mosconi Gasiano, 5. bersa- glieri; 472 soldato Motta F. Lip- po, 63. fanteria; 473 soldato Mos- cono Omero, 4. settore copertura; 474 sold. Mugnai Lennio, 4. alpini; 475 sold. Murri Pietro; 476 sold. Mariani Virginio, 58. art.; 477 sold. Mondo Antonio, 9. sett. GAF.; 478 sold. Maratti Giuseppe, 3. alpi- ni; 479 sold. Martino Carlo, 3. pini; 480 sold. Matteucci Anto- nio, 59. comp. cannoni; 481 sold. Manfredi Carlo, 64. fant.; 482 sol- dato Mazzoni Angelo, 91. fant.; 483 caporale magg. Maneri Gianni, 47. Doca degli Abruzzi; 484 sold. alacarte Isidoro, 7. alpini; 485 sold. Marino Francesco, 29. fant.; 486 sold. Marzelli Carlo, 26. comp. cannoni; 487 sold. Mirelli Giusep- pe, 53. fant.; 488 sold. Mauri Pie- ro, 53. fant.; 489 sold. Mondo An- tonio, 53. fant.; 490 sold. Mettino Luigi, 34. batt. CC. NN.; 491 sottotenente Marica Mario, 90. fant.; 2 carabinieri Musso Giacomo, 78. C. C. R.R.; 493 serg. Morra Cre- scenzio, 1. sett. c. g.; 494 sold. Macchi Ettore, 63. fant.; 495 sold. Anzi Luigi, 62. fant.; 496 capito- Mecari Pasquale, 42. fant.; 497 sold. Mannino Giuseppe, 42. fant.; 498 alpino Marini Lorenzo, 4. alpini; 499 sold. Marone Nicco- lo, 42. fant.; 500 sergente Mampal- laro Adriano, 43. fant.; 501 ser- gente Manganelli, 50. fant.; 502 sold. Martoberardino Nicola, 18. fant.; 503 soldato Massa Alessandro, 18. fanteria; 504 capitano Nasapietri Bruno, 8. alpini; 505 cap. magg. Nardel- lo Giovanni, 80. fant.; 506 soldato Nardelli Vito, 104. batt. mitr.; 507 sold. Nava Luigi, 68. fant.; 508 sold. Neroni Giuseppe, 68. fant.; 509 sold. Nicolo Francesco, 64. fan- teria; 510 tenente Nascetti Peppi- no, 3. sottosegno GAF.; 511 tenente Novara Di Maria Annibale, 4. fant.; 512 sold. Nava Luigi, 64. fant.; 513 sold. Neri Carlo, 53. fan- teria; 514 sold. Nori Vincenzo, 80. fant.; 515 sold. Nicconetti Giuseppe, 4. fant.; 516 Niczanti Cesare, 3. alpini; 517 caporal magg. Oe-

chiai Francesco, 37 art.; 518 vi- caposquadra Oddone Mario, 3. batt. CC. NN.; 519 sold. Odis- Luigi, 80. fant.; 520 alpino Orie- dini Erasmo, 3. alpini; 521 sold. O- rigo Lennello, 68. fant.; 522 art. Orsinego Umberto, 8. art.; 523 art. rabattino Orsi Pietro, 77. sett. ma- chine CC. R.R.; 524 sold. Olignati Ma- rino, 64. fant.; 525 sold. Orsini, 68. fant.; 526 sold. Orsini, 68. fant.; 527 alpini; 528 alpini; 529 asp. aff. Pagnoli Luigi, 68. fant.; 530 sold. Pagnotto O- torino, 4. batt. mitr.; 531 sold. Pe- ladinio Carlo, 34. fant.; 532 serg. Pianta Giovanni, 11. regg. art.; 533 sold. Palomino Geomato, 17. fant.; 534 sold. Panceri Matteo, 2. alpini; 535 sold. Panico Pompe- ro, 47. fant.; 536 sold. Paoli Aldo; 537 caporale Papierno Vincenzo, 20. fan- teria; 538 alpino Paraset Dionisio, 4. alpini; 539 sold. Parodi Bruna- 1. carrista; 540 sold. Parodi Euge- nio, 53. fant.; 541 sold. Passerai Pietro, 34. fant.; 542 sold. Pastori Vincenzo, 6. sottosegno GAF.; 543 sold. Paternostro Giovanni, 18. fan- teria; 544 sold. Piccone Vittorio, 1. granatieri; 545 sold. Podinella Al- fonso, 99. fant.; 546 sold. Pedrazzi- ni Vittorio, 3. sottosegno Gaf. 547 sold. Pedruchi Angelo, 3. regg. art.; 548 sold. Peyrache Stefano, 8. art.; 549 tenente Perdini Ma- riano, 11. alpini; 550 sold. Perico- Nazzario, 8. art.; 551 caporal magg. Prodi Simbaldo, 21. fant.; 552 caporale Perrino Ciro, 33. batt. CC. NN.; 553 alpino Possione Giuseppe, 3. alpini; 554 sold. Pettis Giusep- pe, 2. genio; 555 sold. Pettini Ruggiero, 53. fant.; 556 sold. Pe- zzi Mario, 7. alpini; 557 C. N. Pe- zzi Pietro, 80. batt. CC. NN.; 558 sold. Pella Pietro, 68. fant.; 559 sold. Pina Luigi, 41. fant.; 560 sold. Pinola Paolo, 67. fant.; 561 soldato Pirrotta Giovanni, 80. fant.; 562 sold. Pirovano Carlo, 63. fant.; 563 cap. magg. Pistoni Pie- rino, 2. regg. alpini; 564 serg. Pit- tana Eugenio, 6. alpini; 565 sold. Platania Salvatore, 98. fant.; 566 sold. Poggio Carlo, 53. fant.; 567 sold. Pogliano Michele, 44. fant.; 568 Poletti Augusto, 80. fant.; 569 cap. magg. Polisena Luciano, 29. fant.; 570 cap. magg. Polifrone Domenico, 324. aut. 571 C. N. Po- modoro Paolo, 4. batt. CC. NN.; 572 sold. Possi Emilio, 3. alpini; 573 sold. Poretti Pietro, 3. fant.; 574 sold. Praca Giovanni, 4. bers.; 575 sold. Pesamenti Achille, 43. fant.; 576 sold. Pirlo Giuseppe, 4. batt. mitr.; 577 sold. Pighini Gioac- chino, 58. art.; 578 sold. Peppera- na Filippo, 58. art.; 579 sold. Peder- dini Ercolo, 68. art.; 580 sold. Petrucci Angelo, 64. fant.; 581 soldato Ponchi Giuseppe, 64. fant.; 582 sold. Poncrolli Andrea, 64. fan- teria; 583 sold. Poncrolli Carlo, 64. fant.; 584 sold. Pudda Giuseppe, 21. fant.; 585 sold. Picciotto Vincenzo, 98. fant.; 586 sold. Pastorino Gio- vanni, 98. fant.; 587 sold. Pomi- ni Giovanni, 80. fant.; 588 sold. Pa- trapasso G. Battisti, 60. fant.; 589 sold. Piacentini Mario, 1. settore cap.; 590 sold. Petrolini Ercolo, 58. art.; 591 sold. Pescatore Antonio, 59. fant.; 592 sottoten. Pisan- ti Salvatore, 9. batt. carri armati; 593 sold. Pizzitolo Vincenzo, 19. fant

panese Antonio, 36 autotreno; 6
ten compl. Schenoni Remo, 1
sett. G.A.F.; 688 capor. Scomin
Mario, 37; battagl. M. I., 608 m
Borghesi Giuseppe, 17, 41; 67
677 sold. Serrati Antonio, 45; fant.
capor. Scarpola Paolo, 67; grup
alpin; 673 cap. Scarpola Paolo, 6
alpin; 673 art. Serrali Enrico, 3
raggruppamento; 674 sold. be
caso Alfredo, 68; fant.; 675 sold.
biventre Federico, 233 fant.; 67
sold. Semopenta Mario, 60, fant.
677 sold. Bofatti Luigi, 3, raggru
pamento art.; 678 sold. Soffiet
tini Gaetano, 29; fant.; 679 sold
Francesco Boldo, 33, fant.; 680 sold
Sparesmotti Eliseo, 33 fant.; 68
sold. Sperlinga Carmelo, 44, fant.
682 C. N. Spotti Romeo, 80, batt
CC. NN, 683 art. Stella Giovanni
3.º raggrupp. artigli; 684 capor
magg. Starada Dante, 68 fant.
685 sold. Stroma Pietro, 63 fant.
696 sold. Stucchi Rodolfo, 45
697, Senta Antonio, 45, fant.; 69
sold. Sontani Nicola, 5, sett. C. A.
F. 690 sold. Spada Giuseppe, 2
fant.; 690 sold. Boldo Vittorio, 6
fant.; 691 sold. Sartori Renato, 2
raggruppamento; 692 sold. Boc
Antonio 64, fant.; 693 sold. Stenna
Antonio, 64, fant. 694 sold. Sella
Domenico, 53, fant.; 695 sold. Sol
ti Giuseppe, 37, fant.; 696 sold. Sal
vini Giulio, 1 sett. 697 sold. S
da Romano 80, fant. 698 sold. Negro
Salvatore, 30 fant.; 699 sold. Benzi
Giovanni, 90, fant.; 700 sold. Sa
poriti Giuseppe, 63, fant.; 701 sold
Tassinari Carmelo, 29 fant.; 702 sold
Talamano Guido Amelio, 22, fant.
703 sold. Tamburi Omego, 82, art.
di C. d'A.; 704 cap. magg. Tass
credi Vincenzo, 80 fant.; 705 sold
Nandardini Natale 8, art.; 706 sold
Tanzi Felice, 67, tr.; 707 sold
Tardoli Guido, 85 grup. art. di
rosta; 708 sold. Terzelli Giuseppe
234 autotrep., 709 sold. Tibuzzi
Angelo, 58, art.; 710 sold. Tibelli
Giuseppe, 67, fant.; 711 sottoten.
comand. Fognia Luciano, 8, sott
trucc. 712 ser. Tomasi Carlo 11
alp.; 713 sold. Tochuo Giovanni, 2
alp.; 714 sold. Tosti Romo, 91 fan
teria; 715 sold. Trafori Ambrogio
67, fant.; 716 cap. Tumiali Gio
vanni, 324 autotreno; 717 cap
magg. Turri Giuseppe, 53, fant.
718 ser. Turria Alberto, 34 fant.
719 sold. Tirole Luigi, 67, fant.
720 sold. Trovati Giacomo, 3, alp.
721 sep. uff. Tersosa Luigi, 64
fant.; 722 sold. Tarletti Tullio, 1
sett. G.A.F. 723 vice caposquadra
Tanti Giuseppe, 1. leg. CC.; 724
sold. Teruzzi Giovanni, 90, fant.
725 sold. Tosi Raffaele, 90, fant.
726 sold. Toletti Pietro, 90, fant.
727 sold. Torrelli Ardilio, 60, batt
mitr.; 728 sold. Tommaso Nello,
13 fant.; 728 Ubbeti Luigi, 92 fan
ter.; 730 sold. Ubbasi Michele
tagliatore alpino «Duca Abruzzi»
731 sold. Urgo Giuseppe, 63, fant.
732 art. Vaccarini Giovanni, 24
raggrupp. art.; 733 sold. Val
Alario, 29, fant.; 734 ser. Valerio
Teodoro, 54, fant.; 735 C. N. Val
santi Lapido, 79, batt. CC. NN;
736 sold. Valle Carlo, preside S
boschi; 737 sold. Vallone Stefano,
136 batt. Ter.; 738 sold. Vanna
ni Giuseppe, 1, alpini; 739 gen. V
andori Raffaele, 6, genio; 740 sold
Valli Filippo, 53, fant.; 741 ser.
Venditelli Antonio, 41, fant.; 742
sold. Venturi Vittorio, 7, attore
3.º A. F.; 743 sold. Se Vernier Ma
rio, 30, fant.; 744 sold. Verones
Antonio, 9, bersaglieri, 745 ser.
Veronesi Giulio, 232 fant.; 746 ca
pitano Verpasiano Tommaso, 205
ser. (C. RR. 747 sold. Vignani
Mario, 26 batt. morta; 748 cap
magg. Villa Guido, 65, fant.; 749
sold. Villani Guido, 38, fant.; 750
serg. Viola Paolo, 14 fant.; 751
sold. Virin Antonio, 89 fant.; 752
C. N. N. Viale Nicola, 30 batt CC.
NN; 753 cp. un Vittilio Amelio,
C. RR. 754 cap. CC. NN; 754 cap. Vol
tari Luigi, 44 fant.; 755 sold. Vi
sconti Giuseppe, 43, 1. fant.; 756
sold. Vaghi Giuseppe, 14, fant.
757 alpino Vale Sebastiano, 14, fant.
758 sold. Vegazzi Baldassare, 84,
fant.; 759 ser. Venezia Pietro, 90,
fant.; 760 serg. Viro Gennaro,
90 fant.; 761 alp. Venturini Vito
rio, 5 alp.; 762 sold. Vociano Gio
seppe, 43, fant.; 763 sold. Villani
Gennaro, 92, fant.; 764 cap. magg.
Zam ni Luigi, 4, batt. mitr.; 765
sold. Zandocini Giovanni, 18, fant.
766 cap. Zanetti Benvenuto, 89 fan
teria 767 sold. Zani Angelo, 54
fant. batt. morta; 768 soldato Zan
polo Gennaro, 18, fant.; 769 artigli
erente Antonio, 95 gr. art. Post.
770 cap. magg. Zilio Giorgio, 9, ber
saglieri; 771 soldato Zucchetti Giu
seppe, 8, sett. G.A.F. 772 Zuchinet
ti Mario C. N. 1, lezione M. V.
C. N. 773 sold. Zucchini Eler, 1
marista; 774 sold. Zappone Franco
co, 64, fant.; 775 sold. Zocchi Giu
liano, 1, artiglieria.

Enrolli in A. O. I.

1 serg. magg. Arbio Vincenzo;
serg. magg. Barbin Fortunato;
tenente Bellaria Carmelo; 4 serg.
magg. Neghetto Antonio; 5 cap.
ardi Umberto; 6 ten. col. Casar
asa Gerolamo, 7 magg. Cadorn
Luigi, 8 cap. magg. Cuomo Raffae
le; 9 caporale Casoria Filippo;
10 sold. Carilo Antonio; 11 sold. C
acasa Giuseppe; 12 sold. Colanin
i Giorgio, 13 capitano Caprili Gius
e; 14 tenente Calderone Paolo; 15 br
diere CC. RR. Cordone Fortuna
to; 16 sold. Diamante Giuseppe;
17 caporale Antonio Felice; 18 sol
dato Filippi Enrico; 19 brigadie
re CC. RR. Grimaldi Enrico; 20 C.
Turbano Igino; 21 tenente Lase
ro Antonio; 22 serg. Lucarelli
Giovanni; 23 cap. magg. Lanci
Giuseppe; 24 cap. Labanti Tur
bato; 25 serg. magg. Lucarelli Gio
seppe; 26 sottotenente Magliola E
do; 27 sold. Mollo Domenico; 28
sold. Martino Vito; 29 C. N. M
nigelo, 30 serg. Maranesi Remo;
31 cap. magg. Orsoni Arnaldo; 32
capitano Partitini Riccardo; 33 so
ttenente Porcelli Tullio; 34 cap.
magg. Pollifrone Domenico; 35 ser
gente magg. Pacchino Francesco;
36 vice caposquadra Rinzetti Sa
mo; 37 sold. Sportelli Antonio;
38 caporale Turchi Giovanni; 39
teruzzi Giuseppe; 40 sold. Vasse
ro Raffaele; 41 sottotenente Zan
bini Giacchino; 42 carabinieri Za
car Gerardo; 43 tenente Zucchi Ar
go.

**I nomi degli Eroi caduti sulle
piazze occidentali per la grandezza
d'Italia si consacrano oggi al cul
perone del popolo che dal suo**

il sangue li ha espressi. L'Italia
sella, in reverente fierezza, il cu-
ni di questi suoi figli eletti, chi
sa ha dato in olocauto alla Vitt-
ria. Dura vittoria; vittoria co-
quistata con molto sangue, co-
una lotta tanto più violenta quan-
to più fulminea: una vittoria fu-
gida di gloria, foriera di eventi
incalcolabile grandezza per l'e-
rcale della Nazione.

E il sangue di tanta gloria
italiana gronda dalle buce sub-
ime del sacrificio questa prima pu-
gina gloriosa della nostra nuova
storia.

Su questa pagina i nomi de
Caduti si scrivono a caratteri d'
ro, senza omissioni e senza ret-

Mete d
delle n

L'attività della nostra aviazio-
ne è manifestata in questi giorni in
talune zone della Marmarica. Po-
al di là del confine libico-egiziano
Marà Matrùh, importante ba-
militare degli inglesi, è l'antica Pa-
reton, posta a circa 300 km. a
occidente di Alessandria d'Egitto.
Alessandro il Macedone certo vi so-
stò, perché da Parotonic partì
verso sud la strada che conduce-
all'os, di Amone (Siwah) da cui il
sito ebbe anche la designazione di
Amone. Ebrei notevoli importanti
nell'età greco-romana e cause de-
suo porto, non di facile accesso, m-
diacretamente ampio e ben protetto.
Strategicamente costituiva, com-
Paluso a oriente, la vera chiave del
l'Egitto a occidente, sebbene il con-
fine fosse più lontano a Catabatim
(ex-Solium). Verso Parotonic (pa-
tarono), nei resti della flotta, Anto-
nio e Cleopatra dopo Aze, e quin-
Antonio scorse un po' più tardi
per cercare d'impedire l'ulteriore a-
vanzata delle quattro legioni che
dalla Cirenaica a Ostarvao, s'erano mos-
dalla Cirenaica e avevano occupato
la città. Giustamente ne rianziò
accrebbe le fortificazioni. Parot-
li nuovi hanno fatto tornare alla luce
un'inscrizione d'età romana con-
accennati a lavori compiuti in un pub-
blico edificio, i resti d'una chiesa, d'
bagni, e una statua del Buon Pa-
tore.

Solium, l'antica Catabatim, è su-
contro abitato delle coste mediter-
ranea egiziana. Il nome si riferisce
anche all'ampia baia che rappresen-
l'ultimo ancoraggio della costa e
giama verso il confine della Libia
da cui dista appena 8 km. la linea
d'aria. Gli abitanti (egiziani e be-
duar) ammontano a qualche centai-
migliaia. Sopra il ciglione che domina
a baia trovai il forte. Una rotta-
e risale la scarpata e conduce ad
Amesat, dove s'insestano le vie per
Porto Bardia e per l'interno (Su-
di Giarrabub).

Solium ha un certo valore dal punto
di vista politico-commerciale, e
non ne grata in passato, soprattutto
ché rappresentava la base mariti-
ma più prossima alle carovaniere
he conducono alle oasi di Siwa e di
Giarrabub ore fanno capo altre vie
che portano a Cufra e nell'Uadi.
L'importanza perché è il centro
costiero e il porto egiziano più
prossimo alla Libia. La baia di Soli-
um, insieme alla zona di Ramlah,
è ceduta dall'Italia all'Egitto con
l'accordo del 6 dicembre 1925 in cam-
bio dell'os di Giarrabub.

La Marmarica — come si rileva
dall'Enciclopedia Italiana Trecca-
ni — oltre la Cirenaica orientale
comprende l'Egitto occidentale alme-
no sino a Marà Matrùh e meglio
sino al Golfo degli Arabi (Khaf-
el-Arab). È opportuno però distin-
guere tra Marmarica cirenica e
Marmarica egiziana e a seconda che
si tratta del territorio a oriente o a
occidente del confine politico cirenai-
co-egiziano. Il limite meridionale
della Marmarica è contrassegnato
dalla linea di depressioni e di oasi
arg. Stus, Giarrabub) che corre sul
margini settentrionali del Deserto
libico. Il limite occidentale non è
geograficamente definito; per con-
venzione si può far corrispondere
meridiano che passa per il Golfo di
Dombè; il limite orientale è segna-
to da una linea che dal Golfo degli A-
rabi raggiunge il margine settentrio-
nale della depressione di Qattarah.

Dal punto di vista morfologico la
Marmarica consiste in un vastissimo
areale poco elevato sul livello del
mare e complessivamente inclinato
verso sud. La zona di massima ele-

La fede fascista d'uno Caduto
Prima di morire lascia il distintivo
MILANO, 8
In seguito alle ferite riportate
combattendo al fronte occiden-
tale, è morto all'ospedale di Baggio
un soldato piacentino Giuseppe
antarelli del 3.º Alpini, figlio u-
co, orfano di guerra. Il San-
marcelli ha mostrato durante la
leganza all'ospedale alto ospita-
l'attorcio e prima di morire ha
chiesto al suo capitano, ferito an-
che lui e ricoverato a Baggio, di
argli baciarlo il distintivo fascis-
ta. Accanto al letto c'erano il ca-
pitano, la vecchia madre e la so-
sistola, che hanno espresso al Pre-
fetto il desiderio di tumulare la
lama nel piccolo camposanto di
trave, in provincia di Piacenza.
Il Prefetto ha disposto che ciò
avvenisse a sue spese, offrendo
anche una somma alla vecchia
madre.

Il podestà di Milano si è recato
a visitare la salma, deponendo
una palma di fiori coi nastri dai
colori di Milano ed ha voluto che
trasporto funebre a Piacenza
avvenisse a mezzo di autotiratore
del Comune.

Il Federale ha disposto che il
caduto fosse iscritto ad onore nel
registro di Baggio. I funerali sono
stati compiuti imponenti per la partici-
pazione di autorità militari e fa-
scista.

Il fuoco alle estremità ali

razione forma una specie di amplissima dorsale in prossimità della quale ad altitudini da poco superiori a 300 m. e. m. Verso nord il tavolo è troncato, da uno e più gradini corrispondono ad antiche ripe marine. La superficie del tavolo è relativamente piatta; conosciuti tutti i suoi spazi, qui e là, ma tutti s'innalzano solo di pochi metri dal livello generale della regione, perciò nella parte centrale del tavolo sono frequenti depressioni cui boccie del sole, profonde non più di qualche metro, ma assai più vaste (alcuni chilometri) che prendono nome di « balte ». Il fondo di queste « balte » è coperto da uno strato limo indurito perfettamente piano che dà luogo a caratteristici fenomeni di miraggio.

La Marmarica fu così chiamata dal popolo dei Marnardi che l'abitava. Essa faceva parte della Cirenaica, il cui confine orientale è segnato al « Grande Catabato »; cioè la provincia di Cirene era probabilmente anche rientrata al tempo di Augusto, quando P. Sulpicio Quirino combatté contro i Marnardi; varie campagne contro questi ebbero luogo in questo periodo, e di essi si ha ricordo anche in versioni antiche dell'Egitto. Ma Marmarica era ancora rientrata nella seconda metà del sec. III, quando Probo, allora ancora prefetto di Egitto, vinse i Marnardi.

Dopo Diocleziano fu parte dell' provincia della Libia, costituito il cosiddetto « Libye imperio » ancora come oriente comprendeva anche tutto il « nome » libero dell'Egitto e aveva la sua capitale a Partonion.

Le isole maltesi

La rilevante importanza strategica del gruppo delle isole maltesi ed il significato politico e morale del loro imminente ritorno alla grata Patria italiana, non debbono far passare in secondo piano le caratteristiche economiche delle isole stesse, per vari riguardi così rassicuranti a quelle dei nostri compaesani meridionali, e delle isole stesse.

Con una superficie di 300 chilometri quadrati ed una popolazione di 25 mila abitanti, il gruppo delle isole maltesi è infatti caratterizzato da una economia essenzialmente agricola ed artigianale tipicamente italiana. Tutti i prodotti della terra esclusi i cereali, oltre a soddisfare i bisogni della popolazione danno vita ad una modesta ma significativa corrente di esportazione alla quale concorrono in massima parte le cotonee più, oltre mille quintali, il patate per circa 10 mila tonnellate, il seme di corno per oltre 6 mila quintali e le cipolle per 50 mila quintali. Notevole è la produzione meccanica, anche ai fini dell'esportazione dei sottoprodotti, quali la lana e le pelli, massimamente composte di orini e caprini. Scarso le industrie tra le quali di maggior rilievo quella della birra e dei tabacchi e attivamente l'artigianato, noto particolarmente per quanto riguarda i pipizi e i ricami destinati all'esportazione. L'attività commerciale è ben sviluppata in relazione alle necessità dell'esportazione e dell'importazione locali nonché della reimportazione cospicua, fonte di lavoro. Il complesso di tale attività consente in media un movimento portuale di circa 3 mila navi mercantili all'anno dando vita, inoltre, ad una discreta attività bancaria esercitata principalmente da filiali di importanti istituti di credito tra cui il Banco di Roma.

Libri per i combattenti

ROMA, 8

Sta per avere pratica attuazione l'organizzazione del regolare invio di libri ai soldati combattenti. A questo fine l'O. N. D. ha provveduto alla costituzione di biblioteche reggimentali mentre la Federazione fascista degli industriali editori ha interessato la direzione generale della stessa Opera nazionale dopolavoro alla istituzione di apposite rivendite dove il pubblico potrà effettuare a modesto prezzo gli acquisti e gli invii diretti di libri per i soldati d'Italia.

La risposta inglese a Tokio giudicata insoddisfacente

TOKIO, 8

Il Ministero degli Esteri ha reso noto di aver ricevuto la risposta britannica alla richiesta giapponese che siano interrotti i rifornimenti di bellici a Cing Kae-cek attraverso Hong Kong e la Birmania. La risposta è stata giudicata insoddisfacente.

Il rappresentante autorizzato del Ministero degli Esteri nipponico ha commentato che il Giappone faccia di tutto le sue possibili per ottenere l'interruzione fra l'Inghilterra e la Unione Sovietica per quanto riguarda i rifornimenti al regime di Cing Kae-cek. Ha lasciato quindi comprendere che il Giappone pretenda anche a Mosca.

La visione delle
crociate sotto

Dal treno speciale
dei conti Ciano, 5

Nella sua visita alle fortifi-
cazioni della Maginot, il mini-
stro Ciano, oltre che dal generale
genio Dittamer, è stato accom-
pagnato dall'ambasciatore Alga-
da von Mackensen, dall'am-
basiatore Buti, dal ministro Co-
ria, dal capo del protocollo Te-
sco von Berge e dalle perso-
nalità del seguito.

Tre diverse soste nella zona
Maginot hanno permesso ai vi-
sitatori di rendersi conto, seguen-
do le delucidazioni date dagli
generali Dittamer, del sistema di
difesa organizzato dal francese
quello stesso sistema che fu
tenuto ed esaltato dagli alleati
ma imbattibile.

I tedeschi hanno qui dato l'im-
pressione, non soltanto del loro
valore e dell'irresistibile poten-
za d'urto, quanto anche di conos-
cere sino nei minimi particolari
l'organizzazione del nemico, le
intenzioni e la sua forza.

I francesi si erano illusi di poter
in ogni momento, senza
mai alcuna, resistere lungo la
sua linea difensiva a qualsiasi
irruzione avversaria. La linea
Maginot conteneva un primo
cordon difensivo costituito da un
successione di opere fortificate
varie grandezze e importanti
proteffe dagli usuali mezzi di
difesa del terreno e dagli ceca-
artificiali comuni ad ogni or-
ganizzazione di difesa: quali re-
colli, cavalli di frisia, trincee
camminamenti.

In questa prima cintura difen-
siva essi avevano in un primo
tempo lasciato un varco aper-
to nella speranza che il nemico, te-
tato, vi penetrassero per poi essere
preso dai francesi nella massa
e magari stritolato. I tedeschi
non sono caduti in questo errore
ed hanno indovinato invece il gu-
co avversario. Essi sono riusciti
però egualmente a sfondare pie-
prio in questo punto, con alcune
divisioni la prima linea Maginot
compromettendo la sorte di tut-
gli altri settori della difesa fran-
cese.

La manovra di adempimento fu
fatto il resto. La seconda e ter-
za linea Maginot all'altezza di
Saverio, costituita da un minor nu-
mero di fortificazioni, però di me-
gliori e di più ricca armame-
ta, con cupole corazzate e inter-
comunicanti mediante gallerie
sotterranee, è stata presa alla
spalle senza combattimenti si po-
drebbe dire. I tedeschi, che ora l'hanno
in loro possesso, assicurano che
questa seconda linea come l'in-
terruzione difensiva sarebbe stata a
sai meno efficace della prima.

La colonna ha attraversato il
territorio che porta le trincee in-
comprese ed evidenti della lotta si-
stematica, i villaggi si assiegan-

di Ciano alla Maginot

ossenti fortificazioni

Impeto germanico

lungo il percorso completamente demoliti dal tiro delle artiglierie e dall'aviazione germanica e bombardata in picchiata, colpendo i suoi colpi con una precisione matematica. Tutta questa parte della Lorena è abbandonata dall'uomo e dagli animali. La vita, impoverita, spettrale e i villaggi sono necropoli. Le campagne sono bucherellate e inabitabili.

Dopo la visita alla linea Maginot il ministro conte Ciano, sempre accompagnato dal generale Battamer e dal seguito, è giunto a Metz dove è stata a lui offerta una colazione dal generale Thoms, comandante militare del settore occupato della Lorena. Metz aspettava il ministro Ciano con una lieta sorpresa.

Doranti all'albergo, dove ha avuto luogo la colazione, si è adunata una grande folla, costituita nella massima parte da italiani residenti in Lorena. In questo paese abitano oltre ventimila nostri connazionali. Italiani, tedeschi e folia tutta quanta raggruppati nella via hanno improvvisato una calda appassionata dimostrazione al Ministro fascista. Il Ministro ha attraversato a piedi il tratto del percorso, circondato dal seguito degli italiani di Metz che gridavano: Viva i Duce! Viva l'Italia! E' stata una scena commoventissima. Uomini, donne e bambini si facevano avanti a stringere la mano al rappresentante di Mussolini, e questi aveva per ognuno una parola buona per un sorriso confortante.

Nel pomeriggio vi è stata la visita a Verdun. Per giungere a questa città che porta un nome celebre della storia militare, si attraversa una regione risparmiata dalla guerra; regione che racchiude un'armata francese ormai perduta, perché lasciata andare da tutte le parti. In questi luoghi si svolse l'ultima scena del dramma francese. Mi sono giunti a Verdun e subito fuori da questa località, dominata dalla sua storica cittadella, si entra nella zona seminata di cumuli della grande guerra mondiale e di monumenti ricordanti date ed esempi memorabili. I venti anni fa e fra gli altri un monumento a Maginot, il creatore del famoso baluardo difensivo. Il conte Ciano visita la zona e in serata fa ritorno a Saarbrücken.

L'Imperatore dell'Annam è stato assassinato?

SINGAPORE. — I giornali del Thailand pubblicano la notizia dell'assassinio dell'imperatore Bhuadai dell'Annam. La notizia è fino ad ora priva di conferma nei circoli francesi di Singapore.

**PAESE CHE VAI ...
TABACCO CHE TROVI**
IN ITALIA I FUMATORI RAFFINATI
TROVANO LA SQUISITA SIGARETTA



 **Macedonia** EXTRA

TELEGRAMMA TRENO

PER
 DIRITTI TRAVAGNISTE E VIOLENZE
 L'UNITÀ DEL GIORNO - GERMANIA
 BELGIUM - FRANCIA - LUSSEMBURG - OCEANIA
 ISLANDIA - LUSSEMBURG - UNGHERIA
 SPAGNA - SVIZZERA - SUEDE
 Per l'opinione del mondo operaio, per la
 difesa dei lavoratori, per il servizio
 degli industriali, per il Consiglio dei Ministri

TELEGRAMMA TRENO

NOTIZIE RECENTISSIME

Numerose navi nemiche affondate

dall'arma subacquea e da quella aerea del Reich

I bombardieri germanici continuano il martellamento degli obiettivi militari britannici

Il bollettino germanico

BERLINO, 8.

L'Alto Comando delle Forze armate germaniche comunica:

«Al largo della costa spagnola, settantacinque navi nemiche sono state affondate: 21.500 tonnellate, tra cui, la nave ausiliaria britannica "San Fernando" di 13 mila tonnellate.

«In Inghilterra, l'aviazione germanica, fra l'altro, ha bombardato la stazione di Brighton, la batteria costiera sull'isola di Wight, le porte e i campi militari di Falmouth e alcune officine di armamenti a sud di Blesborough e a New Castle.

«Al largo della costa meridionale dell'Inghilterra, l'aviazione ha attaccato convogli e concentramenti di navi. In questa occasione due navi mercantili e una nave da carico sono state affondate e altre navi danneggiate.

Durante la giornata apparecchi britannici hanno lanciato alcune bombe sulla Germania occidentale, ma senza successo. Incursioni aeree notturne contro la Germania settentrionale e occidentale non hanno causato che danni materiali poco importanti. Due civili sono rimasti uccisi.

«Ieri il nemico ha perduto 20 apparecchi, fra i quali dieci sono stati abbattuti nel corso di duelli aerei al largo della Manica. Altri due apparecchi sono stati abbattuti in combattimenti aerei a due dalla difesa contraria germanica. Tra apparecchi germanici mancanti:

Lord Cairnnavon a Londra

I colloqui con Churchill

S. SEBASTIANO, 8.

Si ha da Londra che Lord Cairnnavon, primo ministro della Irlanda settentrionale, è giunto a Londra ieri ed ha passato la giornata in consultazioni col primo ministro e gli altri ministri britannici.

Prendendo a pretesto la voce messa in giro da la propaganda britannica, secondo la quale esisterebbe un pericolo di occupazione tedesca dell'Irlanda, il Daily Mail chiede che siano rafforzate le guarnigioni britanniche nelle Isole. «Fra qualche giorno», dice il giornale, «i tedeschi potrebbero mettere da Valera di fronte ad un problema che non permetterebbe alcuna considerazione di carattere costituzionale. Dal che si vede che coloro i quali hanno al cuore la libertà sono ancora lontani da un'illusione».

Il caccia "Barry", a Bilbao

Come fu distrutta la notizia

NUOVA YORK, 8.

La falsa notizia del sicuro annegamento del cacciatorpediniere americano "Barry" ha causato grande eccitazione in tutti gli Stati Uniti. Tutte le stazioni radiofoniche hanno trasmesso, dando successivamente particolari, risultati, poi smentiti, come quello secondo cui la nave stava affondando lentamente nel tempo di tre ore. Continuata e continua di persone hanno telefonato alle redazioni dei giornali per avere conferma della notizia e particolari.

Intanto la stessa radio Mackay, che aveva esposto il messaggio, ritenuto opportuno sollevare qualche dubbio, rilevando che il marconigramma era stato lanciato su una frequenza d'onda inferiore a quella in uso nella Marina americana e non recava, come prescritto, il nome della nave, e perciò l'importanza di un tale messaggio era stata comunicata con tali avvertenze che da allora venivano fatte anche dalle autorità della Marina, infine un comunicato del Ministero recava la seguente smentita:

«Abbiamo ricevuto comunicazione della nave "Barry". La nave non è affatto in pericolo e si trova ancorata al sicuro in acque neutrali.

Poi tardi giungeranno dispacci da Bilbao annunciando che la nave si trova ancora in quel porto.

Le previsioni magiare

di prossime azioni decisive

BUDAPEST, 8.

L'attenzione della stampa ungherese è tutta assorbita dal colloquio di Berlino fra i rappresentanti delle due Potenze dell'Asse. I dispacci da Berlino e da Roma sul viaggio del conte Ciano, sono accolti con gli stessi stati d'animo, non solo sul suo viaggio, ma sul campo del suo intervento in Europa, l'avvicinamento all'As-

se di certi altri Stati ha creato una situazione che rende necessaria una diretta presa di contatto tra gli uomini di Stato italiani e tedeschi. Le conversazioni rientrano nel quadro stabilito al Brennero ed a Monaco da Mussolini e da Hitler.

Il cacciatorpediniere "Vittorio Veneto" arriva a sua volta: «L'importanza dell'incontro fra il Führer e il conte Ciano non può essere per ora esattamente valutata. Gli avvenimenti degli ultimi tempi hanno insegnato però che le conversazioni degli uomini di Stato italiani e germanici sono state sempre seguite da azioni decisive. Così sarà anche questa volta.

La reazione francese alle crimino-

se aggressioni britanniche

Londra mente sempre

S. SEBASTIANO, 8.

Gli ambienti ufficiali francesi si rifiutano di attribuire qualsiasi importanza alla smentita di una lettera del governo di Londra, secondo la quale la Marina non sarebbe stata disposta a lasciare la Gran Bretagna. «Il giorno stesso dell'aggressione di Mers el Kebir, il governo britannico si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

Questo non è naturalmente un problema di principio, ma di fatto. Il governo di Londra, che ha sempre sostenuto che la Gran Bretagna non sarebbe stata disposta a lasciare la Gran Bretagna, si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

L'agenzia ufficiale francese dichiara inoltre un comunicato che non lascia dubbi sui progetti già da tempo elaborati dal governo inglese per l'impadronimento della flotta dell'Atlantico francese. «Il giorno stesso dell'aggressione di Mers el Kebir, il governo britannico si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

Il vile attacco aereo inglese

S. SEBASTIANO, 8.

«I francesi hanno bene informato i loro alleati che, dopo l'attacco aereo inglese a Mers el Kebir, il governo britannico si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

L'agenzia ufficiale francese dichiara inoltre un comunicato che non lascia dubbi sui progetti già da tempo elaborati dal governo inglese per l'impadronimento della flotta dell'Atlantico francese. «Il giorno stesso dell'aggressione di Mers el Kebir, il governo britannico si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

L'agenzia ufficiale francese dichiara inoltre un comunicato che non lascia dubbi sui progetti già da tempo elaborati dal governo inglese per l'impadronimento della flotta dell'Atlantico francese. «Il giorno stesso dell'aggressione di Mers el Kebir, il governo britannico si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

L'agenzia ufficiale francese dichiara inoltre un comunicato che non lascia dubbi sui progetti già da tempo elaborati dal governo inglese per l'impadronimento della flotta dell'Atlantico francese. «Il giorno stesso dell'aggressione di Mers el Kebir, il governo britannico si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

L'agenzia ufficiale francese dichiara inoltre un comunicato che non lascia dubbi sui progetti già da tempo elaborati dal governo inglese per l'impadronimento della flotta dell'Atlantico francese. «Il giorno stesso dell'aggressione di Mers el Kebir, il governo britannico si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

Liberazione dei condannati

per atti in favore del Reich

BERLINO, 8.

Tra la Commissione germanica di amnistia e la delazione francese è stato convenuto che tutti coloro che si trovano in carcere o condannati per aver aiutato l'Inghilterra, saranno liberati.

L'ambasciatore russo al Cairo

partito per Mosca

ISTANBUL, 8.

L'ambasciatore russo al Cairo, M. G. Litvinov, è partito per Mosca. Il viaggio del ministro degli Esteri russo è motivato ufficialmente con ragioni di salute, ma è noto che Litvinov ha un rapporto con le rivelazioni dei preparativi anglo-francesi per il bombardamento e la distruzione degli impianti petroliferi nel Caucaso. I giornali turchi continuano a smentire che dai documenti pubblicati in Germania a riguardo, non si può trarre alcun vantaggio per la Russia.

Le dichiarazioni di Roosevelt

Tokio starà a vedere

TOKIO, 8.

Il portavoce del Ministero degli Esteri, a proposito delle dichiarazioni fatte dal presidente Roosevelt, che si tratta di dichiarazioni molto importanti, ma che il Giappone aspetta e starà a vedere.

Il portavoce ha poi dichiarato che a quanto sembra gli Stati Uniti non avrebbero intenzione di intervenire nel destino delle Indie orientali. Per quanto concerne la questione di Burma lo stesso portavoce ha detto che si aspetta ancora una risposta da Londra. Egli ha ribadito che è possibile che si siano compiaciuti tecnici e difficoltà nelle trattative che avranno luogo in proposito. Ha informato pure che l'ambasciatore britannico ha dichiarato al suo ministro degli Esteri giapponese che egli era in attesa di una risposta da Londra assicurando che la Gran Bretagna comunque si impegna a non aiutare i nemici del Giappone.

La reazione francese alle crimino-

se aggressioni britanniche

Londra mente sempre

S. SEBASTIANO, 8.

Gli ambienti ufficiali francesi si rifiutano di attribuire qualsiasi importanza alla smentita di una lettera del governo di Londra, secondo la quale la Marina non sarebbe stata disposta a lasciare la Gran Bretagna. «Il giorno stesso dell'aggressione di Mers el Kebir, il governo britannico si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

Questo non è naturalmente un problema di principio, ma di fatto. Il governo di Londra, che ha sempre sostenuto che la Gran Bretagna non sarebbe stata disposta a lasciare la Gran Bretagna, si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

Il vile attacco aereo inglese

S. SEBASTIANO, 8.

«I francesi hanno bene informato i loro alleati che, dopo l'attacco aereo inglese a Mers el Kebir, il governo britannico si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

L'agenzia ufficiale francese dichiara inoltre un comunicato che non lascia dubbi sui progetti già da tempo elaborati dal governo inglese per l'impadronimento della flotta dell'Atlantico francese. «Il giorno stesso dell'aggressione di Mers el Kebir, il governo britannico si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

L'agenzia ufficiale francese dichiara inoltre un comunicato che non lascia dubbi sui progetti già da tempo elaborati dal governo inglese per l'impadronimento della flotta dell'Atlantico francese. «Il giorno stesso dell'aggressione di Mers el Kebir, il governo britannico si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

L'agenzia ufficiale francese dichiara inoltre un comunicato che non lascia dubbi sui progetti già da tempo elaborati dal governo inglese per l'impadronimento della flotta dell'Atlantico francese. «Il giorno stesso dell'aggressione di Mers el Kebir, il governo britannico si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

L'agenzia ufficiale francese dichiara inoltre un comunicato che non lascia dubbi sui progetti già da tempo elaborati dal governo inglese per l'impadronimento della flotta dell'Atlantico francese. «Il giorno stesso dell'aggressione di Mers el Kebir, il governo britannico si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

Liberazione dei condannati

per atti in favore del Reich

BERLINO, 8.

Tra la Commissione germanica di amnistia e la delazione francese è stato convenuto che tutti coloro che si trovano in carcere o condannati per aver aiutato l'Inghilterra, saranno liberati.

L'ambasciatore russo al Cairo

partito per Mosca

ISTANBUL, 8.

L'ambasciatore russo al Cairo, M. G. Litvinov, è partito per Mosca. Il viaggio del ministro degli Esteri russo è motivato ufficialmente con ragioni di salute, ma è noto che Litvinov ha un rapporto con le rivelazioni dei preparativi anglo-francesi per il bombardamento e la distruzione degli impianti petroliferi nel Caucaso. I giornali turchi continuano a smentire che dai documenti pubblicati in Germania a riguardo, non si può trarre alcun vantaggio per la Russia.

Burrasca in vista per Churchill

A Londra si parla già d'un successore laburista - La colpa dell'ignominiosa fuga britannica dalla Francia attribuita a Weygand?

S. SEBASTIANO, 8.

Si ha da Londra: In termini velati i giornali inglesi continuano anche oggi ad accennare alle conseguenze gravissime per l'Inghilterra, del codardo misfatto di Orléans, che ha provocato la rottura dei rapporti franco-inglesi ed ha fatto affiorare tutti i motivi di rancore e di odio della Francia contro l'alleato, prima fuggiasco e poi fraticida.

Quattro bombe britanniche

su due città danesi

COPENAGHEN, 8.

L'agenzia danese "Hutus" informa che nella notte di domenica allarmi aerei sono stati dati in diverse regioni della Danimarca, specialmente in quelle orientali. Due bombe sono state lanciate su Langeland e altre due nei pressi di Hadersleben. Non si segnalano danni ad eccezione di qualche vetro che è rotto in frammenti.

Il vagono di Compiègne

giunto a Berlino

BERLINO, 8.

La storica vettura ferroviaria di Compiègne, dove furono firmati gli armistizi franco-germanici del 1918 e del 1940, è giunta oggi a Berlino. In attesa della sua sistemazione definitiva, la vettura sarà collocata nella stazione di Anhalt.

Le accuse al Comando francese

S. SEBASTIANO, 8.

Per le polemiche contro la Francia continuano i giornali inglesi. I giornali hanno dato il massimo rilievo alla relazione di un infortunato ufficiale di stato maggiore del corpo di spedizione britannico, sulle cause che determinarono la precipitosa fuga degli inglesi a Dunkerque e il disastroso ritorno dei superstiti in Inghilterra. Il rapporto, che deve essere lo stesso generale Gort, sostiene che gli inglesi scapparono per colpa dell'Alto Comando francese, il quale non esortò un attacco al sud contro i tedeschi, che doveva essere il punto di partenza per la ritirata.

Il Re di Norvegia

rifiuta di abdicare

STOCOLMA, 8.

Si ha da Londra: Il ministro degli Esteri del Governo svedese in Inghilterra, prof. Roth, ha annunciato che il Re Haakon ha invitato una lettera al suo governo di non accettare la richiesta di abdicazione del Re di Norvegia, che è stata presentata dal governo di Vichy. Il Re di Norvegia ha rifiutato di abdicare.

Il Congresso indiano

una dichiarazione non equivoca

SAN SEBASTIANO, 8.

Si ha da Londra: I giornali inglesi di New Delhi che il Congresso indiano ha approvato una risoluzione che invita il Governo britannico a fare una dichiarazione non equivoca, secondo l'indipendenza completa dell'India. La risoluzione è stata approvata dal comitato dopo una sessione durata cinque giorni. Il Congresso si è occupato fra l'altro della proposta, sospesa fra di recente dal Viceré delle Indie.

L'ambasciatore russo al Cairo

partito per Mosca

ISTANBUL, 8.

L'ambasciatore russo al Cairo, M. G. Litvinov, è partito per Mosca. Il viaggio del ministro degli Esteri russo è motivato ufficialmente con ragioni di salute, ma è noto che Litvinov ha un rapporto con le rivelazioni dei preparativi anglo-francesi per il bombardamento e la distruzione degli impianti petroliferi nel Caucaso. I giornali turchi continuano a smentire che dai documenti pubblicati in Germania a riguardo, non si può trarre alcun vantaggio per la Russia.

Liberazione dei condannati

per atti in favore del Reich

BERLINO, 8.

Tra la Commissione germanica di amnistia e la delazione francese è stato convenuto che tutti coloro che si trovano in carcere o condannati per aver aiutato l'Inghilterra, saranno liberati.

L'ambasciatore russo al Cairo

partito per Mosca

ISTANBUL, 8.

L'ambasciatore russo al Cairo, M. G. Litvinov, è partito per Mosca. Il viaggio del ministro degli Esteri russo è motivato ufficialmente con ragioni di salute, ma è noto che Litvinov ha un rapporto con le rivelazioni dei preparativi anglo-francesi per il bombardamento e la distruzione degli impianti petroliferi nel Caucaso. I giornali turchi continuano a smentire che dai documenti pubblicati in Germania a riguardo, non si può trarre alcun vantaggio per la Russia.

Liberazione dei condannati

per atti in favore del Reich

BERLINO, 8.

Tra la Commissione germanica di amnistia e la delazione francese è stato convenuto che tutti coloro che si trovano in carcere o condannati per aver aiutato l'Inghilterra, saranno liberati.

L'ambasciatore russo al Cairo

partito per Mosca

ISTANBUL, 8.

L'ambasciatore russo al Cairo, M. G. Litvinov, è partito per Mosca. Il viaggio del ministro degli Esteri russo è motivato ufficialmente con ragioni di salute, ma è noto che Litvinov ha un rapporto con le rivelazioni dei preparativi anglo-francesi per il bombardamento e la distruzione degli impianti petroliferi nel Caucaso. I giornali turchi continuano a smentire che dai documenti pubblicati in Germania a riguardo, non si può trarre alcun vantaggio per la Russia.

Le dichiarazioni di Roosevelt

Tokio starà a vedere

TOKIO, 8.

Il portavoce del Ministero degli Esteri, a proposito delle dichiarazioni fatte dal presidente Roosevelt, che si tratta di dichiarazioni molto importanti, ma che il Giappone aspetta e starà a vedere.

Il portavoce ha poi dichiarato che a quanto sembra gli Stati Uniti non avrebbero intenzione di intervenire nel destino delle Indie orientali. Per quanto concerne la questione di Burma lo stesso portavoce ha detto che si aspetta ancora una risposta da Londra. Egli ha ribadito che è possibile che si siano compiaciuti tecnici e difficoltà nelle trattative che avranno luogo in proposito. Ha informato pure che l'ambasciatore britannico ha dichiarato al suo ministro degli Esteri giapponese che egli era in attesa di una risposta da Londra assicurando che la Gran Bretagna comunque si impegna a non aiutare i nemici del Giappone.

La reazione francese alle crimino-

se aggressioni britanniche

Londra mente sempre

S. SEBASTIANO, 8.

Gli ambienti ufficiali francesi si rifiutano di attribuire qualsiasi importanza alla smentita di una lettera del governo di Londra, secondo la quale la Marina non sarebbe stata disposta a lasciare la Gran Bretagna. «Il giorno stesso dell'aggressione di Mers el Kebir, il governo britannico si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

Questo non è naturalmente un problema di principio, ma di fatto. Il governo di Londra, che ha sempre sostenuto che la Gran Bretagna non sarebbe stata disposta a lasciare la Gran Bretagna, si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

Il vile attacco aereo inglese

S. SEBASTIANO, 8.

«I francesi hanno bene informato i loro alleati che, dopo l'attacco aereo inglese a Mers el Kebir, il governo britannico si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

L'agenzia ufficiale francese dichiara inoltre un comunicato che non lascia dubbi sui progetti già da tempo elaborati dal governo inglese per l'impadronimento della flotta dell'Atlantico francese. «Il giorno stesso dell'aggressione di Mers el Kebir, il governo britannico si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

L'agenzia ufficiale francese dichiara inoltre un comunicato che non lascia dubbi sui progetti già da tempo elaborati dal governo inglese per l'impadronimento della flotta dell'Atlantico francese. «Il giorno stesso dell'aggressione di Mers el Kebir, il governo britannico si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

L'agenzia ufficiale francese dichiara inoltre un comunicato che non lascia dubbi sui progetti già da tempo elaborati dal governo inglese per l'impadronimento della flotta dell'Atlantico francese. «Il giorno stesso dell'aggressione di Mers el Kebir, il governo britannico si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

L'agenzia ufficiale francese dichiara inoltre un comunicato che non lascia dubbi sui progetti già da tempo elaborati dal governo inglese per l'impadronimento della flotta dell'Atlantico francese. «Il giorno stesso dell'aggressione di Mers el Kebir, il governo britannico si impegna a non permettere che la nave da guerra francese si rifugiasse a Plymouth, Portsmouth e Southampton.

Liberazione dei condannati

per atti in favore del Reich

BERLINO, 8.

Tra la Commissione germanica di amnistia e la delazione francese è stato convenuto che tutti coloro che si trovano in carcere o condannati per aver aiutato l'Inghilterra, saranno liberati.

L'ambasciatore russo al Cairo

partito per Mosca

ISTANBUL, 8.

L'ambasciatore russo al Cairo, M. G. Litvinov, è partito per Mosca. Il viaggio del ministro degli Esteri russo è motivato ufficialmente con ragioni di salute, ma è noto che Litvinov ha un rapporto con le rivelazioni dei preparativi anglo-francesi per il bombardamento e la distruzione degli impianti petroliferi nel Caucaso. I giornali turchi continuano a smentire che dai documenti pubblicati in Germania a riguardo, non si può trarre alcun vantaggio per la Russia.

Sette morti nell'Aostano

per il crollo di una diga

GIUNGO notizia che nelle 11 ore di stamane si è verificato l'ingrossamento delle acque in seguito alle abbondanti piogge della scorsa notte. La grande diga della nuova centrale elettrica fra Bard e Dossola è crollata allungando la zona circostante. Si lamentano sette vittime umane. Il prefetto, il federale e altre autorità hanno prontamente organizzato le opere di soccorso e si sono recati sul luogo della disgrazia.

Le discussioni di pubblicazione

dei testi della nuova scuola

ROMA, 8.

Secondo comunicazioni fatte a suo tempo dal Ministero dell'Industria Nazionale, la pubblicazione del programma delle nuove scuole medie, in base ai quali gli editori dovranno procedere alla compilazione dei nuovi testi deve effettuarsi nei prossimi mesi di luglio. Date però le particolari esigenze del momento e soprattutto il richiamo sotto le armi di molti che dovrebbero compilare i testi nuovi, la Federazione degli editori ha ritenuto di dover proporre l'opportunità di una proroga per la introduzione della nuova legge, in quanto il termine di otto mesi, che si ridurrà al periodo dell'agosto al 31 marzo 1941 risulterà del tutto insufficiente per lo allestimento delle nuove pubblicazioni, secondo lo spirito, la sostanza e la forma che saranno richiesti, nonché per la preparazione, la correzione tipografica, la impaginazione e infine la ristampa delle bozze alla quale le commissioni e i comitati di lavoro sono chiamati a intervenire.

La sospensione delle manifestazioni

letterarie marchigiane

ANCONA, 8.

A seguito della sospensione della VIII Mostra Mercato Nazionale della Fecce, si comunica che anche le manifestazioni letterarie indette per la prossima estate dal Sindacato Intercomunale fascista Autori e scrittori delle Marche, restano sospese.

Il vagono di Compiègne

giunto a Berlino

BERLINO, 8.

La storica vettura ferroviaria di Compiègne, dove furono firmati gli armistizi franco-germanici del 1918 e del 1940, è giunta oggi a Berlino. In attesa della sua sistemazione definitiva, la vettura sarà collocata nella stazione di Anhalt.

Le accuse al Comando francese

S. SEBASTIANO, 8.

Per le polemiche contro la Francia continuano i giornali inglesi. I giornali hanno dato il massimo rilievo alla relazione di un infortunato ufficiale di stato maggiore del corpo di spedizione britannico, sulle cause che determinarono la precipitosa fuga degli inglesi a Dunkerque e il disastroso ritorno dei superstiti in Inghilterra. Il rapporto, che deve essere lo stesso generale Gort, sostiene che gli inglesi scapparono per colpa dell'Alto Comando francese, il quale non esortò un attacco al sud contro i tedeschi, che doveva essere il punto di partenza per la ritirata.

Il Re di Norvegia

rifiuta di abdicare

STOCOLMA, 8.

Si ha da Londra: Il ministro degli Esteri del Governo svedese in Inghilterra, prof. Roth, ha annunciato che il Re Haakon ha invitato una lettera al suo governo di non accettare la richiesta di abdicazione del Re di Norvegia, che è stata presentata dal governo di Vichy. Il Re di Norvegia ha rifiutato di abdicare.

Il Congresso indiano

una dichiarazione non equivoca

SAN SEBASTIANO, 8.

Si ha da Londra: I giornali inglesi di New Delhi che il Congresso indiano ha approvato una risoluzione che invita il Governo britannico a fare una dichiarazione non equivoca, secondo l'indipendenza completa dell'India. La risoluzione è stata approvata dal comitato dopo una sessione durata cinque giorni. Il Congresso si è occupato fra l'altro della proposta, sospesa fra di recente dal Viceré delle Indie.

L'ambasciatore russo al Cairo

partito per Mosca

ISTANBUL, 8.

L'ambasciatore russo al Cairo, M. G. Litvinov, è partito per Mosca. Il viaggio del ministro degli Esteri russo è motivato ufficialmente con ragioni di salute, ma è noto che Litvinov ha un rapporto con le rivelazioni dei preparativi anglo-francesi per il bombardamento e la distruzione degli impianti petroliferi nel Caucaso. I giornali turchi continuano a smentire che dai documenti pubblicati in Germania a riguardo, non si può trarre alcun vantaggio per la Russia.

Liberazione dei condannati

per atti in favore del Reich

BERLINO, 8.

Tra la Commissione germanica di amnistia e la delazione francese è stato convenuto che tutti coloro che si trovano in carcere o condannati per aver aiutato l'Inghilterra, saranno liberati.

L'ambasciatore russo al Cairo

partito per Mosca

ISTANBUL, 8.

L'ambasciatore russo al Cairo, M. G. Litvinov, è partito per Mosca. Il viaggio del ministro degli Esteri russo è motivato ufficialmente con ragioni di salute, ma è noto che Litvinov ha un rapporto con le rivelazioni dei preparativi anglo-francesi per il bombardamento e la distruzione degli impianti petroliferi nel Caucaso. I giornali turchi continuano a smentire che dai documenti pubblicati in Germania a riguardo, non si può trarre alcun vantaggio per la Russia.

Liberazione dei condannati

per atti in favore del Reich

BERLINO, 8.

Tra la Commissione germanica di amnistia e la delazione francese è stato convenuto che tutti coloro che si trovano in carcere o condannati per aver aiutato l'Inghilterra, saranno liberati.

L'ambasciatore russo al Cairo

partito per Mosca

ISTANBUL, 8.

L'ambasciatore russo al Cairo, M. G. Litvinov, è partito per Mosca. Il viaggio del ministro degli Esteri russo è motivato ufficialmente con ragioni di salute, ma è noto che Litvinov ha un rapporto con le rivelazioni dei preparativi anglo-francesi per il bombardamento e la distruzione degli impianti petroliferi nel Caucaso. I giornali turchi continuano a smentire che dai documenti pubblicati in Germania a riguardo, non si può trarre alcun vantaggio per la Russia.

Volete essere all'altezza dei tempi?

Usate largamente

il telefono

TELVE

Follia criminale in Inghilterra

La corazzata francese "Richelieu"

inviata dal porto inglese del porto di Dakar

I Comuni applaudono al nuovo atto delittuoso

S. SEBASTIANO, 9 — L'agenzia ufficiale britannica radiodiffusa da Londra che nella prima ore della giornata di ieri, otto luglio, la marina britannica ha effettuato con successo una azione contro la nuovissima corazzata francese Richelieu di 35 mila tonnellate, la quale è stata attaccata con granate sottomarine e torpediniere aeree nel porto di Dakar (Senguel).

Oggi stesso, alla Camera dei Comuni, il ministro della marina, Alexander, ha dato conferma dell'attacco produttivo contro la Richelieu, che, come si è detto, era all'ancora nel porto di Dakar. L'annuncio è stato accolto con alte grida di consenso della maggioranza dei deputati.

Il ministro, cercando di nascondere l'insufficienza della nave fu consegnata un ultimatum di due ore: mandare la corazzata con un equipaggio ridotto in un porto britannico o verso disarmarla e mandarla in un porto degli Stati Uniti per esservi internata.

A malincuore — ha soggiunto Alexander — avendo l'ammiraglio francese respinto tali condizioni, il comandante britannico, dopo aver manifestato la speranza di non far vittima tra i suoi ex alleati nell'esecuzione del suo "genoso dovere", ha aperto il fuoco.

Anche più significative sono le frasi con cui il ministro ha concluso la sua dichiarazione, frasi che hanno suscitato gli applausi della Camera. « Come quella che l'hanno preceduta — ha detto Alexander — questa azione costituisce uno dei più del successo per la nostra marina da guerra, la cui superiorità si è rafforzata proprio mentre essa si accinge a prendere una parte importantissima alle operazioni che debbono impedire l'invasione del nostro territorio nazionale ».

Respondendo poi ad un'interrogazione, lo stesso ministro Alexander ha dato assicurazione che « la flotta britannica è in movimento di altre navi francesi ».

Un deputato ha chiesto perché non sia stata ancora distrutta la corazzata Jean Bart. « Un necessario ritardo — ha risposto Alexander — mi fa dire alcuni che sulla sorte della Jean Bart mentre i deputati inglesi aspettano con estrema impazienza notizie della distruzione di altre navi ed equipaggi francesi, proseguono le rievocazioni britanniche all'esplosione di sdegno profuso in Francia e in tutto il mondo civile dal rifiuto di Oran. Una nota ufficiale sostiene proprio che i francesi sono stati ingannati dal loro Governo, il quale li ha tenuti all'oscuro delle condizioni reali offerte all'ammiraglio francese nell'ultimoatum britannico ».

Le navi inglesi a Gibilterra

Un comunicato ufficiale francese, polemico con le informazioni, indica che hanno annunziato la ritirata della flotta francese ad Alessandria, afferma che i comandi francesi, mettono sul fatto che gran quantità di sommergibili sono stati catturati e che in conseguenza non si può ancora sapere le condizioni esatte del nuovo colpo di forza britannico.

Le navi inglesi a Gibilterra

Un comunicato ufficiale francese, polemico con le informazioni, indica che hanno annunziato la ritirata della flotta francese ad Alessandria, afferma che i comandi francesi, mettono sul fatto che gran quantità di sommergibili sono stati catturati e che in conseguenza non si può ancora sapere le condizioni esatte del nuovo colpo di forza britannico.

Il transatlantico "Ile de France"

catturato dagli inglesi

TOKIO, 9

Un messaggio da Singapore segnala che il transatlantico francese Ile de France, stazionato 43.500 tonnellate, è stato sequestrato in quel porto da navi da guerra britanniche. L'Ile de France proveniva dagli Stati Uniti, via Australia.

Il Governo francese destituisce l'incaricato d'affari a Londra

GINEVRA, 9

La decisione del Governo francese di rompere i rapporti diplomatici con Londra, benché annunciata ufficialmente a Vichy, venne notificata a Londra con grande ritardo. Ciò fu interpretato da parte del Governo inglese come un'azione di forza, e fu informata che il ministro degli Affari Esteri, annunciò ufficialmente di avere destituito il signor Roger Cambon, incaricato d'affari di Francia a Londra.

Protesta inglese a Bucarest

BUCAREST, 9

In seguito all'espulsione della Romania dei ventiquattro tecnici inglesi delle aziende petrolifere, alla proibizione data dal Governo alla missione inglese di risalire il corso del Danubio e allo stretto controllo sui suoi sottoposti cittadini britannici e le loro aziende, il Governo inglese ha protestato: « Il nostro paese non può permettere che la sua libertà di commercio sia compromessa da una politica di ostilità che non ha nulla di giustificato ».

Un solo partito anche in Belgio

BRUXELLES, 9

Henry De Man, erede di Emile Vandervelde alla presidenza del partito socialista, e più volte ministro e collaboratore diretto di Re Leopoldo III durante le giornate di guerra nel Belgio ed al momento della resa, ha lanciato un manifesto alla classe operaia belga nel quale, dopo aver rilevato che la guerra ha provocato il crollo del regime parlamentare e della democrazia, dichiara che per le classi operaie tale crollo di un mondo decroto, lungi dall'essere un disastro, è una vera liberazione. Egli invita poi gli operai a considerare l'attuale situazione del partito socialista belga ed a prepararsi ad entrare nel quadro di un movimento di riscossione nazionale che riunirà tutte le forze vive della nazione in un solo partito.

Vapori francesi a Panama

PANAMA, 9

I vapori mercantili francesi "Oreone" e "Angulano" sono giunti al Canale di Panama con carichi di cui non è rivelata la natura.

Senato e Camera francesi

votano i pieni poteri per la riforma della Costituzione

GINEVRA, 9

Un comunicato ufficiale francese annuncia che il Consiglio dei ministri, riunitosi ieri sera a Vichy sotto la presidenza di Laval, ha approvato il progetto di legge che prevede la revisione della Costituzione, ed ha incaricato il vice presidente del Consiglio, Laval, di presentarlo al Parlamento.

Stipulato stesso, alle ore undici, si è riunita a Vichy la Camera dei deputati sotto la presidenza di Herriot per discutere il progetto di legge presentato dal Governo, tendente ad ottenere i pieni poteri per la revisione della Costituzione.

Dopo una breve relazione del presidente della commissione incaricata dell'esame, Miller, il quale ha dichiarato che occorre cambiare le istituzioni del Paese, e ricercare le responsabilità e punirle, e dopo un rapido intervento del vice presidente Laval, la Camera ha approvato la revisione della costituzione con 385 voti contro tre.

Anche il Senato francese si è riunito a Vichy, presieduto da Jeanneney. Dopo alcuni interventi di Laval, il Senato ha approvato con 229 voti contro uno il progetto per la riforma della legge costituzionale.

L'Assemblea nazionale francese è rinviata per il pomeriggio di domani. Nella mattinata di domani si avranno ancora riunioni preliminari della Camera e del Senato, nelle quali si discuterà il progetto di legge di revisione approvato ieri. Negli ambienti governativi si ritiene certo che la Assemblea nazionale approverà il progetto e si ritiene anche il gran numero di parlamentari che hanno raggiunto oggi Vichy dalle zone della Francia occupata. Quindi — afferma un comunicato ufficiale — resta dimostrato che coloro che, fuori della Francia, continuano a parlare a nome della Francia, parlano soltanto ed esclusivamente a nome proprio.

Nella relazione che precede il progetto di legge, che sarà presentato domani all'Assemblea nazionale, il Governo di Vichy afferma che bisogna trarre una lezione dalla battaglia perduta, definire le responsabilità e ricercare le cause. Il popolo francese deve accettare la necessità di una rivoluzione nazionale con disciplina e con fede.

Il ministro della Guerra francese ha inteso emettere un'ordinanza con la quale si invitano ufficiali, sottufficiali e militari che hanno lasciato il territorio francese per un malinteso dovere patriottico, a ritornare immediatamente in territorio francese. Per coloro che ritorneranno, i singoli casi saranno esaminati con compassione e con equità. Agli altri che persistono nel rimanere lontani dalla patria, saranno rigorosamente applicate le leggi in tutto il loro rigore.

Un esperimento in ritardo

BERLINO, 9

La Deutsche Allgemeine Zeitung occupandosi delle ultime manifestazioni del Governo francese, sottolinea che la Francia ha la sua gravissima parte di responsabilità nella guerra, che l'ha condotta alla catastrofe e scrive: « La Francia non può ora presumere di uscire da questa catastrofe adottando semplicemente le forme di governo degli avversari da essa in passato aspramente combattute. Nel governo di Vichy non ci sono nomi nuovi; quelli che vogliono oggi creare in Francia un governo autoritario, sono i vecchi democratici di prima. Questo esperimento — conclude il giornale — arriva troppo tardi per un risanamento europeo che verrà effettuato soltanto dai vincitori: Germania e Italia ».

Una confessione di Bonnet

BERLINO, 9

La dichiarazione di Bonnet, che aveva accettato il primo settembre 1939, in nome della Francia, la proposta di Mussolini di una conferenza per risolvere il conflitto di Polonia, è qui accolta come una confessione di massima importanza che conferma in pieno quanto era stato dichiarato dal primo Libro Bianco tedesco. « La Francia — commenta la Boersche Zeitung — ha dunque dichiarato la guerra al Reich malgrado che essa stessa fosse del parere che la guerra si potesse evitare. Bonnet è dunque uno dei maggiori responsabili ». I giornali non mancano di rilevare che, a suo tempo, Bonnet aveva categoricamente negato quanto oggi egli stesso ammette.

Bruxelles bombardata dagli inglesi

BRUXELLES, 9

Varie volte in questa settimana apparecchi inglesi hanno sorvolato nella notte Bruxelles gettando numerose bombe su importanti nodi ferroviari e stazioni. Gli obiettivi non furono però colpiti, mentre rimasero danneggiati le abitazioni civili.

Tutto il caffè riservato alle Forze armate

ROMA, 9

Il Ministero delle Finanze, di intesa con quello delle Corporazioni, ha disposto che le dogane non contengano più alcuna importazione di caffè, neppure a scarico di licenze già emesse, senza previa autorizzazione dell'autorità militare, alla quale esclusivamente il detto coloniale deve essere d'ora innanzi riservato.

Neuve sensazionali rivelazioni germaniche

Weygand voleva scatenare la guerra nei Balcani

I piani discussi con la Turchia per provocare il conflitto con l'Italia e la Russia

BERLINO, 9

Il Ministero degli Esteri del Reich pubblica una nuova serie di documenti tratti dagli atti segreti dello Stato Maggiore francese che saranno prossimamente pubblicati in un solo libro tedesco.

Il primo documento reca il numero ventuno ed è un rapporto di Weygand a Daldier, datato il 9 dicembre dello scorso anno, in cui il generale illustra e propugna la necessità di un rapido intervento alleato nei Balcani, sottolineando che questi ultimi possono offrire agli alleati una forza di novanta Divisioni.

Il documento numero ventidue è un telegramma dell'ambasciatore francese ad Ankara, Manigault, datato il 12 febbraio. Manigault si occupa ampiamente dell'attuale politica nel Caucaso come mezzo per turbare i rapporti turco-russi.

Il documento numero ventitré è un altro telegramma di Manigault a Daldier in data 1. aprile e riferisce anzitutto il rapporto scritto dal suo Ufficio incaricato di affari inglesi ad Ankara sul probabile atteggiamento della Turchia in caso di attacco alleato contro l'Italia.

Il rapporto è riassunto da Manigault come segue: « Il Governo turco comincia a considerare la possibilità di una guerra difensiva contro la Russia, ma non è ancora disposto a discutere con gli alleati i paragoni di un'offensiva. La Turchia non discuteva un piano di guerra contro la Russia prima di essersi messa d'accordo con gli alleati sulle condizioni di una guerra contro l'Italia. Ad ogni modo la Turchia non potrebbe partecipare ad una guerra contro la Russia prima della fine dell'estate, ed anche in questo caso, soltanto a patto di ricevere larghissimi aiuti dagli alleati ».

E' da prevedere che essa si rifiuterà energicamente ad un'azione del genere che creerebbe un grave problema di sicurezza. Invece, quando avremo ultimato i propri preparativi a essere concordi a piena collaborazione all'Italia, l'attacco potrebbe non senza successo ad una azione internazionale contro l'Italia attraverso il territorio turco.

Manigault sottolinea quest'informazione del colloquio inglese dichiarando di considerare un errore chiedere il consenso della Turchia per il loro attacco. Dovrebbe bastare, dice, una comunicazione al Governo di Ankara in via semi ufficiale.

Il documento numero ventiquattro è un telegramma dell'ambasciatore francese a Londra, Corbin, a Reynaud, in data 31 maggio 1940 ed informa che, concordemente a quanto era stato concordato in precedenza con la Turchia, quest'ultimo, in caso di guerra con l'Italia, non dovrebbe occupare le isole del Dodecaneso. « Il Governo inglese — informa Corbin — ha deciso di cancellare questa clausola per non dare pretesto alla Turchia per chiedere già in precedenza agli alleati un aiuto militare che essi non avrebbero in grado di concedere. Il Governo di Londra è d'accordo che in caso di guerra fra gli alleati e l'Italia, la Turchia debba assumere fin da principio un atteggiamento di inattesa e non erede che essa possa aiutare gli alleati per terra, per mare e nell'aria senza dichiarare da parte sua guerra all'Italia ».

Il documento numero venticinque ed ultimo è un telegramma di Manigault a Reynaud del giorno 1. giugno ed informa che in vista delle divergenze rivelate alla conferenza di Cafia in merito alla prospettiva di operazioni ad Dodecaneso, il Governo di Ankara si mostra esitante ad assumere un atteggiamento troppo risolutivo verso l'Italia.

Cronaca di Mestre

Gioventù italiana del Littorio

Italo Balbo Presente — Gli organizzatori della 2.ª Corteo della legione avanguardista « Pieve » si riunirono alla sede del Quadrivio della Rivoluzione e si trasferirono degli oceani, scomparso nel cielo d'Africa e bruggine dell'olocausto della sua esistenza mirabile esempio per servire, al posto di combattimento, il Duce e la Rivoluzione fascista.

Adunata — Ricordo a tutti gli avanguardisti dipendenti che la donata della 2.ª Corteo rimane fissata nella mattinata della domenica alle ore 9. E' pertanto superfluo ricordare a ciascuno il proprio dovere che nelle presenti circostanze non può assolutamente tentennare.

L'avanguardia che diverte in questo momento l'Organizzazione non è degna di militare nelle formazioni della G. I. L. e come tale sarà proposta per l'espulsione.

I comandanti di centuria al termine di ogni adunata (dico al termine) dovranno presentarsi in pieno degli avanguardisti assenti ingiustificati.

Controllo — A partire dal 13 corrente i comandanti di centuria comanderanno a turno in sede del comando una « squadra » di propri avanguardisti per il servizio serale che rimane fissato per la sera di lunedì, mercoledì dalle ore 20.30 alle ore 21.30. La squadra dovrà essere tratta dalla formazione del manipolo.

Elogio — Elogio vivamente i graduati e gli avanguardisti della 2.ª legione, 2.ª corteo, che al loro volontariamente offerti per il servizio dell'U.N.P.A., servizio che hanno saputo esplicare con alto senso del dovere e con spirito veramente fascista.

Solito — Il vice comandante della G. I. L. ten. col. Fernando Melletich, richiamato alle armi, incarica di rivolgere agli avanguardisti della 2.ª corteo il suo paterno saluto esortandoli a stringere più che mai i ranghi e a tenersi pronti, con le armi al piede, agli ordini del Duce per la imminente prossima vittoria della Patria imperiale e fascista. Tale saluto si rivolge pure a comandanti Antonio Chizzo e Mauro Caputo, arruolati volontari nelle formazioni della G. I. L. destinate alle unità da guerra. Ad essi ed ai giovani fascisti di Mestre che hanno chiesto ed ottenuto l'onore di servire la Patria in armi sul campo di battaglia, giunga il saluto affettuoso ed augurale di tutti gli organizzatori della 2.ª corteo pronti anch'essi a marciare dove e quando il Duce lo comandi.

Una missione tedesca in Italia

ROMA, 9

Una commissione tedesca di studio sarà, dall'1 al 24 corrente, una visita alle organizzazioni economiche e sociali in Italia. La commissione sarà capeggiata dal Ministero delle Corporazioni e visiterà le più importanti stabilimenti industriali e le più interessanti istituzioni assistenziali delle principali città d'Italia.

Il Comitato dei prezzi si riunirà giovedì

ROMA, 9

Il Comitato corporativo centrale, nella riunione del nove marzo, approvava a nuovi prezzi dei generi di prima necessità come latte, carne, carboni fossili, legna, formaggio, strutto, e le tariffe di alcuni trasporti urbani, e stabiliva che questo blocco di prezzi rimanesse inalterato fino al trentun luglio.

Ora si annuncia per giovedì prossimo la riunione del Comitato interministeriale per il coordinamento dei prezzi, con l'intervento dei vari componenti: il Segretario del Partito, i ministri delle Corporazioni, delle Finanze, dell'Agricoltura, delle Comunicazioni, degli scambi e valute e dei Lavori pubblici, e due sottosegretari di Stato alle Corporazioni e i presidenti delle Confederazioni.

Questa riunione, che assumerà particolare importanza, sarà dedicata all'esame dei vari problemi connessi al deliberato blocco per tutta la durata della guerra, dei prezzi delle merci, dei servizi degli stipendi e salari e delle pigioni, che non potranno che rimanere inalterati per tutto il periodo di emergenza bellica.

La disciplina del funzionamento della nuova scuola media

ROMA, 9

E' imminente la pubblicazione della Gazzetta ufficiale della legge che istituisce la scuola media e disciplina il funzionamento. Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha però invitato i provveditori a tenere presente che nell'anno accademico 1940-41 degli attuali, così inferiori dei ginnasi, degli istituti magistrali e degli istituti tecnici funzioneranno come per le classi di scuola media. Resta immutato l'ordinamento delle seconde e terze classi dei predetti corsi inferiori. E' dunque invariato rimane l'ordinamento delle quattro classi degli istituti tecnici inferiori e degli istituti magistrali inferiori. Nell'anno scolastico funzioneranno come classi di scuola media le prime e le seconde classi, e così via agli anni successivi.

Il problema della classe occorrente alla scuola media deve essere subito affrontato. Nelle grandi città si costituiranno uno o più centri. Ciascuno di questi centri non potrà superare le 24 classi e comprenderà le prime classi della scuola media e le seconde e terze classi di ginnasi, istituti magistrali o istituti tecnici. Non è quindi da adottare la soluzione consistente nel formare centri composti di sole prime classi. Se in una città sia o si rende disponibile un locale in cui possano trovare conveniente sistemazione, quindici classi, sarà opportuno concentrarvi cinque o sei prime classi della scuola media, e altrettanto seconde e terze inferiori, ma preferibilmente dello stesso tipo; seconde e terze ginnasiali, seconde e terze magistrali, ecc. Quando il concentramento non sia attuabile le prime classi di scuola media e le seconde e terze classi inferiori che restano o come ginnasiali, o come istituti magistrali, o come istituti tecnici, dovranno necessariamente rimanere nell'edificio in cui si trovano anche i loro classi, i ginnasi superiori e gli istituti tecnici superiori. La legge che sarà emanata pubblicata dispone che nessuna classe di scuola media deve avere più di trenta alunni.

Cronaca di Chioggia

FESTE COSTOSE

Unito a Veneto all'Austria nel trattato di Campoformido, ed entrato gli austriaci in Chioggia come a regalarla, come già si è visto, a regolare i pubblici uffici, sopprimendo quelli che ritennero superflui. Avevano anche l'anno per la loro del loro contributo stabilito in 400 mila lire, contributo stabilito in 400 mila lire dal 1861; accordò solamente una cassa nel 1904. La città doveva partecipare al giubileo per tutte le vittorie austriache. Un Te Deum veniva cantato nella chiesa dei reverendi Padri Filippini per celebrare la presa di Mantova; si servivano le minime ed il comandante della Piazza. Di altro Te Deum fa parola il Rasseo nella « storia »: « mi venne alle mani, egli scrive, una nota specificata di spesa incontrata nel 1905 per un Te Deum e festa civile. Ebbero la spesa totale di lire 4340; per soli Te Deum una cifra di lire 280 ».

Tramite sui ponti

Il podestà con sua recente ordinanza, con data la necessità di provvedere alla migliore sistemazione dei beni comunali in patrimonio, che di un pubblico diritto di transito sui ponti, esclude ogni transito sui ponti, e ne regola l'uso, proibendo di occupare in qualsiasi modo i parapetti dei ponti medesimi ponendo a stendersi sopra oggetti di qualsiasi genere ed in genere di quelli che possono interferire o compromettere la struttura. I contravventori saranno puniti a sensi di legge.

Beneficenza

Per onorare la memoria del suo ceto scomparso la famiglia del compianto avv. dott. Giuseppe Zucchi, allargava lire 100 a beneficio della Casa di ricovero maschile e lire 100 a beneficio della Comuna di Chioggia.

Una piazza di Belluno

dedicata a Italo Balbo

BELLUNO, 9

Promossa che giorni addietro venne data la Piazza (castello) al Maresciallo dell'Aria Quadriviro Italo Balbo, il cui ricordo rimarrà perenne nel cuore degli italiani, il podestà ha emesso la seguente deliberazione: « Ritenuta l'opportunità di incidere nel marmo ricordo collocato sui ruderi del castello bellunese anche la nuova denominazione della Piazza, in cui detti ruderi sono ubicati, a testimonianza che l'antico valore di nostro gente è sicuro retaggio di una generazione che sotto la guida di un Capo di statura epica, in la storia del nuovo Impero di Roma, dilibera di sostituire la lapide collocata sui ruderi del castello di questa città, con altra di ugna dimensioni recante la seguente epigrafe ».

La sospensione degli esami per la libera docenza

Con ordinanza, in data 7 corrente, il Ministero dell'Educazione Nazionale ha disposto che termini a stanzo i termini del 30 giugno e del 31 luglio 1940 XVIII per la presentazione delle domande di libera docenza degli aspiranti, le ulteriori operazioni d'esame per la abilitazione alla libera docenza della sessione 1940 sono sospese.

Tali operazioni saranno riprese a decorrere dal termine che sarà stabilito con successivo ordinanza la quale determinerà altresì il termine entro il quale i candidati dovranno inviare le loro pubblicazioni e i loro curriculum si comincerà l'esame e il Ministero. Il numero delle abilitazioni fissato per ogni materia nel prospetto annesso all'ordinanza del 1.º marzo 1940 XVIII resta vincolato a favore dei candidati che hanno presentato la domanda entro il 30 giugno 1940 o la presenteranno nei casi consentiti, entro il 31 luglio 1940 XVIII.

GINO DAMERINI

Direttore responsabile

Tipogr. della S. A. Editrice Veneta

Avvisi economici

RAPPRES. - PIAZZISTI

Cont. 30 per parola (min. Lire 1.-)

CERCANSI rappresentanti mutui assicurazioni - Scrivano Anonima Assicurazioni - Fratina 72, Roma.

COMMERCIALI

Cont. 40 per parola (min. Lire 1.-)

ABBONAMENTI ovunque dirigenti importanti attività disponibili minima duemila: SIMA, Milano.

La Telve prega i sigg. abbonati di apportare la seguente variazione all'elenco abbonati al telefono testè distribuito:

ALBERGO ALL'ANGELO RISTORANTE - Calle Larga S. Marco 404-408 N. 22000 anziché 22200 errato.

N. 24529 - CONSORZIO PROVINCIALE TRA I PRODUTTORI DELL'AGRICOLTURA "SEZIONI CEREALICULTURA", DIREZIONE.

GAZZETTA DI VENEZIA

EDIZIONE

UFFICIO DEL GIORNALE: Venezia, Campo San'Antonio N. 2040. TELEF.: Centrali 20-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100. CANCELLI: Presso l'Ufficio del giornale. PUBBLICITÀ: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Venezia, S. Marco 144. Tel. 22.003. Per affitti d'edifici, uffici, negozi, appartamenti, etc., vedi annuncio in questa pagina. ABBONAMENTI: Italia: Anno L. 75 - Sem. 38 - Trimest. 12.50. Estero: Anno L. 100 - Sem. 50 - Trimest. 15.00. R.E. POSTALE: 510. P. 1. Periodico di guerra.

Vittoria aeronavale italiana

Una squadra britannica attaccata per due giorni consecutivi nel Mediterraneo centrale dai nostri aerei e messa in fuga dopo aspra battaglia da unità della nostra flotta - Le gravi perdite nemiche: una nave di linea probabilmente affondata ed una messa fuori combattimento; un cacciatorpediniere distrutto e un'altra nave da guerra silurata; otto velivoli abbattuti - Una seconda squadra inglese bombardata dai nostri aerei a sud delle Baleari

Un colloquio a Monaco di Hitler, Ciano e Ribbentrop con Teleki e Csaky

Il bollettino n. 30

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:
Il giorno otto la ricognizione aerea aveva segnalato che forze navali inglesi, suddivise in tre gruppi e comprendenti fra l'altro alcune navi da battaglia e portaerei, si trovavano fra l'isola di Creta e la costa dell'Africa settentrionale, in rotta verso ponente. Un'ulteriore conferma era data subito dopo da un nostro sommergibile che silurava, affondandolo, uno dei cacciatorpediniere avversari.

La nostra aviazione immediatamente partiva dalle sue basi e con instancabile attività sottoponeva per tutta la giornata la formazione navale avversaria a ripetute e assai efficaci azioni di bombardamento. Alcune navi erano colpite e seriamente danneggiate con visibili incendi a bordo. Si ritiene che una nave — probabilmente da battaglia — sia stata affondata. Tutti i nostri velivoli sono rientrati, meno uno, costretto ad atterrare in territorio greco, con l'equipaggio incolume.

Per quante menomata, la formazione navale inglese procedeva nella sua rotta facendo supporre che avesse come obiettivo un'incursione nel Mediterraneo centrale per attaccare dal mare e dall'aria qualche nostro importante centro costiero. Di conseguenza una forte aliquota della nostra flotta aveva preso il mare per stroncare questo tentativo.

Nel tardo pomeriggio del nove, malgrado che avverse condizioni di visibilità avessero ostacolato la ricognizione aerea, la nostra flotta riusciva ad entrare in contatto col nemico nel mare Jonio, mentre importanti forze aeree conservavano dal cielo all'azione.

Dopo una breve intensa azione di fuoco, il nemico rinunciava ai suoi obiettivi e si allontanava verso sud-est.

Una sola nostra unità navale è stata colpita. Le avarie sono riparabili in pochi giorni. Nel combattimento sono rimasti uccisi ventinove uomini dell'equipaggio e sessantanove feriti.

L'aviazione, nonostante il fortissimo tiro antiaereo, inseguiva il nemico senza dargli tregua fino alle ultime ore del giorno, ripetutamente colpendo con bombe di grosso calibro talune delle sue unità.

Il nostro caccia « Zeffiro » è stato affondato, ma l'equipaggio è salvo. Un nostro sommergibile non è tornato alla base.

Lo stesso giorno otto, un'altra formazione navale inglese, partita da Gibilterra, veniva segnalata con rotta nord-est. Rilevata nella giornata del nove dalla nostra aviazione a sud delle Baleari, era sottoposta per tutta la giornata all'azione violenta di nostre formazioni da bombardamento, con evidenti efficacissimi risultati. Tre apparecchi non hanno fatto ritorno ai loro aeroporti.

Lotta furibonda in mare e nel cielo

LUGLIO, 10
(Da uno degli inviti speciali del «Giornale»)

Nella giornata di ieri l'altro, i nostri aerei hanno attaccato una formazione navale nemica nel Mediterraneo centrale, a sud delle Baleari, dove si trovavano alcune navi da battaglia e portaerei. I nostri aerei hanno inflitto gravi danni a una nave da battaglia, probabilmente affondata, e a una portaerei, seriamente danneggiata. Otto velivoli sono stati abbattuti. Una seconda squadra inglese è stata bombardata dai nostri aerei a sud delle Baleari.

La nostra aviazione ha inflitto gravi danni a una nave da battaglia, probabilmente affondata, e a una portaerei, seriamente danneggiata. Otto velivoli sono stati abbattuti. Una seconda squadra inglese è stata bombardata dai nostri aerei a sud delle Baleari.

La nostra aviazione ha inflitto gravi danni a una nave da battaglia, probabilmente affondata, e a una portaerei, seriamente danneggiata. Otto velivoli sono stati abbattuti. Una seconda squadra inglese è stata bombardata dai nostri aerei a sud delle Baleari.

La nostra aviazione ha inflitto gravi danni a una nave da battaglia, probabilmente affondata, e a una portaerei, seriamente danneggiata. Otto velivoli sono stati abbattuti. Una seconda squadra inglese è stata bombardata dai nostri aerei a sud delle Baleari.

La nostra aviazione ha inflitto gravi danni a una nave da battaglia, probabilmente affondata, e a una portaerei, seriamente danneggiata. Otto velivoli sono stati abbattuti. Una seconda squadra inglese è stata bombardata dai nostri aerei a sud delle Baleari.

La nostra aviazione ha inflitto gravi danni a una nave da battaglia, probabilmente affondata, e a una portaerei, seriamente danneggiata. Otto velivoli sono stati abbattuti. Una seconda squadra inglese è stata bombardata dai nostri aerei a sud delle Baleari.

Le forze partecipanti alla battaglia

La precisione e l'efficacia del tiro delle nostre corazzate - L'impetuosa azione dei cacciatorpediniere italiani - Falito attacco di velivoli si'uranti nemici

E' da oggi, particolari sulla battaglia navale nella acque del Mar Jonio:
Nel pomeriggio del giorno otto, la nostra aviazione ha inflitto gravi danni a una nave da battaglia, probabilmente affondata, e a una portaerei, seriamente danneggiata. Otto velivoli sono stati abbattuti. Una seconda squadra inglese è stata bombardata dai nostri aerei a sud delle Baleari.

L'incontro di Monaco

BERLINO, 10
Il «D.N.B.» comunica:
«Alla presenza del Ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, e del Ministro degli Affari Esteri d'Italia, conte Ciano, il Führer ha ricevuto stamane, nella sua residenza di Monaco, il Primo Ministro ungherese conte Teleki e il Ministro degli Esteri conte Csaky, giunti in questa città per invito del Governo del Reich.

Le conversazioni a cinque

MONACO DI BAVIERA, 10
Alle ore nove è giunto a Monaco il ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, da Berlino, e il ministro degli Affari Esteri d'Italia, conte Ciano, da Roma. Il Führer ha ricevuto stamane, nella sua residenza di Monaco, il Primo Ministro ungherese conte Teleki e il Ministro degli Esteri conte Csaky, giunti in questa città per invito del Governo del Reich.

Le accoglienze a Ciano

A ricevere il ministro fascista, accompagnato dall'ambasciatore von Mackensen, da S. E. Alfieri e dal suo seguito, sono intervenuti il ministro von Ribbentrop, il ministro degli Affari Esteri d'Italia, conte Ciano, il Führer, il primo ministro ungherese conte Teleki e il ministro degli Esteri conte Csaky, giunti in questa città per invito del Governo del Reich.

Le forze partecipanti alla battaglia

La precisione e l'efficacia del tiro delle nostre corazzate - L'impetuosa azione dei cacciatorpediniere italiani - Falito attacco di velivoli si'uranti nemici

E' da oggi, particolari sulla battaglia navale nella acque del Mar Jonio:
Nel pomeriggio del giorno otto, la nostra aviazione ha inflitto gravi danni a una nave da battaglia, probabilmente affondata, e a una portaerei, seriamente danneggiata. Otto velivoli sono stati abbattuti. Una seconda squadra inglese è stata bombardata dai nostri aerei a sud delle Baleari.

L'andac' della squadriglia «Freccia»:
Alla quarta salva il tiro della nostra corazzata, che era già stato preceduto da quello dei nostri cacciatorpediniere, ha inflitto gravi danni a una nave da battaglia, probabilmente affondata, e a una portaerei, seriamente danneggiata. Otto velivoli sono stati abbattuti. Una seconda squadra inglese è stata bombardata dai nostri aerei a sud delle Baleari.

La vittoria italiana esaltata in Germania
BERLINO, 10
La vittoria italiana esaltata in Germania. Il Führer ha ricevuto stamane, nella sua residenza di Monaco, il Primo Ministro ungherese conte Teleki e il Ministro degli Esteri conte Csaky, giunti in questa città per invito del Governo del Reich.

Gli importanti colloqui
L'altro dopo è giunto a Monaco il ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, da Berlino, e il ministro degli Affari Esteri d'Italia, conte Ciano, da Roma. Il Führer ha ricevuto stamane, nella sua residenza di Monaco, il Primo Ministro ungherese conte Teleki e il ministro degli Esteri conte Csaky, giunti in questa città per invito del Governo del Reich.

L'impressione di un nostro sommergibile:
In nostro sommergibile all'azione con magnifica manovra, ha inflitto gravi danni a una nave da battaglia, probabilmente affondata, e a una portaerei, seriamente danneggiata. Otto velivoli sono stati abbattuti. Una seconda squadra inglese è stata bombardata dai nostri aerei a sud delle Baleari.

La mancata di notizie della nostra aviazione:
La mancata di notizie della nostra aviazione ha inflitto gravi danni a una nave da battaglia, probabilmente affondata, e a una portaerei, seriamente danneggiata. Otto velivoli sono stati abbattuti. Una seconda squadra inglese è stata bombardata dai nostri aerei a sud delle Baleari.

La vittoria italiana esaltata in Germania
BERLINO, 10
La vittoria italiana esaltata in Germania. Il Führer ha ricevuto stamane, nella sua residenza di Monaco, il Primo Ministro ungherese conte Teleki e il Ministro degli Esteri conte Csaky, giunti in questa città per invito del Governo del Reich.

Gli importanti colloqui
L'altro dopo è giunto a Monaco il ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, da Berlino, e il ministro degli Affari Esteri d'Italia, conte Ciano, da Roma. Il Führer ha ricevuto stamane, nella sua residenza di Monaco, il Primo Ministro ungherese conte Teleki e il ministro degli Esteri conte Csaky, giunti in questa città per invito del Governo del Reich.

La mancata di notizie della nostra aviazione:
La mancata di notizie della nostra aviazione ha inflitto gravi danni a una nave da battaglia, probabilmente affondata, e a una portaerei, seriamente danneggiata. Otto velivoli sono stati abbattuti. Una seconda squadra inglese è stata bombardata dai nostri aerei a sud delle Baleari.

La mancata di notizie della nostra aviazione:
La mancata di notizie della nostra aviazione ha inflitto gravi danni a una nave da battaglia, probabilmente affondata, e a una portaerei, seriamente danneggiata. Otto velivoli sono stati abbattuti. Una seconda squadra inglese è stata bombardata dai nostri aerei a sud delle Baleari.

La vittoria italiana esaltata in Germania
BERLINO, 10
La vittoria italiana esaltata in Germania. Il Führer ha ricevuto stamane, nella sua residenza di Monaco, il Primo Ministro ungherese conte Teleki e il Ministro degli Esteri conte Csaky, giunti in questa città per invito del Governo del Reich.

Gli importanti colloqui
L'altro dopo è giunto a Monaco il ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, da Berlino, e il ministro degli Affari Esteri d'Italia, conte Ciano, da Roma. Il Führer ha ricevuto stamane, nella sua residenza di Monaco, il Primo Ministro ungherese conte Teleki e il ministro degli Esteri conte Csaky, giunti in questa città per invito del Governo del Reich.

La mancata di notizie della nostra aviazione:
La mancata di notizie della nostra aviazione ha inflitto gravi danni a una nave da battaglia, probabilmente affondata, e a una portaerei, seriamente danneggiata. Otto velivoli sono stati abbattuti. Una seconda squadra inglese è stata bombardata dai nostri aerei a sud delle Baleari.

La mancata di notizie della nostra aviazione:
La mancata di notizie della nostra aviazione ha inflitto gravi danni a una nave da battaglia, probabilmente affondata, e a una portaerei, seriamente danneggiata. Otto velivoli sono stati abbattuti. Una seconda squadra inglese è stata bombardata dai nostri aerei a sud delle Baleari.

La vittoria italiana esaltata in Germania
BERLINO, 10
La vittoria italiana esaltata in Germania. Il Führer ha ricevuto stamane, nella sua residenza di Monaco, il Primo Ministro ungherese conte Teleki e il Ministro degli Esteri conte Csaky, giunti in questa città per invito del Governo del Reich.

Gli importanti colloqui
L'altro dopo è giunto a Monaco il ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, da Berlino, e il ministro degli Affari Esteri d'Italia, conte Ciano, da Roma. Il Führer ha ricevuto stamane, nella sua residenza di Monaco, il Primo Ministro ungherese conte Teleki e il ministro degli Esteri conte Csaky, giunti in questa città per invito del Governo del Reich.

I film di propaganda, cronache di guerra, corti me-

L'alto consenso del Duce per un nuovo film di Reck

ROMA, 10
Nell'ultima riunione del Consiglio di Stato, il ministro dell'Interno, Mussolini, ha approvato un provvedimento con effetto immediato concernente l'obbligo di includere nei programmi degli spettacoli cinematografici pellicole di guerra e di propaganda. E' contro le 20 presentate nello stesso periodo dell'anno scorso. Se tale è il quadro della piccola realtà, non meno confortante appare quella in corso. Mercoledì, 10, il provvedimento è stato immediatamente attuato anche in accordo con la storia militare. L'industria cinematografica ha potuto

uno così rapida e totale, in tutte le scene cinematografiche, la proiezione dei film di carattere militare, politico o culturale, editi a cura del Ministero per la Cultura Popolare e dall'Istituto nazionale Luce.

Dal principio della nostra guerra i giornali Luce sono costati quasi esclusivamente di materiale italiano e riportano le più recenti attualità di guerra dei nostri fronti. Inoltre l'Istituto Luce si è fatto editore di altro pellicole (e cronache della guerra), ciascuna delle quali è dedicata alla trattazione completa di una fase delle operazioni su

proseguire il proprio sviluppo senza nessuna di quelle soste che si indicano nelle altre produzioni. Le immagini del genere riescono veramente specie per l'affermazione ai nostri soldati, esteri, dove l'Italia, è rappresentante il posto della produzione nel Paese nemico, ed anche in quello di altri Paesi europei, quasi completamente paralizzata dalle contingenze.

L'interrotta attività dell'industria cinematografica italiana corrisponde inoltre al contributo economico che essa ha fornito durante la guerra, ma anche durante la pace, al popolo italiano, una delle più gradite forme di spettacolo integratore ora come si è rinnovato per poterlo diffondere in ogni parte di

fronti, o in parte delle forze armate germaniche. In ciò l'Istituto Luce agisce in perfetto collegamento con l'organizzazione cinematografica tedesca, che a sua volta agisce nei suoi giornali e il materiale italiano. Per adempiere a questi suoi compiti l'Istituto Luce ha dedicato sul fronte occidentale, in Italia, in A. O. e presso reparti della Marina e dell'Aeronautica propri nuclei appesantiti composti di elementi i quali agiscono da vicino alle operazioni. Gli i nuclei annoverano, infatti, i primi feriti di guerra in servizio.

Oltre che a riprese positive, provvedimento si riferisce ai corti metraggi di propaganda realizzati a cura del Ministero presso case cinematografiche o presso l'istituto Luce. Diversi di tali film che il pubblico ha mostrato di gradire, sono stati già protetti, tempestivamente e con aderenza agli avvenimenti ricordiamo a Altanovici, che aveva sulle drammatiche conseguenze che può avere la infamia propagandistica di notizie, a Bieleto del mare, ironico commento al blocco navale; a Una prigione; il Mediterraneo; a Tunisi; a Malta; a Gibuti; a Noli.

Intensificano uno dei rapporti con la cinematografia germanica che a « concretizzata negli avvenimenti di Noli, Roma negli ultimi giorni fra adeguate telecamere ed il Ministero per la Cultura Popolare.

Il compiacimento del Duce

al realizzatore
de «I colori dell'impero»

Il Ministro dell'I. gen. Teruzzi, ha consegnato al Duce il documentario «I colori dell'impero»

na prossima settimana saranno messe in programma "Fronte di guerra", e come l'Inghilterra ha conquistato il suo posto, e l'Inghilterra dell'Europa".

L'industria privata, con l'appoggio e l'assistenza degli organi ministeriali ha per parte sua continuato nel settore di filmi spettacolari l'attività produttiva, e, in più, prima ancora un notevole incremento sugli anni precedenti. Il periodo giugno 1933-luglio 1933 vide l'inizio di lavorazione di 71 pellicole mentre dal giugno 1930 al luglio 1930 tale numero è salito a 90 pellicole (considerando il primo semestre di questo

Inoltre il Duce si è degnato dare il suo alto consenso per la realizzazione di un film, ideato dallo stesso Italo, che esalterà la missione di un grande esploratore italiano e di un grande esploratore d'oriente nell'Africa Orientale e costituirà un interessante documen-

**La disciplina delle comunicazioni
telegrafiche, telefoniche e radio
Divieto di ascoltare le stazioni nemiche e neutrali**

ROMA, 10
La «Gazzetta Ufficiale» pubbli-
cati e raccolti in caso multe
sugli lo dell'autorità suddetta. A

ca di R.D. il 16 giugno 1940 l'8 per cento della popolazione italiana si era abbonata ai servizi radiofonici. Il decreto stabilisce che non è ammessa la corrispondenza geografica privata con Stati nemici o in territorio per gli Stati nemici. La corrispondenza geografica privata con Stati esteri amici è consentita, con pure quella con Stati amici in territorio del Regno sia con l'Africa Italiana, i Possedimenti o l'Albania, deve essere redatta esclusivamente in lingua italiana, con linguaggio chiaro e con tratti facilmente comprensibili e ricevuta al Ministero.

nell'esercizio 1938-39

ROMA. 11.

Le offerte allo Stato di monete, medaglie, valute e oggetti preziosi, sono contabili anche nell'esercizio 1938-39. Da hanno raggiunto la seguente cifra di 15.100.000. Queste spontanee offerte alla Patria sono molto variegate e testimoniano sinceramente gli alti sentimenti cittadini italiani.

Borca Cadore (m. 240 s.m.)
A. Berghin - Appartamenti - Villaggi turistici
Informaz.: - Pro Loco

VALLE VENAS (m. 835) di Cadore
(m. 860)
Villaggi turistici - Informazioni
Resort PIRLO LOCO

questa è la zona territoriale, salvo che da parte delle persone debitamente autorizzate di volta in volta dal comando militare del luogo.

Il Ministero delle Comunicazioni, d'intesa con i ministeri dell'Interno e della Difesa, ha deciso di istituire le zone di posizione di cui sopra ad altri territori oltre la zona I richiedenti possono aversi soltanto delle cabine presso gli uffici di accettazione, e devono esibire l'autorizzazione suddetta e i documenti di riconoscimento.

Circa le radiocomunicazioni il decreto dispone che gli impianti radio trasmittenti privati accessibili all'attività ordinaria del servizio

7. -
0.30
3.60
6.80
diret-
re sul
re stu-
va ve-

Golpi mortali dell'aviazione germanica alle formazioni aeree e alle navi da guerra e mercantili inglesi

Interi squadriglie nemiche annientate - Un incrociatore affondato e un altro incendiato - Diecine di navi colate a picco o gravemente danneggiate

BERLINO, 10

Il Comando supremo delle Forze armate germaniche comunica:

Un sommergibile tedesco ha affondato l'incrociatore britannico "HMS" "Hood" con 35,17 tonnellate.

Nel corso di questa notte sono state annientate davanti alle coste britanniche orientali e meridionali, una nave passeggeri e tre mercantili per una stazza complessiva di 23 mila tonnellate. Altre 10 navi mercantili sono state gravemente danneggiate e parzialmente incendiate.

Golpi in pieno sul deposito di carburanti negli aeroporti di Paderborn e Spangenberg, come pure sui centri di produzione bellica di Merseburg, Tübingen e Sigmaringen, hanno provocato incendi ed esplosioni.

Sul canale della Manica hanno avuto luogo pesanti scontri aerei tra nostri caccia e caccia britannici. Questi ultimi hanno subito gravi perdite.

Come ha già informato un comunicato stampa, 12 bombardieri inglesi tipo "Blenheim" hanno tentato di attaccare l'aeroporto di Stavanger. Sono stati tutti abbattuti prima di avere potuto scendere in terra.

Nessuna perdita ha subito in questa occasione la nostra aviazione.

La notte scorsa apparecchi nemici hanno nuovamente attaccato in Olanda e nella Germania settentrionale e occidentale obiettivi non militari, senza arrecare danni notevoli.

L'aviazione tedesca ha perduto ieri complessivamente 29 apparecchi, fra cui un idroplano "Bücker" e un biplano "Fokker".

Da ulteriori accertamenti risulta che un aeroplano britannico è stato abbattuto lunedì notte dai nostri caccia sul golfo di Heligoland.

La colluttazione aerea fra i caccia germanici e quelli inglesi si è svolta con grande intensità.

La superiorità tedesca nell'aria, manifestata nell'annientamento della Francia, si rivela ora in misura crescente anche nei confronti dell'Inghilterra. Gli apparecchi inglesi abbattuti ieri a Stavanger, segnalati nel primo tempo in numero di 12, durante la giornata, in seguito ad ulteriori scontri aerei, sono saliti a 20.

Si apprende ora che anche oggi, tutti gli apparecchi di una squadriglia inglese attaccati sono stati abbattuti. Sulle apparecchi da bombardamento britannici, che volevano attaccare l'aeroporto di Amburgo, sono stati abbattuti dalla nostra aviazione almeno tre apparecchi.

Un altro bollettino straordinario del Gran Quartiere generale dice:

Nello stretto di Dover apparecchi tedeschi da combattimento hanno, ogni notte, attaccato un convoglio britannico, fortemente sorvegliato, sfondando un incrociatore e quattro navi mercantili per una stazza complessiva di 21 mila tonnellate.

Un incrociatore e tre navi mercantili, per complessive 19 mila tonnellate, sono stati in pieno controllo abbandonati e parzialmente incendiati. L'aviazione che sorreggeva il convoglio, è stata efficacemente attaccata ed ha perduto 10 apparecchi. Da parte tedesca quattro apparecchi non hanno fatto ritorno alla base.

Gli inglesi si inebriano delle loro gesta piratesche

SAN SEBASTIANO, 10

Si ha da Londra: Gli attacchi prodotti contro le navi francesi, anche il "Trent" continuano a definirsi come una "lunga necessità".

L'ingegneratore catturato dai giapponesi e dagli oratori politici come una grande vittoria della marina da guerra britannica.

L'esercito britannico, equipaggiando le operazioni annunciate ieri contro la "Haka" nel porto di Dakar, ha affermato che la "Haka" ha affondato oggi in una gabbia e l'andata di questa operazione, ci riempie di ammirazione, lo spero che questa potente nave francese sarà incombustibile per molto tempo. Non solo a Dakar potranno ripararla, ma credo e spero che nel Sudafrica non esistano i mezzi occorrenti.

Le dimissioni d'un ministro

Secondo il "Daily Mail", la marina da guerra britannica ha ancora una volta meravigliato il mondo con la sua pronta audacia e con la sua enorme forza aggressiva. Ad Oran, in dieci minuti, ha reso impossibile a Hitler e a Mussolini l'impiego della flotta francese contro la Gran Bretagna. A Dakar ha privato di ogni efficacia una nave navale, prima ancora che fosse entrata in armamento. Nel complesso l'equilibrio delle forze navali

contropotenza rimane per conseguenza in nostro favore.

Il "Times" ha proposto di queste operazioni della marina britannica, parte della "campagna" anti-italiana.

La Germania e dell'Italia che si vedono strappati di mano un bottino sul quale avevano fatto assegnamento.

Il Ministro dei Rifornimenti, Lord S. Basil, ha detto che gli armamenti di Oran sono stati molto pesanti, ha aggiunto che essi hanno dimostrato che il popolo britannico ha animato tutto da spirito combattivo.

A noi di Gran Bretagna ha continuato il ministro - siamo fiduciosi di poter tenere testa ai nostri nemici e di respingere a qualunque costo la minaccia che incombe su di noi.

Non solo abbiamo fiducia di poter resistere all'aggressione nemica, ma anche di capovolgere la situazione.

Questa nostra speranza si fonda - ha continuato il ministro - almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

La visita dei giornalisti esteri

al fronte alpino

ROMA, 10

Si è conclusa col ritorno a stamane a Roma, la visita dei giornalisti esteri al fronte occidentale, iniziata, come è stato riferito, nella zona del Piccolo San Bernardo.

Nella seconda giornata i giornalisti hanno visitato le regioni del Monfalcone osservando l'aspetto terreno della lotta e le durissime difficoltà delle Alpi superate dalla nostra avanzata.

Essi sono giunti in treno a Villa di Luss, occupata da truppe italiane, e hanno visitato il villaggio di Luss, occupato da truppe italiane, e hanno visitato il villaggio di Luss, occupato da truppe italiane.

Nella terza giornata sono attraversati i precipizi fino a San Remo, hanno proseguito per il vecchio confine, osservando il ponte S. Luigi, dove sono stati illustrati gli aspetti e gli episodi della lotta vittoriosa, e hanno quindi lungamente visitato Montone, occupata e presidata dalle truppe italiane.

I giornalisti esteri, hanno manifestato la loro viva ammirazione per il nostro fronte occidentale, con la sua possibilità di osservazione, con la sua possibilità di osservazione, con la sua possibilità di osservazione.

Il giornale "The Times" ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

La visita dei giornalisti esteri

al fronte alpino

ROMA, 10

Si è conclusa col ritorno a stamane a Roma, la visita dei giornalisti esteri al fronte occidentale, iniziata, come è stato riferito, nella zona del Piccolo San Bernardo.

Nella seconda giornata i giornalisti hanno visitato le regioni del Monfalcone osservando l'aspetto terreno della lotta e le durissime difficoltà delle Alpi superate dalla nostra avanzata.

Essi sono giunti in treno a Villa di Luss, occupata da truppe italiane, e hanno visitato il villaggio di Luss, occupato da truppe italiane, e hanno visitato il villaggio di Luss, occupato da truppe italiane.

Nella terza giornata sono attraversati i precipizi fino a San Remo, hanno proseguito per il vecchio confine, osservando il ponte S. Luigi, dove sono stati illustrati gli aspetti e gli episodi della lotta vittoriosa, e hanno quindi lungamente visitato Montone, occupata e presidata dalle truppe italiane.

I giornalisti esteri, hanno manifestato la loro viva ammirazione per il nostro fronte occidentale, con la sua possibilità di osservazione, con la sua possibilità di osservazione, con la sua possibilità di osservazione.

Il giornale "The Times" ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

La visita dei giornalisti esteri

al fronte alpino

ROMA, 10

Si è conclusa col ritorno a stamane a Roma, la visita dei giornalisti esteri al fronte occidentale, iniziata, come è stato riferito, nella zona del Piccolo San Bernardo.

Nella seconda giornata i giornalisti hanno visitato le regioni del Monfalcone osservando l'aspetto terreno della lotta e le durissime difficoltà delle Alpi superate dalla nostra avanzata.

Essi sono giunti in treno a Villa di Luss, occupata da truppe italiane, e hanno visitato il villaggio di Luss, occupato da truppe italiane, e hanno visitato il villaggio di Luss, occupato da truppe italiane.

Nella terza giornata sono attraversati i precipizi fino a San Remo, hanno proseguito per il vecchio confine, osservando il ponte S. Luigi, dove sono stati illustrati gli aspetti e gli episodi della lotta vittoriosa, e hanno quindi lungamente visitato Montone, occupata e presidata dalle truppe italiane.

I giornalisti esteri, hanno manifestato la loro viva ammirazione per il nostro fronte occidentale, con la sua possibilità di osservazione, con la sua possibilità di osservazione, con la sua possibilità di osservazione.

Il giornale "The Times" ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

Almeno in parte sulla volontà degli Stati Uniti di aggiungere alle nostre le loro risorse.

Contro la potenza materiale del continente europeo organizzato per aggressione, esiste un contropotere industriale poderoso, quello degli Stati Uniti.

Anche il Ministro dei Lavori, Lloyd George, ha detto che non c'è un discorso pronunciato oggi a Londra, che non sia stato sentito dal Ministero degli Affari Esteri.

GAZZETTA DI VENEZIA

1^a EDIZIONE
1^a EDIZIONE

UFFICIO del GIORNALE: Campo San' Angelo N. 2005. TELEF.: Centralino 041-20.420. CASSELLA: 041-20.427. DIREZIONE: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA. Per ufficio: 041-20.420. Per abbonamenti: 041-20.420. Per pubblicità: 041-20.420. Per corrispondenza: 041-20.420. Per arretrati: 041-20.420. Per cambio indirizzo: 041-20.420. Per ogni altro: 041-20.420.

Altre gravissime perdite britanniche nei combattimenti del Mediterraneo

La "HOOD", INCENDIATA

La portaerei "Ark Royal", e un'altra unità da battaglia colpite in pieno

Nuovo bombardamento aereo della base di Malta. Incendi ed esplosioni nell'arsenale e sulle navi in porto

Il Duce alla flotta

"Il popolo italiano è fiero dei risultati di questa prima battaglia. Vi tributo con eguale ferezza la mia lode."

DAL QUARTIER GENERALE

Il Duce, comandante delle Forze Armate operanti, ha diramato il seguente ordine del giorno:

« Ammiragli, comandanti, stati maggiori ed equipaggi delle squadre navali
« Le forze navali dell'Italia fascista hanno, nella giornata del 9, vittoriosamente sostenuto il primo scontro con la flotta britannica nel Mediterraneo, al largo di Punta Stilo. La tentata manovra inglese nel Mediterraneo centrale è fallita e mancati gli obiettivi strategici che si proponeva.

« Il cecidente valore di cui avete dato prova di fronte ad una preponderante forza avversaria ha insegnato al nemico — con le salve centrate dei vostri cannoni — che non si viene impunemente verso le coste italiane.

« Con le navi di superficie, hanno strenuamente combattuto sommergibili e aerei da ricognizione marittima.

« Il popolo italiano è fiero dei risultati di questa prima battaglia. Vi tributo con eguale ferezza la mia lode.

Mussolini

L'elogio ai combattenti dell'aria

Trecento apparecchi hanno partecipato alle vittoriose azioni stordendo, in collaborazione con la Marina, gli intenti operativi del nemico

Il 9 luglio, giorno di gloria per l'Aviazione, si è svolta la prima battaglia aerea nel Mediterraneo. Trecento apparecchi hanno partecipato alle vittoriose azioni stordendo, in collaborazione con la Marina, gli intenti operativi del nemico. Gli aerei italiani hanno inflitto pesanti perdite alla flotta britannica, distruggendo o danneggiando diverse unità. Le azioni sono state condotte con la massima efficienza e coraggio, dimostrando l'alta qualità della nostra aviazione.

I tentativi inglesi stroncati
In questi giorni, due potenti squadre navali nemiche, salpite dalle contrapposte ed estreme basi del Mediterraneo, si sono scontrate in navigazione verso la Sicilia. I nostri aerei hanno inflitto pesanti perdite alle loro unità, stroncando i tentativi di avanzata.

Nave da guerra inglese colpita nell'azione su Malta
LUGLIO, 11
Da una delle nostre basi, si è lanciata una potente offensiva contro le forze navali inglesi che si trovavano in navigazione verso la Sicilia. Una nave da guerra inglese è stata colpita e danneggiata, mentre altre unità sono state costrette a ritirarsi.

Le navi nemiche colpite
Ora, per ora, zona per zona, nel nostro mare, i nostri aerei sono disposti a onore dell'azione. La nostra aviazione ha inflitto pesanti perdite alle navi nemiche, dimostrando la sua superiorità.

Intero tre di tutti apparecchi che sono stati visti precipitare in fiamme nelle vicinanze di Malta. Sul fronte aereo, le nostre forze hanno inflitto pesanti perdite alle unità nemiche. Le azioni sono state condotte con la massima efficienza e coraggio, dimostrando l'alta qualità della nostra aviazione.

Il bollettino n. 31
Il Gran Quartiere delle Forze Armate comunica: Da successivi accertamenti, risulta in modo indubbio che durante le azioni del giorno 9 nella zona delle Baleari, le unità della nostra aviazione hanno gravemente danneggiato ed incendiato la grande nave da battaglia "Hood" (42.100 ton.).

La nave portaerei "Ark Royal" è stata pure colpita in pieno sul ponte da due bombe di grosso calibro, come risulta dalla documentazione fotografica. Inoltre, durante lo scontro navale svolto nel Mar Jonio, è stata colpita in pieno da due bombe di grosso calibro un'altra nave da battaglia inglese.

Ulteriori accertamenti sono in corso per precisare i danni subiti dall'avversario, sia durante questi bombardamenti che in quelli precedentemente effettuati a sud di Creta.

La base navale di Malta è stata ancora violentemente bombardata nella mattinata e nel tardo pomeriggio di ieri; sono stati osservati incendi ed esplosioni nell'arsenale e sulle navi in porto.

Tre velivoli da caccia nemici sono stati abbattuti dai nostri bombardieri. Due nostri velivoli non sono rientrati alle basi.

La ricostruzione europea sarà compiuta dall'Asse
BERLINO, 11
I giornali di Berlino, scrivendo ampiamente, hanno dato notizia di una conferenza di alto livello che si è svolta a Berlino. La conferenza ha discusso le questioni relative alla ricostruzione europea, e ha deciso che la ricostruzione sarà compiuta dall'Asse.

Le questioni economiche nell'attuale situazione europea
BERLINO, 11
I giornali di Berlino, scrivendo ampiamente, hanno dato notizia di una conferenza di alto livello che si è svolta a Berlino. La conferenza ha discusso le questioni economiche nell'attuale situazione europea, e ha deciso che la ricostruzione sarà compiuta dall'Asse.

I gloriosi Caduti dell'Aeronautica

L'albo d'onore si apre col nome di Italo Balbo

Iperiti nel naufragio della motonave "Paganini"
LUGLIO, 11
Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: Il glorioso caduto dell'Aeronautica, Italo Balbo, è stato ucciso durante un combattimento aereo. Il suo corpo è stato ritrovato in mare, e sarà sepolto con tutti gli onori.

I morti della "Paganini"
Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: La motonave "Paganini" è stata colpita e incendiata da due bombe di grosso calibro. La nave è stata distrutta, e tutti i morti sono stati ritrovati in mare.

Personale civile della R. Aeronautica
LUGLIO, 11
Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: Il personale civile della R. Aeronautica ha dato prova di grande coraggio e valore durante le azioni del giorno 9. I loro nomi sono stati inseriti nell'albo d'onore.

DISPERSI
LUGLIO, 11
Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: I seguenti piloti sono stati dispersi durante le azioni del giorno 9. I loro nomi sono stati inseriti nell'albo d'onore.

Le questioni economiche nell'attuale situazione europea
BERLINO, 11
I giornali di Berlino, scrivendo ampiamente, hanno dato notizia di una conferenza di alto livello che si è svolta a Berlino. La conferenza ha discusso le questioni economiche nell'attuale situazione europea, e ha deciso che la ricostruzione sarà compiuta dall'Asse.

Le questioni economiche nell'attuale situazione europea
BERLINO, 11
I giornali di Berlino, scrivendo ampiamente, hanno dato notizia di una conferenza di alto livello che si è svolta a Berlino. La conferenza ha discusso le questioni economiche nell'attuale situazione europea, e ha deciso che la ricostruzione sarà compiuta dall'Asse.

Le questioni economiche nell'attuale situazione europea
BERLINO, 11
I giornali di Berlino, scrivendo ampiamente, hanno dato notizia di una conferenza di alto livello che si è svolta a Berlino. La conferenza ha discusso le questioni economiche nell'attuale situazione europea, e ha deciso che la ricostruzione sarà compiuta dall'Asse.

Cronaca della Città

Il conte Ciano e l'ambasciatore von Mackensen sono passati alla stazione di Mestre

All'alba di ieri è passato per la stazione ferroviaria di Mestre il treno speciale recante in Italia il Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano, reduce dall'incontro con Hitler, dalla visita ai campi di battaglia di Francia e dai colloqui di Monaco.

Con il conte Ciano viaggiava anche l'ambasciatore di Germania a Roma von Mackensen. Il treno, composto di quattro automobili e di due baggiani, è giunto alla stazione di Mestre alle ore 11.15. Dopo alcuni minuti dopo a Ciano e al suo seguito si è unito il personale di servizio e il personale di custodia.

Tre studenti di Ca' Foscari caduti in guerra

Tra i gloriosi caduti per la grandezza della Patria (Ca' Foscari) annovera tre dei suoi studenti. L'aspirante ufficiale degli Alpini, Agostino Fortunato, Luis Ballo, segretario federale di Ferrara, e il tenente pil. Paolo Rizzo.

I nomi di questi tre eroi, offerti in omeraggio alla Patria, si uniscono agli altri che caddeero nelle grandi guerre e sui campi di Eloup e di Spagna.

Il Rettore, prof. Carlo Alberto Dell'Aquila, ha vivamente partecipato al fiero dolore dei congiunti dei caduti, ed ha inviato telegraficamente parole di profondo condogliamento alle famiglie dolenti della gloriosa pena, e alle Federazioni fasciste di lungo d'origine degli eroici studenti.

Una Commissione di studio tedesca attesa a Porto Marghera

ROMA, 11. La commissione di studio tedesca, giunta questa sera a Roma per visitare l'organizzazione economica e sociale del Regno, sarà il giorno 24 a Venezia, dove visiterà la zona industriale di Porto Marghera.

La visita del Prefetto alla Mira

MIRA, 11. Con tutta sorpresa del pubblico, che per l'ora alla ripresa del lavoro transitava per Mira Taglio, è giunto alle ore 11.15 il Prefetto della Provincia di Venezia.

Passato e spulciato, che ne notarono la discesa dall'automobile e che avevano avuto il piacere di vederlo ed udirlo a Mira recentemente in una fiera patetizzata, gli si sono accostati.

Nel frattempo veniva ad omologare il segretario del Fascio, quindi il Podestà e il vice podestà, con i quali il Prefetto si è recato allo stabilimento Mira Lanza per una visita ai reparti, seguito dal direttore, dai procuratori e dal capo fabbrica dello stabilimento, dal direttore del Fascio e del Dopolavoro aziendale.

Nella visita, durata più di un'ora, il Prefetto si è trattenuto in ogni settore di lavorazione e nei locali del Dopolavoro notando la tenuta perfetta, la disciplina e la assistenza di fabbrica e dopolavoristica e trattenuto alla fine un eloquio ai dirigenti e alle maestranze.

Alle ore 12.30 il Prefetto, accompagnato dalla popolazione, dai dirigenti di fabbrica, dalle maestranze e dalle autorità, ha lasciato Mira.

Federazione Fasci di Combattimento

Fasci Femminili

Fascio di Strà

Su proposta della fiduciaria provinciale del F.F.F., ha nominato la signora Maria Scellicon De Amicis segretario del Fascio femminile di Strà, in sostituzione della attuale commissaria Amalia Serra che assumerà così il suo compito commissariale.

Il Vice Segretario Federale regionale

Gruppo femminile di Santa Croce

Per la nascita della loro piccola Marina i genitori Giovanni e il motto e Albano Suro offrono al Gruppo di S. Croce L. 30.

Gruppo femminile di Castelfranco

Per la famiglia del richiamato il camerata Loris e due, ha versato la somma di L. 100 da destinare a favore di famiglia di richiamati bisognosi.

Dopolavoro

L'economia dei consumi nella casa

La riutilizzazione degli avanzi

Nelle precedenti note è stato concesso alle massime, di misurare accuratamente con l'uso della bilancia la quantità di avanzi per ogni ricetta al fine di evitare gli sprechi. Ma una volta commessa l'errore, bisogna impegnarsi a ripresentare a tavola gli avanzi prima della loro deteriorazione. La cucina è ricca di prodotti e si potrebbe compilare addirittura un ricettario di utilità, di avanzi, degli avanzi. Ne accenniamo qualcuno.

Pasta e riso: Con la pasta-acquata o coi minestrini di riso o di pasta si fanno fruttate, fritture e squisiti timballi di grasso e di magro, così con il risotto il quale può essere inoltre trasformato nei famosi e appetitosi suppi romaneschi. La polenta e il semolino si cambiano in gnocchetti, sformati, fritti. E se proprio non è possibile utilizzare diversamente gli avanzi, abituati gli animali domestici a nutrirsi, ne sono

sta educazione del gusto delle bestie si sarebbe assai indolito da dire: si nutrono ad oscurare che molto spesso l'eccessivo amore per carne e grassi è causa di sprechi.

Oli e grassi. E' meglio sempre friggere in olio e strutto abbondante. Il fritto s'indora più rapidamente dalle due parti e riesce più croccante con minore impiego di tempo e conseguentemente di olio e di strutto. Non fare mai bruciare l'olio, abbassate la fiamma appena cominciano a bollire. L'olio e lo strutto che avanzano potranno essere messi in una svedola e utilizzati per un'altra volta. Mettere da parte quello adoperato per friggere il pesce, il quale è ottimo solo per le altre fritture di pesce. Il grasso di arrosto può essere utilizzato per il grasso patato o altra verdura; il grasso di brodo, se lo troverete conservato, per dar più sapore e sostanza al rendimento della pasta-mischiata misto con l'olio e lo strutto per friggere.

Il Dopolavoro Marina mercantile per i camerati alle armi

Il Dopolavoro intercomunale marino mercantile mette a disposizione degli ufficiali e dei militari la prima bella sede alle Zattere. Come è noto, una delle due sezioni una per gli ufficiali e l'altra per i militari, si sono costituite in un'atmosfera di piena collaborazione e di piena collaborazione e di piena collaborazione.

La sede è stata dotata di tutto il necessario per rendere gradito il breve tempo di permanenza dei militari al Dopolavoro marino mercantile, provvedendo anche a proprie spese, in oltre del corrispondente famigliare dei camerati alle armi.

La regata di S. Polo

Il "disnar", dei regatanti

Ieri sera nella trattoria "Giardino" si è svolto il tradizionale "disnar" e dei regatanti di S. Polo che si disputano l'ottava solenne per il "Palo azzurro". La riunione si è svolta in un'atmosfera di cameratismo ed alla fine il camerata Bertoli, direttore tecnico per il canottaggio del Dopolavoro provinciale, ha parlato brevemente dando ai regatanti spiegazioni tecniche sul percorso e sulla condotta di gara e facendo loro le solite raccomandazioni.

La partenza sarà data alle ore 17.30 di domenica dallo specchio d'acqua antistante il cantiere nautico del Dopolavoro alle Zattere e il "palo" sarà girato al palo delle tre cime; l'arrivo sarà pure davanti al cantiere nautico.

L'ufficio comunale del Turismo trasferito a Ca' Zustinian

L'ufficio comunale del Turismo, che aveva la sua sede a Ca' Farsetti, da ieri ha trasferito i suoi uffici a Ca' Zustinian a San Marco.

RIUNIONI E ASSOCIAZIONI

Cooperativa "Riva Litorale"

I soci della Cooperativa carico e scarico "Riva Litorale" sono convocati in assemblea oggi, giovedì, alle ore 20.15 presso la scrivania provinciale dell'Ente della Cooperazione a Palazzo Bembo.

INTERESSI DEL PUBBLICO

Concorso per Ufficiali di P. S.

Con Decreto del Ministero dell'Interno in data 29 giugno è stato pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" n. 150 del 6 corrente è stato indetto un concorso per titoli per l'assunzione di 45 volontari nella carriera degli ufficiali di P. S.

L'ultimo giorno utile per la presentazione delle documentazioni domandate di ammissione è il 4 agosto P. S.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi all'ufficio di gabinetto della R. Prefettura.

LOYD TRIESTINO

Società Anonima di Navigazione - Sede di Venezia

Comunicato

Si rende noto che per lo stato di emergenza i viaggi delle seguenti navi s'intendono ultimati nei porti sotto indicati, a tutti gli effetti delle condizioni di trasporto previste dalla polizza di carico

NOME LINEE VIAGGIO PORTO DATA D'ARRIVO

Balmazia 157 4 rit. Tobruk 11 giugno

Marina Sando 157 5 and. Tobruk 11 giugno

Carina 158 5 and. Tripoli 12 giugno

Adria 155 12 and. Matruh 11 giugno

A Freya 157 3 rit. Matruh 11 giugno

Brenta 158 4 and. Matruh 11 giugno

Colombo 153 6 and. Matruh 11 giugno

Mazzini 152 11 and. Matruh 11 giugno

Himalaya 169 5 and. Matruh 11 giugno

India 165 2 rit. Matruh 11 giugno

Montcalieri 165 3 rit. Matruh 11 giugno

Nazario Sauro 151 21 rit. Matruh 11 giugno

Tripolitana 155 9 rit. Matruh 11 giugno

L'Ania 154 13 rit. Matruh 11 giugno

Plavia 166 5 and. Asab 9 giugno

Piave 160 4 and. Asab 9 giugno

Sadma 169 4 and. Asab 9 giugno

Caro 155 10 rit. Asab 9 giugno

I. Da Vinci 152 3 rit. Asab 9 giugno

Savona 158 3 rit. Asab 9 giugno

Sonoma 153 11 rit. Asab 9 giugno

Calisto 158 2 and. Asab 9 giugno

Hula 166 4 and. Asab 9 giugno

Anora 168 4 and. Asab 9 giugno

Sunatra 165 4 and. Asab 9 giugno

Volpi 167 2 rit. Asab 9 giugno

Coriellazze 167 3 rit. Asab 9 giugno

Carignano 165 3 rit. Asab 9 giugno

Conte Verde 163 3 and. Asab 9 giugno

Fisyama 167 4 and. Asab 9 giugno

Isonzo 162 2 and. Asab 9 giugno

Cherica 162 11 rit. Asab 9 giugno

Duchessa d'Aosta 160 2 rit. Asab 9 giugno

Gherasimone 154 10 rit. Asab 9 giugno

Il divieto di ascoltare le radiodiffusioni neutrali o nemiche

La "Gazzetta ufficiale" ha pubblicato il decreto che ha divieto agli abbonati alle radiodiffusioni e comunque ai possessori di apparati radiorecipienti, di ascoltare le stazioni di radiodiffusione e di radiocomunicazioni nemiche e neutrali e di propagarne le notizie comunque ricevute.

Il decreto si richiama a quello stile prettamente fascista che deve impedire l'azione di tutti in questo momento in cui la Nazione è tutta protesa verso le mete indicate dal Duce. La propaganda radiofonica straniera, che non serve alla verità, non deve aver presa da noi né vi deve essere alcuno che, divulgandone le menzogne affermazioni, si renda strumento della propaganda stessa.

La giornata a Venezia

Diario sacro

12 Venerdì — I Santi Ermagora

Vescovo di Aquileia, discepolo di S. Marco e Fortunato suo fratello, Martiri sotto Nerone, Patroni di Venezia con la commemorazione di S. Giovanni, Guisberto Abate, Fondatore dei monaci Vallombrosani, nel 1073 — e dei Santi Nabore e Felice Martiri, di Milano nel 308 — A. E. Marcuola questo nome forse vuol dire "Piccolo Marco", — solennità liturgica alle 10 canto di Terza, prosegue con le reliquie dei Martiri.

Effemeridi

Sole leva ore 5.35, tramonta ore 20.16. — Luna leva ore 13.50 tramonta ore 0.51 del 13. — Primo quarto il 12, luna piena il 19.

Asta del Monte

Oggi, venerdì, non ha luogo la consueta asta di oggetti PREZIOSI.

Cinematografi

San Marco: La marcia su Parigi

Le ultime immagini di Italo Balbo

— Massimo: Ritorno all'amore

Italia: Ladro di donne — Acqua

Maria: Cavaliere di San Marco — Tiro

reana: La segretaria e No pasaran

Savola: Due ragazzoni — Santa

Margherita: Si avanza all'est e fiori

di Aizza — Nazionale: I due de-

putati e Ginnara degli Almeri

Garibaldi: Baciati col e Missione

misteriosa — Imperiale: Il cappello

da ponte e La figlia di nessuno.

Farmacie di turno

Zanon, Madonna dell'Orto — Bal-

desoretto, via Garibaldi — Baravali,

San Cansiano — Zana, Santa Mar-

guerita — Manovani, Calle Larga

San Marco — Turco, Frizzera —

Milano, Campo San Stefano — Lan-

do, Quattro Fontane — Guicciardi,

in permanenza.

STATO CIVILE

10 luglio 1940-XVIII

NATI 11

NATI morti 1

NATI vivi e morti 0

prima della denuncia 7

MORTI 7

MATRIMONI 2

Atti di stato civile registrati il giorno 10 luglio:

Decreti: Condotti Maria Valen-

tina d'anni 68, con. con. Scarpa

Attilio d'anni 68, con. con. Scarpa

72, con. con. Scarpa. Pilotto Otavio

29, con. con. Scarpa. M.V.S.N.; Cro-

stina Antonio 50, con. con. Scarpa.

In pericolo di vita

per una caduta dalle scale

Altra sera verso le ore 22.30 il

bracciante Francesco Pitteri di anni

53 abitante a Dorsoduro 1832, scende-

re le scale di casa, sentì mancare le

forze e precipitò da dieci gradini

sul sottostante pianerottolo dove si

riprese a poco a poco. Del com-

provato dalla caduta si accorse

il fratello, che si accorse a

prestare aiuto al ferito, il cui

stato appariva irrimediabile. Il

ferito era ferito a una gamba

tra il capo. Accorsero anche il figlio

ed il fratello, che si accorse a

prestare aiuto al ferito, il cui

stato appariva irrimediabile. Il

ferito era ferito a una gamba

tra il capo. Accorsero anche il figlio

ed il fratello, che si accorse a

prestare aiuto al ferito, il cui

stato appariva irrimediabile. Il

ferito era ferito a una gamba

tra il capo. Accorsero anche il figlio

ed il fratello, che si accorse a

prestare aiuto al ferito, il cui

stato appariva irrimediabile. Il

ferito era ferito a una gamba

tra il capo. Accorsero anche il figlio

ed il fratello, che si accorse a

prestare aiuto al ferito, il cui

stato appariva irrimediabile. Il

ferito era ferito a una gamba

tra il capo. Accorsero anche il figlio

ed il fratello, che si accorse a

prestare aiuto al ferito, il cui

stato appariva irrimediabile. Il

ferito era ferito a una gamba

tra il capo. Accorsero anche il figlio

ed il fratello, che si accorse a

prestare aiuto al ferito, il cui

stato appariva irrimediabile. Il

ferito era ferito a una gamba

tra il capo. Accorsero anche il figlio

ed il fratello, che si accorse a

prestare aiuto al ferito, il cui

stato appariva irrimediabile. Il

ferito era ferito a una gamba

tra il capo. Accorsero anche il figlio

ed il fratello, che si accorse a

prestare aiuto al ferito, il cui

stato appariva irrimediabile. Il

ferito era ferito a una gamba

tra il capo. Accorsero anche il figlio

ed il fratello, che si accorse a

prestare aiuto al ferito, il cui

stato appariva irrimediabile. Il

ferito era ferito a una gamba

tra il capo. Accorsero anche il figlio

ed il fratello, che si accorse a

prestare aiuto al ferito, il cui

stato appariva irrimediabile. Il

ferito era ferito a una gamba

tra il capo. Accorsero anche il figlio

ed il fratello, che si accorse a

prestare aiuto al ferito, il cui

stato appariva irrimediabile. Il

ferito era ferito a una gamba

tra il capo. Accorsero anche il figlio

ed il fratello, che si accorse a

prestare aiuto al ferito, il cui

stato appariva irrimediabile. Il

ferito era ferito a una gamba

tra il capo. Accorsero anche il figlio

ed il fratello, che si accorse a

La Presidenza del Comitato prov della Croce Rossa Italiana

La Croce Rossa Italiana informa che il Presidente del Comitato provinciale di Venezia, prof. Federico Benetti, nella necessità di svolgere la sua attività, ha rassegnato le dimissioni. Il Comitato provinciale ha nominato a sua volta il prof. Benetti, che ha accettato la carica.

L'orario delle ferrovie

PARTENZE:

Milano: D. 0.01 (Torino): D. 1.32

Torino: A. 5.37 (Vercelli): D. 6.50

Torino: A. 8.00 (Milano): D. 8.40

Milano: D. 12.06 (Milano): A. 12.34

Vercelli: A. 13.10 (Mestre): D. 13.20

Torino:

GAZZETTA DI VENEZIA

TELEF. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 841. 842. 843. 844. 845. 846. 847. 848. 849. 850. 851. 852. 853. 854. 855. 856. 857. 858. 859. 860. 861. 862. 863. 864. 865. 866. 867. 868. 869. 870. 871. 872. 873. 874. 875. 876. 877. 878. 879. 880. 881. 882. 883. 884. 885. 886. 887. 888. 889. 890. 891. 892. 893. 894. 895. 896. 897. 898. 899. 900. 901. 902. 903. 904. 905. 906. 907. 908. 909. 910. 911. 912. 913. 914. 915. 916. 917. 918. 919. 920. 921. 922. 923. 924. 925. 926. 927. 928. 929. 930. 931. 932. 933. 934. 935. 936. 937. 938. 939. 940. 941. 942. 943. 944. 945. 946. 947. 948. 949. 950. 951. 952. 953. 954. 955. 956. 957. 958. 959. 960. 961. 962. 963. 964. 965. 966. 967. 968. 969. 970. 971. 972. 973. 974. 975. 976. 977. 978. 979. 980. 981. 982. 983. 984. 985. 986. 987. 988. 989. 990. 991. 992. 993. 994. 995. 996. 997. 998. 999. 1000.

Le navi inglesi ancora una volta raggiunte e colpite dall'Ala fascista nel loro tragico ripiegamento

Ripetute incursioni aeree su Malta - Un sottomarino britannico affondato

Il bollettino n. 34

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: Costretta a ripiegare verso Alessandria, la formazione navale inglese è stata ancora una volta raggiunta e colpita dalla nostra valorosa aviazione durante tutta la giornata del 13.

Incrociatori e navi da battaglia sono stati ancora ripetutamente colpiti con bombe di medio e grosso calibro, che hanno aggiunti altri gravi danni a quelli già inflitti precedentemente.

Durante tali bombardamenti quattro velivoli da caccia nemici, dei quali tre bimotori, sono stati abbattuti dai nostri bombardieri. Un nostro velivolo non è rientrato.

Un'incursione della nostra caccia sulle basi di Malta ha dato luogo ad un combattimento con la caccia avversaria. Due velivoli nemici sono stati abbattuti.

Il caccia inglese "Escon", affondato nel Mediterraneo

SAN SEBASTIANO, 15. — Si è da Londra che il Ministero della Marina annuncia che il cacciatorpediniere "Escon", di stanza nel Mediterraneo occidentale, è stato affondato da un sottomarino tedesco. Il cacciatorpediniere era stato raggiunto da un siluro e danneggiato ed è affondato successivamente mentre era già stato preso a rimorchio da un'altra unità. L'"Escon" apparteneva al cacciatorpediniere della classe "Escon" (1375 tonnellate), a prua un armamento di quattro cannoni da 120 millimetri, di otto mitragliatrici e di otto lanciasiluri da 533 mm. Aveva un apparato motore di 35 mila cavalli ed una velocità di 35,5 nodi.

L'ardimento delle Camicie Nere

L'orgoglio del Principe di Piemonte espresso al Capo di S. M. della Milizia

L'Alto Reale il Principe di Piemonte, quale Comandante del Gruppo Armato Ovest, ha indistinto al Capo della S. M. della M. V. S. N. il seguente telegramma:

Nella dura e silenziosa preparazione come nei trionfanti urti conclusivi i battaglioni delle Camicie Nere hanno dato al mio cuore di comandante l'orgoglio di una disciplina pronta a tutti gli avvenimenti e a tutti i patimenti e raffinata e coraggiosa nelle splendide avventure della Patria imperitura e fascista. UMBERTO DI SAVOIA.

Il Principe Umberto a Torino visita i feriti di guerra

TORINO, 15. — Il Principe di Piemonte ha visitato ieri i feriti di guerra ricoverati al centro ospedaliero della M. V. S. N. Il Principe ha percorso tutti i reparti intrattenendosi con i vari feriti, per ognuno dei quali ha avuto parole di cordiale affetto. I feriti hanno manifestato la loro riconoscenza al Principe con fervide manifestazioni di devozione.

Altri cinque morti per l'incursione su Trapani

TRAPANI, 15. — In questi ultimi giorni cinque persone rimaste ferite in seguito all'incursione aerea del 22 giugno, sono decedute. I morti ammontano così a 25.

Il dominio del Mediterraneo strappato all'Inghilterra

BUDAPEST, 15. — Le due meraviglie prove date dalla flotta e dall'aeronautica italiana nelle battaglie del 10 e dell'11 corrente hanno vivamente impressionato anche i critici militari e la stampa ungherese, che seguono con la massima attenzione ogni fase delle nostre operazioni nel Mediterraneo. E' unanime la constatazione che all'italiana la lotta contro l'Inghilterra, incombente un compito difficilissimo, tra i maggiori che la storia ricordi, perché la marina e l'aviazione dell'Italia debbono affrontare e sconfiggere le posizioni più solide e decise per l'impero britannico.

Una nostra torpediniera ha affondato un sommergibile inglese. Un nostro sottomarino non è rientrato alla base.

Nell'Africa Settentrionale le incursioni aeree notturne effettuate dal nemico sui campi di aviazione della Cirenaica non hanno causato né vittime né danni.

Nell'Africa Orientale una incursione di velivoli inglesi su Meisale italiana è stata sventata dal tiro contraereo che ha abbattuto un velivolo nemico.

L'uno degli inviati speciali dell'Agenzia Stefani informa che le nostre formazioni da caccia continuano a incursioni sui campi di aviazione dell'isola di Malta, realizzando un piano ben preordinato di sistematica distruzione delle forze aeree inglesi che li presidiano infliggendo al nemico perdite assai considerevoli.

Ogni volta la forza da caccia inglese cerca di intervenire e ogni volta essa subisce perdite di uomini e di velivoli, mentre il nostro intervento avviene sempre dei venti quando le nostre formazioni hanno già portato a termine la loro missione. Anche nel pomeriggio di sabato 14, una formazione di C. R. 42 ha effettuato numerosi mitragliamenti con proiettili incendiari sugli impianti dei campi e contro i velivoli che il nemico aveva cercato di nascondere con camuffamenti vari. Velivoli da caccia inglesi si sono levati in volo ed hanno attaccato la nostra formazione con il risultato che due velivoli tedeschi sono stati abbattuti e altri due sono stati danneggiati. Tutti i nostri velivoli sono rientrati senza danni alla loro base.

L'inaugurazione a Tripoli del "Ora del soldato"

TRIPOLI, 15. — Ieri mattina, al Teatro Miramare, si è svolta la prima trasmissione radiofonica "Ora del soldato", dedicata specialmente ai combattenti della Libia. Prima della trasmissione è stato letto al microfono il commiato al soldato che il Maresciallo Graziani, assente da Tripoli per ragioni del suo alto ufficio, ha rivolto alle truppe e alla loro famiglia. Hanno assistito alla trasmissione il vice governatore generale Humil, le gerarchie militari, civili e fasciste.

Il teatro era gremitissimo di rappresentanti delle forze armate. Lo spettacolo, che è stato organizzato dalla sezione radio del comando della forza armata della Libia, è stato molto apprezzato.

Secondo informazioni giunte al D. N. B. nei combattimenti aerei avvenuti nel Canale della Manica le forze tedesche si sono battute contro un nemico superiore di numero. Queste combattimenti hanno avuto luogo in tre diversi punti. In uno di questi, durante un'operazione da caccia germanica del tipo B. F. 109 si sono misurati contro quarantacinque apparecchi britannici del tipo Hurricane, riuscendo ad abbatterne sei senza averne, essi, alcuna perdita. Nel secondo scontro, dieci apparecchi da caccia dello stesso tipo si sono battuti contro diciotto Spitfire riuscendo ad abbatterne due, mentre essi stessi hanno perduto un apparecchio. Nel terzo scontro sono stati abbattuti due apparecchi britannici Spitfire. Questi tre combattimenti avvenuti nella giornata di ieri nel Canale della Manica dimostrano la migliore costruzione degli apparecchi germanici ed il maggior valore dei piloti germanici poiché il numero degli apparecchi del Reich era notevolmente inferiore a quello del nemico.

Il D. N. B. comunica che i componenti i circoli tedeschi, riferendosi all'assunzione dell'Ammiraglio britannico secondo la quale la Germania sarebbe finalmente tagliata fuori dall'Oceano Atlantico mediante sbarramento di mine collocate sulla estremità delle isole Shetland alla zona dei ghiacci della Groenlandia, dichiarano che durante le operazioni tedesche in Norvegia, l'Ammiraglio inglese, come si ricordava, ripeté di aver collocato una sber-

CATANIA, 15. — Per iniziativa della Federazione dei combattenti, ieri in tutto la sommità sono dipendentes dalla provincia, è stato solennemente commemorato l'eroico Maresciallo Balbo.

Il dominio del Mediterraneo strappato all'Inghilterra

BUDAPEST, 15. — Le due meraviglie prove date dalla flotta e dall'aeronautica italiana nelle battaglie del 10 e dell'11 corrente hanno vivamente impressionato anche i critici militari e la stampa ungherese, che seguono con la massima attenzione ogni fase delle nostre operazioni nel Mediterraneo. E' unanime la constatazione che all'italiana la lotta contro l'Inghilterra, incombente un compito difficilissimo, tra i maggiori che la storia ricordi, perché la marina e l'aviazione dell'Italia debbono affrontare e sconfiggere le posizioni più solide e decise per l'impero britannico.

Una nostra torpediniera ha affondato un sommergibile inglese. Un nostro sottomarino non è rientrato alla base.

Nell'Africa Settentrionale le incursioni aeree notturne effettuate dal nemico sui campi di aviazione della Cirenaica non hanno causato né vittime né danni.

Nell'Africa Orientale una incursione di velivoli inglesi su Meisale italiana è stata sventata dal tiro contraereo che ha abbattuto un velivolo nemico.

L'uno degli inviati speciali dell'Agenzia Stefani informa che le nostre formazioni da caccia continuano a incursioni sui campi di aviazione dell'isola di Malta, realizzando un piano ben preordinato di sistematica distruzione delle forze aeree inglesi che li presidiano infliggendo al nemico perdite assai considerevoli.

Ogni volta la forza da caccia inglese cerca di intervenire e ogni volta essa subisce perdite di uomini e di velivoli, mentre il nostro intervento avviene sempre dei venti quando le nostre formazioni hanno già portato a termine la loro missione. Anche nel pomeriggio di sabato 14, una formazione di C. R. 42 ha effettuato numerosi mitragliamenti con proiettili incendiari sugli impianti dei campi e contro i velivoli che il nemico aveva cercato di nascondere con camuffamenti vari. Velivoli da caccia inglesi si sono levati in volo ed hanno attaccato la nostra formazione con il risultato che due velivoli tedeschi sono stati abbattuti e altri due sono stati danneggiati. Tutti i nostri velivoli sono rientrati senza danni alla loro base.

L'ardimento delle Camicie Nere

L'orgoglio del Principe di Piemonte espresso al Capo di S. M. della Milizia

L'Alto Reale il Principe di Piemonte, quale Comandante del Gruppo Armato Ovest, ha indistinto al Capo della S. M. della M. V. S. N. il seguente telegramma:

Nella dura e silenziosa preparazione come nei trionfanti urti conclusivi i battaglioni delle Camicie Nere hanno dato al mio cuore di comandante l'orgoglio di una disciplina pronta a tutti gli avvenimenti e a tutti i patimenti e raffinata e coraggiosa nelle splendide avventure della Patria imperitura e fascista. UMBERTO DI SAVOIA.

Il Principe Umberto a Torino visita i feriti di guerra

TORINO, 15. — Il Principe di Piemonte ha visitato ieri i feriti di guerra ricoverati al centro ospedaliero della M. V. S. N. Il Principe ha percorso tutti i reparti intrattenendosi con i vari feriti, per ognuno dei quali ha avuto parole di cordiale affetto. I feriti hanno manifestato la loro riconoscenza al Principe con fervide manifestazioni di devozione.

Altri cinque morti per l'incursione su Trapani

TRAPANI, 15. — In questi ultimi giorni cinque persone rimaste ferite in seguito all'incursione aerea del 22 giugno, sono decedute. I morti ammontano così a 25.

Il dominio del Mediterraneo strappato all'Inghilterra

BUDAPEST, 15. — Le due meraviglie prove date dalla flotta e dall'aeronautica italiana nelle battaglie del 10 e dell'11 corrente hanno vivamente impressionato anche i critici militari e la stampa ungherese, che seguono con la massima attenzione ogni fase delle nostre operazioni nel Mediterraneo. E' unanime la constatazione che all'italiana la lotta contro l'Inghilterra, incombente un compito difficilissimo, tra i maggiori che la storia ricordi, perché la marina e l'aviazione dell'Italia debbono affrontare e sconfiggere le posizioni più solide e decise per l'impero britannico.

Una nostra torpediniera ha affondato un sommergibile inglese. Un nostro sottomarino non è rientrato alla base.

Nell'Africa Settentrionale le incursioni aeree notturne effettuate dal nemico sui campi di aviazione della Cirenaica non hanno causato né vittime né danni.

Nell'Africa Orientale una incursione di velivoli inglesi su Meisale italiana è stata sventata dal tiro contraereo che ha abbattuto un velivolo nemico.

L'uno degli inviati speciali dell'Agenzia Stefani informa che le nostre formazioni da caccia continuano a incursioni sui campi di aviazione dell'isola di Malta, realizzando un piano ben preordinato di sistematica distruzione delle forze aeree inglesi che li presidiano infliggendo al nemico perdite assai considerevoli.

Ogni volta la forza da caccia inglese cerca di intervenire e ogni volta essa subisce perdite di uomini e di velivoli, mentre il nostro intervento avviene sempre dei venti quando le nostre formazioni hanno già portato a termine la loro missione. Anche nel pomeriggio di sabato 14, una formazione di C. R. 42 ha effettuato numerosi mitragliamenti con proiettili incendiari sugli impianti dei campi e contro i velivoli che il nemico aveva cercato di nascondere con camuffamenti vari. Velivoli da caccia inglesi si sono levati in volo ed hanno attaccato la nostra formazione con il risultato che due velivoli tedeschi sono stati abbattuti e altri due sono stati danneggiati. Tutti i nostri velivoli sono rientrati senza danni alla loro base.

L'ardimento delle Camicie Nere

L'orgoglio del Principe di Piemonte espresso al Capo di S. M. della Milizia

L'Alto Reale il Principe di Piemonte, quale Comandante del Gruppo Armato Ovest, ha indistinto al Capo della S. M. della M. V. S. N. il seguente telegramma:

Nella dura e silenziosa preparazione come nei trionfanti urti conclusivi i battaglioni delle Camicie Nere hanno dato al mio cuore di comandante l'orgoglio di una disciplina pronta a tutti gli avvenimenti e a tutti i patimenti e raffinata e coraggiosa nelle splendide avventure della Patria imperitura e fascista. UMBERTO DI SAVOIA.

Il Principe Umberto a Torino visita i feriti di guerra

TORINO, 15. — Il Principe di Piemonte ha visitato ieri i feriti di guerra ricoverati al centro ospedaliero della M. V. S. N. Il Principe ha percorso tutti i reparti intrattenendosi con i vari feriti, per ognuno dei quali ha avuto parole di cordiale affetto. I feriti hanno manifestato la loro riconoscenza al Principe con fervide manifestazioni di devozione.

Altri cinque morti per l'incursione su Trapani

TRAPANI, 15. — In questi ultimi giorni cinque persone rimaste ferite in seguito all'incursione aerea del 22 giugno, sono decedute. I morti ammontano così a 25.

Il dominio del Mediterraneo strappato all'Inghilterra

BUDAPEST, 15. — Le due meraviglie prove date dalla flotta e dall'aeronautica italiana nelle battaglie del 10 e dell'11 corrente hanno vivamente impressionato anche i critici militari e la stampa ungherese, che seguono con la massima attenzione ogni fase delle nostre operazioni nel Mediterraneo. E' unanime la constatazione che all'italiana la lotta contro l'Inghilterra, incombente un compito difficilissimo, tra i maggiori che la storia ricordi, perché la marina e l'aviazione dell'Italia debbono affrontare e sconfiggere le posizioni più solide e decise per l'impero britannico.

Una nostra torpediniera ha affondato un sommergibile inglese. Un nostro sottomarino non è rientrato alla base.

Nell'Africa Settentrionale le incursioni aeree notturne effettuate dal nemico sui campi di aviazione della Cirenaica non hanno causato né vittime né danni.

Nell'Africa Orientale una incursione di velivoli inglesi su Meisale italiana è stata sventata dal tiro contraereo che ha abbattuto un velivolo nemico.

L'uno degli inviati speciali dell'Agenzia Stefani informa che le nostre formazioni da caccia continuano a incursioni sui campi di aviazione dell'isola di Malta, realizzando un piano ben preordinato di sistematica distruzione delle forze aeree inglesi che li presidiano infliggendo al nemico perdite assai considerevoli.

Ogni volta la forza da caccia inglese cerca di intervenire e ogni volta essa subisce perdite di uomini e di velivoli, mentre il nostro intervento avviene sempre dei venti quando le nostre formazioni hanno già portato a termine la loro missione. Anche nel pomeriggio di sabato 14, una formazione di C. R. 42 ha effettuato numerosi mitragliamenti con proiettili incendiari sugli impianti dei campi e contro i velivoli che il nemico aveva cercato di nascondere con camuffamenti vari. Velivoli da caccia inglesi si sono levati in volo ed hanno attaccato la nostra formazione con il risultato che due velivoli tedeschi sono stati abbattuti e altri due sono stati danneggiati. Tutti i nostri velivoli sono rientrati senza danni alla loro base.

L'ardimento delle Camicie Nere

L'orgoglio del Principe di Piemonte espresso al Capo di S. M. della Milizia

L'Alto Reale il Principe di Piemonte, quale Comandante del Gruppo Armato Ovest, ha indistinto al Capo della S. M. della M. V. S. N. il seguente telegramma:

Nella dura e silenziosa preparazione come nei trionfanti urti conclusivi i battaglioni delle Camicie Nere hanno dato al mio cuore di comandante l'orgoglio di una disciplina pronta a tutti gli avvenimenti e a tutti i patimenti e raffinata e coraggiosa nelle splendide avventure della Patria imperitura e fascista. UMBERTO DI SAVOIA.

Il Principe Umberto a Torino visita i feriti di guerra

TORINO, 15. — Il Principe di Piemonte ha visitato ieri i feriti di guerra ricoverati al centro ospedaliero della M. V. S. N. Il Principe ha percorso tutti i reparti intrattenendosi con i vari feriti, per ognuno dei quali ha avuto parole di cordiale affetto. I feriti hanno manifestato la loro riconoscenza al Principe con fervide manifestazioni di devozione.

Altri cinque morti per l'incursione su Trapani

TRAPANI, 15. — In questi ultimi giorni cinque persone rimaste ferite in seguito all'incursione aerea del 22 giugno, sono decedute. I morti ammontano così a 25.

Il dominio del Mediterraneo strappato all'Inghilterra

BUDAPEST, 15. — Le due meraviglie prove date dalla flotta e dall'aeronautica italiana nelle battaglie del 10 e dell'11 corrente hanno vivamente impressionato anche i critici militari e la stampa ungherese, che seguono con la massima attenzione ogni fase delle nostre operazioni nel Mediterraneo. E' unanime la constatazione che all'italiana la lotta contro l'Inghilterra, incombente un compito difficilissimo, tra i maggiori che la storia ricordi, perché la marina e l'aviazione dell'Italia debbono affrontare e sconfiggere le posizioni più solide e decise per l'impero britannico.

Una nostra torpediniera ha affondato un sommergibile inglese. Un nostro sottomarino non è rientrato alla base.

Nell'Africa Settentrionale le incursioni aeree notturne effettuate dal nemico sui campi di aviazione della Cirenaica non hanno causato né vittime né danni.

GAZZETTA DI VENEZIA

La quarta prova del professionisti

Leoni precede Bartali a Mantova e vince ancora una volta il trofeo Moschini

MANTOVA, 15. — La classica gazzetta professionisti, che si svolge a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

Leoni ha rimpiazzato il successo dell'anno scorso, battendo sul traguardo un gruppo di nove corridori, ridotti veramente ad otto pochi chilometri, e rimasta distaccata. La tattica dei corridori è stata di far vincere Bartali ad un certo punto, ma Leoni ha fatto il contrario, e ha vinto.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La gara si è svolta a Mantova, e ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova. La gara, che si è svolta a Mantova, ha visto oggi la quarta prova, che si è svolta a Mantova.

La Milizia fascista albanese

Kriza. Si è iniziato il campo di addestramento della seconda Legione nella valle di Logora, con l'inquadramento delle coorti di Scutari, dell'Albania meridionale, Valona, Uralet, Argirocastro.

La Milizia fascista albanese in Atna. Battaglioni di legionari sono schierati in armi, pronti a marciare a fianco delle truppe dell'Esercito dell'Impero fascista, assicurando l'onore di costituirne fra queste truppe dei reparti di assalto, reparti aerei e leggeri, cui sarà riservato il compito del primo urlo di rottura.

A l'unna della nuova Albania.

del cuore di questi ma-
battaglioni che rappresen-
sanza del volontarismo al-
la continuità di uno spiri-
storico, il retaggio di tra-
glorioso che, riuscendo a
nanze di tempo e iniqui im-
guerresca, costituirono il pa-
trimonio più nobile e prezioso
popolo schiacciato».

Il giornale Tomrri, nel confer-
mare la brillante partecipazione
dei battaglioni della Guardia Rea-
le Albanese alle operazioni di
guerra sul fronte albanico, annun-
zia che, alla estate, pittorici

**L'atto di sottomissione
d'un ex-ministro d'banco**

ISTANBUL 18. — L'ex-ministro della Giustizia albanese Fashku Beutru, scappato il 7 aprile dell'anno scorso, che era a Zug e riparato in Turchia, ha firmato atto di sottomissione.

[illegible]

conto mi hanno ingannato celando la realtà e prendendomi per il mio suggero soltanto che nessuno mi ha compiaciuto riventi all'estero, lasci più ingannare da loro inghi e dalle loro menzogne».

Un attentato all'Avana durante le elezioni

L'AVANA, 15. — Sono annunte nel pomeriggio di ieri le elezioni presidenziali. Il primo turno di suffragio si è verificato in una immediatamente di più, cioè di 2 voti. Una simile chiesa è pensata a facilità davanti ad una decina di partigiani di Batista e del resto della macchina è parata alla salva di colpi d'arma da fuoco. Due contadini sono riusciti mentre gli attentatori sono riusciti a far perdere le tracce.

Circa 1800 poliziotti perlustrano in lungo e in largo la città per impedire disordini. In provincia la sorveglianza è stata affidata ai reparti della Marina e dell'Esercito.

L'industria d'andare dei d'amaro sotto il controllo germanico

AMSTERDAM, 15 — Subito dopo lo scoppio di una guerra mondiale, i governi e i parlamentari di tutti i paesi si riunirono ad Amsterdam per una conferenza che si aprì con una conferenza anche a Londra, e fu deciso di istituire un organismo per il controllo dei trasporti transatlantici. In seguito, si è deciso di istituire un organismo per il controllo dei trasporti transatlantici. In seguito, si è deciso di istituire un organismo per il controllo dei trasporti transatlantici.

Il campo ostivo dei Dopo...

TRONTO, 16 — Con solenne
dell'«albanadone» è stato in-
dello smentito a Cannazzi in Val-
le, a termine campo estivo maso-
dell'O. N. D. E. D. Cannazzi da
polivare provinciale di Trento
La centuria dei depolatoristi
partecipa al 1. turno di vaca-
fascista ha levato il salute al
Lepore e al D. D. Cannazzi da
colore sventolato, sopra l'atte-
mento allestito ai margini della
resta, ai piedi del gigante ve-
sivico dolomitico della Marmoa
I sacerdoti ferrati comosce-
21 ed il 23 luglio, il 4, 11 e 19
sto, 1 depolatorista possono in-
zare le domande al Depolatore
vinciale di Trento.

CINO DAMERINI
Direttore responsabile

Tricar, della E. A. Edizione Vo

sino riusciti
obbligho,
in fuga dal
successo. L'
l'aviazione.

Il giornale
risultati si
che le argu-
e la Libia
dagli ingles-
Il Vocke-
linea come
che la Italia
sa e che la
tinua a bu-
il nemico u-

GAZZETTA DI VENEZIA

1ª EDIZIONE

UFFICIO DI GIORNALE: Venezia, Canal Grande 1040. TELEF. 1: 20.40. 2: 20.45. 3: 20.50. 4: 20.55. 5: 21.00. 6: 21.05. 7: 21.10. 8: 21.15. 9: 21.20. 10: 21.25. 11: 21.30. 12: 21.35. 13: 21.40. 14: 21.45. 15: 21.50. 16: 21.55. 17: 22.00. 18: 22.05. 19: 22.10. 20: 22.15. 21: 22.20. 22: 22.25. 23: 22.30. 24: 22.35. 25: 22.40. 26: 22.45. 27: 22.50. 28: 22.55. 29: 23.00. 30: 23.05. 31: 23.10. 32: 23.15. 33: 23.20. 34: 23.25. 35: 23.30. 36: 23.35. 37: 23.40. 38: 23.45. 39: 23.50. 40: 23.55. 41: 24.00. 42: 24.05. 43: 24.10. 44: 24.15. 45: 24.20. 46: 24.25. 47: 24.30. 48: 24.35. 49: 24.40. 50: 24.45. 51: 24.50. 52: 24.55. 53: 25.00. 54: 25.05. 55: 25.10. 56: 25.15. 57: 25.20. 58: 25.25. 59: 25.30. 60: 25.35. 61: 25.40. 62: 25.45. 63: 25.50. 64: 25.55. 65: 26.00. 66: 26.05. 67: 26.10. 68: 26.15. 69: 26.20. 70: 26.25. 71: 26.30. 72: 26.35. 73: 26.40. 74: 26.45. 75: 26.50. 76: 26.55. 77: 27.00. 78: 27.05. 79: 27.10. 80: 27.15. 81: 27.20. 82: 27.25. 83: 27.30. 84: 27.35. 85: 27.40. 86: 27.45. 87: 27.50. 88: 27.55. 89: 28.00. 90: 28.05. 91: 28.10. 92: 28.15. 93: 28.20. 94: 28.25. 95: 28.30. 96: 28.35. 97: 28.40. 98: 28.45. 99: 28.50. 100: 28.55. 101: 29.00. 102: 29.05. 103: 29.10. 104: 29.15. 105: 29.20. 106: 29.25. 107: 29.30. 108: 29.35. 109: 29.40. 110: 29.45. 111: 29.50. 112: 29.55. 113: 30.00. 114: 30.05. 115: 30.10. 116: 30.15. 117: 30.20. 118: 30.25. 119: 30.30. 120: 30.35. 121: 30.40. 122: 30.45. 123: 30.50. 124: 30.55. 125: 31.00. 126: 31.05. 127: 31.10. 128: 31.15. 129: 31.20. 130: 31.25. 131: 31.30. 132: 31.35. 133: 31.40. 134: 31.45. 135: 31.50. 136: 31.55. 137: 32.00. 138: 32.05. 139: 32.10. 140: 32.15. 141: 32.20. 142: 32.25. 143: 32.30. 144: 32.35. 145: 32.40. 146: 32.45. 147: 32.50. 148: 32.55. 149: 33.00. 150: 33.05. 151: 33.10. 152: 33.15. 153: 33.20. 154: 33.25. 155: 33.30. 156: 33.35. 157: 33.40. 158: 33.45. 159: 33.50. 160: 33.55. 161: 34.00. 162: 34.05. 163: 34.10. 164: 34.15. 165: 34.20. 166: 34.25. 167: 34.30. 168: 34.35. 169: 34.40. 170: 34.45. 171: 34.50. 172: 34.55. 173: 35.00. 174: 35.05. 175: 35.10. 176: 35.15. 177: 35.20. 178: 35.25. 179: 35.30. 180: 35.35. 181: 35.40. 182: 35.45. 183: 35.50. 184: 35.55. 185: 36.00. 186: 36.05. 187: 36.10. 188: 36.15. 189: 36.20. 190: 36.25. 191: 36.30. 192: 36.35. 193: 36.40. 194: 36.45. 195: 36.50. 196: 36.55. 197: 37.00. 198: 37.05. 199: 37.10. 200: 37.15. 201: 37.20. 202: 37.25. 203: 37.30. 204: 37.35. 205: 37.40. 206: 37.45. 207: 37.50. 208: 37.55. 209: 38.00. 210: 38.05. 211: 38.10. 212: 38.15. 213: 38.20. 214: 38.25. 215: 38.30. 216: 38.35. 217: 38.40. 218: 38.45. 219: 38.50. 220: 38.55. 221: 39.00. 222: 39.05. 223: 39.10. 224: 39.15. 225: 39.20. 226: 39.25. 227: 39.30. 228: 39.35. 229: 39.40. 230: 39.45. 231: 39.50. 232: 39.55. 233: 40.00. 234: 40.05. 235: 40.10. 236: 40.15. 237: 40.20. 238: 40.25. 239: 40.30. 240: 40.35. 241: 40.40. 242: 40.45. 243: 40.50. 244: 40.55. 245: 41.00. 246: 41.05. 247: 41.10. 248: 41.15. 249: 41.20. 250: 41.25. 251: 41.30. 252: 41.35. 253: 41.40. 254: 41.45. 255: 41.50. 256: 41.55. 257: 42.00. 258: 42.05. 259: 42.10. 260: 42.15. 261: 42.20. 262: 42.25. 263: 42.30. 264: 42.35. 265: 42.40. 266: 42.45. 267: 42.50. 268: 42.55. 269: 43.00. 270: 43.05. 271: 43.10. 272: 43.15. 273: 43.20. 274: 43.25. 275: 43.30. 276: 43.35. 277: 43.40. 278: 43.45. 279: 43.50. 280: 43.55. 281: 44.00. 282: 44.05. 283: 44.10. 284: 44.15. 285: 44.20. 286: 44.25. 287: 44.30. 288: 44.35. 289: 44.40. 290: 44.45. 291: 44.50. 292: 44.55. 293: 45.00. 294: 45.05. 295: 45.10. 296: 45.15. 297: 45.20. 298: 45.25. 299: 45.30. 300: 45.35. 301: 45.40. 302: 45.45. 303: 45.50. 304: 45.55. 305: 46.00. 306: 46.05. 307: 46.10. 308: 46.15. 309: 46.20. 310: 46.25. 311: 46.30. 312: 46.35. 313: 46.40. 314: 46.45. 315: 46.50. 316: 46.55. 317: 47.00. 318: 47.05. 319: 47.10. 320: 47.15. 321: 47.20. 322: 47.25. 323: 47.30. 324: 47.35. 325: 47.40. 326: 47.45. 327: 47.50. 328: 47.55. 329: 48.00. 330: 48.05. 331: 48.10. 332: 48.15. 333: 48.20. 334: 48.25. 335: 48.30. 336: 48.35. 337: 48.40. 338: 48.45. 339: 48.50. 340: 48.55. 341: 49.00. 342: 49.05. 343: 49.10. 344: 49.15. 345: 49.20. 346: 49.25. 347: 49.30. 348: 49.35. 349: 49.40. 350: 49.45. 351: 49.50. 352: 49.55. 353: 50.00. 354: 50.05. 355: 50.10. 356: 50.15. 357: 50.20. 358: 50.25. 359: 50.30. 360: 50.35. 361: 50.40. 362: 50.45. 363: 50.50. 364: 50.55. 365: 51.00. 366: 51.05. 367: 51.10. 368: 51.15. 369: 51.20. 370: 51.25. 371: 51.30. 372: 51.35. 373: 51.40. 374: 51.45. 375: 51.50. 376: 51.55. 377: 52.00. 378: 52.05. 379: 52.10. 380: 52.15. 381: 52.20. 382: 52.25. 383: 52.30. 384: 52.35. 385: 52.40. 386: 52.45. 387: 52.50. 388: 52.55. 389: 53.00. 390: 53.05. 391: 53.10. 392: 53.15. 393: 53.20. 394: 53.25. 395: 53.30. 396: 53.35. 397: 53.40. 398: 53.45. 399: 53.50. 400: 53.55. 401: 54.00. 402: 54.05. 403: 54.10. 404: 54.15. 405: 54.20. 406: 54.25. 407: 54.30. 408: 54.35. 409: 54.40. 410: 54.45. 411: 54.50. 412: 54.55. 413: 55.00. 414: 55.05. 415: 55.10. 416: 55.15. 417: 55.20. 418: 55.25. 419: 55.30. 420: 55.35. 421: 55.40. 422: 55.45. 423: 55.50. 424: 55.55. 425: 56.00. 426: 56.05. 427: 56.10. 428: 56.15. 429: 56.20. 430: 56.25. 431: 56.30. 432: 56.35. 433: 56.40. 434: 56.45. 435: 56.50. 436: 56.55. 437: 57.00. 438: 57.05. 439: 57.10. 440: 57.15. 441: 57.20. 442: 57.25. 443: 57.30. 444: 57.35. 445: 57.40. 446: 57.45. 447: 57.50. 448: 57.55. 449: 58.00. 450: 58.05. 451: 58.10. 452: 58.15. 453: 58.20. 454: 58.25. 455: 58.30. 456: 58.35. 457: 58.40. 458: 58.45. 459: 58.50. 460: 58.55. 461: 59.00. 462: 59.05. 463: 59.10. 464: 59.15. 465: 59.20. 466: 59.25. 467: 59.30. 468: 59.35. 469: 59.40. 470: 59.45. 471: 59.50. 472: 59.55. 473: 60.00. 474: 60.05. 475: 60.10. 476: 60.15. 477: 60.20. 478: 60.25. 479: 60.30. 480: 60.35. 481: 60.40. 482: 60.45. 483: 60.50. 484: 60.55. 485: 61.00. 486: 61.05. 487: 61.10. 488: 61.15. 489: 61.20. 490: 61.25. 491: 61.30. 492: 61.35. 493: 61.40. 494: 61.45. 495: 61.50. 496: 61.55. 497: 62.00. 498: 62.05. 499: 62.10. 500: 62.15. 501: 62.20. 502: 62.25. 503: 62.30. 504: 62.35. 505: 62.40. 506: 62.45. 507: 62.50. 508: 62.55. 509: 63.00. 510: 63.05. 511: 63.10. 512: 63.15. 513: 63.20. 514: 63.25. 515: 63.30. 516: 63.35. 517: 63.40. 518: 63.45. 519: 63.50. 520: 63.55. 521: 64.00. 522: 64.05. 523: 64.10. 524: 64.15. 525: 64.20. 526: 64.25. 527: 64.30. 528: 64.35. 529: 64.40. 530: 64.45. 531: 64.50. 532: 64.55. 533: 65.00. 534: 65.05. 535: 65.10. 536: 65.15. 537: 65.20. 538: 65.25. 539: 65.30. 540: 65.35. 541: 65.40. 542: 65.45. 543: 65.50. 544: 65.55. 545: 66.00. 546: 66.05. 547: 66.10. 548: 66.15. 549: 66.20. 550: 66.25. 551: 66.30. 552: 66.35. 553: 66.40. 554: 66.45. 555: 66.50. 556: 66.55. 557: 67.00. 558: 67.05. 559: 67.10. 560: 67.15. 561: 67.20. 562: 67.25. 563: 67.30. 564: 67.35. 565: 67.40. 566: 67.45. 567: 67.50. 568: 67.55. 569: 68.00. 570: 68.05. 571: 68.10. 572: 68.15. 573: 68.20. 574: 68.25. 575: 68.30. 576: 68.35. 577: 68.40. 578: 68.45. 579: 68.50. 580: 68.55. 581: 69.00. 582: 69.05. 583: 69.10. 584: 69.15. 585: 69.20. 586: 69.25. 587: 69.30. 588: 69.35. 589: 69.40. 590: 69.45. 591: 69.50. 592: 69.55. 593: 70.00. 594: 70.05. 595: 70.10. 596: 70.15. 597: 70.20. 598: 70.25. 599: 70.30. 600: 70.35. 601: 70.40. 602: 70.45. 603: 70.50. 604: 70.55. 605: 71.00. 606: 71.05. 607: 71.10. 608: 71.15. 609: 71.20. 610: 71.25. 611: 71.30. 612: 71.35. 613: 71.40. 614: 71.45. 615: 71.50. 616: 71.55. 617: 72.00. 618: 72.05. 619: 72.10. 620: 72.15. 621: 72.20. 622: 72.25. 623: 72.30. 624: 72.35. 625: 72.40. 626: 72.45. 627: 72.50. 628: 72.55. 629: 73.00. 630: 73.05. 631: 73.10. 632: 73.15. 633: 73.20. 634: 73.25. 635: 73.30. 636: 73.35. 637: 73.40. 638: 73.45. 639: 73.50. 640: 73.55. 641: 74.00. 642: 74.05. 643: 74.10. 644: 74.15. 645: 74.20. 646: 74.25. 647: 74.30. 648: 74.35. 649: 74.40. 650: 74.45. 651: 74.50. 652: 74.55. 653: 75.00. 654: 75.05. 655: 75.10. 656: 75.15. 657: 75.20. 658: 75.25. 659: 75.30. 660: 75.35. 661: 75.40. 662: 75.45. 663: 75.50. 664: 75.55. 665: 76.00. 666: 76.05. 667: 76.10. 668: 76.15. 669: 76.20. 670: 76.25. 671: 76.30. 672: 76.35. 673: 76.40. 674: 76.45. 675: 76.50. 676: 76.55. 677: 77.00. 678: 77.05. 679: 77.10. 680: 77.15. 681: 77.20. 682: 77.25. 683: 77.30. 684: 77.35. 685: 77.40. 686: 77.45. 687: 77.50. 688: 77.55. 689: 78.00. 690: 78.05. 691: 78.10. 692: 78.15. 693: 78.20. 694: 78.25. 695: 78.30. 696: 78.35. 697: 78.40. 698: 78.45. 699: 78.50. 700: 78.55. 701: 79.00. 702: 79.05. 703: 79.10. 704: 79.15. 705: 79.20. 706: 79.25. 707: 79.30. 708: 79.35. 709: 79.40. 710: 79.45. 711: 79.50. 712: 79.55. 713: 80.00. 714: 80.05. 715: 80.10. 716: 80.15. 717: 80.20. 718: 80.25. 719: 80.30. 720: 80.35. 721: 80.40. 722: 80.45. 723: 80.50. 724: 80.55. 725: 81.00. 726: 81.05. 727: 81.10. 728: 81.15. 729: 81.20. 730: 81.25. 731: 81.30. 732: 81.35. 733: 81.40. 734: 81.45. 735: 81.50. 736: 81.55. 737: 82.00. 738: 82.05. 739: 82.10. 740: 82.15. 741: 82.20. 742: 82.25. 743: 82.30. 744: 82.35. 745: 82.40. 746: 82.45. 747: 82.50. 748: 82.55. 749: 83.00. 750: 83.05. 751: 83.10. 752: 83.15. 753: 83.20. 754: 83.25. 755: 83.30. 756: 83.35. 757: 83.40. 758: 83.45. 759: 83.50. 760: 83.55. 761: 84.00. 762: 84.05. 763: 84.10. 764: 84.15. 765: 84.20. 766: 84.25. 767: 84.30. 768: 84.35. 769: 84.40. 770: 84.45. 771: 84.50. 772: 84.55. 773: 85.00. 774: 85.05. 775: 85.10. 776: 85.15. 777: 85.20. 778: 85.25. 779: 85.30. 780: 85.35. 781: 85.40. 782: 85.45. 783: 85.50. 784: 85.55. 785: 86.00. 786: 86.05. 787: 86.10. 788: 86.15. 789: 86.20. 790: 86.25. 791: 86.30. 792: 86.35. 793: 86.40. 794: 86.45. 795: 86.50. 796: 86.55. 797: 87.00. 798: 87.05. 799: 87.10. 800: 87.15. 801: 87.20. 802: 87.25. 803: 87.30. 804: 87.35. 805: 87.40. 806: 87.45. 807: 87.50. 808: 87.55. 809: 88.00. 810: 88.05. 811: 88.10. 812: 88.15. 813: 88.20. 814: 88.25. 815: 88.30. 816: 88.35. 817: 88.40. 818: 88.45. 819: 88.50. 820: 88.55. 821: 89.00. 822: 89.05. 823: 89.10. 824: 89.15. 825: 89.20. 826: 89.25. 827: 89.30. 828: 89.35. 829: 89.40. 830: 89.45. 831: 89.50. 832: 89.55. 833: 90.00. 834: 90.05. 835: 90.10. 836: 90.15. 837: 90.20. 838: 90.25. 839: 90.30. 840: 90.35. 841: 90.40. 842: 90.45. 843: 90.50. 844: 90.55. 845: 91.00. 846: 91.05. 847: 91.10. 848: 91.15. 849: 91.20. 850: 91.25. 851: 91.30. 852: 91.35. 853: 91.40. 854: 91.45. 855: 91.50. 856: 91.55. 857: 92.00. 858: 92.05. 859: 92.10. 860: 92.15. 861: 92.20. 862: 92.25. 863: 92.30. 864: 92.35. 865: 92.40. 866: 92.45. 867: 92.50. 868: 92.55. 869: 93.00. 870: 93.05. 871: 93.10. 872: 93.15. 873: 93.20. 874: 93.25. 875: 93.30. 876: 93.35. 877: 93.40. 878: 93.45. 879: 93.50. 880: 93.55. 881: 94.00. 882: 94.05. 883: 94.10. 884: 94.15. 885: 94.20. 886: 94.25. 887: 94.30. 888: 94.35. 889: 94.40. 890: 94.45. 891: 94.50. 892: 94.55. 893: 95.00. 894: 95.05. 895: 95.10. 896: 95.15. 897: 95.20. 898: 95.25. 899: 95.30. 900: 95.35. 901: 95.40. 902: 95.45. 903: 95.50. 904: 95.55. 905: 96.00. 906: 96.05. 907: 96.10. 908: 96.15. 909: 96.20. 910: 96.25. 911: 96.30. 912: 96.35. 913: 96.40. 914: 96.45. 915: 96.50. 916: 96.55. 917: 97.00. 918: 97.05. 919: 97.10. 920: 97.15. 921: 97.20. 922: 97.25. 923: 97.30. 924: 97.35. 925: 97.40. 926: 97.45. 927: 97.50. 928: 97.55. 929: 98.00. 930: 98.05. 931: 98.10. 932: 98.15. 933: 98.20. 934: 98.25. 935: 98.30. 936: 98.35. 937: 98.40. 938: 98.45. 939: 98.50. 940: 98.55. 941: 99.00. 942: 99.05. 943: 99.10. 944: 99.15. 945: 99.20. 946: 99.25. 947: 99.30. 948: 99.35. 949: 99.40. 950: 99.45. 951: 99.50. 952: 99.55. 953: 100.00. 954: 100.05. 955: 100.10. 956: 100.15. 957: 100.20. 958: 100.25. 959: 100.30. 960: 100.35. 961: 100.40. 962: 100.45. 963: 100.50. 964: 100.55. 965: 101.00. 966: 101.05. 967: 101.10. 968: 101.15. 969: 101.20. 970: 101.25. 971: 101.30. 972: 101.35. 973: 101.40. 974: 101.45. 975: 101.50. 976: 101.55. 977: 102.00. 978: 102.05. 979: 102.10. 980: 102.15. 981: 102.20. 982: 102.25. 983: 102.30. 984: 102.35. 985: 102.40. 986: 102.45. 987: 102.50. 988: 102.55. 989: 103.00. 990: 103.05. 991: 103.10. 992: 103.15. 993: 103.20. 994: 103.25. 995: 103.30. 996: 103.35. 997: 103.40. 998: 103.45. 999: 103.50. 1000: 103.55. 1001: 104.00. 1002: 104.05. 1003: 104.10. 1004: 104.15. 1005: 104.20. 1006: 104.25. 1007: 104.30. 1008: 104.35. 1009: 104.40. 1010: 104.45. 1011: 104.50. 1012: 104.55. 1013: 105.00. 1014: 105.05. 1015: 105.10. 1016: 105.15. 1017: 1

FIGURE UMANE DI PAPINI

L'arte di Giovanni Papini ha raggiunto un alto gradino nella storia dell'arte italiana. Papini è un uomo che ha saputo dare un'immagine del tempo in cui viveva. Papini è un uomo che ha saputo dare un'immagine del tempo in cui viveva. Papini è un uomo che ha saputo dare un'immagine del tempo in cui viveva.

Questo spirito polemico l'abbiamo notato subito e chiaro alla fine del primo dei sedici capitoli di cui è composta la *Figura umana*. Papini è un uomo che ha saputo dare un'immagine del tempo in cui viveva. Papini è un uomo che ha saputo dare un'immagine del tempo in cui viveva.

Vramente umane sono le figure che Papini ci presenta. Papini è un uomo che ha saputo dare un'immagine del tempo in cui viveva. Papini è un uomo che ha saputo dare un'immagine del tempo in cui viveva.

Gabbro, il uomo che ha tutto da dare e che vive indifferente e pacifico. Papini è un uomo che ha saputo dare un'immagine del tempo in cui viveva. Papini è un uomo che ha saputo dare un'immagine del tempo in cui viveva.

Dai libri interconoscibili, ma altrettanto incomprensibili per questo suo strano modo di vedere la vita, Papini è un uomo che ha saputo dare un'immagine del tempo in cui viveva. Papini è un uomo che ha saputo dare un'immagine del tempo in cui viveva.

I ritratti femminili rappresentano il meglio della creazione papiniana. Papini è un uomo che ha saputo dare un'immagine del tempo in cui viveva. Papini è un uomo che ha saputo dare un'immagine del tempo in cui viveva.

Un orologio perduto e ritrovato fra due guerre. MONACO, 15. Non solo le persone hanno un destino, ma anche le cose, spesso anche più strano di quanto in genere non si possa credere. Specialmente per la semplice ragione che gli oggetti non sempre possono informarci della loro storia.

Plinio Desigues Bozzo. I "segreti" di bellezza di Olga Tschekowa.

Non sono pochi quelli che sostengono con profonda convinzione che le attrici cinematografiche e specialmente Olga Tschekowa abbiano trovato il famoso elixir di lunga vita e per lo meno il segreto per prolungare infinitamente la giovinezza e la bellezza.

La grande attrice non ha in fondo dei segreti. La sua forma è indice di qualche cosa di divina, di qualcosa di tanto in tanto divina, di qualcosa di tanto in tanto divina.

Gabbro, il uomo che ha tutto da dare e che vive indifferente e pacifico. Papini è un uomo che ha saputo dare un'immagine del tempo in cui viveva. Papini è un uomo che ha saputo dare un'immagine del tempo in cui viveva.

Dai libri interconoscibili, ma altrettanto incomprensibili per questo suo strano modo di vedere la vita, Papini è un uomo che ha saputo dare un'immagine del tempo in cui viveva. Papini è un uomo che ha saputo dare un'immagine del tempo in cui viveva.

I ritratti femminili rappresentano il meglio della creazione papiniana. Papini è un uomo che ha saputo dare un'immagine del tempo in cui viveva. Papini è un uomo che ha saputo dare un'immagine del tempo in cui viveva.

Un orologio perduto e ritrovato fra due guerre

MONACO, 15. Non solo le persone hanno un destino, ma anche le cose, spesso anche più strano di quanto in genere non si possa credere. Specialmente per la semplice ragione che gli oggetti non sempre possono informarci della loro storia.

Premi per dodici milioni esirati a favore dei Buoni del Tesoro 1949

ROMA, 15. Stamane, presso la Direzione generale del debito pubblico, nell'apposita sala destinata alle estrazioni, aperte al pubblico, ha avuto inizio il sorteggio per l'assegnazione dei premi di un milione e di mezzo milione ai Buoni del Tesoro 1949.

La popolazione dell'Urbe. 1 milione 348.700 abitanti. ROMA, 15. La popolazione presente di Roma, calcolata in via provvisoria a fine giugno 1946-XVIII, ammontava a 1.348.700 abitanti.

L'attività della Gil. Corsi per cadetti e per capo-squadra. Il Comando generale della Gil ha bandito il 140 concorso a borsa di studio e di opera.

L'attività della Gil. Corsi per cadetti e per capo-squadra. Il Comando generale della Gil ha bandito il 140 concorso a borsa di studio e di opera.

L'attività della Gil. Corsi per cadetti e per capo-squadra. Il Comando generale della Gil ha bandito il 140 concorso a borsa di studio e di opera.

L'attività della Gil. Corsi per cadetti e per capo-squadra. Il Comando generale della Gil ha bandito il 140 concorso a borsa di studio e di opera.

L'attività della Gil. Corsi per cadetti e per capo-squadra. Il Comando generale della Gil ha bandito il 140 concorso a borsa di studio e di opera.

Le acciaierie di Terni visitate dalla missione tedesca

ROMA, 15. La metà odierna dei componenti la commissione tedesca di studio è stata Terni, con la molteplicità e la potenza dei suoi impianti, famosi in tutto il mondo.

La metà odierna dei componenti la commissione tedesca di studio è stata Terni, con la molteplicità e la potenza dei suoi impianti, famosi in tutto il mondo.

La metà odierna dei componenti la commissione tedesca di studio è stata Terni, con la molteplicità e la potenza dei suoi impianti, famosi in tutto il mondo.

La metà odierna dei componenti la commissione tedesca di studio è stata Terni, con la molteplicità e la potenza dei suoi impianti, famosi in tutto il mondo.

La metà odierna dei componenti la commissione tedesca di studio è stata Terni, con la molteplicità e la potenza dei suoi impianti, famosi in tutto il mondo.

La metà odierna dei componenti la commissione tedesca di studio è stata Terni, con la molteplicità e la potenza dei suoi impianti, famosi in tutto il mondo.

La metà odierna dei componenti la commissione tedesca di studio è stata Terni, con la molteplicità e la potenza dei suoi impianti, famosi in tutto il mondo.

La metà odierna dei componenti la commissione tedesca di studio è stata Terni, con la molteplicità e la potenza dei suoi impianti, famosi in tutto il mondo.

La metà odierna dei componenti la commissione tedesca di studio è stata Terni, con la molteplicità e la potenza dei suoi impianti, famosi in tutto il mondo.

VITA SPORTIVA

L'atterraggio degli avanguardisti. Il Gran Premio del Redentore. ROMA, 15. L'atterraggio degli avanguardisti è stato il primo evento sportivo della settimana.

L'atterraggio degli avanguardisti. Il Gran Premio del Redentore. ROMA, 15. L'atterraggio degli avanguardisti è stato il primo evento sportivo della settimana.

L'atterraggio degli avanguardisti. Il Gran Premio del Redentore. ROMA, 15. L'atterraggio degli avanguardisti è stato il primo evento sportivo della settimana.

L'atterraggio degli avanguardisti. Il Gran Premio del Redentore. ROMA, 15. L'atterraggio degli avanguardisti è stato il primo evento sportivo della settimana.

L'atterraggio degli avanguardisti. Il Gran Premio del Redentore. ROMA, 15. L'atterraggio degli avanguardisti è stato il primo evento sportivo della settimana.

L'atterraggio degli avanguardisti. Il Gran Premio del Redentore. ROMA, 15. L'atterraggio degli avanguardisti è stato il primo evento sportivo della settimana.

L'atterraggio degli avanguardisti. Il Gran Premio del Redentore. ROMA, 15. L'atterraggio degli avanguardisti è stato il primo evento sportivo della settimana.

L'atterraggio degli avanguardisti. Il Gran Premio del Redentore. ROMA, 15. L'atterraggio degli avanguardisti è stato il primo evento sportivo della settimana.

L'atterraggio degli avanguardisti. Il Gran Premio del Redentore. ROMA, 15. L'atterraggio degli avanguardisti è stato il primo evento sportivo della settimana.

L'attività sportiva inglese

Si riduce a due sole specialità. STOCOLMA, 15. A quanto informano i giornali svedesi, tutto lo sport dell'Inghilterra si riduce ormai a due sole specialità: la pallacanestro e la pallanuoto.

Si riduce a due sole specialità. STOCOLMA, 15. A quanto informano i giornali svedesi, tutto lo sport dell'Inghilterra si riduce ormai a due sole specialità: la pallacanestro e la pallanuoto.

Si riduce a due sole specialità. STOCOLMA, 15. A quanto informano i giornali svedesi, tutto lo sport dell'Inghilterra si riduce ormai a due sole specialità: la pallacanestro e la pallanuoto.

Si riduce a due sole specialità. STOCOLMA, 15. A quanto informano i giornali svedesi, tutto lo sport dell'Inghilterra si riduce ormai a due sole specialità: la pallacanestro e la pallanuoto.

Si riduce a due sole specialità. STOCOLMA, 15. A quanto informano i giornali svedesi, tutto lo sport dell'Inghilterra si riduce ormai a due sole specialità: la pallacanestro e la pallanuoto.

Si riduce a due sole specialità. STOCOLMA, 15. A quanto informano i giornali svedesi, tutto lo sport dell'Inghilterra si riduce ormai a due sole specialità: la pallacanestro e la pallanuoto.

Si riduce a due sole specialità. STOCOLMA, 15. A quanto informano i giornali svedesi, tutto lo sport dell'Inghilterra si riduce ormai a due sole specialità: la pallacanestro e la pallanuoto.

Si riduce a due sole specialità. STOCOLMA, 15. A quanto informano i giornali svedesi, tutto lo sport dell'Inghilterra si riduce ormai a due sole specialità: la pallacanestro e la pallanuoto.

Si riduce a due sole specialità. STOCOLMA, 15. A quanto informano i giornali svedesi, tutto lo sport dell'Inghilterra si riduce ormai a due sole specialità: la pallacanestro e la pallanuoto.

LIBRI NUOVI

Venezia. La vita e l'arte. A cura del Consiglio provinciale di Venezia. Venezia, 1946. 40 pagine.

Venezia. La vita e l'arte. A cura del Consiglio provinciale di Venezia. Venezia, 1946. 40 pagine.

Venezia. La vita e l'arte. A cura del Consiglio provinciale di Venezia. Venezia, 1946. 40 pagine.

Venezia. La vita e l'arte. A cura del Consiglio provinciale di Venezia. Venezia, 1946. 40 pagine.

Venezia. La vita e l'arte. A cura del Consiglio provinciale di Venezia. Venezia, 1946. 40 pagine.

Venezia. La vita e l'arte. A cura del Consiglio provinciale di Venezia. Venezia, 1946. 40 pagine.

Venezia. La vita e l'arte. A cura del Consiglio provinciale di Venezia. Venezia, 1946. 40 pagine.

Venezia. La vita e l'arte. A cura del Consiglio provinciale di Venezia. Venezia, 1946. 40 pagine.

Venezia. La vita e l'arte. A cura del Consiglio provinciale di Venezia. Venezia, 1946. 40 pagine.

POLVERI ALBERANI

LE MIGLIORI PER ACQUA DA TAVOLA

Col TELEFONO in casa

potete corrispondere con i vostri cari lontani approfittando delle ore di minor traffico e usufruendo delle riduzioni di tariffa consentite ai telefoni di abitazione dopo le ore 20.

Informazioni presso la TELVE

FUMATORI DI TUTTI I PAESI

Paese che vai, tabacco che trovi

Macedonia EXTRA

Cronaca di Mestre

La giro per i mercati

La stagione non è stata certamente la più favorevole per la coltivazione fruttifera, e causa dei frodi, delle piogge che hanno provocato un clima buiaro e che ha prodotto delle mazzette arrugginite in compenso ha permesso un abbondante raccolto di certe frutta come pure di vari generi di ortaggi e legumi, ed in particolare del fagoglio. Anche per l'uva, nonostante abbia subito danni per la straripata del tempo, si prevede un buon raccolto.

Esclusione fatta delle ciliege che si sono mantenute nel prezzo, tutte le altre frutta si trovano al mercato con prezzi ragguardevoli e non inaspettati. Invece, per le mele, la qualità della merce messa in vendita ha fatto sì che i compratori, non contenti di quelle consentite, e questo fenomeno lo si deve anche alla qualità della merce messa in vendita, hanno preferito le mele, non contenti di quelle consentite, e questo fenomeno lo si deve anche alla qualità della merce messa in vendita.

Interessante è anche il mercato del pesce, trattandosi di un frutto che la maggior parte degli agricoltori coltiva, e del quale portano al mercato l'eccezionale del loro fabbisogno, nelle prime ore del mattino, una buona quantità di ingrosso con simpatie e garbo sulla bellezza del frutto e sul sapore che divide di giorno la girata più gustosa.

Il mercato del pesce è sostenuto a causa dei prezzi bassi dovuti all'abbondanza di calce, la pesca nel mare. Questo inconveniente è stato saggiamente considerato dai rivenditori, i quali con spirito commerciale hanno deciso di non fare concorrenza con le magazzinerie consentite, ma di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi.

Il mercato del pesce è sostenuto a causa dei prezzi bassi dovuti all'abbondanza di calce, la pesca nel mare. Questo inconveniente è stato saggiamente considerato dai rivenditori, i quali con spirito commerciale hanno deciso di non fare concorrenza con le magazzinerie consentite, ma di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi.

Il mercato del pesce è sostenuto a causa dei prezzi bassi dovuti all'abbondanza di calce, la pesca nel mare. Questo inconveniente è stato saggiamente considerato dai rivenditori, i quali con spirito commerciale hanno deciso di non fare concorrenza con le magazzinerie consentite, ma di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi.

Il mercato del pesce è sostenuto a causa dei prezzi bassi dovuti all'abbondanza di calce, la pesca nel mare. Questo inconveniente è stato saggiamente considerato dai rivenditori, i quali con spirito commerciale hanno deciso di non fare concorrenza con le magazzinerie consentite, ma di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi.

Il mercato del pesce è sostenuto a causa dei prezzi bassi dovuti all'abbondanza di calce, la pesca nel mare. Questo inconveniente è stato saggiamente considerato dai rivenditori, i quali con spirito commerciale hanno deciso di non fare concorrenza con le magazzinerie consentite, ma di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi.

Il mercato del pesce è sostenuto a causa dei prezzi bassi dovuti all'abbondanza di calce, la pesca nel mare. Questo inconveniente è stato saggiamente considerato dai rivenditori, i quali con spirito commerciale hanno deciso di non fare concorrenza con le magazzinerie consentite, ma di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi.

Il mercato del pesce è sostenuto a causa dei prezzi bassi dovuti all'abbondanza di calce, la pesca nel mare. Questo inconveniente è stato saggiamente considerato dai rivenditori, i quali con spirito commerciale hanno deciso di non fare concorrenza con le magazzinerie consentite, ma di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi.

Il mercato del pesce è sostenuto a causa dei prezzi bassi dovuti all'abbondanza di calce, la pesca nel mare. Questo inconveniente è stato saggiamente considerato dai rivenditori, i quali con spirito commerciale hanno deciso di non fare concorrenza con le magazzinerie consentite, ma di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi.

Il mercato del pesce è sostenuto a causa dei prezzi bassi dovuti all'abbondanza di calce, la pesca nel mare. Questo inconveniente è stato saggiamente considerato dai rivenditori, i quali con spirito commerciale hanno deciso di non fare concorrenza con le magazzinerie consentite, ma di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi.

Il mercato del pesce è sostenuto a causa dei prezzi bassi dovuti all'abbondanza di calce, la pesca nel mare. Questo inconveniente è stato saggiamente considerato dai rivenditori, i quali con spirito commerciale hanno deciso di non fare concorrenza con le magazzinerie consentite, ma di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi.

Il mercato del pesce è sostenuto a causa dei prezzi bassi dovuti all'abbondanza di calce, la pesca nel mare. Questo inconveniente è stato saggiamente considerato dai rivenditori, i quali con spirito commerciale hanno deciso di non fare concorrenza con le magazzinerie consentite, ma di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi.

Il mercato del pesce è sostenuto a causa dei prezzi bassi dovuti all'abbondanza di calce, la pesca nel mare. Questo inconveniente è stato saggiamente considerato dai rivenditori, i quali con spirito commerciale hanno deciso di non fare concorrenza con le magazzinerie consentite, ma di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi, e di vendere il pesce a prezzi più bassi.

La ripartizione delle colture solari

Una nuova di fascioli ha invaso il cortile della colonia solare del Fianco di Mestre in Carpedone presso la scuola elementare. S. Toti, dove erano stati accompagnati poco prima delle ore di ieri mattina, dai loro genitori in occasione della ripartizione della colonia.

Nel piazzale si addensano i genitori dei piccoli e le designate alla colonia. Alle 9.30 i bambini vengono riuniti e vengono inquadrati davanti all'aula, e poco dopo, secondo il solito romano degli agricoli, giunge il Segretario politico del Fianco accompagnato dalla signora Bettinetti in rappresentanza della Segreteria politica femminile. Il Segretario politico ordina il saluto al Duca e da tutti i presenti, grandi e piccoli, si eleva un formidabile «A noi!». Quando viene eseguito l'Alma bandiera, dopo che il Segretario rivolge un breve discorso ai piccoli per rammentare che il loro bene è quello che ha voluto che anche durante la guerra non fossero dimenticati e godessero un mese di aria libera e di sole salubre.

Venne subito dato il compito di recare e di distribuire a tutti i bambini della colonia il pranzo che venne consegnato dopo la rituale preghiera per il Duca e per la Patria.

Analoga cerimonia si è svolta nel cortile della scuola di Marghera dove un'altra colonia dello stesso Fianco ha da ieri iniziato le sue attività.

Il numero dei bambini beneficiari in questo primo raggruppamento è di 400, contro a Marghera e Treviso a Carpedone. Altre colonie verranno aperte quanto prima.

Adunanza impiegate
Mercoledì 17 corr. avrà luogo in sala S. Lorenzo, alle ore 20.15, l'adunanza per la signorina impiegata. Ricorrendo allo stesso giorno l'onorevole del Rev. Amministratore, tutte le impiegate sono invitate ad assistere alla Mesa in parrocchia, alle ore 7.30.

Posteggi vendita cocomeri
La Designazione fascista dei commercianti invita gli esercenti e venditori ambulanti di frutta e verdura, a presentarsi presso la segreteria, il posteggi per la vendita dei cocomeri, non oltre il giorno 15. A. V.

Cade da nove metri di altezza
Ieri mattina con l'autolevante veniva trasportato all'ospedale, dove è stato ricoverato con prognosi riservata, l'operaio Bernardo Luigi, di anni 30, abitante a Marghera in via dell'Elettricità, il quale mentre si trovava sopra ad una gru, per cause non bene accertate cadeva a terra da nove metri di altezza.

Subito soccorso dai compagni di lavoro il poveretto è stato trasportato al posto di medicazione e successivamente all'ospedale. I medici ricostruirono il caso senza gravi ferite, ma riportando la frattura della volta cranica, la commozione viscerale, una forte contusione all'embrione e il trauma polmonare.

Operai feriti sul lavoro
Venerdì 16 corr. all'ospedale. De Lazzari Ernesto, di anni 10, abitante a Laveno in via Duse 754 operaio della ditta. Poco il quale, mentre stava trasportando un cassone, se la macchina cadde sul piede sinistro riportando una grave lussazione. Venne ricoverato e guarito entro 20 giorni.

Gallo Giovanni, di anni 44, abitante a Laveno in via Duse, il quale, scendendo da una scala a pioli, cadde a terra da nove metri di altezza riportando una grave lussazione. Venne ricoverato e guarito entro 20 giorni.

Vennero meditati nel locale di via Duse di Marghera. Luigi Tolino di anni 13, abitante a Venezia della prima infanzia, cadde da una scala a pioli, riportando una grave lussazione. Venne ricoverato e guarito entro 20 giorni.

Vennero meditati nel locale di via Duse di Marghera. Luigi Tolino di anni 13, abitante a Venezia della prima infanzia, cadde da una scala a pioli, riportando una grave lussazione. Venne ricoverato e guarito entro 20 giorni.

Vennero meditati nel locale di via Duse di Marghera. Luigi Tolino di anni 13, abitante a Venezia della prima infanzia, cadde da una scala a pioli, riportando una grave lussazione. Venne ricoverato e guarito entro 20 giorni.

Vennero meditati nel locale di via Duse di Marghera. Luigi Tolino di anni 13, abitante a Venezia della prima infanzia, cadde da una scala a pioli, riportando una grave lussazione. Venne ricoverato e guarito entro 20 giorni.

Cronaca varia

Un'altra bicicletta venne la settimana scorsa rubata da un giovane di anni 24 abitante in via Castiglione, verso le 11.15 del giorno si fermava al caffè Toppo ed appoggiava la sua bicicletta senza marca Bianchi del valore di L. 450 fuori della porta entrava nell'esercizio per bere un bicchiere di vino. Poco dopo constatò che nel frattempo un giovane ladro aveva rubato. Denunciò il furto ai carabinieri.

Contravvenzione per l'incendio
Nonostante i molteplici avvertimenti che gli erano stati fatti dai carabinieri l'esercente Luigi Angelo di anni 24 abitante a Laveno di Marghera continuava a tenere aperta la porta del suo esercizio, illuminato con lampade non assicurate. Ieri venne però messo in contravvenzione e denunciato all'autorità giudiziaria.

Colpo da un fucile
Vio Carlo di anni 27, abitante a Laveno in via S. Mauro 22, operaio della ditta di Marghera, mentre stava trasportando dei legumi di abbinare uno di questi gli cadde dalla mano e lo colpì a piede destro producendo una lussazione al pollice con frattura parziale del metacarpo.

Cade da un muro
Dalla madre veniva trasportato in un'auto un bambino di anni 15 che stava giocando su un muro alto 3 metri e da questo intendeva arrampicarsi su un albero e invece cadde a terra e riportò contusioni al labbro superiore e al torace. Fu ricoverato e guarito entro 10 giorni.

Trasportando una bombola
Per evitare che una bombola mentre stava trasportando, gli stesse dalla spalla, l'operaio Luigi Antonio Cuzzato di anni 30 da Mestre si procurò una ferita al braccio destro da una bombola che stava trasportando. Venne ricoverato e guarito entro 10 giorni.

Spuntando una cartella
Pietro Mantovani di anni 15 abitante a Chiavari, appartenente alla Scuola, nello spuntare una cartella carica di materiale, scivolava e cadendo a terra riportava la lussazione della mano sinistra. Guarirà in 8 giorni.

Lavorando alla sega elettrica
Adorno Bartore di anni 17, abitante a Laveno, mentre lavorava allo stabilimento della Vetrucchi, cadde da una scala a pioli riportando una grave lussazione. Venne ricoverato e guarito entro 20 giorni.

Invenduto da un carrello
L'operaio Angelo Mitelli di anni 27, abitante a Laveno, mentre spingeva un carrello carico di materiale, cadde da una scala a pioli riportando una grave lussazione. Venne ricoverato e guarito entro 20 giorni.

Cade dalla bicicletta
Scandolari Teresa di anni 10, abitante a Laveno, mentre stava giocando con la sua bicicletta, cadde da una scala a pioli riportando una grave lussazione. Venne ricoverato e guarito entro 20 giorni.

Colpo da un mattone
Motto Bruno di anni 4, abitante in via Forte Brera, mentre stava giocando con i suoi compagni, cadde da una scala a pioli riportando una grave lussazione. Venne ricoverato e guarito entro 20 giorni.

Tuffandosi in acqua
Prevato Antonio di anni 12, abitante in via S. Mauro 22, tuffandosi in acqua, riportò una grave lussazione. Venne ricoverato e guarito entro 20 giorni.

Giocando fra cuscini
Ventin Gio di anni 11, abitante in via Duse 754, mentre stava giocando con i suoi compagni, cadde da una scala a pioli riportando una grave lussazione. Venne ricoverato e guarito entro 20 giorni.

Scoprendo di mandare di peso
Il quattrenno Silvio Mario, abitante in via Duse 754, mentre stava giocando con i suoi compagni, cadde da una scala a pioli riportando una grave lussazione. Venne ricoverato e guarito entro 20 giorni.

MIRANO
Cade da un muro

Si è svolta una gara di tiro a bersaglio, in cui hanno partecipato diversi atleti. I risultati sono stati i seguenti:

Il primo premio è stato vinto da un atleta di anni 25, che ha ottenuto un punteggio di 100 punti.

Il secondo premio è stato vinto da un atleta di anni 20, che ha ottenuto un punteggio di 95 punti.

Il terzo premio è stato vinto da un atleta di anni 18, che ha ottenuto un punteggio di 90 punti.

Il quarto premio è stato vinto da un atleta di anni 15, che ha ottenuto un punteggio di 85 punti.

Costante incremento del patrimonio geniale

ROMA, 15
L'andamento della campagna biologica in tutte le province intese, sia dal punto di vista qualitativo che dal punto di vista quantitativo, i risultati sono stati deboli, all'interno propagando ed assistendo a prodotti di qualità, e per la provvidenza, attente del Regime, sempre più valorizzare questa importante materia economica.

Le nostre industrie agricole, però, non hanno potuto di una notevole riserva di materia prima, e per la provvidenza, attente del Regime, sempre più valorizzare questa importante materia economica.

Il contributo sindacale per gli enti pubblici di sviluppo

ROMA, 15
Con decreto ministeriale è autorizzata per l'anno 1940 l'applicazione del contributo sindacale a carico degli iscritti agli enti produttori selvaggina aderenti alla Confederazione fascista dell'agricoltura. La misura del contributo di stabilità come segue: Riserva di superficie non superiore ad ettari 150, lire 25; riserva di superficie da ettari 151 a 300, lire 50; riserva di superficie superiore ad ettari 301, lire 75. Per le riserve nella zona delle Alpi la misura massima è fissata in lire 60. Per le riserve gestite dalle sezioni delle associazioni provinciali cacciatori qualunque sia la superficie, il contributo è stabilito nella misura di lire 25.

ATELLECA LEGGERA
Le prove degli azzurri a Firenze

FIRENZE, 15
Ecco i risultati delle prove effettuate oggi allo Stadio Berio dagli azzurri in allenamento collegiale per il prossimo incontro atletico di Biadene.

Si smette di 6000 francesi
sotto la bandiera inglese

GINEVRA, 15
Il Ministero della Difesa nazionale francese annuncia in un comunicato ufficiale l'informazione ingiusta che sembra militare dell'Armata di Oriente siano passati sotto la bandiera britannica in Palestina. Il comunicato ufficiale dice che i disertori dell'Armata di Oriente, i quali raggiunsero al massimo il numero di 400, sarebbero già tornati tutti sotto la bandiera francese, senza i sovversivi prevedibili presi dagli inglesi per impedire il ritorno, che tutti vivamente desiderano.

La Convenzione democratica
inaugurata a Chicago

CHICAGO, 15
Con elaborata cerimonia è stata inaugurata oggi a Chicago la Convenzione nazionale democratica. Le previsioni sono per una vittoria di Roosevelt e per quanto il Presidente non abbia ancora manifestato le sue intenzioni, si ritiene che egli accetterà il mandato di presentarsi per la terza volta alle elezioni.

Piroscale inglese fermato
e requisito dai giapponesi

SAN SEBASTIANO, 15
La Agenzia Reuter comunica che una nave da guerra giapponese, in navigazione nel mare del Giappone, ha fermato e requisito il piroscale inglese, proveniente da un paese neutrale e diretto verso un paese neutrale da parte giapponese.

I contatti fra i giapponesi
e l'Indocina francese

TOKIO, 15
Il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato oggi che i contatti fra i giapponesi e l'Indocina francese, venendo quindi a parte delle negoziazioni, non hanno ancora avuto luogo.

Il Titicaca si abbassa
LA PAZ, 15
Il livello dell'acqua del lago Titicaca è in un alto del mondo 3.64 metri ed appaiono parte al Perù e parte alla Bolivia, e a abbassarsi dal dicembre scorso di circa 10 centimetri, provocando siccità e danni gravi danni al raccolto.

Sanguinosi disordini a Cuba
durante le elezioni

AVANA, 15
Durante le elezioni presidenziali si sono verificati in varie località della Repubblica sanguinosi disordini, i morti ed i feriti sono numerosi. La maggioranza dei voti si è raccolta sul nome di Batista.

Il Titicaca si abbassa
LA PAZ, 15
Il livello dell'acqua del lago Titicaca è in un alto del mondo 3.64 metri ed appaiono parte al Perù e parte alla Bolivia, e a abbassarsi dal dicembre scorso di circa 10 centimetri, provocando siccità e danni gravi danni al raccolto.

Sanguinosi disordini a Cuba
durante le elezioni

AVANA, 15
Durante le elezioni presidenziali si sono verificati in varie località della Repubblica sanguinosi disordini, i morti ed i feriti sono numerosi. La maggioranza dei voti si è raccolta sul nome di Batista.

Un'altra fattoria geniale è quella riguardante l'incremento del patrimonio geniale, che va gradualmente rafforzando grazie alle molteplici cure ad esso prodigate dagli agricoltori. E questi risultati sono tanto più confortevoli e interessanti in quanto dimostrano come la ripresa del settore biologico sia ormai una realtà in atto che nessuno può negare.

Le nostre industrie agricole, però, non hanno potuto di una notevole riserva di materia prima, e per la provvidenza, attente del Regime, sempre più valorizzare questa importante materia economica.

Il contributo sindacale per gli enti pubblici di sviluppo

ROMA, 15
Con decreto ministeriale è autorizzata per l'anno 1940 l'applicazione del contributo sindacale a carico degli iscritti agli enti produttori selvaggina aderenti alla Confederazione fascista dell'agricoltura. La misura del contributo di stabilità come segue: Riserva di superficie non superiore ad ettari 150, lire 25; riserva di superficie da ettari 151 a 300, lire 50; riserva di superficie superiore ad ettari 301, lire 75. Per le riserve nella zona delle Alpi la misura massima è fissata in lire 60. Per le riserve gestite dalle sezioni delle associazioni provinciali cacciatori qualunque sia la superficie, il contributo è stabilito nella misura di lire 25.

ATELLECA LEGGERA
Le prove degli azzurri a Firenze

FIRENZE, 15
Ecco i risultati delle prove effettuate oggi allo Stadio Berio dagli azzurri in allenamento collegiale per il prossimo incontro atletico di Biadene.

Si smette di 6000 francesi
sotto la bandiera inglese

GINEVRA, 15
Il Ministero della Difesa nazionale francese annuncia in un comunicato ufficiale l'informazione ingiusta che sembra militare dell'Armata di Oriente siano passati sotto la bandiera britannica in Palestina. Il comunicato ufficiale dice che i disertori dell'Armata di Oriente, i quali raggiunsero al massimo il numero di 400, sarebbero già tornati tutti sotto la bandiera francese, senza i sovversivi prevedibili presi dagli inglesi per impedire il ritorno, che tutti vivamente desiderano.

La Convenzione democratica
inaugurata a Chicago

CHICAGO, 15
Con elaborata cerimonia è stata inaugurata oggi a Chicago la Convenzione nazionale democratica. Le previsioni sono per una vittoria di Roosevelt e per quanto il Presidente non abbia ancora manifestato le sue intenzioni, si ritiene che egli accetterà il mandato di presentarsi per la terza volta alle elezioni.

Piroscale inglese fermato
e requisito dai giapponesi

SAN SEBASTIANO, 15
La Agenzia Reuter comunica che una nave da guerra giapponese, in navigazione nel mare del Giappone, ha fermato e requisito il piroscale inglese, proveniente da un paese neutrale e diretto verso un paese neutrale da parte giapponese.

I contatti fra i giapponesi
e l'Indocina francese

TOKIO, 15
Il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato oggi che i contatti fra i giapponesi e l'Indocina francese, venendo quindi a parte delle negoziazioni, non hanno ancora avuto luogo.

Il Titicaca si abbassa
LA PAZ, 15
Il livello dell'acqua del lago Titicaca è in un alto del mondo 3.64 metri ed appaiono parte al Perù e parte alla Bolivia, e a abbassarsi dal dicembre scorso di circa 10 centimetri, provocando siccità e danni gravi danni al raccolto.

Sanguinosi disordini a Cuba
durante le elezioni

AVANA, 15
Durante le elezioni presidenziali si sono verificati in varie località della Repubblica sanguinosi disordini, i morti ed i feriti sono numerosi. La maggioranza dei voti si è raccolta sul nome di Batista.

Il Titicaca si abbassa
LA PAZ, 15
Il livello dell'acqua del lago Titicaca è in un alto del mondo 3.64 metri ed appaiono parte al Perù e parte alla Bolivia, e a abbassarsi dal dicembre scorso di circa 10 centimetri, provocando siccità e danni gravi danni al raccolto.

Sanguinosi disordini a Cuba
durante le elezioni

AVANA, 15
Durante le elezioni presidenziali si sono verificati in varie località della Repubblica sanguinosi disordini, i morti ed i feriti sono numerosi. La maggioranza dei voti si è raccolta sul nome di Batista.

Il Titicaca si abbassa
LA PAZ, 15
Il livello dell'acqua del lago Titicaca è in un alto del mondo 3.64 metri ed appaiono parte al Perù e parte alla Bolivia, e a abbassarsi dal dicembre scorso di circa 10 centimetri, provocando siccità e danni gravi danni al raccolto.

Mezzogiorno disordinato e messo per il personale insegnante

ROMA, 15
Per l'anno scolastico 1940-41 non saranno disposti trasferimenti di personale del personale docente e insegnante delle scuole elementari e delle scuole di istruzione media e di istruzione classica scientifica magistrale e tecnica. Potranno essere disposti trasferimenti soltanto per gravi ed urgenti motivi di servizio.

Il contributo sindacale
per gli enti pubblici di sviluppo

ROMA, 15
Con decreto ministeriale è autorizzata per l'anno 1940 l'applicazione del contributo sindacale a carico degli iscritti agli enti produttori selvaggina aderenti alla Confederazione fascista dell'agricoltura. La misura del contributo di stabilità come segue: Riserva di superficie non superiore ad ettari 150, lire 25; riserva di superficie da ettari 151 a 300, lire 50; riserva di superficie superiore ad ettari 301, lire 75. Per le riserve nella zona delle Alpi la misura massima è fissata in lire 60. Per le riserve gestite dalle sezioni delle associazioni provinciali cacciatori qualunque sia la superficie, il contributo è stabilito nella misura di lire 25.

ATELLECA LEGGERA
Le prove degli azzurri a Firenze

FIRENZE, 15
Ecco i risultati delle prove effettuate oggi allo Stadio Berio dagli azzurri in allenamento collegiale per il prossimo incontro atletico di Biadene.

Si smette di 6000 francesi
sotto la bandiera inglese

GINEVRA, 15
Il Ministero della Difesa nazionale francese annuncia in un comunicato ufficiale l'informazione ingiusta che sembra militare dell'Armata di Oriente siano passati sotto la bandiera britannica in Palestina. Il comunicato ufficiale dice che i disertori dell'Armata di Oriente, i quali raggiunsero al massimo il numero di 400, sarebbero già tornati tutti sotto la bandiera francese, senza i sovversivi prevedibili presi dagli inglesi per impedire il ritorno, che tutti vivamente desiderano.

La Convenzione democratica
inaugurata a Chicago

CHICAGO, 15
Con elaborata cerimonia è stata inaugurata oggi a Chicago la Convenzione nazionale democratica. Le previsioni sono per una vittoria di Roosevelt e per quanto il Presidente non abbia ancora manifestato le sue intenzioni, si ritiene che egli accetterà il mandato di presentarsi per la terza volta alle elezioni.

Piroscale inglese fermato
e requisito dai giapponesi

SAN SEBASTIANO, 15
La Agenzia Reuter comunica che una nave da guerra giapponese, in navigazione nel mare del Giappone, ha fermato e requisito il piroscale inglese, proveniente da un paese neutrale e diretto verso un paese neutrale da parte giapponese.

I contatti fra i giapponesi
e l'Indocina francese

TOKIO, 15
Il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato oggi che i contatti fra i giapponesi e l'Indocina francese, venendo quindi a parte delle negoziazioni, non hanno ancora avuto luogo.

Il Titicaca si abbassa
LA PAZ, 15
Il livello dell'acqua del lago Titicaca è in un alto del mondo 3.64 metri ed appaiono parte al Perù e parte alla Bolivia, e a abbassarsi dal dicembre scorso di circa 10 centimetri, provocando siccità e danni gravi danni al raccolto.

Sanguinosi disordini a Cuba
durante le elezioni

AVANA, 15
Durante le elezioni presidenziali si sono verificati in varie località della Repubblica sanguinosi disordini, i morti ed i feriti sono numerosi. La maggioranza dei voti si è raccolta sul nome di Batista.

Il Titicaca si abbassa
LA PAZ, 15
Il livello dell'acqua del lago Titicaca è in un alto del mondo 3.64 metri ed appaiono parte al Perù e parte alla Bolivia, e a abbassarsi dal dicembre scorso di circa 10 centimetri, provocando siccità e danni gravi danni al raccolto.

Sanguinosi disordini a Cuba
durante le elezioni

AVANA, 15
Durante le elezioni presidenziali si sono verificati in varie località della Repubblica sanguinosi disordini, i morti ed i feriti sono numerosi. La maggioranza dei voti si è raccolta sul nome di Batista.

Il Titicaca si abbassa
LA PAZ, 15
Il livello dell'acqua del lago Titicaca è in un alto del mondo 3.64 metri ed appaiono parte al Perù e parte alla Bolivia, e a abbassarsi dal dicembre scorso di circa 10 centimetri, provocando siccità e danni gravi danni al raccolto.

Quotazioni di Borsa

	Milano	Venezia
TITOLI DI STATO		
Rend. 3.5 p. m.	92.20	92.40
Rend. 3.5 p. m.	92.20	92.40
Rend. 3.5 p. m.	92.20	92.40
Rend. 3.5 p. m.	92.20	92.40

	Milano	Venezia
OBLIGAZIONI		
Venezia 3.5 p. m.	99.07	99.08
Cassa Fond. 4 p. m.	99.07	99.08
Cassa Fond. 4 p. m.	99.07	99.08
Cassa Fond. 4 p. m.	99.07	99.08

	Milano	Venezia
BANCHE E ASSICURAZIONI		
La Centrale	1115	1165
Assicurazione	792	792
Assicurazione	792	792
Assicurazione	792	792

	Milano	Venezia
TRASPORTI		
Frat. Meridionale	130	130
Venezia 3.5 p. m.	100.50	100.50
Venezia 3.5 p. m.	100.50	100.50
Venezia 3.5 p. m.	100.50	100.50

	Milano	Venezia
TESSILI E MANIFATTURE		
Cot. Ebra	4150	4150
Cot. Ebra	4150	4150
Cot. Ebra	4150	4150
Cot. Ebra	4150	4150

	Milano	Venezia
SIDERURGICHE MINERARIE		
Acciaio	50.75	50.75
Acciaio	50.75	50.75
Acciaio	50.75	50.75
Acciaio	50.75	50.75

	Milano	Venezia
ELETTRICHE		
Soc. A.E.L.	189.50	189.50
Soc. A.E.L.	189.50	189.50
Soc. A.E.L.	189.50	189.50
Soc. A.E.L.	189.50	189.50

	135.75	134.
Postopoli	240.	240.
Borociana	362.	361
Vaidiana	240.75	240.
Piacentini	174.	173.
de F. e. Lott.	680.	675
Toroso	-	-
ma. giv.	194.	194
na. and.	196.	195.50
Cost. Biaz	95.50	96.
ma. S.I.P.	66.50	65
	-	63.3

La dottrina del sacrificio contro quella del piacere

L'Asse vittorioso anche nel campo dello spirito

MADRID, 16. Manuel Aznar pubblica sull'A. B. C. un violento attacco contro la propaganda di menzogna che è fatta dalla Gran Bretagna nel riflettere sulla Germania che viene accusata di barbarie. « Questo atteggiamento della Germania — scrive — è un vero e proprio sacrificio spirituale secondo gli inglesi, allo spirito sentimentale che animava gli alleati franco-britannici nella condotta della guerra contro il Reich e contro l'Italia ».

Il giornalista che accusa di materialismo la Germania non è altro che uno dei tanti tentativi con i quali la propaganda inglese tenta di ingannare la pubblica opinione mondiale. Aznar si pone quindi la seguente domanda: « Chi ha dimostrato di possedere della spiritualità durante la guerra spagnola: Hitler o Leon Blum? Hitler o il Governo inglese? Chi si commosse veramente di fronte al crudele strazio del popolo spagnolo? I soldati germanici o i signori di Westminster? ».

La vittoria della Germania e dell'Italia non sono merito esclusivo della perfezione degli aeroplani e dei carri d'assalto, che queste due Potenze usano contro i loro nemici. Esse sono anche frutto di un sistema dottrinario che ha saputo vincere il materialismo del piacere, che domina lungo le rive della Senna e del Tamigi e che priva quelle popolazioni di ogni sentimento.

« La Germania e l'Italia hanno saputo sostituire alla dottrina del piacere, elaborata ed applicata a Londra ed a Parigi, quella del sacrificio e della disciplina. Sol tanto questi concetti permettono di raggiungere una più alta giustizia sociale tra gli uomini, la creazione dei sentimenti della famiglia e l'abolizione dell'egoismo individuale come norma di vita comune ».

Oggi dominano i sentimenti dello spirito, dell'onore, della famiglia e della patria. Si assiste oggi alla supremazia di quelle forze che hanno saputo abbattere le forze del materialismo per sostituire con quelle del sentimento e dello spirito.

« Questo è il vero segreto della vittoria contro le potenze demagogiche. Ogni uomo è un obiettivo più facile a rendersi conto della superiorità della Potente del Asse nel campo dello spirito ».

Le forze sono al servizio della nuova Europa che dovrà sorgere dalla ruina della vecchia creatura di Versailles. La Spagna saluta queste nuove forze, sicura della propria avventura. Essa sa di poter contare sulla difesa dei propri interessi. La Spagna ha le sue aspirazioni alla gloria non ha mai rinunciato e mai rinuncerà. La rimemorazione di questi suoi volti, vera resa giustizia alla Spagna e al mondo ».

I giornali continuano pure oggi a commentare il « suicidio » — come lo definisce il Madrid — del discorso di Churchill. Il giornale osserva che Churchill ha sbagliato Priolo e che il suo discorso era difeso da un certo numero di casi. « Situazione » continua — dalla infamante dell'inizio della guerra, e si può essere sicuri che Churchill quando sarà il nominato, figurerà in Canada o in Australia ».

Anche l'«Afton» dice che il discorso di Churchill assomiglia all'ultimo discorso di Reynaud. Aznar scrive nell'«Afton» che in risposta al vaniloquio oltranzista di Churchill, si preparano a darla la chiara e decisiva l'Italia e la Germania ».

La missione germanica verso lo stabilimento dell'Ilva

NAPOLI, 16. Stiamo in commovente di studio germanico si è recata a visitare lo stabilimento dell'Ilva. Nell'ampio piazzale, una larga rappresentanza della manovra schierata, con la bandiera del dopoguerra assai grande, ha accolto il Duce e Hitler, mentre esultavano le note dei inni nazionali tedeschi e italiani. Al comandante dell'Aviazione di educazione politica del Partito nazionalsocialista, Goeben, e agli altri componenti della commissione, il direttore generale dell'Ilva ha portato il saluto inneggiando ai due grandi. Capi ed ai due grandi popoli che stanno scrivendo una pagina gloriosa nella storia del mondo. Ha risposto il comandante tedesco con parole di viva ammirazione per l'Italia fascista, laboriosa e guerriera, aggiungendo che nel comune lavoro si potrà creare l'unità del futuro che la Germania e l'Italia combattono per un unico scopo, che sarà raggiunto sotto la guida dei due grandi Capi. Accclamazioni al Duce ed a Hitler hanno salutato la fine del discorso.

La visita allo stabilimento si è quindi iniziata con l'esame del plastico riproduttore i perfetti semi impianti, ed è durata per oltre due ore. Il fiducioso ammiratore ha portato agli illustri ospiti al salotto dei lavoratori di Magliocco per i camerati tedeschi. Il comandante Goeben ha risposto, ricambiando il saluto dei lavoratori tedeschi per quelli napoletani. Alla fine della visita il capo della commissione ha espresso al direttore generale dell'Ilva il suo vivo apprezzamento.

Si è fatta la visita alla sezione canottieri del dopolavoro dell'Ilva, dove è stato offerto agli ospiti un rinfresco. Successivamente la commissione tedesca si è recata al campo di tiro a bersaglio. Le manifestazioni di ammirazione e di simpatia, che si sono svolte lungo tutto il percorso delle automobili, si sono rinnovate più im-

ha ringraziato per quanto aveva potuto ammirare nelle visite della mattinata, visto che gli hanno dimostrato la formidabile efficienza dell'industria industriale italiana e lo spirito che anima l'operaio. « Non altrimenti — egli ha aggiunto — avviene in Germania », Goeben ha concluso brindando alla salute e alla potenza dell'Italia e della Germania ».

Alle ore 15.30 la commissione si è recata a visitare lo stabilimento della cellulosa clorotica, dove il presidente ha messo in rilievo che lo stabilimento costituisce una prima affermazione dell'industria italiana anche in questo campo ai suoi inizi. Ha risposto il comandante Goeben dicendosi sicuro che gli italiani riusciranno a realizzare successi anche in questa importante branca dell'economia nazionale ed ha esortato ancora una volta i lavoratori italiani e tedeschi che cercano di far sì che la guerra termini presto in modo vittorioso. Successivamente la commissione ha compiuto un giro panoramico per la città.

I successi dei sommergibili e degli aerei germanici

Numerosi piroscali inglesi affondati

Aerodromi, porti e fabbriche dell'Inghilterra bombardati

BERLINO, 16. Il Comando supremo delle Forze armate germaniche comunica: « Un sommergibile germanico ha affondato il 23.000 tonnellate di nave mercantile inglese. Un altro sommergibile ha affondato una nave mercantile inglese di 5.000 tonnellate, che faceva parte di un convoglio fortemente scortato ».

« In ripetuti attacchi aerei, avvenuti il 15 luglio, contro il traffico marittimo inglese nel Canale della Manica, è riuscito ai tedeschi di affondare tre navi mercantili per un totale di 13.300 tonnellate, e di danneggiare cinque altre navi mercantili con bombe ».

« Nel corso della giornata l'aviazione germanica ha attaccato gli aerodromi inglesi di Pembroke, San, Atham, Plymouth e Bechster, gli impianti portuali di Cardiff, Brighton, come pure una fabbrica di aeroplani a Jevell. Le bombe gettate hanno provocato numerosi incendi ed esplosioni ».

« Gli apparecchi britannici hanno nuovamente gettato bombe, nella notte scorsa, su alcuni punti della Germania settentrionale e occidentale senza arrecare danni ».

Infame calunnia inglese

BERLINO, 16. Tutta la stampa tedesca insorge contro la notizia lanciata dalla propaganda inglese che gli aerei tedeschi hanno gettato bombe sul porto di Amburgo. « Questa infame calunnia è stata messa in circolazione dagli inglesi con lo scopo evidente di allarmare la popolazione e di suscitare la loro risentimento contro la Germania. I giornali ricordano che i fatti tedeschi sono rimasti vittime di gas tossici durante la guerra di Polonia e che i gas sono stati gettati sui loro nemici. La propaganda inglese che ha lanciato questa calunnia contro la Germania, l'accusa di fabbricare gas tossici — termina i giornali — deve essere subito smentita ».

Un'incursione aerea inglese contro la città di Amburgo

Né vittime, né danni

BERLINO, 16. Il giornale Hamburger Fremdenblatt riferisce che nella notte fra il 15 ed il 16 luglio gli inglesi effettuarono un'azione aerea in grande stile contro la città di Amburgo. L'unico danno fatto dagli apparecchi inglesi fu la distruzione di due panchine del parco della città. La maggior parte delle bombe lanciate a casaccio cadde in una zona di nessuna importanza, senza recare danni. Soltanto una persona rimase ferita da scheggia di proiettile antiaereo. Una bomba cadde nel cortile di una scuola ebraica. L'Hamburger Fremdenblatt aggiunge che una delle bombe inglesi esplose in un altro punto della città emanando un curioso odore molto penetrante.

Esposizioni alle menzogne britanniche

Il Belgio fu tradito dagli anglo-francesi

WASHINGTON, 16. I giornali pubblicano, mettendola in grande evidenza, una dichiarazione dell'ambasciatore del Belgio negli Stati Uniti sulle voci messe nuovamente in circolazione dalla propaganda britannica, voci secondo le quali la disfatta degli alleati sul continente sarebbe dovuta al tradimento del Belgio. L'ambasciatore smentisce energicamente queste menzogne e asserisce — in contrasto con fatti e circostanze universalmente riconosciuti — rilevando che la disfatta degli alleati non si può attribuire al Belgio, il quale non ha tradito, ma è stato tradito dagli inglesi, e specialmente dalla propaganda britannica, che lo hanno abbandonato in piena lotta senza aiuti di sorta. La disfatta si deve alla assoluta superiorità e alla mi-

Il rifornimento dei carboni per le aziende artigiane

ROMA, 16. In attesa che la segreteria dell'Artigianato provveda a distribuire i buoni di prelievemento di carbone estero e che da quest'ultima categoria interessata, l'Ufficio Carboni del Ministero delle Corporazioni ha disposto che ciascun ufficio provinciale quando il caso lo richieda, intervenga per la non sia sospesa la consegna del combustibile alle aziende private di buoni, assegnando alle stesse piccole quantità di carbone in conto dei buoni di prelievemento che saranno smessi. Ciò soprattutto allo scopo di evitare qualsiasi eventuale arresto nella normale attività delle aziende artigiane. Le distribuzioni dei combustibili saranno effettuate tenendo presente la quantità dello stesso mese a disposizione di ciascuna provincia per il quadriestrate giugno/ settembre, come da precedenti disposizioni ministeriali.

Due trombe d'aria a Lignano

Trenta feriti leggeri - Molti danni - L'immediata opera di soccorso - Quaranta case danneggiate a Latisana - La furia della tempesta a Oderzo

UDINE, 16. Nel pomeriggio si è abbattuto sul Friuli un violentissimo temporale, che ha causato notevoli danni, particolarmente a Lignano, dove si sono avute due trombe d'aria, che si sono succedute con un intervallo di trenta secondi, l'una dall'altra e dove sono passate hanno scoperchiato case, demolito tetti e chiese, strarucchiato alberi, schiantato manufatti di ogni genere.

Nel pomeriggio a Lignano la vita balneare aveva ripreso il suo corso. Il tempo era bello, ma poco dopo le 15 si ripeté un nuovo temporale e gli atti degli ospiti a cedere riparo agli alberghi e nelle pensioni. Il violentissimo temporale, che si è abbattuto poi nell'opera devastatrice, non ha trovato così nessuna persona all'aperto. Alle ore 16.10 una tromba d'aria di notevoli proporzioni, è avanzata dal mare. Il turbine, subitaneamente procedeva con il carattere di un disordine spaventoso di tali fenomeni atmosferici, avvicinandosi sempre più alla spiaggia. Infine raggiungeva la darsena e di lì innanzi la sua velocità e disastrosa corsa, colpendo d'imbiata, da est a ovest, la località.

Dietro il primo turbine, ne è giunto un secondo, con una marcia parimenti disordinata, e non meno grave conseguenza. Il disastroso fenomeno non è durato che un minuto. Tra gli edifici colpiti, vi sono la caserma delle guardie di finanza, vicino alla darsena, che è stata scoperchiata, l'albergo Italia che ha subito gravi danni, la villa ereditata da Pitagora, l'istituto abitato da pure crollata la torretta della villa Zucchi e numerosi altre case hanno riportato danni. I vetri del paese sono stati quasi tutti infranti. Gli alberi di un viale sono stati quasi tutti strappati. Molti danni, specie per quanto riguarda i vetri e il casellame, ha subito l'albergo Spagna. Il chiosco bazar del sorello De Pace, è stato sconvolto. Tutte le linee telefoniche e telegrafiche sono rimaste interrotte. Si sono avute una trentina di feriti, per fortuna tutti leggeri.

Da Latisana sono partiti prontamente soccorsi. Una compagnia del presidio è stata trasportata sul luogo con automobili ed ha iniziato subito, in collaborazione con i vigili del fuoco, l'opera di spegnimento delle macerie e di salvamento dei feriti. Non telefoniche e telegrafiche. Poco dopo giungevano sul posto il prefetto, il vicesindaco, il questore ed altri autorità. Il prefetto ha dato immediate disposizioni per la raccolta di tutti i feriti, ordinando che la vita balneare non abbia a subire interruzioni.

Una vasta zona della campagna friulana ha subito danni, per la pioggia violenta e la grandine. A Casarsa la raffica impetuosa di vento ha scoperchiato una quindicina di case coloniche, demolendo parzialmente tre e danneggiando altre tre. Si sono avute tre feriti, che sono stati portati all'ospedale di San Vito al Tagliamento; due in condizioni abbastanza gravi.

Nella Marina Trevigiana, la furia della tempesta ha colpito particolarmente l'abbarco zona del Pave. Verso le 15 una tromba d'aria ha quasi scoperchiato la stazione ferroviaria di Oderzo.

Tre morti per uno scoppio in una fabbrica bolognese

BOLIGNA, 16. Questa mattina, in uno stabilimento di provincia, si è verificato lo scoppio di una mina, che ha causato la morte di tre operai. Alcuni altri lavoratori hanno subito lesioni, molte delle quali non gravi, prodotte da schegge di vetro. I feriti sono stati portati all'ospedale e sottoposti al trattamento medico. La causa dello scoppio è ancora in fase di accertamento.

Lieve incidente ferroviario

Sei persone ferite

CATANZARO, 16. Nei pressi della stazione ferroviaria di Catanzaro un treno viaggiatore proveniente da Catanzaro ha investito un treno merci. Nell'urto sono stati feriti sei persone, tre dei quali non gravemente. I feriti sono stati portati all'ospedale e sottoposti al trattamento medico. La causa dell'incidente è ancora in fase di accertamento.

Tredici feriti nell'incidente d'una vettura filoviaria

NOCEARA INFERIORE, 16. Il filobus 105 carico di viaggiatori e guidato dall'autista Baggio l'oppolo, proveniente da Cava di Turroni e diretto a Paganò, giunto all'altezza di San Pietro, per evitare l'investimento di un carrello proveniente dalla parte opposta e guidato dal carrettiere Angelo Oderzo, è andato a collisione con un palazzo. L'urto per fortuna non fu violento, ma, dato che la velocità del filobus era ormai ridotta, non pertanto ci furono a lamentare tredici feriti, cinque dei quali hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale, mentre gli altri hanno potuto far ritorno alle loro abitazioni, dopo le cure del caso.

Grande esplosione d'incendio

TORINO, 16. All'operaia Anna Maria Barbero, trentenne, abitante in via Orsiana, 28 ed occupata al Pastificio Italiano, in via Rivalta 11, c'è occorso un riaccapezzamento infortunoso al lavoro. La poveretta lavorava presso un impastatore meccanico quando, probabilmente per essersi troppo accostata alla macchina, rimase con la braccia presa fra gli ingranaggi e le cinghie.

Il braccio destro le fu orribilmente

Un Gabinetto di guerra in Nuova Zelanda

BERNA, 16. Secondo informazioni da Wellington, è stato formato un Gabinetto di guerra neozelandese, composto di tre membri del Governo e di due membri dell'opposizione.

Due trombe d'aria a Lignano

Trenta feriti leggeri - Molti danni - L'immediata opera di soccorso - Quaranta case danneggiate a Latisana - La furia della tempesta a Oderzo

UDINE, 16. Nel pomeriggio si è abbattuto sul Friuli un violentissimo temporale, che ha causato notevoli danni, particolarmente a Lignano, dove si sono avute due trombe d'aria, che si sono succedute con un intervallo di trenta secondi, l'una dall'altra e dove sono passate hanno scoperchiato case, demolito tetti e chiese, strarucchiato alberi, schiantato manufatti di ogni genere.

Nel pomeriggio a Lignano la vita balneare aveva ripreso il suo corso. Il tempo era bello, ma poco dopo le 15 si ripeté un nuovo temporale e gli atti degli ospiti a cedere riparo agli alberghi e nelle pensioni. Il violentissimo temporale, che si è abbattuto poi nell'opera devastatrice, non ha trovato così nessuna persona all'aperto. Alle ore 16.10 una tromba d'aria di notevoli proporzioni, è avanzata dal mare. Il turbine, subitaneamente procedeva con il carattere di un disordine spaventoso di tali fenomeni atmosferici, avvicinandosi sempre più alla spiaggia. Infine raggiungeva la darsena e di lì innanzi la sua velocità e disastrosa corsa, colpendo d'imbiata, da est a ovest, la località.

Dietro il primo turbine, ne è giunto un secondo, con una marcia parimenti disordinata, e non meno grave conseguenza. Il disastroso fenomeno non è durato che un minuto. Tra gli edifici colpiti, vi sono la caserma delle guardie di finanza, vicino alla darsena, che è stata scoperchiata, l'albergo Italia che ha subito gravi danni, la villa ereditata da Pitagora, l'istituto abitato da pure crollata la torretta della villa Zucchi e numerosi altre case hanno riportato danni. I vetri del paese sono stati quasi tutti infranti. Gli alberi di un viale sono stati quasi tutti strappati. Molti danni, specie per quanto riguarda i vetri e il casellame, ha subito l'albergo Spagna. Il chiosco bazar del sorello De Pace, è stato sconvolto. Tutte le linee telefoniche e telegrafiche sono rimaste interrotte. Si sono avute una trentina di feriti, per fortuna tutti leggeri.

Da Latisana sono partiti prontamente soccorsi. Una compagnia del presidio è stata trasportata sul luogo con automobili ed ha iniziato subito, in collaborazione con i vigili del fuoco, l'opera di spegnimento delle macerie e di salvamento dei feriti. Non telefoniche e telegrafiche. Poco dopo giungevano sul posto il prefetto, il vicesindaco, il questore ed altri autorità. Il prefetto ha dato immediate disposizioni per la raccolta di tutti i feriti, ordinando che la vita balneare non abbia a subire interruzioni.

Una vasta zona della campagna friulana ha subito danni, per la pioggia violenta e la grandine. A Casarsa la raffica impetuosa di vento ha scoperchiato una quindicina di case coloniche, demolendo parzialmente tre e danneggiando altre tre. Si sono avute tre feriti, che sono stati portati all'ospedale di San Vito al Tagliamento; due in condizioni abbastanza gravi.

Nella Marina Trevigiana, la furia della tempesta ha colpito particolarmente l'abbarco zona del Pave. Verso le 15 una tromba d'aria ha quasi scoperchiato la stazione ferroviaria di Oderzo.

Tre morti per uno scoppio in una fabbrica bolognese

BOLIGNA, 16. Questa mattina, in uno stabilimento di provincia, si è verificato lo scoppio di una mina, che ha causato la morte di tre operai. Alcuni altri lavoratori hanno subito lesioni, molte delle quali non gravi, prodotte da schegge di vetro. I feriti sono stati portati all'ospedale e sottoposti al trattamento medico. La causa dello scoppio è ancora in fase di accertamento.

Lieve incidente ferroviario

Sei persone ferite

CATANZARO, 16. Nei pressi della stazione ferroviaria di Catanzaro un treno viaggiatore proveniente da Catanzaro ha investito un treno merci. Nell'urto sono stati feriti sei persone, tre dei quali non gravemente. I feriti sono stati portati all'ospedale e sottoposti al trattamento medico. La causa dell'incidente è ancora in fase di accertamento.

Tredici feriti nell'incidente d'una vettura filoviaria

NOCEARA INFERIORE, 16. Il filobus 105 carico di viaggiatori e guidato dall'autista Baggio l'oppolo, proveniente da Cava di Turroni e diretto a Paganò, giunto all'altezza di San Pietro, per evitare l'investimento di un carrello proveniente dalla parte opposta e guidato dal carrettiere Angelo Oderzo, è andato a collisione con un palazzo. L'urto per fortuna non fu violento, ma, dato che la velocità del filobus era ormai ridotta, non pertanto ci furono a lamentare tredici feriti, cinque dei quali hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale, mentre gli altri hanno potuto far ritorno alle loro abitazioni, dopo le cure del caso.

Grande esplosione d'incendio

TORINO, 16. All'operaia Anna Maria Barbero, trentenne, abitante in via Orsiana, 28 ed occupata al Pastificio Italiano, in via Rivalta 11, c'è occorso un riaccapezzamento infortunoso al lavoro. La poveretta lavorava presso un impastatore meccanico quando, probabilmente per essersi troppo accostata alla macchina, rimase con la braccia presa fra gli ingranaggi e le cinghie.

Il braccio destro le fu orribilmente

Un Gabinetto di guerra in Nuova Zelanda

BERNA, 16. Secondo informazioni da Wellington, è stato formato un Gabinetto di guerra neozelandese, composto di tre membri del Governo e di due membri dell'opposizione.

Vita sportiva

PAULACANESTRO

Reyer-R.A.N. 46-14 (16-4)

L'atteso incontro amichevole che opponeva una squadra mista del Reyer agli allievi della R.N.A. ha avuto così sera alla palestra della Misericordia il suo svolgimento. La partita non ha mancato di interesse sia per i valori in campo sia per l'entusiasmo che ha animato gli spettatori. Il folto pubblico presente ha avuto modo di assistere ad una partita combattuta e vivace che si è risolta con una schiacciante vittoria reyeriana. Il veloce quintetto dei reyeristi ha opposto una strenua difesa alla matura tecnica del quintetto della Reyer, che ha trionfato per il suo gioco abile e redditizio. Il primo tempo, terminato con il punteggio di 16-4, ha visto una netta superiorità della Reyer che con poche puntate decise ha ben presto aumentato il bottino. La squadra ospite ha risentito specialmente nel reparto attaccante, in primo luogo nel tiro a rete. La difesa ha invece funzionato a pieno ritmo. Nella seconda metà si è fatto notare la differenza dei valori in campo. La Reyer ha infatti ragguardevole un abbondante punteggio. Reyer, Mantini 13, De Nardis 9, De Nardis M. B., Stefanini 9, Venura 2, Stefanini G. 4, Aronzo Manente, — R.A.N. Benvenuti 1, Arena 5, Barabes 6, Barabes 2, Angeli, Oddone, Cigni, Balbi, Arbutro, Silvestri Pietro.

AEROMODELLISMO

Un'altra giornata di gare a Punta Sabbioni

Il XIV raduno di Punta Sabbioni ha avuto luogo negli ultimi due giorni di questa settimana. Il numero dei modelli partecipanti è stato di 350, per lo scoppio di entusiasmo in tale quantità da far pensare ad un vero e proprio festival per la gara di modelli. La gara di modelli ha avuto luogo nella pista di Punta Sabbioni, dove si sono svolte le gare di modelli. La gara di modelli ha avuto luogo nella pista di Punta Sabbioni, dove si sono svolte le gare di modelli. La gara di modelli ha avuto luogo nella pista di Punta Sabbioni, dove si sono svolte le gare di modelli.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta una tomba romana di grandi dimensioni, che si trova in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità. La tomba è stata rinvenuta in una proprietà di circa tre metri di profondità.

Una tomba romana venduta per due litri di vino

TRIESTE, 16. Primo Sisti, in Croazia, su una strada di campagna, è stata rinvenuta

FIRE STATION:

Quotazioni di Borsa

Milano		Venezia	
15	17	15	17
TITOLI DI STATO			

[illegible][illegible][illegible]

... ..	28	-	24
... ..	375	37	
... ..	578	-	685
... ..	513	5	19
... ..	137	7	190
... ..	98	2	10
... ..	6	7	25
... ..	154	1	19
... ..	56	1	16
... ..	348	-	347
... ..	227	53	228
... ..	1185	11	1186

IMMOBILIARI E DIVERSI

... ..	121	13	
... ..	592	-	593
... ..	205	1	205
... ..	760	9	760
... ..	1	1	1
... ..	1100	1	1100
... ..	234	3	234
... ..	5	5	12
... ..	13	25	75

Y	1	1.25	1.25	
Y	2	4.57	2.25	
Y	3	1.25	1.25	
Y	4	1.25	1.25	
Y	5	1.25	1.25	
Y	6	1.25	1.25	
Y	7	1.25	1.25	
Y	8	1.25	1.25	
Y	9	1.25	1.25	
Y	10	1.25	1.25	
Y	11	1.25	1.25	
Y	12	1.25	1.25	
Y	13	1.25	1.25	
Y	14	1.25	1.25	
Y	15	1.25	1.25	
Y	16	1.25	1.25	
Y	17	1.25	1.25	
Y	18	1.25	1.25	
Y	19	1.25	1.25	
Y	20	1.25	1.25	
Y	21	1.25	1.25	
Y	22	1.25	1.25	
Y	23	1.25	1.25	
Y	24	1.25	1.25	
Y	25	1.25	1.25	
Y	26	1.25	1.25	
Y	27	1.25	1.25	
Y	28	1.25	1.25	
Y	29	1.25	1.25	
Y	30	1.25	1.25	
Y	31	1.25	1.25	
Y	32	1.25	1.25	
Y	33	1.25	1.25	
Y	34	1.25	1.25	
Y	35	1.25	1.25	
Y	36	1.25	1.25	
Y	37	1.25	1.25	
Y	38	1.25	1.25	
Y	39	1.25	1.25	
Y	40	1.25	1.25	
Y	41	1.25	1.25	
Y	42	1.25	1.25	
Y	43	1.25	1.25	
Y	44	1.25	1.25	
Y	45	1.25	1.25	
Y	46	1.25	1.25	
Y	47	1.25	1.25	
Y	48	1.25	1.25	
Y	49	1.25	1.25	
Y	50	1.25	1.25	
Y	51	1.25	1.25	
Y	52	1.25	1.25	
Y	53	1.25	1.25	
Y	54	1.25	1.25	
Y	55	1.25	1.25	
Y	56	1.25	1.25	
Y	57	1.25	1.25	
Y	58	1.25	1.25	
Y	59	1.25	1.25	
Y	60	1.25	1.25	
Y	61	1.25	1.25	
Y	62	1.25	1.25	
Y	63	1.25	1.25	
Y	64	1.25	1.25	
Y	65	1.25	1.25	
Y	66	1.25	1.25	
Y	67	1.25	1.25	
Y	68	1.25	1.25	
Y	69	1.25	1.25	
Y	70	1.25	1.25	
Y	71	1.25	1.25	
Y	72	1.25	1.25	
Y	73	1.25	1.25	
Y	74	1.25	1.25	
Y	75	1.25	1.25	
Y	76	1.25	1.25	
Y	77	1.25	1.25	
Y	78	1.25	1.25	
Y	79	1.25	1.25	
Y	80	1.25	1.25	
Y	81	1.25	1.25	
Y	82	1.25	1.25	
Y	83	1.25	1.25	
Y	84	1.25	1.25	
Y	85	1.25	1.25	
Y	86	1.25	1.25	
Y	87	1.25	1.25	
Y	88	1.25	1.25	
Y	89	1.25	1.25	
Y	90	1.25	1.25	
Y	91	1.25	1.25	
Y	92	1.25	1.25	
Y	93	1.25	1.25	
Y	94	1.25	1.25	
Y	95	1.25	1.25	
Y	96	1.25	1.25	
Y	97	1.25	1.25	
Y	98	1.25	1.25	
Y	99	1.25	1.25	
Y	100	1.25	1.25	

Id 5 p. c. 75 50 — 114 40
 5.30 p. c. 93 10 — 114 40
 c. 75 50 c. 1941 100 — 114 40
 1942 94 30 — Id 7 50 — 114 40
 Premia 975
 194 — Martinoli
 450 — Anonima
 1925 — Assicurazioni
 Rionero Adriatico
 seconda serie 1717
 trace Ital. emissa 925 5 5
 R. Rumi, dell'Adriatico 120 50
 B. Rom Teor 1943 94 30
 CMMI Zet g. 44 75 —
 seconda 1940

Annunzi Sanità

Clínica Ginecológica Prof. E. OPO
 Medicina della donna - Om 10-12 - Telefono
TREVISO - Viale Trento e Trieste 9
Aut. Prof. N. 86977 Trevise 8

Dr. FRATTINA - SPECIAL
 el 2002 **VENEREE e PE**
VENEZIA S. Maurizio, Camp. Gio
 Chiese 2002 - ore 10-12-30

**DAL 5 GIUGNO
RIDUZIONE DEL
50%
DURANTE LA STAGIONE
ESTIVO-AUTUNNALE
PER LE PRINCIPALI LOCALITÀ
BALNEARI
CLIMATICHE**

**CLIMATOLOGIA
TERMALI**

E PER 10 WAGGI FRA LE
LOCALITÀ DI VILLEGGIATURA
E QUELLA DI RESIDENZA

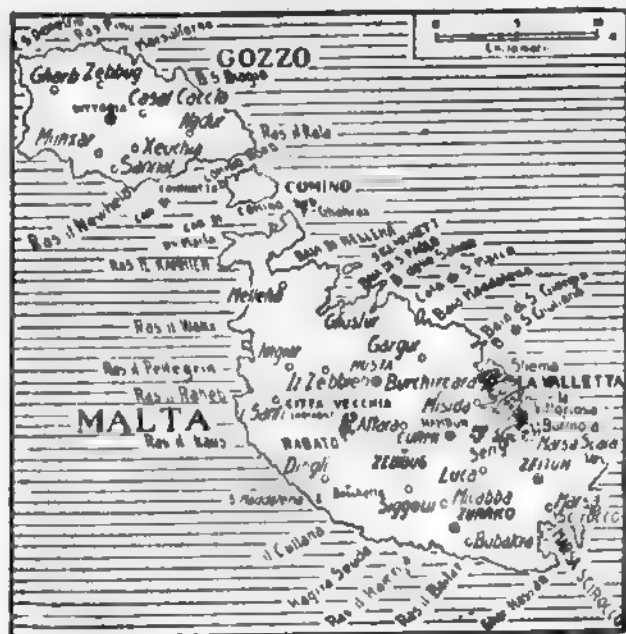
PER INFORMAZIONI IN DETTAGLIO RIVOLGERSI
ALLE STAZIONI, UFFICI C.I.T.
ED AGENZIE DI VIAGGI



no, alle industrie di guerra. I due Nazioni allate.

Il blocco aereo di Malta

I rifornimenti tagliati dall'infaticabile azione di sorveglianza e di bombardamento della nostra aviazione - Come fu colpita una nave cisterna nemica



(Da uno degli inviati speciali dell'agenzia Stefani)

Il sistema della base aerea di Malta, se polica essere considerato come formidabile per la forza di cui essa dispone, è stato reso quasi inoffensivo dai ripetuti bombardamenti e dalle incursioni della nostra aviazione, che, in questi giorni, costringendo ogni formazione di caccia inglese al combattimento, hanno inflitto loro sensibili perdite. In tal modo il complesso delle forze aeree dislocate nell'isola è stato profondamente indebolito, creando esigenze di nuovi rifornimenti di materiale da volo. Inoltre la distruzione dei depositi di carburante e delle altre locali deve aver creato grosse difficoltà nell'impiego delle forze aeree dislocate nei piccoli campi di guerra improvvisati e sui campi pressoché inusati del conflitto.

Purche simboli di tale situazione sono stati registrati attraverso osservazioni e constatazioni, evidenti, le forze aeree italiane continuano a martellare le basi aeree dell'isola, sorvegliando attenti sul mare per evitare rifornimenti di carburante e di materiale che possano giungere sul porto di Malta.

I tentativi inglesi di far giungere a Malta rifornimenti sono stati stroncati molte volte dal terribile determinismo delle osservazioni compiute dai nostri velivoli di sorveglianza, che continuano a sorvegliare tutta la zona del Mediterraneo. Ogni movimento di navi mercantili e da guerra viene infatti immediatamente segnalato dagli osservatori che si trovano a bordo dei velivoli e le notizie raccolte da questi in tempi e valori elevati hanno sempre costituito un contributo prezioso ai fini delle operazioni aeree.

Questa continua e diligente attività sorveglianza aerea ha veramente creato un blocco intorno all'isola di Malta, che dall'inizio delle ostilità nel Mediterraneo si è andato sempre più intensificando.

Un episodio che rivela come lo Ammiragliato inglese cerchi, con tentativi neanche geniali, di far giungere a Malta i rifornimenti necessari, si è avuto ieri l'altro. Nella prima ore del mattino un nostro velivolo, che stava effettuando una ricognizione sulla zona a sud del canale di Suez, avvistò una nave cisterna che si dirigeva verso sud est. L'osservatore di bordo del velivolo poteva constatare che non era possibile stabilire la nazionalità della nave, che essa era carica e doveva stazionare circa quindici miglia lontana e che certamente si dirigeva su Malta.

Segnalata la propria scoperta e indicata la posizione della nave, il nostro velivolo da ricognizione si allontanò sulla zona per qualche tempo e rientrò quindi alla propria base. Una formazione di velivoli da bombardamento partì poco dopo e si diresse sulla nave ancora al largo del canale di Suez, per tentare di colpire la nave.

I nostri equipaggi non ebbero a compiere grande fatica per ritrovare la segnalazione era stata troppo precisa. Alle dieci e dieci infatti il comandante della formazione segnalava per radio che si dirigeva sull'obiettivo. La formazione dei nostri bombardieri si abbassava sulla nave ed effettuò quindi il lancio delle bombe. La nave intermessa improvvisamente il proprio viaggio ed i bombardieri che avevano partecipato all'azione, poterono constatare che dalla nave venivano messe in mare alcune scialuppe e che l'equipaggio si prendeva posto. Compiuti i rilievi fotografici, la formazione degli "87" rientrò alla propria base.

Dalle constatazioni fatte risulta che la nave era stata gravemente danneggiata a poppa. L'abbandono immediato della nave da parte dell'equipaggio ha indotto a pensare che anche le eliche ed il timone avevano subito tali danni da indurre il comandante della nave ad adottare la decisione estrema.

Durante tutto il pomeriggio la nave fu sorvegliata dai nostri velivoli che effettuarono continue ricognizioni sulla zona. Alle ore 17.30 la nave, completamente abbandonata dall'equipaggio, che si scialuppe cercava di mettersi in salvo, si trovava nella stessa po-

L'accordo anglo-giapponese

Londra ha ceduto per guadagnare tempo

SAN SEBASTIANO, 18. Si ha da Londra: I giornali londinesi tentano di annuire al significato della decisione che il Governo britannico ha dovuto prendere, di consentire alla sospensione dell'invio di rifornimenti al governo cinese di Chiang Kai-shek attraverso la Birmania britannica. Secondo i giornali si tratterebbe di una concessione parziale limitata ad alcune categorie di merci. Il fatto che gli Stati Uniti si sono dichiarati ufficialmente contrari a tale decisione perché buona parte dei rifornimenti che passavano per la Birmania erano di provenienza americana, viene passato sotto silenzio.

Alla Camera dei Comuni il primo ministro Churchill, ha fatto oggi sull'argomento una dichiarazione ambigua. Egli ha detto che la richiesta giapponese fu presentata a Londra il 24 giugno e concerneva il materiale da guerra che arrivava a Chiang Kai-shek attraverso la Birmania via da Hongkong. Secondo Churchill, le spedizioni da Hong Kong erano già state sospese dal 1° gennaio e quanto alla Birmania la sospensione era consentita, ma limitata ad un periodo di tre mesi e riferita alle spedizioni di armi e munizioni, benzina, autocarri, materiale ferroviario.

Churchill ha aggiunto che nell'addormentare a questo accordo il suo Governo ha dovuto tener conto dell'attuale situazione mondiale e del fatto primordiale che l'Inghilterra è impegnata in lotta a morte, ma che però non intende deviare dalla direttiva della sua politica estera-orientale e desidera pertanto vedere assicurata la piena indipendenza della Cina con la salvaguardia degli interessi dei grandi Poteri in quel Paese. Si è giudicato necessario attenuare per ora l'attenzione dei rapporti anglo-giapponesi e di guadagnare tempo.

Varie deputati, inoddisfatti delle dichiarazioni di Churchill, hanno insistito perché la questione dell'Estremo Oriente venga discussa più largamente e Churchill ha dovuto promettere di dedicare una seduta segreta la prossima settimana, ritenendo che entro pochi giorni si avrà dal nostro primo ministro giapponese, Kato, una chiarificazione tassativa della politica del Governo di Tokio.

Per più di un anno la Gran Bretagna aveva trascinata a lungo le varie questioni pendenti tra i due Paesi perché pensava di poter risolvere contro il Giappone dopo la preveduta e rapida vittoria in Europa. Ma ora che si è creata a Londra, ma e da rilevare che ancora oggi, nel suo discorso, Churchill, continuando a procedere dalla realtà, ha detto di avere ceduto sulla questione del rifornimento a Chiang Kai-shek « per guadagnare tempo », ossia con la speranza di poter mostrare i denti al Giappone « dopo la vittoria in Europa ».

Lord Halifax ha fatto alla Camera alta una dichiarazione analoga a quella del Primo Ministro, Lord Addison, laburista, ha replicato affermando che la capitalizzazione del Governo alle richieste giapponesi costituisce « una unificazione estrema da pensare ».

Nelle ultime informazioni da Londra si rileva che la possibilità di un accordo fra l'Inghilterra e il Giappone sono molto diminuite in seguito al mutamento del Governo di Tokio. Infatti tutti i rapporti telegrafici dei corrispondenti inglesi concordano nell'affermare che il nuovo Gabinetto giapponese si sentirà ancora di più vincolato dal Potente dell'Asia e che, di conseguenza, la politica giapponese non sarà certamente più pacifica.

Zila d'Asburgo e l'ambasciatore Bullettini partiti in aereo per l'America

LISBONA, 18. A bordo dell'aereo Clipper, hanno lasciato Lisbona Zila d'Asburgo e l'ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi, Bullitt.

Il giornale Diario de Noticias ha pubblicato dichiarazioni fatte da Bullitt prima della sua partenza per l'America. « Il Governo francese — ha affermato — ha abbandonato Parigi ma aveva chiesto di mettersi in contatto con il Comandante tedesco per ottenere che l'occupazione della capitale dovesse avvenire senza spargimento di sangue. La mia missione è stata facile perché ho incontrato lo stesso desiderio nell'Alto Comando tedesco. Tutto ciò è svolto per la pace. Prima di abbandonare Parigi, io ho ricevuto una delegazione tedesca, in visita ufficiale di cortesia ».

Il viaggio d'un bimbo quattrenne in treno invece che all'auto

SARAJEVO, 18. Protagonista di un'avventura umana, è stato il bimbo di quattro anni Francesco Polito, di Fiume, di Molise.

La morte del sen. Peperè

La spemera del crollo rinviato

ALGERIA, 18. Notizie da Gibilterra informano che le autorità britanniche hanno consentito ai cittadini che debbono lasciare la piazzola di rifugiare l'imbarco fino al primo agosto.

Il procedimento è indubbiamente dovuto ad istruzioni giunte da Londra ed è stato provocato soprattutto dalla manifestazione di ostilità della popolazione, manifestazioni che si fanno sempre più violente.

Un aereo di nazionalità sconosciuta ha sorvolato Gibilterra, lasciando cadere bombe; più tardi l'incursione è stata ripetuta. Le batterie antiaeree hanno avuto una violenta quanto inefficace reazione.

Piroscalo inglese affondato

STOCKHOLM, 18. Informando da Londra che il vapore britannico da carico « City of Limerick », di 1389 tonnellate, è affondato al largo della costa occidentale francese. Due uomini dell'equipaggio sono annegati.

Richiesta sovietica per lo Atland

STOCKHOLM, 18. Da fonte attendibile si apprende che il Governo sovietico ha presentato alla Finlandia alcune richieste riguardo alle isole Atland. La Russia avrebbe chiesto l'occupazione parziale delle isole o la loro amministrazione. Sembra che i finlandesi si siano decisi per quest'ultima soluzione.

Le riduzioni ferroviarie per la mostra delle pesche

VERONA, 18. Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso per Verona durante il periodo 8-12 agosto prossimo, la riduzione del 50 per cento per i viaggi di andata e ritorno da qualunque stazione del Regno, in occasione della ottava mostra delle pesche e di altre frutta di stagione, organizzata dal Ente autonomo per la fiera dell'agricoltura e dei orti.

Le riduzioni ferroviarie per la mostra delle pesche

VERONA, 18. Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso per Verona durante il periodo 8-12 agosto prossimo, la riduzione del 50 per cento per i viaggi di andata e ritorno da qualunque stazione del Regno, in occasione della ottava mostra delle pesche e di altre frutta di stagione, organizzata dal Ente autonomo per la fiera dell'agricoltura e dei orti.

Cronaca di Mestres

L'attività dopolaristica

Lo stato occasionale in cui si trovava non ha per nulla diminuito l'attività dei dopolaristi veneti, i quali continuano a svolgere il loro programma in tutti i rami — escluso il ballo — consentendo così che tutti gli operai possano godere di qualche ora di riposo.

Una speciale attività viene svolta dai corpi bandistici, orchestrali, corali, ginecologici, vengono recitati tutti i buoni elementi morali, canti, marciatori, attrattori, in genere con parole d'ordine la loro collaborazione al Dopolarismo della Forze Armate, onde dar modo ai soldati di assistere tutte le sere a spettacoli piacevoli, con programmi sempre rinnovati.

Anche per la parte sportiva l'attività dopolaristica continua, svolgendo sempre un gran numero di addebiamenti.

Fra brevi, saranno riprese anche le gare ciclistiche da parte dei dopolaristi che hanno formato i gruppi ciclistici e saranno ripresi gli allenamenti dei giovani corridori che vogliono tenersi in forma per le prossime competizioni.

Una interessante aggiunta viene portata quest'anno a queste attività ed è quella della conferenza culturale che vengono tenute da comitati e che si svolgono alla presenza di numerosi operai, desiderosi di sapere e di imparare sempre più.

Prezzi massimi del fieno

Con deliberazione del Prefetto — Presidente del Consiglio di Ufficio provinciale delle Corporazioni — sono stati fissati a partire dal 25 giugno i prezzi massimi del fieno per la provincia di Venezia, nella misura seguente:

Fieno di prati artificiale (medico, trifoglio ecc.) sciolto al q.l. 30, imballato l. 35.

Fieno di prati naturali: sciolto al q.l. 20, imballato l. 25, per merce posta franco fienale del fienatore.

Allegria fuori posto

Da varie parti durante le ore notturne giungono per le strade di Mestre e quelle circostanti compunti dei giocolieri, i quali se ne stanno per lungo tempo a contare con note più o meno stonate, disturbando la quiete pubblica e dimostrando di non rendersi conto che questa loro allegria nel momento attuale, è completamente fuori posto.

Sparsi con la pista scacciacani contro le denunce

Girardi Giovanni di anni 19, abitante in via Porto 28 non aveva trovato miglior divertimento che quello di approfittare dell'oscurità per accendere in strada le candele e spargere loro vicino con una pistola scacciacani, provocando naturalmente molto paura.

Cronaca di Mestres

L'attività dopolaristica

Lo stato occasionale in cui si trovava non ha per nulla diminuito l'attività dei dopolaristi veneti, i quali continuano a svolgere il loro programma in tutti i rami — escluso il ballo — consentendo così che tutti gli operai possano godere di qualche ora di riposo.

Una speciale attività viene svolta dai corpi bandistici, orchestrali, corali, ginecologici, vengono recitati tutti i buoni elementi morali, canti, marciatori, attrattori, in genere con parole d'ordine la loro collaborazione al Dopolarismo della Forze Armate, onde dar modo ai soldati di assistere tutte le sere a spettacoli piacevoli, con programmi sempre rinnovati.

Anche per la parte sportiva l'attività dopolaristica continua, svolgendo sempre un gran numero di addebiamenti.

Fra brevi, saranno riprese anche le gare ciclistiche da parte dei dopolaristi che hanno formato i gruppi ciclistici e saranno ripresi gli allenamenti dei giovani corridori che vogliono tenersi in forma per le prossime competizioni.

Una interessante aggiunta viene portata quest'anno a queste attività ed è quella della conferenza culturale che vengono tenute da comitati e che si svolgono alla presenza di numerosi operai, desiderosi di sapere e di imparare sempre più.

Prezzi massimi del fieno

Con deliberazione del Prefetto — Presidente del Consiglio di Ufficio provinciale delle Corporazioni — sono stati fissati a partire dal 25 giugno i prezzi massimi del fieno per la provincia di Venezia, nella misura seguente:

Fieno di prati artificiale (medico, trifoglio ecc.) sciolto al q.l. 30, imballato l. 35.

Fieno di prati naturali: sciolto al q.l. 20, imballato l. 25, per merce posta franco fienale del fienatore.

Allegria fuori posto

Da varie parti durante le ore notturne giungono per le strade di Mestre e quelle circostanti compunti dei giocolieri, i quali se ne stanno per lungo tempo a contare con note più o meno stonate, disturbando la quiete pubblica e dimostrando di non rendersi conto che questa loro allegria nel momento attuale, è completamente fuori posto.

Sparsi con la pista scacciacani contro le denunce

Girardi Giovanni di anni 19, abitante in via Porto 28 non aveva trovato miglior divertimento che quello di approfittare dell'oscurità per accendere in strada le candele e spargere loro vicino con una pistola scacciacani, provocando naturalmente molto paura.

Cronaca di Mestres

L'attività dopolaristica

Lo stato occasionale in cui si trovava non ha per nulla diminuito l'attività dei dopolaristi veneti, i quali continuano a svolgere il loro programma in tutti i rami — escluso il ballo — consentendo così che tutti gli operai possano godere di qualche ora di riposo.

Una speciale attività viene svolta dai corpi bandistici, orchestrali, corali, ginecologici, vengono recitati tutti i buoni elementi morali, canti, marciatori, attrattori, in genere con parole d'ordine la loro collaborazione al Dopolarismo della Forze Armate, onde dar modo ai soldati di assistere tutte le sere a spettacoli piacevoli, con programmi sempre rinnovati.

Anche per la parte sportiva l'attività dopolaristica continua, svolgendo sempre un gran numero di addebiamenti.

Fra brevi, saranno riprese anche le gare ciclistiche da parte dei dopolaristi che hanno formato i gruppi ciclistici e saranno ripresi gli allenamenti dei giovani corridori che vogliono tenersi in forma per le prossime competizioni.

Una interessante aggiunta viene portata quest'anno a queste attività ed è quella della conferenza culturale che vengono tenute da comitati e che si svolgono alla presenza di numerosi operai, desiderosi di sapere e di imparare sempre più.

Prezzi massimi del fieno

Con deliberazione del Prefetto — Presidente del Consiglio di Ufficio provinciale delle Corporazioni — sono stati fissati a partire dal 25 giugno i prezzi massimi del fieno per la provincia di Venezia, nella misura seguente:

Fieno di prati artificiale (medico, trifoglio ecc.) sciolto al q.l. 30, imballato l. 35.

Fieno di prati naturali: sciolto al q.l. 20, imballato l. 25, per merce posta franco fienale del fienatore.

Allegria fuori posto

Da varie parti durante le ore notturne giungono per le strade di Mestre e quelle circostanti compunti dei giocolieri, i quali se ne stanno per lungo tempo a contare con note più o meno stonate, disturbando la quiete pubblica e dimostrando di non rendersi conto che questa loro allegria nel momento attuale, è completamente fuori posto.

Sparsi con la pista scacciacani contro le denunce

Girardi Giovanni di anni 19, abitante in via Porto 28 non aveva trovato miglior divertimento che quello di approfittare dell'oscurità per accendere in strada le candele e spargere loro vicino con una pistola scacciacani, provocando naturalmente molto paura.

Girardi Giovanni di anni 19, abitante in via Porto 28 non aveva trovato miglior divertimento che quello di approfittare dell'oscurità per accendere in strada le candele e spargere loro vicino con una pistola scacciacani, provocando naturalmente molto paura.

**Vibrante rievocazione della fulgida serie di vittorie germaniche e alto tributo al valore dei capi e dei soldati
La condotta delle Potenze dell'Asse concertata tra Il Duce e Il Führer - Il decisivo contributo dell'Italia
alla lotta e l'importanza dei suoi successi bellici - Fervido omaggio all'eroismo di Italo Balbo**

Il conte Ciano a Berlino assiste alla riunione del Reichstag
L'arsenale di Gîbilterra bombardato dai nostri aerei

Rassegna di storici eventi e incrollabile certezza nella vittoria

Un piroscato sorprese la nostra aviazione, mentre tentava passare dal Canale di Sicilia, è stato colpito da bombe, gravemente danneggiato e quindi abbandonato alla deriva dall'equipaggio. Tutti i nostri velivoli sono rientrati.

[illegible]

NI: Delegato per l'Italia della Fiera di Vic
LER, MILANO - Corso Litterio 12, Tel. 71

La buona efficienza dell'atletismo italiano posta in luce nei campionati nazionali

doita di gara accorta, segnò la vera superriorità, malgrado la resistenza opposta dal vicedominicano.

Pesi prima: Ochoastu batté Squeri di America per 10-0. Il cubano, forte, si alzò, ha lateralmente la guardia del avversario, tanto a stento il combattimento.

Pesi leggeri: Montagnani batté Bortolini di Italia, 5-0. E' stato questo un merito quasi drammatico, il lagunare, ricevuto a pugni, mandati al mento, da uno che ha inteso fare la cosa, ha finito solo grande forma di volontà.

Pesi leggeri: Costantini batté Rumor di Venezia, a due atleti hanno terminato battimento muscoli, e un po'

**Il trattatore Lucio va
il Premio Aosta**

ROMA, 28 — All'apudrom
Villa Giori si è corsa il Premio
di L. 25.000, metri 1700
esica: 1. Lucio (Bottoni) del
deria Valentini, in 1'25" 2/5;
in 1'25" 5/10; 2. Pape, s.
brino. Totali. 7.50, 6, 9.50. A.

Le corse all'Agna

NAPOLI, 22 — Terzi all'U
mo di Agnano, fra le altre c
gruppo, è stata disputata
per il premio Principessa di
te, L. 25 mila, percorso met
ta. Primo si è classificato M
co seguito da Form na.

Nel premio provincia di
L. 30 mila, percorso metri 15
mo si è classificato Franco m
Arduino di Isera.

Il Gran Premio del Redentore

10"; 7. Menon, id. a 14.00
Silverata, Carpi; 8. Berri, Po
10. Cambi id.

La Coppa Maserati è stata
guata alla Farenza Sportiva. Il
vino della Montagna a Farenza
rari.

**Il pistoiense Bargiacchi vi
il campione della Gil**

RIETI, 23. — Grande
ha ottenuto il campionato
ciclistico della Gil ed è dal lato
pro-propagandistico sia per
Giornata luminosa che ha
raggiato 150 chilometri, migliori
Naxos e dopo le selezioni prov
e interfederali avvenute du
ha stupito e che rappresentat
cattici e comandi federali
La corsa che si è svolta su
ficile percorso montagna, è
condotta alla maniera forte
tiasma velocità, in comper
della lunghezza innata e a
colta con una faga di tredici

11 C M 14 De Vecchi p. 83.
stabilissima p. 65; 19 E. 19
57, 14 Monteggia da p. 65, 19
no p. 44. 16 Monteggia da
no p. 44. 16 Monteggia da
sta. Classifica per squadre
Balbo, 2. Valsugano, 3. B
ni, 4. Premarnari, 5. Ba
Zanc, 7. Preareri, 8. D
9 De Vecchi, 10. Thuse
Bianchi, 12. Contabara
Tiro di canottieri per uti
la 67. 1. Zordan Bruno, A
p. 67, 2. Neri Arcadio, p. 56
gni Franco Vicenza p. 49,
iato di Mario p. 32, 4. Z
giu p. 32. 6. Gubbi Viti
1. Scavazza Norberto p. 24
tino Camillo p. 17.
Classifica individuale: 1. Dalla Pozza
Balbo p. 70; 2. Londra
«Preareri» p. 65; 3. Quad
o. Balbo p. 57; 4. A
Carlo «Premarnari» p. 5
gan Italia idem p. 51; 6.
Sandro idem p. 49; 7. B
ato di Balbo p. 49, 8.
to Francesco «Zanc» p. 4
nardi Edilio «Bassap» p.
Zancella Balbo «Monteggia

PADOVA 22 — Nella spa che d'acqua antistante lo stabilimento comunale di nuoto ha avuto luogo ieri il tradizionale incontro di nuoto tra la locale Rari Nantes e quella triestina. Le gare, sono riuscite interessanti e i nuotatori locali, a

[illegible]

Calcio, ciclismo, atletica, ginnastica, motociclismo, lotta e pugilato

punti. Il venesiano, mobilissimo sulle gambe, ha centrato di continuo l'avversario, finendo in bellezza.

Poi, gallo: Nicoletto I di Padova batte Rago di Venezia ai punti. Il padovano ha saputo riscattare la sconfitta del fratello, con una condotta di gara accorta, segnando una lieve superiorità, malgrado la faticosa resistenza offerta dal venesiano.

Pesi piuma: Oronzio di Padova batte Squeri di Venezia ai punti. Il padovano, apparentemente sconsigliato, ha speso il vantaggio sconfortato la guardia del venesiano, che ha finito a stento il combattimento.

Pesi leggeri: Montagnaro di Venezia batte Bortolan di Padova ai punti. E' stato questo un combattimento quasi drammatico, nel quale il lagunare, rivinto a portare dei colpi, mondiali al mento del padovano, lo ha intontito in un modo tale che questi ha finito solo per una grande forma di volontà.

Pesi, leggeri: Costantino di Padova batte Muror di Venezia ai punti. I due atleti hanno terminato il combattimento onesto, e un pareggio an-

Il trottitore Lucio v
il Premio Acosta
ROMA, 20 - All'ippodromo Villa Glori si è corso il Premio Acosta. I concorrenti erano 17: Lucio (Bottoni) 1700 metri, 1'25" 2/5; Lucio Valentini, in 1'25" 2/5; in 1'25" 5/10; 2. Papa, 1'30" 2/5; 3. Brina. Total. 7 50, 6, 9 50. A.

Le corse all'Agna
NAPOLI, 22. - Ieri all'ippodromo di Agnano, fra le altre corse, un gruppo, è stata disputata la "Premio Principessa di Savoia". Le 35 mila, percorse molto bene. Primo si è classificato M. Co seguito da Form na.

Nel premio provincia di Napoli, 30 mila, percorso metri 1900, si è classificato Ivanoe con 1'30. Ardine di Isera.

domina nella riunione al Vigorelli
241.420.002 Intervista

11 C M 14 De Vecchi p. 83.
stabilissima p. 65; 19 E. 19
57, 14 Monteggia da p. 65, 19
no p. 44. 16 Monteggia da
no p. 44. 16 Monteggia da
sta. Classifica per squadre
Balbo, 2. Valsugano, 3. B
ni, 4. Premarnari, 5. Ba
Zanc, 7. Preareri, 8. D
9 De Vecchi, 10. Thuse
Bianchi, 12. Contabara
Tiro di canottieri per uti
la 67. 1. Zordan Bruno, A
p. 67, 2. Neri Arcadio, p. 56
gni Franco Vicenza p. 49,
iato di Mario p. 32, 4. Z
gi tu p. 32. 6. Gubbi V
1. Scavazza Norberto p. 24
tino Camillo p. 17.
Classifica individuale: 1. Dalla Pozza
Balbo p. 70; 2. Londra
«Preareri» p. 65; 3. Quad
o il Balbo p. 57; 4. A
Carlo «Premarnari» p. 5
gan Italia idem p. 51; 6.
Sandro idem p. 49; 7. B
di 4. Balbo p. 49, 5. A
to Francesco «Zanc» p. 4
nardi Edilio «Bassap» p.
Zancella Balbo «Monteggia

Esco, risultati della scorsa stagione del campionato nazionale.

[illegible]

La gara sul percorso della Gil di Vicenza

Venezia, 22 — Si è svolto al Campo sportivo della città la selezione federale per il corso di Guerra.

Vita

**Mai forse
no, come Vi
unto al tuo
costanze per**

no e della
glio 1900, il
assassinato
già passato
che egli
e gli incerti
gioco annu

L'educ

Dalla Ma-
lia aveva
regalità e
spontanea-
Buono, Vi-
tratto l'es-
la sua adu-

al colonnello
colto, e
re infoss
to fu,
veva a
poterli, e
frangere

to, quel
discepolo a
golata da
doveva ac-
quanto d
caduto al

Da ag
prontissim
ria strac
fecchi la
numeros

oltre che
conosco qu
namento
Svizzera,
ghilterra,
zia, Norv
per due

e del 1811
Principessa
l'Arcipelago
gugeneo
1800 di
nessuna
Aveva co

negro a
 festa p r
 Il ed ra
 grazia p t
 lo si d c
 matrona
 mastro c

give a
 dip³ and
 la
 nre test
 get
 look
 back

It pro
I
C
B
C
D

100
 101
 102
 103
 104
 105
 106
 107
 108
 109
 110
 111
 112
 113
 114
 115
 116
 117
 118
 119
 120
 121
 122
 123
 124
 125
 126
 127
 128
 129
 130
 131
 132
 133
 134
 135
 136
 137
 138
 139
 140
 141
 142
 143
 144
 145
 146
 147
 148
 149
 150
 151
 152
 153
 154
 155
 156
 157
 158
 159
 160
 161
 162
 163
 164
 165
 166
 167
 168
 169
 170
 171
 172
 173
 174
 175
 176
 177
 178
 179
 180
 181
 182
 183
 184
 185
 186
 187
 188
 189
 190
 191
 192
 193
 194
 195
 196
 197
 198
 199
 200
 201
 202
 203
 204
 205
 206
 207
 208
 209
 210
 211
 212
 213
 214
 215
 216
 217
 218
 219
 220
 221
 222
 223
 224
 225
 226
 227
 228
 229
 230
 231
 232
 233
 234
 235
 236
 237
 238
 239
 240
 241
 242
 243
 244
 245
 246
 247
 248
 249
 250
 251
 252
 253
 254
 255
 256
 257
 258
 259
 260
 261
 262
 263
 264
 265
 266
 267
 268
 269
 270
 271
 272
 273
 274
 275
 276
 277
 278
 279
 280
 281
 282
 283
 284
 285
 286
 287
 288
 289
 290
 291
 292
 293
 294
 295
 296
 297
 298
 299
 300
 301
 302
 303
 304
 305
 306
 307
 308
 309
 310
 311
 312
 313
 314
 315
 316
 317
 318
 319
 320
 321
 322
 323
 324
 325
 326
 327
 328
 329
 330
 331
 332
 333
 334
 335
 336
 337
 338
 339
 340
 341
 342
 343
 344
 345
 346
 347
 348
 349
 350
 351
 352
 353
 354
 355
 356
 357
 358
 359
 360
 361
 362
 363
 364
 365
 366
 367
 368
 369
 370
 371
 372
 373
 374
 375
 376
 377
 378
 379
 380
 381
 382
 383
 384
 385
 386
 387
 388
 389
 390
 391
 392
 393
 394
 395
 396
 397
 398
 399
 400
 401
 402
 403
 404
 405
 406
 407
 408
 409
 410
 411
 412
 413
 414
 415
 416
 417
 418
 419
 420
 421
 422
 423
 424
 425
 426
 427
 428
 429
 430
 431
 432
 433
 434
 435
 436
 437
 438
 439
 440
 441
 442
 443
 444
 445
 446
 447
 448
 449
 450
 451
 452
 453
 454
 455
 456
 457
 458
 459
 460
 461
 462
 463
 464
 465
 466
 467
 468
 469
 470
 471
 472
 473
 474
 475
 476
 477
 478
 479
 480
 481
 482
 483
 484
 485
 486
 487
 488
 489
 490
 491
 492
 493
 494
 495
 496
 497
 498
 499
 500
 501
 502
 503
 504
 505
 506
 507
 508
 509
 510
 511
 512
 513
 514
 515
 516
 517
 518
 519
 520
 521
 522
 523
 524
 525
 526
 527
 528
 529
 530
 531
 532
 533
 534
 535
 536
 537
 538
 539
 540
 541
 542
 543
 544
 545
 546
 547
 548
 549
 550
 551
 552
 553
 554
 555
 556
 557
 558
 559
 560
 561
 562
 563
 564
 565
 566
 567
 568
 569
 570
 571
 572
 573
 574
 575
 576
 577
 578
 579
 580
 581
 582
 583
 584
 585
 586
 587
 588
 589
 590
 591
 592
 593
 594
 595
 596
 597
 598
 599
 600
 601
 602
 603
 604
 605
 606
 607
 608
 609
 610
 611

97401
 97402
 97403
 97404
 97405
 97406
 97407
 97408
 97409
 97410
 97411
 97412
 97413
 97414
 97415
 97416
 97417
 97418
 97419
 97420
 97421
 97422
 97423
 97424
 97425
 97426
 97427
 97428
 97429
 97430
 97431
 97432
 97433
 97434
 97435
 97436
 97437
 97438
 97439
 97440
 97441
 97442
 97443
 97444
 97445
 97446
 97447
 97448
 97449
 97450
 97451
 97452
 97453
 97454
 97455
 97456
 97457
 97458
 97459
 97460
 97461
 97462
 97463
 97464
 97465
 97466
 97467
 97468
 97469
 97470
 97471
 97472
 97473
 97474
 97475
 97476
 97477
 97478
 97479
 97480
 97481
 97482
 97483
 97484
 97485
 97486
 97487
 97488
 97489
 97490
 97491
 97492
 97493
 97494
 97495
 97496
 97497
 97498
 97499
 97500
 97501
 97502
 97503
 97504
 97505
 97506
 97507
 97508
 97509
 97510
 97511
 97512
 97513
 97514
 97515
 97516
 97517
 97518
 97519
 97520
 97521
 97522
 97523
 97524
 97525
 97526
 97527
 97528
 97529
 97530
 97531
 97532
 97533
 97534
 97535
 97536
 97537
 97538
 97539
 97540
 97541
 97542
 97543
 97544
 97545
 97546
 97547
 97548
 97549
 97550
 97551
 97552
 97553
 97554
 97555
 97556
 97557
 97558
 97559
 97560
 97561
 97562
 97563
 97564
 97565
 97566
 97567
 97568
 97569
 97570
 97571
 97572
 97573
 97574
 97575
 97576
 97577
 97578
 97579
 97580
 97581
 97582
 97583
 97584
 97585
 97586
 97587
 97588
 97589
 97590
 97591
 97592
 97593
 97594
 97595
 97596
 97597
 97598
 97599
 97600
 97601
 97602
 97603
 97604
 97605
 97606
 97607
 97608
 97609
 97610
 97611
 97612
 97613
 97614
 97615
 97616
 97617
 97618
 97619
 97620
 97621
 97622
 97623
 97624
 97625
 97626
 97627
 97628
 97629
 97630
 97631
 97632
 97633
 97634
 97635
 97636
 97637
 97638
 97639
 97640
 97641
 97642
 97643
 97644
 97645
 97646
 97647
 97648
 97649
 97650
 97651
 97652
 97653
 97654
 97655
 97656
 97657
 97658
 97659
 97660
 97661
 97662
 97663
 97664
 97665
 97666
 97667
 97668
 97669
 97670
 97671
 97672
 97673
 97674
 97675
 97676
 97677
 97678
 97679
 97680
 97681
 97682
 97683
 97684
 97685
 97686
 97687
 97688
 97689
 97690
 97691
 97692
 97693
 97694
 97695
 97696
 97697
 97698
 97699
 97700
 97701
 97702
 97703
 97704
 97705
 97706
 97707
 97708
 97709
 97710
 97711
 97712
 97713
 97714
 97715
 97716
 97717
 97718
 97719
 97720
 97721
 97722
 97723
 97724
 97725
 97726
 97727
 97728
 97729
 97730
 97731
 97732
 97733
 97734
 97735
 97736
 97737
 97738
 97739
 97740
 97741
 97742
 97743
 97744
 97745
 97746
 97747
 97748
 97749
 97750
 97751
 97752
 97753
 97754
 97755
 97756
 97757
 97758
 97759
 97760
 97761
 97762
 97763
 97764
 97765
 97766
 97767
 97768
 97769
 97770
 97771
 97772
 97773
 97774
 97775
 97776
 97777
 97778
 97779
 97780
 97781
 97782
 97783
 97784
 97785
 97786
 97787
 97788
 97789
 97790
 97791
 97792
 97793
 97794
 97795
 97796
 97797
 97798
 97799
 97800
 97801
 97802
 97803
 97804
 97805
 97806
 97807
 97808
 97809
 9

Il go-
verno d

politica
governativa
regola di
il Mo
il testo
gli affari
grazie a

I. Italia
mente p
no, sei
non lo
all'est r
il nuov

100
 101
 102
 103
 104
 105
 106
 107
 108
 109
 110
 111
 112
 113
 114
 115
 116
 117
 118
 119
 120
 121
 122
 123
 124
 125
 126
 127
 128
 129
 130
 131
 132
 133
 134
 135
 136
 137
 138
 139
 140
 141
 142
 143
 144
 145
 146
 147
 148
 149
 150
 151
 152
 153
 154
 155
 156
 157
 158
 159
 160
 161
 162
 163
 164
 165
 166
 167
 168
 169
 170
 171
 172
 173
 174
 175
 176
 177
 178
 179
 180
 181
 182
 183
 184
 185
 186
 187
 188
 189
 190
 191
 192
 193
 194
 195
 196
 197
 198
 199
 200
 201
 202
 203
 204
 205
 206
 207
 208
 209
 210
 211
 212
 213
 214
 215
 216
 217
 218
 219
 220
 221
 222
 223
 224
 225
 226
 227
 228
 229
 230
 231
 232
 233
 234
 235
 236
 237
 238
 239
 240
 241
 242
 243
 244
 245
 246
 247
 248
 249
 250
 251
 252
 253
 254
 255
 256
 257
 258
 259
 260
 261
 262
 263
 264
 265
 266
 267
 268
 269
 270
 271
 272
 273
 274
 275
 276
 277
 278
 279
 280
 281
 282
 283
 284
 285
 286
 287
 288
 289
 290
 291
 292
 293
 294
 295
 296
 297
 298
 299
 300
 301
 302
 303
 304
 305
 306
 307
 308
 309
 310
 311
 312
 313
 314
 315
 316
 317
 318
 319
 320
 321
 322
 323
 324
 325
 326
 327
 328
 329
 330
 331
 332
 333
 334
 335
 336
 337
 338
 339
 340
 341
 342
 343
 344
 345
 346
 347
 348
 349
 350
 351
 352
 353
 354
 355
 356
 357
 358
 359
 360
 361
 362
 363
 364
 365
 366
 367
 368
 369
 370
 371
 372
 373
 374
 375
 376
 377
 378
 379
 380
 381
 382
 383
 384
 385
 386
 387
 388
 389
 390
 391
 392
 393
 394
 395
 396
 397
 398
 399
 400
 401
 402
 403
 404
 405
 406
 407
 408
 409
 410
 411
 412
 413
 414
 415
 416
 417
 418
 419
 420
 421
 422
 423
 424
 425
 426
 427
 428
 429
 430
 431
 432
 433
 434
 435
 436
 437
 438
 439
 440
 441
 442
 443
 444
 445
 446
 447
 448
 449
 450
 451
 452
 453
 454
 455
 456
 457
 458
 459
 460
 461
 462
 463
 464
 465
 466
 467
 468
 469
 470
 471
 472
 473
 474
 475
 476
 477
 478
 479
 480
 481
 482
 483
 484
 485
 486
 487
 488
 489
 490
 491
 492
 493
 494
 495
 496
 497
 498
 499
 500
 501
 502
 503
 504
 505
 506
 507
 508
 509
 510
 511
 512
 513
 514
 515
 516
 517
 518
 519
 520
 521
 522
 523
 524
 525
 526
 527
 528
 529
 530
 531
 532
 533
 534
 535
 536
 537
 538
 539
 540
 541
 542
 543
 544
 545
 546
 547
 548
 549
 550
 551
 552
 553
 554
 555
 556
 557
 558
 559
 560
 561
 562
 563
 564
 565
 566
 567
 568
 569
 570
 571
 572
 573
 574
 575
 576
 577
 578
 579
 580
 581
 582
 583
 584
 585
 586
 587
 588
 589
 590
 591
 592
 593
 594
 595
 596
 597
 598
 599
 600
 601
 602
 603
 604
 605
 606
 607
 608
 609
 610
 611

d. a. i.
 clan i
 grazia d
 vesti la
 per i
 Nostri

imita-
mo II,
na ant
che la
di guer
Stato ?
Eserciz

In attesa
 muto
 tomo, al
 ogni gi
 di più
 diventò
 fanti

Ma i
non fu
cor forte
fatto i
la guer
contr i
spunse

spansa
tent i
res sten
d'adorn
lo assu
spansa
dalle q
tutto

III, Bk

Spigolature

Per una **fraseggiata** storia politica e di controrivoluzione, l'Europa si è divisa in due campi: da una parte, si è giunti a stabilire come equazione fondamentale, che hanno richiesto meditazione, tutto che le terre nelle quali la siccità di natura è una legge, non sono abitabili; da certi, all'assolutamente, di temperatura non inverno e non estate, la siccità stava. E i paesi come quelli di questa vegetazione, la loro delusione. Secondo questo criterio, e ben chiara la funzione mediterranea della Francia meridionale, la non pertinenza di questa parte della penisola mediterranea, il criterio frontiera, è stato, dato un fronte, un suo capos, e non transito, tutto il territorio polare, il quale è stato. Alla stregua di, questi criteri si sarebbe dovuta, e si sarebbe mediterranea, tutta la ex di monarchia austro-ungarica, solo per che giungesse a traverso le nostre

terre, allora irredenta, ad alla
carni sull'Adriatico. Ora, inton-

[illegible]

degli altri paesi non è chiaro.

[illegible]

(d) $\frac{1}{\sqrt{\pi}} \int_{-\infty}^{\infty} f(x) e^{-x^2} dx = \frac{1}{\sqrt{\pi}}$

[illegible][illegible][illegible][illegible]

po-
lona, Markap lona. 81 milio-
semita lona 60 mila li-
le ricerche ed i servizi, i
sistemi di nuovi giacimenti
lavori vengono portati al su-
spicilmente nel caso del
o nell'Arabia; per lo più
del 1931 (dato stato di
della miniatura) 80.545
giugno del 1935 in 111.961
1935 in poi, tale ricerca non
non arrestata, anzi i loro ri-
preso un corso veramente fe-
Secondo il giornale caucasico
che, sarebbe stato scopri-
giacimenti nel Adige, o sta-
verrebbe ad aumentare se-
mente le cifre di cui sopra.

ve
OCK
seltz
NE PLANA MONDIALE

WILMINGTON, N. C. (AP) — A woman who was shot in the back by a police officer in a North Carolina town has been charged with the murder of the officer.

Nuovi bombardamenti aerei

della base di Alessandria e del centro petrolifero di Caifa

Depositi e raffinerie incendiati - Anche la stazione di Ghedaref nel Sudan colpita in pieno dai nostri bombardieri - Quattro velivoli inglesi abbattuti

Il bollettino N. 46

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Nostre formazioni aeree hanno bombardato efficacemente la base di Alessandria e il centro petrolifero di Caifa dove sono stati colpiti in pieno e incendiati depositi e raffinerie. Tutti i nostri velivoli sono rientrati.

Nel cielo di Malta un quadrimotore inglese, attaccato dalla nostra caccia, è stato colpito e gravemente danneggiato.

Nell'Africa Settentrionale durante una toniata in-

curazione aerea nemica su Bardia contrastata dalla nostra caccia, sono stati abbattuti tra velivoli inglesi. Un nostro velivolo non è rientrato.

Nell'Africa Orientale un velivolo nemico è stato abbattuto durante una tentata incursione su Massaua.

Sono stati bombardati dai nostri aerei treni e depositi nella stazione di Ghedaref (Sudan).

Un nostro sottomarino non ha fatto ritorno alla base.

L'efficacia del bombardamento della base di Caifa

Informato da Cayla che ieri mattina l'operazione italiana ha compiuto una nuova incursione su questo porto, bombardando obiettivi di importanza strategica.

La stampa turca si occupa intanto della tragica situazione dell'impero britannico. Ricordando che solo il discorso di Lord Halifax, con speranza di intesa a novembre, il Telex di Mikoyan scrive che il ministro degli Esteri inglese, affermando che l'Inghilterra si batte da sola per la libertà delle nazioni d'Europa, ha tranquillamente dimenticato la guerra le cui vicende presto si rivelano. Il giornale turco che lo ricorda, l'*Özür*, si affrettava ha sempre schierato senza scrupoli i piccoli paesi, oggi qualcosa le consente di farlo. Lo Yeni Sabah rievoca che il discorso di Halifax significa che l'Inghilterra continuerà a combattere finché non sarà completamente sconfitta.

Duff Cooper smentito dai fatti

BERLINO, 23
E' giunta a Berlino notizia dell'ultimo discorso tenuto dal sig. Duff Cooper, chiamato in Germania l'imperatore delle menzogne. Nella sua ultima conferenza radio per uso degli alleati, l'inglese merita del suo ministro britannico della propaganda ha creduto opportuno osservare che l'Inghilterra conserva ancora il dominio dei mari e che la flotta inglese forma una specie di ponte ideale (muito ideale) fra le isole britanniche e i suoi domini d'oltremare.

La marina da guerra inglese, ha detto Duff Cooper, esercita il controllo su tutte le rotte del mare. Tutte le navi mercantili fanno parte dei convogli che esso protegge, sono ben sicure di arrivare in Inghilterra, l'io che vi è una probabilità su seicento che ad isolamarini germanici riescano ad assaltarle. A Berlino si oser-

L'albo della gloria

I militari deceduti per l'ente ipotizzato sul fronte occidentale - I caduti sul fronte cirenaico

Il Quartiere Generale delle Forze armate americane, il secondo elenco dei militari deceduti per ferite, in seguito alle operazioni del fronte occidentale, sino al 15 corr. mese:

1 Caporale Botton Silvio; 3 sold. Bertolucci Dino; 3 sold. Caputo Salvatore; 4 sold. Calabria Giuseppe; 4 sold. Cagnello Bonfiglio; 6 sold. Cambria Francesco; 7 serg. CC. IIR. (Cagnetta Salvatore); 8 sold. m. d. d. Cicciato Domenico; 9 sold. Cabella Gaspare; 10 sergente mazz. (Lacaterra Luigi); 11 sold. Crevelli Giorgio; 12 sold. Fachner Giovanni; 13 sold. Gattavoli Nino; 14 C. N. Germano Oscar; 15 C. N. Leale Armado; 16 sold. Lazzerotti Pietro; 17 sold. Meloni Antonio; 18 sold. Marino Francesco; 19 C.

Panetta Angelo; 20 alpini Pozzuto Giacomo; 21 sold. Porcuba Riccardo; 22 sold. Puzio Giuseppe; 23 sold. Pagliaro Domenico; 29 sold. Rina Giovanni; 30 cap. Revelli Giulio; 31 sold. Ramond; Angelo.

Il Quartiere generale delle Forze armate americane (elenco dei caduti) al fronte cirenaico a tutte le 15 corr.

1. sold. Anton Michele; 3 sold. Almanni Salvatore; 3 guardia a. Alcampora Francesco; 4 sold. Alcampora Luigi; 5 sergente Ragnani Francesco; 6 sold. Bifano Cosimo; 7 cap. mazz. Bertin; Germano; 8 maggiore Brunelli Claudio; 9 ten. Balbo Lino; 10 sold. Bresciani Rolando; 11 serg. Baroni Giovanni; 12 sold. de Barbanti Alfrede; 15 sold. Carlin; Alfonso; 14 sold. Caprio Domenico; 15 colonnello Ca-

do, 20 sold. Crivelli Raffaele; 31 tenente Di Giovanni Giuseppe; 23 tenente D. Fazio Emilio; 33 caporale In Cuzzolo Ernesto; 24 sold. Errico Angelo di Leonardo; 25 sold. Errico Pasquale di Carmine; 26 sold. Grassani Giuseppe; 37 caporale Lucarelli Vito; 38 sold. Liberato Amato, 29 sold. Moroni Isidoro, 30 sold. Moscatello Marco; 31 sold. Morigi Mossina Nunzio; 32 caporale Mangiarotti Carlo; 33 maggiore Moratti Dino, 34 sold. Mazzoni Giuseppe; 35 sold. Moratti Pierino, 36 ten. Martelletti Angelo; 37 sold. Madaffari Francesco; 38 caporale Minuti Armando; 39 sold. magg. Magg. Romano; 40 sergente magg. Marino Cologero, 41 sold. Notaro Francesco; 42 ten. col. S. M. Pucci Della Stella Mario; 43 sold. Pennino Vincenzo; 44 caporale Prenti Pietro; 45 cap. magg. Protani, Stelze; 46 sergente Prodiatori Giulio; 47 capitano, Quillico Nello; 48 sold. Baccattini Pietro; 49 sold. Ragazzo Giuseppe; 50 sold. Ravello Rosario; 51 sold. Scamarcia Salvatore; 52 cap. magg. Telli Arturo; 53 cap. magg. Trappanini Alfredo; 54 sold. Vitt. Egizio; 55 sold. Vincenzi Igno.

Al giorno combattenti del fronte occidentale e del fronte orientale e alle loro famiglie va la commossa impetuosa gratitudine della Patria.

Un rapporto del Ministro dell'Agricoltura al Duce

73 milioni di quintali di grano

prodotti quest'anno nonostante le avversità atmosferiche

Previsioni d'un raccolto eccezionalmente favorevole per le altre colture cerealicole - Soddisfacente bilancio alimentare del Paese

Ondate di aerei germanici solcano il cielo dell'Inghilterra

Tempesta di bombe sulle navi e sugli impianti - Grosso piroscalo armato britannico affondato da un Mas - Vittoriosi scontri della caccia tedesca con quella inglese

Il Ministro dell'Agricoltura
ha indirizzato al Duca
la lettera:

poichè la mietitura de-
 è pressochè terminata
 ne di pianura e di collina
 corso la trebbiatura, pos-
 sivi attendibili notizie sul
 raccolto.
 Gli accertamenti fatti
 gli Ispettorati del
 lura, la produzione fu
 lenaria di quest'anno si pre-
 si ad aggirarsi sui settantasei
 di quintali.
 persistenti freddi con ripe-
 rite hanno prodotto este-
 seminati di grano delir-
 controntrale e centrale no-
 cernale. Con tutto ciò
 ni ai quindici giugno
 sui settantasei mi-
 ali. Senonchè
 piogge hanno accre-
 l'anno, influendo sul
 il prodotto e in talun-
 l'Italia settentrionale, a
 il peso specifico.
 Lazio, nell'Italia meridionale
 e in Sicilia la produzione
 a quella dello scorso
 l'calcola di circa il sei per
 più in Abruzzo e in Cal-
 del quattordici per cento
 Puglia, del ventuno per
 più in Lucania, del cin-
 cento in più in Calabria
 quattoro per cento in più.
 Questa maggiore produzione
 compensa però la diminui-
 e che si ha nell'Italia set-
 e, e specialmente nella
 Puglia, dove la mino-
 luzione in confronto del
 anno si calcola raggiunti

e riso, nonché la sarchiate alimentari, patate e fagioli, lasciano prevedere un raccolto ecces-

altamente favorevole, in quanto hanno beneficiato largamente di un andamento stagionale con frequenti precipitazioni.

« In complesso perciò il bilancio alimentare del Paese si presenta non solo soddisfacente, ma per quanto è prevedibile oggi, condizioni migliori di quelle del 1962 scorso anno nonostante la minore produzione di frumento ».

Il quantitativo di pane per ciascun pasto nelle trattorie

E' stato ripetutamente rilevato da qualche tempo, che in taluni esercizi pubblici si verifica un notevole scempio di pane, fatto sempre deplorevole e tanto più in momenti come gli attuali. Ad evitare ciò, il Ministero delle Corporazioni ha ritenuto opportuno disciplinare il consumo del pane nei ristoranti, nelle trattorie e nelle alberie con cucina.

Con recente disposizione, il Ministero delle Corporazioni ha stabilito che, a partire dal ventiseiesimo corrente, il quantitativo di pane che potrà essere fornito, per pasto a ser consumatore, nei predetti esercizi pubblici, sarà il seguente:

1) grammi 80 negli esercizi di lusso o di prima categoria, 2) grammi 140 negli esercizi di seconda, terza e quarta categoria. La disposizione si riferisce al punto qualsiasi forma, compresi i grissini. Il servizio di vigilanza provvederà all'applicazione rigorosa del provvedimento.

cie di frutta polpose e di taluni ortaggi, se generalmente adottato, può efficacemente contribuire al re-

capito di una ingente quantità di produzione e costuire, oltre che una fonte di lucro per i detentori, una risorsa alimentare non indifferente nel periodo invernale. Anche dove non funzionano appositi impianti specializzati, l'accumulo può conseguirsi con l'azione diretta del calore solare o meglio, per fruttata più agevole, con l'impiego di sistemi, ai cui allargarsi dei costi, si intercala l'azione del calore artificiale delle stufe o dei forni da pane. In fruttata trattata con l'accumulo si mantiene a lungo inalterata e conserva quasi intatto il suo aroma, trasformandosi in alimento concentrato, zuccherino che non è certo da trascurare, specie nelle attuali contingenze.

La Deutsche Allgemeine Zeitung osserva che i sobri comuni-

atti dell'Alto comando germanico oniristico quotidianamente informazioni impressionanti circa i durissimi colpi che la Germania arreca alla potenza navale britannica.

« L'Ammiragliato britannico — continua il giornale — ha ora dovuto ricorrere a misure eccezionali come quelle di sbarcare su numerose mine la costa ad ovest dell'Inghilterra che, fino ad ora, non era stata considerata persona di guerra. A questi sinistri atti di debolezza della marina britannica va aggiunta la notizia del ritiro della flotta inglese da Singapore che, evidentemente, sarà concentrata nel Mediterraneo. Le ingenti perdite di navi da guerra subite in questo mare da Inghilterra obbligano il Governo di Londra a sguanare la difesa navale di Singapore. Quindi — termina la Deutsche Allgemeine Zeitung — la versione di Duff Cooper secondo la quale la Inghilterra dominerebbe il mare, viene clamorosamente smentita dai fatti. Le misure adottate dall'Inghilterra dimostrano all'evidenza che la sua egemonia mondiale sta crollando sotto i durissimi colpi delle Potenze dell'Asse.

Anche il no dell'Inghilterra all'offerta di Hitler, continua ad essere commentato da questa stampa quale un'autocondanna.

L'Inghilterra — scrivono i *Muenchener Neueste Nachrichten* — ha fatto la sua scelta ed ha deciso di un sonnambulo che si

BERLINO, 25. I
1) Comando supremo delle forze

Continuo rapporto delle Forze armate germaniche comunica: « In un'azione contro le coste meridionali dell'Inghilterra, un nostro aereo ha silurato e affondato, a sud Portland, un mercantile nemico ornato staziarne 16 mila tonnellate. « Nostri velivoli da combattimento hanno silato, ad oia delle condizioni atmosferiche sfavorevoli, traffico marittimo britannico nel canale della Manica e pure costoro aenti inglesi, come pure impianti industriali dell'Inghilterra sud-orientale e della Scozia. « Come già sora noto, un intero convoglio nemico di cinque mercantili, con una stazza complessiva di 17 mila tonnellate, è stato distrutto. « Altri tre mercantili sono stati danneggiati così gravemente che la loro credita è da ritenersi sicura. Inoltre sono stati bombardati tra l'altre gli stabilimenti aeronautici Wickers, presso Weybridge, dove quattro apparecchi nemici sono stati distrutti sul terreno, e fabbriche industriali Werneke Greatyarmouth ed a Glasgow. « Durante l'attacco contro i convogli britannici si sono ripetuti scoppi aerei fra i nostri caccia e i caccia nemici. Sei di questi ultimi sono stati abbattuti. « La lotta aerea si è anche ripetuta (e insistenti) nemico nella Germania settentrionale. Nessuno danno umano segnalato. « L'evacuazione nemica ha perduto complessivamente dieci velivoli di

mazione germanica è continua-
con non dubitate intensità

La guerra sottomarina
e le rotte atlantiche
pressochè deserte

BERLINO, 25

Sul metodo d'attacco dei sommergibili tedeschi la *Horren Zeitung* pubblica interessanti particolari: in seguito a un racconto fatto dal capitano Uhart, reduce da una vittoriosa crociera, era

L'Atlantico — ha detto il capitano Uhart — a quasi deserto di navi. Passano giorni e giorni prima che si possa avvistare un piroscafo e nella rotta dove un giorno le navi si contavano a centinaia. Così per quasi una settimana abbiamo crociato senza vedere una sola nave nemica o neutrale, quando il piroscafo ci mostrò finalmente un nuovo piroscafo all'orizzonte. Viaggiamo in direzione dell'Inghilterra. Ci avviciniamo senza emergere soltanto quando siamo a poche centinaia di metri; della nave riusciamo alla superficie. Mezzo minuto dopo l'emersione è già partito un colpo di cannone che intima alla nave, un piroscafo neutrale con un carico di 10.000 tonnellate di grano destinato all'Inghilterra di fer-

maltrattamenti ai tedeschi

tergati nelle colonie olande:
BERLINO, 26
proposito delle rappresaglie
nicamente adottate per i mal-
tamenti inflitti ai cittadini
Reich internati nelle colonie
olandesi, le autorità tedesche della
hanno pubblicato oggi un
nunciato illustrante questi
strutturenenti.
Si apprende così, tra l'altro,
i baraccamenti in cui sono in-
nati i tedeschi sono in una
zione di quarantena origina-
mente destinata agli indigeni
si recavano in pellegrinaggio
a Mecca e che sorge in un'isola
golfo di Balavia, ove il clima
micidiale. I tedeschi dovettero
correre molte notti dormendo
erreno umido e solo più tar-
ebbero dei pagherici.
Le baracche sono sprovviste di
to. Il cibo è insufficiente. Il
rigo di guardia è esercitato da
digeni che più di una volta
sono aperto il fuoco contro gli
internati. Tre cittadini del Reich
r facevano parte di una spediz-
ione scientifica, furono internati
a Surabaja, durante il viaggio
uono loro applicate le van-
Le autorità del Reich hanno
to di tutto per ottenere un
mioramento della situazione, ma
vi sono riuscite, perché le
torità coloniali olandesi hanno
riato deliberatamente senza ri-
stato i loro messaggi telegrafici
radioelettrici.
Curca le rappresaglie adottate,
comunicato, informa che sono

harda dove raggiunge
per cento

E milia, che costituisce
e il compartimento che fa
la produzione globale di
Se si considera
ilenti avverso condiz
di quest'anno la p
di settantatré milioni
che costituisce un risult
estimale, reossi possibile s
la battaglia del grano da
alta e condolla, che ha esit
lucere quei minimi conosc
per lo anteriore.
D'altra parte questa cons
e quella dei tre preced
ti di frumento, nei gi
è una media di 80,7,
i quintali, danno la cer
non lontano sarà il g
rui, col continuo perfez
degli strumenti tecn
raggiungerà i novar
di quintali di produzion
ento al bilancio alimen
faccio presente che la c
granaria si è chiusa
riserva di alcuni milioni
di frumento nei mas
tegli ammassi, come ris
lazione che quindici
rimetto
quella che le altre
sure cerealiache estive, grant

La frutta esuberante

dovrà essere essicata

La vista del buon raccolto di frutta che offre in generale la corrente stagione, e allo stesso che offre rimprovero alimentare venga utilizzata, in generale, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, ha impartito disposizioni agli organi dipendenti perché venga promossa un'operazione di propaganda diretta alla valorizzazione della frutta euberante si motiva e il consumo casalingo, medesimo il processo dell'essicamento.

Il quantitativo della frutta non valorizzata attraverso il consumo alimentare ammonta a cifre ingenti essendo le perdite continue per cause naturali o per effetto intervento, per lo scarto di materiale difettoso di conformazione non idonea del commercio, per l'abbandono sull'abbello della produzione eccedente a bisogni immediati familiari, e trapezzo di macchinazione di prodotti non prontamente assorbiti nei mercati ecc.

Questa dispersione di produzione potrebbe in gran parte essere evitata con mezzi semplici e non costosi che non richiedono particolari applicazioni tecniche, né attrezzature speciali, né impiego di macchine, l'essicamento di quasi tutte le frutta

domenica e lunedì, nessuna limitazione sussiste per quanto concerne la vendita delle carni in ge-

tere; al martedì è permessa soltanto la vendita del prosciutto, carni insaccate e salate, pollame, coniglio, cacciagione e frattaglie; al mercoledì, giovedì e venerdì è permessa la vendita soltanto delle frattaglie e del coniglio.

L'ammasso dell'avena nel quadro della disciplina dei mercati

ROMA, 35

Quest'anno, in accoglimento dei voti degli agricoltori, per la prima volta si aprirà l'ammasso dell'avena. Il provvedimento è una nuova manifestazione della logica coerenza della politica economica fascista in rapporto alla disciplina dei mercati nazionali. L'ammasso dell'avena è stato mandato alla Federazione nazionale dei consorzi provinciali tra produttori di agricoltura e le norme che regolano tale ammasso sono le medesime applicate per il grano duro. A stessa maniera di quanto si è fatto per il grano e per altri prodotti dell'ammasso, il prezzo di vendita verrà opportunamente congruato alla fine della gestione. Resta inteso, pertanto che le lire 130 al quintale, che ricorrono ai contadini debbono considerarsi un anticipo sul prezzo finale definitivo.

no. Essa ha respinto l'ultima occasione offerta dal destino per salvarsi, buttando a mare la cri-

« il criminale di Churchill ».

Il Muenchner Tagblatt dà conto suo sottolineando che lo stato d'animo in cui si trova il popolo inglese segna l'inizio dell'inezorabile eredità dell'impero. « La potenza della Gran Bretagna si fonda sulla condotta della guerra indiretta — continua il giornale — ma oggi l'isola si vede costretta a funzioni che la gran ignote in tutta la sua storia. Il dover combattere una vera e propria guerra, ha prodotto in Inghilterra un risvolgimento di tutti i valori spirituali che si manifesta nel sintomatico nervosismo, nelle caparbidità infantili e negli esperimenti di difesa più assurdi ».

L'Asse pel consolidamento dell'Europa danubiana-balcanica

BERLINO, 25

A proposito della visita dei capi di Governo di Romania, Bulgaria, Grecia e Ungheria, a Stambul, si mette in circolazione un libro che assai si inquadra nel programma dell'Asse che mira al consolidamento della tranquillità dei Balcani.

distretti sul terreno. Sai nostri apparecchi non hanno fatto ritorno.

Ingenti forze aeree impiegate dai germanici

S. SEBASTIANO, 25

La radio londinese informa che i bombardieri germanici hanno iniziato di buon'ora ora stamattina, le loro incursioni sull'Inghilterra. L'agenzia ufficiale rivela che per la prima volta dall'inizio dei loro metodici bombardamenti, i germanici hanno impiegato forze così ingenti.

Gli attacchi sono stati ripolti contro vari convogli navali nel Mare del Nord. Anche le opere militari costiere e le navi che si trovano nei porti sono state bersaglio dei bombardieri germanici nonostante la reazione della difesa antiaerea.

E' stato un continuo susseguirsi di incursioni. A ondate, gli aeroplani tedeschi hanno sorvolato aeroporti, officine e fortificazioni raggiungendo gli obiettivi con bombe potenti e riuscendo sempre a sfuggire ai tiri contraccerei della difesa inglese.

Anche dopo l'alba l'attività del-

obbedire all'ordine, mentre gli uomini dell'equipaggio già cominciarono a scendere nelle imbarcazioni di

strategico. Diamo loro tempo di imbarcare viveri e di allontanarsi al piroscampo, poi con pochi colpi di cannone all'altezza della linea di immersione lo affondiamo. Ogni minuto è prezioso, perché da un istante all'altro possiamo essere avvistati dall'aviazione e dalla caccia nemiche.

« Mentre il grosso piroscampo volge a prua al cielo, vedo emergere a circa duecento metri da noi un altro sommergibile. Abbiamo tutti un attimo di terrore; ma poi pensiamo che non possono essere, come infatti sono, che dei camerati, perché gli inglesi non avrebbero perduto una così bella occasione per siliarci, mentre eravamo in emergenza. Ci avviciniamo all'altro sommergibile e ci sentiamo accogliere da una selva aschermata di insulti, perché anche i nostri camerati avevano avvistato da tempo la bella preda e che la sono vista soffiare da noi all'ultimo momento.

« Ma non c'è tempo da perdere. Ognuno riprende la sua rotta. Questo episodio deve ammaestrarci a quali pericoli si cada continuamente incontro quando si è in emergenza. Se invece di un sommergibile

ali arrestati finora un centinaio
funzionari coloniali olandesi
e si trovano in licenza in O-

ada e che sono stati trasportati con le loro famiglie in Germania in campi di concentramento. I tre arresti segurarono. Il trattamento fatto agli internati olandesi è identico a quello che devono subire gli internati tedeschi. Questo stato di cose durerà finché il governo olandese non si deciderà a rimettere in libertà i cittadini del Reich.

nave francese affondata

1300 marinai rimpietriandi a bordo - Un migliaio di salvati

SAN SEBASTIANO, 25

Si ha da Londra: Alla Camera dei Comuni il ministro della Marina, Alexander, ha annunciato che la nave francese Meknes che trasportava 1300 marinai francesi rimpietriandi, è affondata in seguito a un duramento. Un migliaio di marinai hanno potuto essere salvati.

tedesco nelle nostre vicinanze? Come trovato un inglese, e quando non staremmo a raccontarti la nostra avventura?.

CIVILTÀ DI MASSE

Poche volte nella storia dell'umanità si è visto un popolo assistere e partecipare a un conflitto che coinvolgeva tutto l'avvenire di un'epoca o di una razza, hanno avuto dinanzi a loro chiara la causa degli avvenimenti.

L'interpretazione dei fatti e degli elementi politici che hanno portato all'attuale guerra potrà essere travisata, a seconda dei presupposti ideali e degli interessi da cui parte, ma è a tutti evidente che, in questo tempo, non si tratta di una guerra mondiale, ma di una guerra di massa, che ha per oggetto la vita della borghesia e della classe operaia, che ha per scopo la lotta tra le classi dominanti nei regimi plutocratici.

Le ragioni ideali, sociali ed economiche che hanno portato all'attuale conflitto sono innanzitutto in un libro uscito in questi giorni da cui l'autore, Augusto De Marsanich, ha dato un titolo particolarmente significativo: «Civiltà di massa».

Un mondo vecchio e stanco, e conseguentemente greto ed egoista, tenta di ritardare con i mezzi — e la tragedia che viviamo se ne è la riprova — il suo crollo definitivo. Una nuova umanità, nata dalla guerra e dalle rivoluzioni di Mussolini e di Hitler, è sorta ed è destinata fatalmente ad imporre i suoi principi, la sua civiltà. Un capo, un popolo, la volontà del popolo si identifica con quella del capo che è espressione della massa, che mantiene con essa immediati contatti, che ne insinua le aspirazioni, ne comprime le necessità. Lo stato totalitario è quindi, nella sua realtà più viva, stato di popolo, e il comando unico rappresenta la più alta garanzia non soltanto dell'ordine ma della giustizia sociale, dell'armonia e sereno sviluppo delle attività intellettuali ed economiche e della possibilità, a tutti aperta, di raggiungere le più alte vette nella vita sociale.

La mistica dell'antichità e la Carta della Scuola rappresentano, in settori diversi, l'applicazione di un principio unico: agli interessi e alle tradizioni delle classi e dei ceti si sostituisce l'interesse, l'aspirazione della massa divenuta popolo, divenuta stato.

Da tali premesse nasce la realtà fascista e la seconda parte del libro, «L'ordinamento della società nuova», unisce, a sua volta, alla indagine politica sulle teorie sociali ed economiche prefasciste e sulla politica degli stati demolitici nei confronti del lavoro, una rivista, elaborata trattazione dei presupposti, delle finalità, dei sistemi e dei risultati dell'ordinamento corporativo.

La profonda conoscenza che l'autore ha delle discipline a cui dedica, sia dai tempi della vigilia, appassionato studio, si rivela nella originalità del suo impianto e nella ampiezza dell'indagine che costituisce la caratteristica di questa parte del lavoro, unitamente alla visione dei futuri sviluppi di una concezione ideale — divenuta in fatto organica costruzione sociale — in marcia nel mondo. Ed è questa originalità che rende impossibile riassumere con efficacia il contenuto dei vari capitoli.

Dallo stato di popolo, regime di giustizia sociale, nasce una nuova concezione dell'espansione nazionale e della difesa dell'impero. Mussolini, ordinando alle truppe di varare l'ultima linea del Mare, indica all'Italia proletaria e fascista una via che era di gloria e di vita. L'espansione impero per il fascismo assume un alto significato sociale: l'impero italiano, espressione della civiltà mussoliniana, non è un campo di sfruttamento per poche migliaia di finanzieri e di speculatori, mentre sulla massa del popolo rimasto nella metropoli abbattuta e rafforzata le sue radici nella vita della disoccupazione cronica. È l'impero del lavoro, di tutto il popolo quindi, degno di un più grande destino, d'un maggiore benessere.

La terza parte del volume «L'espansione imperiale» è organica e legata alla prima e alla seconda. Nuova grande idea, potrà essere trovata senza senza trascurare la struttura economica del mondo e del mondo. La giustizia sociale non esiste soltanto nell'interno di un paese, ma deve realizzarsi nella unità ed è irrinunciabile anche estendendo i suoi possessori di immense ricchezze — paesi ricchi, scarsamente popolati, incapaci di dinamica propulsione — e paesi privi di beni, di materie prime, ricchi soltanto di mano d'opera, vale a dire di vita.

Gli ultimi due capitoli del volume «L'espansione imperiale» e «Perché non sorge un'altra plutocrazia» completano il pensiero dell'autore, e di danno la visione di quel mondo migliore a cui tende la guerra che i popoli italiani e germanici combattono.

La popolazione di Mojale esultante per la sconfitta degli inglesi

ADDIS ABEBA, 25. La normalità più assoluta è ritornata a Mojale, nel Kenia, oggi definitivamente italiana. Tutta la popolazione indigena, con alla testa i capi ed i notabili, si è recata a rendere omaggio alle autorità italiane, mettendosi a loro completa disposizione e dichiarandosi felici di servire la bandiera d'Italia. Anche il comandante dello scacchiere è stato accolto da grandi dimostrazioni, allorché si è recato a visitare la cittadina.

Ritornando le sue case e i suoi fuochi, che portano ancora visibili le tracce dei bombardamenti aerei e terrestri, la popolazione ha dimostrato calma rassegnata, ben sapendo che sotto il Governo italiano la vita riprenderà presto il suo vecchio tenore.

Intanto la ripercussione per la occupazione di Mojale è stata tremenda: vasta in tutta la regione del Galla e Suda, dove le popolazioni si sono abbandonate a calorose manifestazioni di giubilo, festeggiando l'Italia, mentre il prestigio inglese ha ricevuto un ferissimo colpo, determinato anche dal fatto che, nella mentalità indigena, Mojale era ritenuta imprendibile.

I capi ed i notabili hanno infatti scritto in dono alle autorità italiane, come segno di giubilo, i loro muretti, mentre alle varie residenze continuavano ad affluire i nativi che domandano di arruolarsi per combattere contro l'Inghilterra.

L'alto spirito combattivo dell'Esercito italiano. **MADRID, 25.** Le vittoriose azioni italiane in Africa, nel mare e nel cielo, sono state in grande rilievo dall'«A. S. O.», che, nel suo coraio, scrive che le operazioni del Kenia dimostrano l'alto spirito combattivo e la grande capacità offensiva dell'Esercito italiano.

Dopo aver parlato dell'azione di Mojale e dell'azione del gruppo italiano al sud, il giornale conclude: «Questa guerra in Africa Orientale è dura ed ha le difficoltà speciali che il grande Esercito italiano già conosce e vittoriosamente supera. Sicuramente nuovi allori, adornano i labiri dell'Impero di Roma e annunciano vittoria futura».

I successi militari italiani messi in rilievo in Ungheria. **BUDAPEST, 25.** I giornali di Budapest continuano ad interpretare vivacemente alla opera militare italiana, pubblicando di massimo rilievo la notizia dell'ulteriore penetrazione del nostro truppe nel Kenia. Il «Nemzet» (Popolo) dedica un lungo articolo all'Esercito italiano del quale esalta il meraviglioso sviluppo dimostrato dall'energica azione del Governo fascista, il quale volle fin dal

Precisazioni germaniche sulla responsabilità della Francia nello scoppio della guerra. **BERLINO, 25.** La «Berliner Botschafter Zeitung» sotto il titolo «Innocenza», pubblica un articolo per stabilire nettamente le precise responsabilità della Francia nello scoppio della guerra europea. «La Francia», scrive testualmente il giornale — vorrebbe trascurare una questione fondamentale, che è quella di sapere chi è il responsabile di aver violato la pace, facendosi precipitare l'Europa in una guerra sanguinosa.

La leggerezza con la quale la opinione pubblica francese giudica gli avvenimenti internazionali, è dimostrata con tutta evidenza dai quotidiani «Tamps» e «Journal des Débats», i quali si affannano a dimostrare che la Francia non può essere accusata di avere provocato la guerra.

«La Francia», osserva il giornale berlinese — non deve credere di poter sottrarre con tanta facilità alla sua tremenda responsabilità. Gli avvenimenti ed i documenti dello stato maggiore francese, recentemente pubblicati, provano chiaramente la responsabilità del Governo francese, di accordo con l'Inghilterra.

«Buona ricordare che fu precisamente la Francia a respingere tutte le proposte che il Fuehrer ebbe occasione di fare per una intesa tra la Francia e la Germania. La dichiarazione di pace franco-germanica del dicembre 1938, subito dopo la firma fu immediatamente sabotata a Parigi.

Un'odiosa propaganda fu sferrata contro il Reich, mentre si iniziava l'azione di accerchiamento della Germania. Anche le proposte di pace e la mediazione del Duca, furono respinte dalla Francia. Se oggi i politici francesi credono di poter discoprire affermando che le proposte di Mussolini erano state in un primo tempo accettate dal governo francese e poi respinte per l'intervento dell'Inghilterra, conclude il giornale — ciò non può che aggravare la loro situazione.

L'ambasciatore romano a Londra richiamato in patria. **SAN SEBASTIANO, 25.** Si ha da Londra: È annunciato ufficialmente che l'ambasciatore di Romania a Londra Tila è stato richiamato in patria. La legazione di Romania ha chiesto il gradimento del Governo britannico alla nomina di Vasile Stoica come successore di Tila.

Lo sgombero forzoso iniziato ieri a Gibilterra. **TANGIERI, 25.** Dopo la partenza da Gibilterra di tutti i benedetti, molti dei quali sono stabiliti a Tangeri, è cominciata stamane, secondo notizie giunte, lo sgombero forzoso dei natanti arrivati parte verso Madeira, parte verso le Azorre. Parecchi spagnoli sono stati espulsi, altri trattenuti in camera di sicurezza.

Lo stato d'assedio a Cipro per l'estendersi dei disordini. **ATENE, 25.** Si conferma che a Cipro sono scoppiati gravi disordini antibruttici fra la popolazione greca. I movimenti hanno assunto carattere particolarmente grave a Nicosia, Famagosta e Nisio. I detti moti sono dovuti a rigorosi provvedimenti presi dalle autorità inglesi. Esse hanno tentato di introdurre il servizio militare obbligatorio, hanno aumentato le tasse e vogliono fare dell'isola una base fortificata dopo che Gibilterra, Malta e Alessandria sono diventate malsicure. I ciprioti pensano che la costruzione di basi aeree sopra l'isola a grandi distanze dalla parte dell'aviazione italiana che ha le sue basi a Rodi. Le autorità militari inglesi di Cipro hanno proclamato lo stato d'assedio.

Sequestri di beni sardi di proprietà inglese. **SASSARI, 25.** Il Prefetto di Nuoro ha posto sotto sequestro la proprietà dei sudditi inglesi fratelli Beniamino e Roberto Piercy, comandanti sequestratori l'Ente Gestioni e Liquidazioni (E.G.L.) e la proprietà dei Piercy, famigliari, in Sardegna da molti anni e precisamente all'epoca della costruzione della strada ferrata, di cui lavori assunse l'appalto, si estende in territorio della provincia di Nuoro, confinante con quella di Sassari, per oltre 500 ettari. La manutenzione dei beni è stata affidata all'Intendenza di Finanza di Nuoro.

La conferenza panamericana. **L'AVANA, 25.** La delegazione degli Stati Uniti ha presentato alla Conferenza panamericana un progetto per reprimere le attività sovversive. Il progetto mira anche all'arresto di un più rigoroso controllo sulla personalità diplomatica accreditata nella repubblica americana mediante un'inchiesta da compiere prima di concedere il gradimento e successivamente con una maggiore sorveglianza.

Il progetto della Bolivia ha sottoposto la proposta di costruire una linea ferroviaria che attraversa tutta l'America del Sud e che dovrebbe partire da Santos nel Brasile e finire ad Arica nel Cile. Questa è una delle altre proposte che sono state discusse nella seduta di ieri dei delegati alla conferenza panamericana. Le altre riguardano le misure da adottare nel caso in cui i movimenti in America degli Stati Uniti cambissero di proprietà.

La conferenza panamericana dell'Avana che già era affiorata qua e là in alcuni giornali dei due più grandi paesi sud americani, Brasile e Argentina, si rivela ormai più manifesta e concorde e tende ad assumere proporzioni non certo incoraggianti per gli ambienti politici di Washington. Così, infatti, la «Nacion» nel suo giornale editoriale nel segnalare la pericolosità e persino l'incompetenza di tale conferenza di deliberare precipitosamente sull'avvenimento dei possedimenti europei in America, scrive: «Un'assemblea può esprimere voti, ma non può impegnare stati sovrani che potrebbero essere misurati militari». Dal suo canto la «Razon» occupandosi delle mole Malvine, dopo aver rilevato che tale anno problema si presta attualmente a speculazioni d'ordine interno che possono essere determinate anche da fattori esterni, segnala la necessità da parte del Governo, perché essi ogni intermarca campagna di rinnovare solennemente il mai dimenticato impegno atteggiamento argentino circa questo titolo.

Un progetto per reprimere le attività sovversive. **L'AVANA, 25.** La delegazione degli Stati Uniti ha presentato alla Conferenza panamericana un progetto per reprimere le attività sovversive. Il progetto mira anche all'arresto di un più rigoroso controllo sulla personalità diplomatica accreditata nella repubblica americana mediante un'inchiesta da compiere prima di concedere il gradimento e successivamente con una maggiore sorveglianza.

Il progetto della Bolivia ha sottoposto la proposta di costruire una linea ferroviaria che attraversa tutta l'America del Sud e che dovrebbe partire da Santos nel Brasile e finire ad Arica nel Cile. Questa è una delle altre proposte che sono state discusse nella seduta di ieri dei delegati alla conferenza panamericana. Le altre riguardano le misure da adottare nel caso in cui i movimenti in America degli Stati Uniti cambissero di proprietà.

La conferenza panamericana dell'Avana che già era affiorata qua e là in alcuni giornali dei due più grandi paesi sud americani, Brasile e Argentina, si rivela ormai più manifesta e concorde e tende ad assumere proporzioni non certo incoraggianti per gli ambienti politici di Washington. Così, infatti, la «Nacion» nel suo giornale editoriale nel segnalare la pericolosità e persino l'incompetenza di tale conferenza di deliberare precipitosamente sull'avvenimento dei possedimenti europei in America, scrive: «Un'assemblea può esprimere voti, ma non può impegnare stati sovrani che potrebbero essere misurati militari». Dal suo canto la «Razon» occupandosi delle mole Malvine, dopo aver rilevato che tale anno problema si presta attualmente a speculazioni d'ordine interno che possono essere determinate anche da fattori esterni, segnala la necessità da parte del Governo, perché essi ogni intermarca campagna di rinnovare solennemente il mai dimenticato impegno atteggiamento argentino circa questo titolo.

La legge massonica di Belgarda perquisita dalla polizia. **DELGRADO, 25.** L'Agenzia Ansa comunica ufficialmente che gli organi della Prefettura di Belgarda, venuti a conoscenza di alcune attività massoniche vietate dalla legge, hanno effettuato una perquisizione nella abitazione di alcuni masoni di via. Le indagini continuano.

La campagna antimassonica continua intanto nella stampa jugoslava. Dopo i viraci attacchi del «Vreme», lo «Slovenec», organo del presidente del Senato e ministro dell'Istruzione, Kotman, rivela le malefatte e le costanti boicottaggio antistatali della massoneria jugoslava. «I massonici» — scrive il giornale — hanno sempre operato contro la religione, contro la patria, contro il progresso sociale ed economico degli ostri; sono sempre stati dietro le quinte di tutti i regimi ed hanno sempre cercato di dirigere la vita sociale ed economica del paese coordinando le direttive con le istruzioni provenienti dall'estero.

ABBONAMENTI ESTIVI CON QUALSIASI DECORRENZA. Giorni 15 L. 3. » 30 » 7. » 45 » 10.30 » 60 » 13.60 » 75 » 16.80

Fantasia aviatorie inglesi sulla produzione americana

NTOVA YORK, 25. L'affermazione di lord Beaverbrook, secondo la quale l'industria britannica «farebbe da sé» per quanto concerne la massima parte della produzione aeronautica, è smentita dal Ministro delle Finanze degli Stati Uniti il quale nelle sue dichiarazioni osterne ha parlato di enormi ordinazioni britanniche affermando: «Sembra che gli inglesi abbiano molto denaro perché le somme relative ai loro acquisti negli Stati Uniti sono colossali».

Inoltre il ministro dell'Aria britannico, in un precedente discorso alla radio, aveva affermato ieri che il Governo americano aveva approvato i piani per la fabbricazione di 1000 apparecchi al mese per conto dell'Inghilterra.

Nei circoli militari degli Stati Uniti entrano le dichiarazioni hanno prodotto sorpresa. La «New York Herald Tribune» e informa che nei circoli militari americani si definisce fantastica la dichiarazione del ministro britannico, e si precisa che la produzione attuale complessiva degli Stati Uniti non arriva a 1000 apparecchi al mese. Il giornale aggiunge che gli dovranno affrontare non poche difficoltà per fornire agli Stati Uniti, entro il gennaio 1941, 3000 apparecchi. E quindi assurdo parlare di 1000 apparecchi al mese esclusivamente per l'Inghilterra.

Si può rivelare — aggiunge ancora il giornale — che si è commentato al rappresentante commerciale inglese in America, Purvis, essere inammissibile che il programma di armamento americano sia rallentato per dar corso a ordinazioni straniere. Il «New York Times» ricorda che recentemente Beaverbrook aveva

NON SPRECAR, NON BUTTAR VIA!

preannunciato, annunciando un patto di non guerra, che la ditta Ford, mentre in realtà i negoziati erano falliti. Quel risultato evidente che le affermazioni del Ministro dell'Aria inglese non hanno fondo di verità, né quella ottimistica, né quella pessimistica.

La radio americana ha dato la notizia che una bomba ha esploso nella chiesa del Canale di Panama uccidendo la morte di 60 persone. Questa notizia è smentita dal Ministro della Guerra americano.

Il Ministro della Marina Knox ha annunciato che la Marina da guerra ha acquistato da armatori privati cinque navi ausiliarie le quali saranno adibite al trasporto di battaglioni mobili di difesa organizzati per l'impegno immediato in qualsiasi parte del continente. Knox ha chiesto al Congresso lo stanziamento di fondi per l'acquisto di altre 27 navi.

Il Presidente Roosevelt ha offerto oggi ad Annopole una colonna privata in onore del Granduca Filippo consorte della Granduchessa di Lussemburgo e dei suoi due figli dopo la collezione del Granduca Filippo è partita in automobile per Long Island, dove sarà ospite dell'ex ambasciatore degli Stati Uniti nel Belgio.

Il partito comunista messicano ha votato una risoluzione con la quale si esprime l'opposizione del partito per il cartello economico panamericano proposto da Roosevelt e per i progetti di difesa comune del continente. La risoluzione dice che tali piani conferirebbero agli Stati Uniti il completo dominio politico ed economico dell'America Latina.

Il petrolio romeno esportato unicamente in Italia e in Germania. **BUCAREST, 25.** Il Governo ha deciso di requisire tutti i vagoni cisterna appartenenti a società petrolifere e di adibirli per i bisogni dell'economia nazionale. Dato che la Germania e il petrolio non sono praticamente inesauribili che verso la Germania e l'Italia, le esportazioni verso questi paesi verranno effettuate più largamente per questa ragione che i vagoni sono stati requisiti.

La legge massonica di Belgarda perquisita dalla polizia. **DELGRADO, 25.** L'Agenzia Ansa comunica ufficialmente che gli organi della Prefettura di Belgarda, venuti a conoscenza di alcune attività massoniche vietate dalla legge, hanno effettuato una perquisizione nella abitazione di alcuni masoni di via. Le indagini continuano.

La campagna antimassonica continua intanto nella stampa jugoslava. Dopo i viraci attacchi del «Vreme», lo «Slovenec», organo del presidente del Senato e ministro dell'Istruzione, Kotman, rivela le malefatte e le costanti boicottaggio antistatali della massoneria jugoslava. «I massonici» — scrive il giornale — hanno sempre operato contro la religione, contro la patria, contro il progresso sociale ed economico degli ostri; sono sempre stati dietro le quinte di tutti i regimi ed hanno sempre cercato di dirigere la vita sociale ed economica del paese coordinando le direttive con le istruzioni provenienti dall'estero.

La campagna antimassonica continua intanto nella stampa jugoslava. Dopo i viraci attacchi del «Vreme», lo «Slovenec», organo del presidente del Senato e ministro dell'Istruzione, Kotman, rivela le malefatte e le costanti boicottaggio antistatali della massoneria jugoslava. «I massonici» — scrive il giornale — hanno sempre operato contro la religione, contro la patria, contro il progresso sociale ed economico degli ostri; sono sempre stati dietro le quinte di tutti i regimi ed hanno sempre cercato di dirigere la vita sociale ed economica del paese coordinando le direttive con le istruzioni provenienti dall'estero.

La campagna antimassonica continua intanto nella stampa jugoslava. Dopo i viraci attacchi del «Vreme», lo «Slovenec», organo del presidente del Senato e ministro dell'Istruzione, Kotman, rivela le malefatte e le costanti boicottaggio antistatali della massoneria jugoslava. «I massonici» — scrive il giornale — hanno sempre operato contro la religione, contro la patria, contro il progresso sociale ed economico degli ostri; sono sempre stati dietro le quinte di tutti i regimi ed hanno sempre cercato di dirigere la vita sociale ed economica del paese coordinando le direttive con le istruzioni provenienti dall'estero.

La campagna antimassonica continua intanto nella stampa jugoslava. Dopo i viraci attacchi del «Vreme», lo «Slovenec», organo del presidente del Senato e ministro dell'Istruzione, Kotman, rivela le malefatte e le costanti boicottaggio antistatali della massoneria jugoslava. «I massonici» — scrive il giornale — hanno sempre operato contro la religione, contro la patria, contro il progresso sociale ed economico degli ostri; sono sempre stati dietro le quinte di tutti i regimi ed hanno sempre cercato di dirigere la vita sociale ed economica del paese coordinando le direttive con le istruzioni provenienti dall'estero.

Un nuovo contratto di lavoro per i pasticceri e i gelatieri

La requie ai recenti provvedimenti del Ministero delle Corporazioni circa il diritto di vendita della pasticceria fresca e dei gelati per quattro giorni alla settimana, la Federazione fascista dei pubblici esercizi e la Federazione fascista dei lavoratori del commercio alimentare hanno dovuto prendere in attesa del obiettivo comune la situazione che ne è derivata per i lavoratori di pasticceria e di gelateria, l'intento di contemporaneamente la giusta esigenza delle aziende con gli interessi e le necessità dei lavoratori dipendenti.

A tale scopo le predette Federazioni hanno stipulato un contratto collettivo nazionale di lavoro con il quale sono state apportate alcune modificazioni al regime ordinario degli orari di lavoro e delle retribuzioni della categoria. E' stato così convenuto quanto appresso:

1. - Il periodo di lavoro, l'orario di lavoro per gli addetti ai laboratori di pasticceria resta fissato dal quindici luglio al 31 agosto 1940-XVIII. Durante tale periodo le aziende hanno facoltà di ridurre di due ore l'orario normale giornaliero. Tale norma sostituisce tutte quelle contemplate dai contratti provinciali, integrativi del contratto nazionale stesso e si intende estesa anche ai prestatori d'opera dei laboratori di gelateria.

2. - Per il giorno lavorativo settimanale, per i lavoratori di pasticceria e gelateria sono ridotte a cinque. Pertanto l'orario normale di lavoro resta fissato in quaranta ore settimanali.

3. - La riduzione di orario di cui sopra comporta una analoga riduzione delle retribuzioni dei prestatori d'opera.

4. - E' in facoltà delle aziende — in rapporto alle loro reali esigenze del momento — di adottare la limitazione di orario di cui al punto 3, oppure quella di cui al punto 2, ma in nessun caso le due riduzioni di orario potranno essere contemporanee.

5. - La facoltà di ridurre la settimana lavorativa a cinque giorni, è subordinata all'impegno del datore di lavoro di non ricorrere — per effetto del provvedimento ministeriale — in premiazze — i lavoratori dipendenti.

6. - Le ore di lavoro eseguite oltre le quaranta ore settimanali saranno retribuite con la paga normale maggiorata del dieci per cento. Le ore di lavoro eseguite oltre le 48 ore settimanali, verranno invece retribuite con la paga normale maggiorata del quindici per cento.

7. - Le federazioni rappresentative hanno riconosciuto che, nelle singole provincie, le dipendenti organizzazioni provinciali potranno prendere in esame eventuali particolari condizioni di lavoro delle aziende di determinata località, al fine di adottare provvedimenti contrattuali speciali, oltre e in sostituzione di quelli già concordati.

Il blocco degli affitti delle famiglie dei richiamati. **ROMA, 25.** Si è data notizia del momento pubblicazioni del decreto che blocca i prezzi in particolare gli affitti si al 31 marzo 1941. Si può oggi annunciare che il provvedimento in esame contiene una disposizione a favore delle famiglie dei richiamati alle armi: queste hanno diritto alla proroga della locazione anche nel caso in cui l'abitazione possa servire per uso personale del locatore o dei suoi più diretti congiunti, disposizione questa ispirata evidentemente ad un elevato senso di solidarietà nazionale che consente di assicurare alle famiglie dei richiamati alle armi la necessaria tranquillità abitativa.

Il regolare afflusso dei bozzoli agli ammassi. **ROMA, 25.** Si delinea con soddisfacenti risultati la produzione dei bozzoli, in cui, stamane anche quest'anno è affidato ai Consorzi agrari.

Ormai tutta la produzione bozzoli affluisce obbligatoriamente agli ammassi che sono un gran parte effettuati dai Consorzi agrari, con attrezzature adatte per l'essiccazione, la conseguente eresia e la successiva conservazione del prodotto. Laddove non esistono impianti collettivi di essiccazione, questo è compiuto per conto degli enti associativi degli agricoltori in stabilimenti industriali, dietro la corresponsione di tariffe preventivamente concordate.

Appena interviene la prima adozione dei produttori, che sono decine e decine di migliaia, sparsi, nelle oltre 50 provincie interessate alla bachicoltura, piena adesione che — come avviene per gli altri ammassi — è determinata dalla corresponsione del beneficio dell'utilità dell'industrializzazione dell'ammasso. Nel caso dei bozzoli, poi, la funzione dell'ammasso è ancor più appariscente ai bachicoltori, in quanto si il conferimento non avviene subito, il prodotto deperisce, con evidente annullamento dello sforzo perseguito nell'allevamento bachologico.

Le disposizioni per accorciare il grano da semina. **ROMA, 25.** Al fine di poter sopperire alle richieste di grano da utilizzare per seme per la nuova annata agraria, è stato disposto, pubblica l'Agenzia GEA, che nelle provincie produttrici di grano di varietà di largo consumo la Sezione della cerealicoltura provvederà tempestivamente affinché, dove, parte vengano totalizzate, si accorcano, in modo da costituire una certa sufficiente di grano utilizzabile per le prossime semine.

Spigolature

Il codice civile, che per metà è ancora in vigore, in attesa del nuovo che il Regime ha voluto, dispone nell'art. 2133 che, nelle presenze di cui si compiono a mesi, deve computare sempre il mese di 30 giorni. E' il codice penale del 1930 — che rimane in vigore fino al 1931 — stabiliva: «Le pene detentive temporanee si applicano a giorni, a mesi, ad anni; ogni giorno di pena, ad anni, ogni mese di 30 giorni, ad anni, ogni anno di 360 giorni». Ma durante la redazione del nuovo codice penale furono messe in rilievo le non lievi difficoltà sorte nella pratica: si era infatti guasti, per così dire, alla formazione di un calendario penitenziario in contrapposizione al calendario comune. E' stabilito dunque che nel calcolo del tempo si osservi il calendario comune e che le pene temporanee si applicano a giorni e mesi ad anni, e non si tiene conto delle frazioni di giorno. Questa innovazione ha eliminato le difficoltà di carattere generale; ma presenta tuttavia qualche inconveniente rispetto ai singoli condannati: infatti, mentre taluno può trarre il beneficio di un giorno o due di pena retribuita, altri invece dovrà rimanere in carcere un giorno o più, secondo il mese in cui la pena è scontata. E nei quali la pena è scontata. E nei quali la pena è scontata. E nei quali la pena è scontata.

Premi per la serie P e Q dei Buoni del Tesoro 1940.

Prese la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10 mila relativi alla scadenza 15 agosto 1940 XVIII per le serie dei buoni del Tesoro novennali 1940 appresso indicate.

Serie P - I due premi di lire 100.000 ai buoni n. 220.626, 411.531. I quattro premi di lire 50.000 ai buoni 731.430, 1.621.285, 1.723.813 e 1.940.739. I cinquanta premi di lire 10.000 ai buoni n. 21.208, 28.924, 122.778, 128.139, 170.592, 250.200, 389.389, 421.980, 505.311, 525.205, 533.493, 713.328, 718.375, 743.329, 757.715, 700.447, 944.781, 950.450, 1.018.025, 1.035.064, 1.105.369, 1.155.380, 1.206.953, 1.209.950, 1.220.085, 1.230.954, 1.263.810, 1.318.988, 1.324.933, 1.325.019, 1.400.014, 1.401.352, 1.427.522, 1.419.173, 1.471.217, 1.475.750, 1.642.325, 1.656.900, 1.688.653, 1.685.738, 1.720.362, 1.730.857, 1.747.718, 1.758.086, 1.777.843, 1.912.764, 1.955.893, 1.983.047, 1.984.139, 1.995.217.

Il premio di lire 1.000.000 al buono n. 1.727.127 e quello di lire 500 mila al buono n. 1.754.029.

Serie Q - I due premi di lire 100.000 ai buoni n. 1.123.475 e 1.201.938, i quattro premi di lire 50.000 ai buoni n. 539.343, 818.099, 978.110, 1.249.021. I cinquanta premi di lire 10.000 ai buoni n. 117.228, 129.143, 144.815, 145.359, 291.605, 319.851, 448.881, 515.163, 556.438, 802.768, 808.993, 745.800, 775.589, 838.378, 923.058, 930.631, 981.451, 1.035.606, 1.131.455, 1.132.458, 1.201.937, 1.279.527, 1.286.909, 1.291.575, 1.305.374, 1.367.332, 1.419.476, 1.376.432, 1.391.022, 1.410.147, 1.411.590, 1.429.261, 1.503.131, 1.520.494, 1.525.179, 1.573.119, 1.578.530, 1.639.910, 1.619.319, 1.671.570, 1.714.801, 1.740.282, 1.815.504, 1.840.900, 1.873.016, 1.900.982, 1.953.036, 1.951.011, 1.951.456, 1.957.517.

Il premio di lire 1.000.000 al buono n. 823.902 e quello di lire 500 mila al buono n. 1.222.372.

Nuove istituto di Tripoli dedicate alla memoria di Balbo. **TRIPOLI, 25.** Il Consiglio d'amministrazione della Casa di risparmio della Libia ha deciso di mettere a disposizione del Governatore generale lire 100.000 per onorare la memoria del Maresciallo del Aria Balbo.

Il Maresciallo Graziani ha destinato la somma all'istituto per l'addestramento e il perfezionamento dei lavoratori della Libia che sarà prammamente eretto a Tripoli e che sarà intitolato al nome dell'eroe Maresciallo dell'Aria.

Le leggi sulla "Gazzetta ufficiale." **ROMA, 25.** La «Gazzetta ufficiale» pubblica la legge 1 luglio 1940 XVIII n. 889 riguardante l'istituzione della Gazzetta Ufficiale. La legge 6 luglio 1940 XVIII n. 900 concernente il riordinamento dei ruoli del personale dei funzionari degli studi e nuovi norme circa la nomina e la revoca e la promozione dei regi Privilegiati agli Studi. Il R. D. che approva l'unico regolamento per il matrimonio dei nottiferi e militari di truppa della forza armata dello Stato. Il decreto ministeriale 19 luglio 1940 XVIII che sottopone a sequestro la società idroelettrica «Borgo franco» con sede in Torino il cui capitale è prevalentemente francese e nomina sequestratario il rag. Francesco Crenonese ispettore generale del Tesoro. Si autorizza la continuazione dell'essai della detta azienda.

Angeli consigliere nazionale. **ROMA, 25.** Con decreto del Duce, il fascista Franco Angelini è riconosciuto quale consigliere nazionale della Camera dei Fasci e dei Corporazioni, per la carica di consigliere effettivo della Corporazione viviani, colà ed osteria e come tale componente del Consiglio nazionale delle Corporazioni.

Proroga del concorso per il calendario del P. N. F. **ROMA, 25.** L'ufficio stampa del P. N. F. comunica che è differito al 18 agosto prossimo il termine della presentazione dei bozzetti per il calendario del P. N. F.

Un morto e tre feriti per lo scoppio d'un ordigno. **BOLOGNA, 25.** Due ragazzi, Mario Fabbri, di anni 7 e Marino Collina di anni 11, nei pressi di Piacenza travennivano un ordigno che poco dopo esplose, uccidendo il primo e ferendo il secondo. Il Fabbri stava per consegnare l'ordigno, questo era a terra espandendo e ferendo i quattro. Più grave apparve lo stesso Fabbri, che moriva poco dopo all'ospedale. Gli altri hanno riportato ferite varie. Dalle prime indagini pare che l'ordigno esplosivo era un residuo di esercitazioni svoltesi in quella zona.

Le disposizioni per accorciare il grano da semina. **ROMA, 25.** Al fine di poter sopperire alle richieste di grano da utilizzare per seme per la nuova annata agraria, è stato disposto, pubblica l'Agenzia GEA, che nelle provincie produttrici di grano di varietà di largo consumo la Sezione della cerealicoltura provvederà tempestivamente affinché, dove, parte vengano totalizzate, si accorcano, in modo da costituire una certa sufficiente di grano utilizzabile per le prossime semine.

Una delle cose più interessanti lette negli ultimi tempi è la monografia di Attilio Gentile su «La fortuna di Carlo Goldoni fuori d'Italia» nelle ricerche di Edgardo Madalena. Il Madalena era uno dei più grandi studiosi di Carlo Goldoni, a cui dedicò, si può dire, tutta la sua attività di eseguita e di indagatore. Non pubblicò libri di cui, ma un certo numero di saggi e di opuscoli, in cui esprimeva il frutto di sue individuali ricerche. Una delle ricerche più originali e più meritorie del Madalena riguarda le moltissime traduzioni che si fecero del Goldoni in tutte le lingue e che valgono a provare la popolarità mondiale del grande maestro della commedia italiana. Al Madalena risulti di celebrare ben 863 traduzioni di opere di Carlo Goldoni dal 1741 fino al 1929. Ancor vivente il Goldoni, esistono già 271 traduzioni di opere sue, e si rappresentavano su tutti i teatri d'Europa. Alla fine dell'Ottocento vi si aggruolarono 212 traduzioni nuove, e altre 148 nei primi trent'anni di questo secolo. Il numero di grandi lingua maggiore spetta alla Germania, Paese di traduttori per eccellenza, cui si contano 225 traduzioni goldoniane. Poi verrebbero la Francia con 81, la Spagna con 58, il Portogallo con 48. Il teatro goldoniano comincia a diffondersi fuori d'Italia già nel 1755. Goethe, come direttore del Teatro Granale di Weimar, fece rappresentare parecchie

GAZZETTA DI VENEZIA

1. EDIZIONE

DIRETTORE RESPONSABILE

TELEF. 1. Centralino 20-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100

CABINELLA: 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100

PUBBLICITÀ: 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100

Per abbonamenti, pubblicità, etc. scrivere a: DIRETTORE RESPONSABILE, GAZZETTA DI VENEZIA, Via Venezia 12, Tel. 20-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100

ABONNAMENTI: 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100

DIRETTORE RESPONSABILE

La base di Gibilterra bombardata da una nostra formazione aerea

Le opere militari e alcune navi colpite - Grandi incendi nell'arsenale - Una parte della flotta inglese fugge al largo

Il fulmineo attacco notturno

Il nemico colto di sorpresa - I nostri bombardieri sfidano audacemente la rabbiosa reazione della difesa inglese

Il bollettino N. 47

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Una nostra formazione da bombardamento, dopo un lungo volo notturno, ha raggiunto e bombardato efficacemente la base navale di Gibilterra. Tutti i nostri velivoli sono rientrati alle basi.

In Africa Settentrionale, durante un'incursione aerea su Derna che ha fatto alcune vittime e danni di scarsa importanza, la nostra caccia ha abbattuto un apparecchio nemico tipo «Gloster».

I danni prodotti dal bombardamento degli impianti petroliferi di Caifa sono, per ammissione del nemico, rilevanti. L'incendio fu circoscritto dopo molte ore.

Scene di terrore per le vie di Gibilterra

TANGERI, 26. Questa notte la cittadina è stata sconvolta, verso l'una e mezza, dal rombo di intense esplosioni provenienti dalle sponde del Mediterraneo. Il cielo era illuminato da forti bagliori che indicavano la caduta di bombe, e si udivano le esplosioni dei proiettili, cannonei e mortari, che si facevano sentire in tutta la zona.

Numerose famiglie dal mare intorno a Gibilterra dimostravano, come al solito, durante il bombardamento, parte della flotta era fuggita dal porto e della base al largo. Il fuoco è durato circa mezz'ora.

Profughi giunti a Ceuta riferiscono che l'incursione aerea, ad ondate successive, è durata circa un quarto d'ora, maciando panico indescribibile fra la truppa e la popolazione civile rimasta, che si riversavano all'impazzita per le strade. Molti soldati rimasero uccisi e molti fra i nuovi arrivati, sordi ad ogni ordine, si sono gettati in mare.

L'arsenale, la rocca e diverse caserme colpite

MADRID, 26. Anche da La Lanza si conferma che il bombardamento eseguito la notte scorsa dagli aerei italiani su Gibilterra, scatenò non soltanto il violentissimo fuoco delle artiglierie contrarie, ma provocò ingenti danni. Alcune bombe avrebbero colpito l'arsenale, altre la rocca, che già aveva subito gravi danni nel precedente bombardamento italiano, ed altre ancora hanno raggiunto diverse caserme.

E' intanto quasi ultimato lo sgombero della popolazione, e, per la fine della settimana, Gibilterra sarà priva di elementi civili, salvo pochi addetti ai servizi.

Non meno di quattromila persone saranno allontanate dal territorio. Le persone che si rifiutassero di obbedire all'ordine di evacuazione sono minacciate di carcere.

Forse, appresi sono stati espulsi, altri frantassati un camera di sicurezza.

Gli enormi danni a Caifa nelle ammissioni inglesi

B. SEBASTIANO, 26. Si ha da Londra: Un dispaccio da Caifa all'Exchange Telegraph Company, da interessanti pre-

zioni da fonte britannica circa i risultati della prima incursione dell'aviazione italiana sui depositi di petrolio di Caifa.

Il telegramma dice: « Parecchie bombe incendiarie sono cadute su una grande autorimessa nella quale si trovavano parecchie migliaia di fusti di petrolio e di olio minerale. Ne seguì un formidabile incendio. I pompieri e le truppe provvedono immediatamente a combatterlo, ma fu soltanto possibile impedire l'estensione e non poterono essere salvati i depositi di petrolio già in fiamme. I danni sono considerevoli. Più di cento individui addetti all'arsenale di Caifa, sono rimasti feriti ».

Contro quale paese era rivolta l'organizzazione bellica della Royal Air Force nel Mediterraneo contro l'Italia; contro quel paese, cioè, verso il quale i vari uomini politici inglesi che si sono succeduti al Foreign Office, erano unanimi nel riconoscere la «tradizionale amicizia».

Strana maniera, questa inglesi, di ricambiare l'amicizia. Questa realtà non ha bisogno di particolari argomentazioni per illuminare il popolo italiano.

Organizzazione antiaerea

Tutto lo schieramento delle forze aeree inglesi nel bacino del Mediterraneo era stato studiato e creato contro l'Italia. L'ammiraglio del Duce, aviatore e la volontà di rendere la guerra più difficile per l'aviazione italiana, costituivano una risposta indiretta al lavoro che l'ammiraglio e il ministro dell'aria britannico preparavano contro l'Italia fascista.

Nella scelta della località e nell'organizzazione delle proprie basi aeree nel Mediterraneo, si rifacevano facilmente al piano d'attacco studiato dallo stato maggiore della R. A. F. contro il nostro Paese, la Libia e i nostri possedimenti dell'Egeo.

La conquista dell'impero da parte dell'Italia fascista, decisa lungo il rafforzamento delle basi di Aden, del Sudan anglo-egiziano e del Kenia, basi che dovevano sorvegliare la Somalia e l'Eritrea italiana. Si prevedeva quindi la creazione di nuove basi di tutto il mondo contro l'Italia.

Il tutto fu camuffato sotto la definizione grottesca di «Air control» e la propaganda inglese continuò per molto tempo ad affermare che le basi aeree dell'Impero dovevano servire a mantenere l'ordine in certe regioni dell'Africa e dell'Arabia, dove le popolazioni «erano molto inquisite».

Net predisporre le proprie basi nel bacino del Mediterraneo, lo stato maggiore della R. A. F. dovette considerare e studiare le distanze esistenti fra esse ed i territori italiani, che da quelle basi dovevano essere controllati e battuti.

Nella base navale inglese di Alessandria d'Egitto le forze britanniche che si trovavano ancorate sono state ripetutamente attaccate e alcune navi da guerra sono state colpite e gravemente danneggiate.

Queste due ultime azioni di bombardamento, compiute contro le lontanissime basi nemiche, dimostrano che le forze aeree italiane tengono sotto la loro ombra e sotto il loro dominio anche quelle basi e quei centri importanti.

Le basi inglesi neutralizzate

Nella creazione delle basi, la R. A. F. aveva dovuto tener conto specialmente del progresso tecnico raggiunto dalle costruzioni aeronautiche, progresso che si identificava nell'autonomia di volo dei velivoli e della potenza del carico bellico. E' il progresso delle costruzioni aeronautiche inglesi non era quello necessario alla

L'Asse ha il predominio militare e politico

BERLINO, 26. I giornali tedeschi in deroga la posizione di assoluto predominio militare e politico che nella nuova Europa assumono la Potenza dell'Asse.

Non solo — scrive il «Völkischer Beobachter» — il fronte contro l'Inghilterra si estende da Narvik alla costa spagnola, e non solo l'Italia ha ormai conquistato il dominio del Mediterraneo, ma anche tutto l'Indo-Pacífico, e la diplomazia che l'Inghilterra aveva tentato di costruire sul continente europeo, è miseramente crollata, come risulta stantamente ancora una volta dal fattuale viaggio degli uomini di stato tedeschi, bulgari e olandesi. Il «Münchener Tagblatt» rileva che la storia ha ormai pronunciato la sentenza, contro i dirigenti inglesi, distruttori di stati e di popoli. Le loro truppe saranno portate via dal teatro, mentre il loro popolo, che solo giorno e notte si agita nell'ora più tragica della sua storia, rivela il suo livello mentale politico.

Il giornale tedesco «Neueste Nachrichten», esaminando ampiamente la situazione interna svizzera, osserva che se in Svizzera e in paesi vicini a questa tutte le forze politiche uniscono il desiderio di riforme politico-sociali, non si può d'altra parte, confermare che i metodi di ricerca e le strategie progettate abbiano alcuna prospettiva di successo. Il giornale conclude che la Svizzera, anche se ricorre a tanti piani carichi e a tanti esperimenti, dovrebbe piuttosto inseguire con i fatti nella nuova Europa e dare intanto meno diffusione alle notizie false.

Il giornale «Münchener Tagblatt» rileva che la storia ha ormai pronunciato la sentenza, contro i dirigenti inglesi, distruttori di stati e di popoli. Le loro truppe saranno portate via dal teatro, mentre il loro popolo, che solo giorno e notte si agita nell'ora più tragica della sua storia, rivela il suo livello mentale politico.

Tro nomi italianizzati

ROMA, 26. La «Gazzetta ufficiale» pubblica il D. D. 21 giugno 1940 XVII, col quale le denominazioni dei comuni di Balmuccia, S. Angelo e Sanfronte in provincia di Cuneo, sono rispettivamente modificate in «Salmore», «Sampre» e «Sanfronte».

Il giornale tedesco «Neueste Nachrichten», esaminando ampiamente la situazione interna svizzera, osserva che se in Svizzera e in paesi vicini a questa tutte le forze politiche uniscono il desiderio di riforme politico-sociali, non si può d'altra parte, confermare che i metodi di ricerca e le strategie progettate abbiano alcuna prospettiva di successo. Il giornale conclude che la Svizzera, anche se ricorre a tanti piani carichi e a tanti esperimenti, dovrebbe piuttosto inseguire con i fatti nella nuova Europa e dare intanto meno diffusione alle notizie false.

L'ammirazione germanica per le imprese aeree italiane

BERLINO, 26. Anche oggi i giornali tedeschi pubblicano i nuovi bombardamenti italiani su Caifa e su Alessandria, con grandi titoli e tutte le prime pagine.

Il giornale tedesco «Münchener Tagblatt» rileva che la storia ha ormai pronunciato la sentenza, contro i dirigenti inglesi, distruttori di stati e di popoli. Le loro truppe saranno portate via dal teatro, mentre il loro popolo, che solo giorno e notte si agita nell'ora più tragica della sua storia, rivela il suo livello mentale politico.

Il giornale tedesco «Münchener Tagblatt» rileva che la storia ha ormai pronunciato la sentenza, contro i dirigenti inglesi, distruttori di stati e di popoli. Le loro truppe saranno portate via dal teatro, mentre il loro popolo, che solo giorno e notte si agita nell'ora più tragica della sua storia, rivela il suo livello mentale politico.

L'incendio della raffineria di Caifa

A Caifa sono stati battuti obiettivi che erano stati risparmiati nella precedente incursione. Incendi tristissimi sono stati provocati dalle nostre bombe ad alto esplosivo ed incendiarie nei depositi di petrolio e nella raffineria che sembra essere stata distrutta.

Nella base navale inglese di Alessandria d'Egitto le forze britanniche che si trovavano ancorate sono state ripetutamente attaccate e alcune navi da guerra sono state colpite e gravemente danneggiate.

Queste due ultime azioni di bombardamento, compiute contro le lontanissime basi nemiche, dimostrano che le forze aeree italiane tengono sotto la loro ombra e sotto il loro dominio anche quelle basi e quei centri importanti.

Le basi inglesi neutralizzate

Nella creazione delle basi, la R. A. F. aveva dovuto tener conto specialmente del progresso tecnico raggiunto dalle costruzioni aeronautiche, progresso che si identificava nell'autonomia di volo dei velivoli e della potenza del carico bellico. E' il progresso delle costruzioni aeronautiche inglesi non era quello necessario alla

La visita dei ministri romeni a Roma

Oggi il Duce e Ciano riceveranno Gigurtu e Manolescu

ROMA, 26. Domani, come è stato annunciato, in seguito ad invito del Governo fascista, il Presidente del Consiglio rumeno, signor Gigurtu, il ministro degli Affari Esteri, signor Manolescu, giungeranno a Roma per incontrarsi col Duce e col Ministro degli Affari Esteri, conte Ciano.

Ad incontrare i due rappresentanti del Governo rumeno, si è recato a Tarvisio, al confine italiano, il ministro di Romania a Roma, Bossy. Per l'occasione della visita, è venuto a Roma il ministro di Italia a Bucarest, Pellegrino Chigi. Accompagnano i due ministri romeni i signori Todoropol, direttore del gabinetto del Presidente del Consiglio, il capo dell'ufficio stampa del ministro degli Affari Esteri, Cristiani, il direttore del gabinetto del ministro degli Esteri, il direttore aggiunto al Ministero della propaganda e i signori Polony e Manastirici, addetti al gabinetto del ministro degli Esteri.

Gli ospiti che viaggiano con un treno speciale, giungeranno alla stazione di Termini alle 10.40 della linea Tarvisio-Venezia. Il convoglio si fermerà innanzi alla salita reale, ove si troveranno il ministro Ciano, altri ministri, alti gerarchi dello Stato, autorità e rappresentanti. Una compagnia di truppa con musica e bandiera renderà gli onori militari.

Dopo le presentazioni, il Presidente del Consiglio rumeno e il ministro Manolescu lasceranno la stazione per recarsi al Grand Albergo ove prenderanno alloggio. Nel pomeriggio avranno luogo le consultazioni. Il programma della giornata comprende una colazione a Villa Madama, offerta in loro onore dal ministro italiano degli Esteri e alla quale interverranno i ministri, alti gerarchi e personalità italiane e romene. I ministri romeni si recheranno a deporre corone al Pantheon, al Monumento al Caduto, al Monumento del Caduto fascista e all'Ara del Caduto per la Rivoluzione.

Un primo gruppo di sabotatori espulso dalla Romania

BUCAREST, 26. Tutta la stampa pubblica stamane sotto vistosi titoli il seguente comunicato ufficiale del Ministero degli Interni:

« Nel corso della giornata di ieri gli organi del Ministero dell'Interno, hanno identificato dodici persone della lista indicata nei documenti tedeschi, come faccendieri parte della sezione di sabotaggio, organizzata nel territorio dello Stato rumeno. E' stato tradito alla direzione generale della polizia e della sicurezza ed obbligato a lasciare il paese un primo gruppo composto da Coulondre Pierre, direttore generale della Società Columbia; Marlier Leon, ingegnere della stessa società; Angot Pierre della Società Steaua Romana, tutti domiciliati a Bucarest; Panaficu Marcel, funzionario della stessa società, anch'essi Louis, ingegnere della Società Concordia; Bouvier Pierre, ingegnere della stessa società; Delane Theodor, ingegnere della Soc. Columbia, Chapelle Raoul, ingegnere della stessa società, tutti domiciliati a Ploesti. Nel corso della giornata odierna lasceranno la Romania altri quattro suddetti stranieri ».

Come si vede, l'effetto della pubblicazione da parte del Ministero degli Esteri del Reich dei documenti N. 30 e N. 31 circa il piano alleato per la distruzione del petrolio rumeno, è stato immediato. Inoltre, un altro comunicato del commissario generale del petrolio annuncia che la società petrolifera Astra Romana, di capitale inglese, non si è conformata alle disposizioni di legge, e perciò tutta la sua gestione viene posta sotto il controllo diretto dello Stato. Un commissario di gestione è stato nominato nella persona dell'ing. Damachin. Tale commissario riassume tutti i poteri e nessun atto sociale e commerciale sarà valido senza la sua preventiva autorizzazione. I piani alleati circa il petrolio, sono crollati, quindi, in pieno.

Il caso del «Meknes»

BERLINO, 26. Occupandosi del caso Meknes, il giornale francese «L'Humanité» nel (canale della Manica) mentre riporta una Francia un miglio circa di ufficiali e marinai rimpatriati in seguito al rifiuto di servire l'Inghilterra, questi giornali sottolineano che si tratta di un raffinato atto di perfidia degli inglesi per mandare alla morte dei soldati francesi e sfruttare il tragico destino a scopi propagandistici.

E' evidente — scrive la D. A. Z. — che gli inglesi hanno fatto credere al capitano della nave e ai gli stessi soldati francesi, che potevano partire senza preoccupazioni perché erano già stati premiati accordi in proposito. Gli inglesi speravano perfettamente che ciò non era vero e con ogni verosimiglianza la nave sarebbe stata invece sicura a buon diritto da un sommergibile germanico, dato che le autorità tedesche non erano state avvertite di nulla. Un solo uomo al mondo — conclude il giornale — può aver concepito questo piano diabolico: Churchill, l'uomo dell'Athena.

Il piano diabolico di Churchill per mandare alla morte i soldati francesi

BERLINO, 26. Occupandosi del caso Meknes, il giornale francese «L'Humanité» nel (canale della Manica) mentre riporta una Francia un miglio circa di ufficiali e marinai rimpatriati in seguito al rifiuto di servire l'Inghilterra, questi giornali sottolineano che si tratta di un raffinato atto di perfidia degli inglesi per mandare alla morte dei soldati francesi e sfruttare il tragico destino a scopi propagandistici.

E' evidente — scrive la D. A. Z. — che gli inglesi hanno fatto credere al capitano della nave e ai gli stessi soldati francesi, che potevano partire senza preoccupazioni perché erano già stati premiati accordi in proposito. Gli inglesi speravano perfettamente che ciò non era vero e con ogni verosimiglianza la nave sarebbe stata invece sicura a buon diritto da un sommergibile germanico, dato che le autorità tedesche non erano state avvertite di nulla. Un solo uomo al mondo — conclude il giornale — può aver concepito questo piano diabolico: Churchill, l'uomo dell'Athena.

E' evidente — scrive la D. A. Z. — che gli inglesi hanno fatto credere al capitano della nave e ai gli stessi soldati francesi, che potevano partire senza preoccupazioni perché erano già stati premiati accordi in proposito. Gli inglesi speravano perfettamente che ciò non era vero e con ogni verosimiglianza la nave sarebbe stata invece sicura a buon diritto da un sommergibile germanico, dato che le autorità tedesche non erano state avvertite di nulla. Un solo uomo al mondo — conclude il giornale — può aver concepito questo piano diabolico: Churchill, l'uomo dell'Athena.

Fiduciosa attesa a Budapest

BUDAPEST, 26. Sulle conversazioni di Salburgo si concentra specialmente l'attenzione dei giornali ungheresi. Dominano negli articoli e nelle note redazionali la fiducia che la soluzione del

Il giornale tedesco «Münchener Tagblatt» rileva che la storia ha ormai pronunciato la sentenza, contro i dirigenti inglesi, distruttori di stati e di popoli. Le loro truppe saranno portate via dal teatro, mentre il loro popolo, che solo giorno e notte si agita nell'ora più tragica della sua storia, rivela il suo livello mentale politico.

Nuova contombe di navi inglesi

Fruttuose azioni di Mas germanici
contro la costa meridionale dell'Inghilterra
mentre gli aerei del Reich continuano l'opera distruttrice

BERLINO 26. Il Comando supremo delle forze armate germaniche ha comunicato che la nostra arma aerea ha attaccato con successo l'Inghilterra contro le installazioni radio di Dover, Yarmouth e Southampton. «Sturzkampf», come già comunemente, hanno compiuto nel Canale della Manica un'importante missione, ed ora sono in condizioni di partenza per nuove azioni. Di un convoglio di 23 navi mercantili, fortemente scortate da forze navali da guerra, undici navi, per una stazza complessiva di 43 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

A sud dell'isola di Wight, intorno a 10 mila tonnellate, in una sola giornata, il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili.

Nel corso di queste operazioni si sono avuti ripetutamente violenti scontri aerei. Nel Canale della Manica una formazione di cinque aerei, appartenenti al numero, ha attaccato i nostri velivoli perdendo otto e sfuggendo un «Hurricane», mentre le nostre perdite si sono limitate a due soli apparecchi.

L'aviazione britannica ha continuato anche la scorsa notte le sue incursioni sulle Germanie settentrionali, occidentali e centrali. Non si segnalano danni di carattere militare. I danni arrecati ad obiettivi non militari sono irrilevanti.

Durante la notte sono stati abbattuti quattro apparecchi nemici dell'aviazione britannica e uno dei nostri caccia notturni. Complessivamente il nemico ha perduto ieri 23 apparecchi di cui 19 in combattimento e il resto abbattuto dalla difesa antiaerea. Nove dei nostri velivoli non hanno fatto ritorno.

Il D. N. B. è informato che una nuova azione di «Mas» tedeschi contro la costa meridionale dell'Inghilterra è stata condotta da pieno successo. Nei pressi di Brighton, sono stati incendiati tre mercantili britannici armati stazzati rispettivamente 10, 7, e 5 mila tonnellate. Un quarto mercantile di stazza minore, pure armato, è stato incendiato. La difesa nemica è entrata subito in azione, ma senza risultato. Tutti i «Mas» tedeschi hanno fatto ritorno in salvo.

Un comunicato straordinario pubblicato, a completamento di queste notizie, che un'altra nave da 10 mila tonnellate è stata incendiata in quest'azione e che si è perdita complessivamente del nemico americano a 34 mila tonnellate di navi.

Il popolo ceco condanna gli intrighi di Beneš

PRAGHA 26. Il governo del profeta di Beneš e Moravia pubblica una dichiarazione in cui, dopo aver ricordato di avere sempre energicamente condannato, d'accordo con il popolo, l'attività incoerente svolta all'estero da un gruppo di fuorilegge cecchi, prende posizione in merito al cosiddetto governo riconosciuto a Londra. «Questo governo», dice la dichiarazione, «è naturalmente privo di qualsiasi fondamento giuridico perché il popolo ceco possiede i suoi rappresentanti legittimi. Qualsiasi tentativo di creare un altro governo che voglia rappresentare il popolo ceco, è quindi condannato in anticipo al più completo fallimento. Il popolo ceco conosce la missione che gli spetta nella Europa centrale: in stretta collaborazione con il suo popolo tedesco, il suo presidente e i suoi deputati, si adopera a far sì che la sua patria sia una terra di pace e di prosperità».

«Il popolo ceco», conclude la dichiarazione, «si basa sulla parola di Hitler e crede fermamente che la sua patria sia una terra di pace e di prosperità».

Proteste spagnole contro le ingerenze britanniche

MADRID 26. In una lettera indirizzata al 26. Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Quando la Romania, il più grande paese dell'Europa centrale, si è visto oggi che la sua libertà è in pericolo, il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Nuovi particolari sull'attacco a Gibraltar

MADRID 26. Si hanno da La Linea nuovi particolari sul bombardamento effettuato da aerei italiani su Gibraltar. Gli aerei sono numerosi ed hanno attaccato con grande successo le batterie costiere, sfidando il violentissimo fuoco antiaereo delle batterie terrestri e delle navi da guerra ancorate in porto.

L'enorme fragore delle esplosioni ha raggiunto di soprassalto gli abitanti di La Linea e di Algeiras ed è stato udito fino a Tangeri. Presi nei fasci luminosi dei riflettori, gli aerei italiani hanno continuato l'attacco in modo sfrenato, gettando in picchiata sugli obiettivi.

Si ha notizia che i danni alla piazzaforte sono stati gravissimi: non solo sono stati colpiti l'arsenale, le fortificazioni di Penon e alcune caserme, ma grossi incendi si sono verificati in vari punti della città ben guarnita da La Linea.

I riflettori britannici hanno frugato il cielo sino al sorgere del sole ed un secondo allarme è stato dato più tardi, in pieno giorno, quando sopra la città è apparso un apparecchio da ricognizione, contro il quale si è scatenato un uragano di fuoco antiaereo, che però non ha impedito all'apparecchio di compiere le sue osservazioni e di allontanarsi incolore verso il Mediterraneo. Un terzo allarme si è verificato verso mezzogiorno ed anch'esso ha provocato un violento cannoneggiamento.

Le regioni delle commosse della popolazione di Cipro

ATENE 26. Le notizie dei disordini avvenuti nell'isola di Cipro, hanno prodotto vive impressioni. Esiste, come è noto, ad Atene, un forte gruppo di irredentisti ciprioti, riuniti in una associazione che ha passato spogliata considerazioni alla sua attività, ma che di recente, in obbedienza alle vigenti restrizioni, non ha dato luogo a speciali manifestazioni. Questi emigrati ciprioti vengono per lo più da Salisburgo, dove sono stati fatti segno a manifesti di simpatia da parte della popolazione, sono partiti in treno speciale alle ore 19.30 alla volta dell'Italia. Sono stati accompagnati alla stazione da von Ribbentrop, dal sottosegretario agli Esteri Cava e da numerose autorità politiche e militari di Salisburgo.

Per domani è attesa a Salisburgo la delegazione bulgara, che, come quella romana, arriverà con treno speciale alle 10.15.

Una vicenda di malintesi di reduci della Francia

ROMA 26. E' giunto ieri a Roma un gruppo di italiani rientrati recentemente dalla Francia dove vennero trattati per una cinquantina di giorni in un campo di concentramento prossimo al confine spagnolo. Essi hanno narrazioni che fra il 10 e l'11 giugno la furia dei poteri del regime di Vichy si accese contro i reduci italiani, accusati di essere comunisti e socialisti. I reduci italiani, che erano stati trattati con umanità, furono accusati di essere comunisti e socialisti. I reduci italiani, che erano stati trattati con umanità, furono accusati di essere comunisti e socialisti.

La figura del comandante Umberto Novaro

IMPERIA 26. La notizia della morte del capitano di prova, che è Umberto Novaro, comandante dell'incrociatore leggero «Bartolomeo Colleoni», ha suscitato un grande interesse.

Il ministro delle coltivazioni

Continuando intanto, va poi in tutti i giornali, anche, le proteste contro le ingerenze attribuite al Governo circa l'applicazione di provvedimenti di rigore contro i disfattisti e di nazionalizzazione britannica. Il News Chronicle afferma un attacco contro il ministro delle Informazioni, Duff Cooper, dicendo che «il ministro delle coltivazioni» ha un ruolo da creare in appoggio per il ministro delle coltivazioni.

Le ipocrite affermazioni

Quando la Romania, il più grande paese dell'Europa centrale, si è visto oggi che la sua libertà è in pericolo, il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con una stazza complessiva di 22 mila tonnellate, sono state incendiate e danneggiate, con gravissimi danni alla loro perdita.

Il nostro aereo ha perduto, per opera della nostra aviazione, 13 mila tonnellate di navi mercantili. Un convoglio di 12 navi mercantili, con

GAZZETTA DI VENEZIA

GIORNALE - Abbonamenti: Italia L. 75 - Estero L. 100 - Anno L. 750 - Semestre L. 375 - Trimestre L. 225 - Mensile L. 75 - Quotidiano L. 3 - Spese di spedizione L. 100 - Pubblicità: Italia L. 100 - Estero L. 150 - Anno L. 1000 - Semestre L. 500 - Trimestre L. 300 - Mensile L. 100 - Spese di spedizione L. 100 - R. POSTALE 433 - I. 433

Nuovo bombardamento della base di Malta

bollettino N. 48

Il Generale del-
l'Aviazione comunica.

La base navale di Malta è stata durante la notte violentemente bombardata.

Oltre il velivolo « Gloster », ieri segnalato come abbattuto in Africa Orientale, un altro velivolo dello stesso tipo è pure stato distrutto.

Niente di particolarmente importante sugli altri fronti.

Attacchi ad ondate

di notte ad ondate.

Il bombardamento di Malta continua con ondate di velivoli che operano nel Mediterraneo centrale. Lo scopo di questi attacchi è la distruzione sistematica degli impianti di base navale ed aerea.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

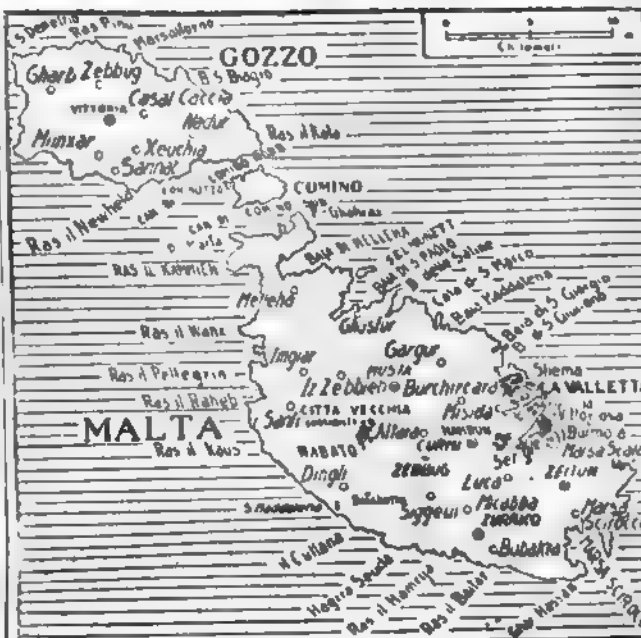
Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.



Map showing the locations of various military bases and airfields in Malta and Gozo.

La base navale di Malta è stata durante la notte violentemente bombardata. Oltre il velivolo « Gloster », ieri segnalato come abbattuto in Africa Orientale, un altro velivolo dello stesso tipo è pure stato distrutto.

Niente di particolarmente importante sugli altri fronti.

Il bombardamento di Malta continua con ondate di velivoli che operano nel Mediterraneo centrale. Lo scopo di questi attacchi è la distruzione sistematica degli impianti di base navale ed aerea.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Le azioni aeree sono state condotte a breve distanza di tempo, durante la notte, con ondate successive di velivoli che hanno colpito le installazioni difensive e le basi aeree.

Cordiale colloquio del Duce con Gigurtu e Manoilescu presente il conte Ciano

L'« Agenzia Stefani » co-

munica.

Il Duce, presente il Ministro degli Affari Esteri conte Ciano, ha ricevuto il Presidente del Consiglio dei ministri di Romania, Gigurtu, e il Ministro degli Affari Esteri, Manoilescu, coi quali si è intrattenuto in cordiale colloquio per un'ora e mezza.

Calorose accoglienze di Roma agli ospiti romeni

ROMA, 27. Il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Affari Esteri sono giunti stamane a Roma, invitati dal Governo italiano. Era a riceverli alla stazione di Termini Imerese il Ministro degli Affari Esteri, conte Ciano, in rappresentanza del Duce. Fra le autorità presenti erano il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, il reggente il Direttorio del Partito, il direttore generale per gli affari d'Europa e del Mediterraneo, il comandante del corpo d'armata, il prefetto, il vice governatore, il direttore generale per la stampa, il ministro d'Italia e Bucarest, il capo del cerimoniale al Ministero degli Esteri. Erano convenuti altresì i rappresentanti diplomatici romeni a Roma.

L'arrivo dei due ministri

Il treno speciale è giunto alle 11.40. La musica dei carabinieri ha subito intonato gli inni nazionali di Romania e d'Italia. A gli illustri ospiti, che sono discesi dalla vettura salone centrale ed è fatto incontro il ministro Ciano che ha portato loro il cordiale saluto del Duce, L'ing. Gigurtu e il prof. Manoilescu, dopo avere ricevuto con molta cortesia al saluto, hanno passato in rassegna la compagnia d'onore dei carabinieri reali, schierati di fronte al treno.

Quindi il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri di Romania, sono passati al colloquio della stazione, anche questo tutto al servizio di bandiere. Il conte Ciano, al loro arrivo, ha fatto un discorso di benvenuto, ha parlato della colonia romana, ha parlato in una calorosa manifestazione di simpatia.

Nella prima automobile hanno preso posto L'ing. Gigurtu e il prof. Manoilescu, e il conte Ciano, nella seconda il prof. Manoilescu e il sottosegretario Russo e nelle altre le personalità del seguito. Il corteo automobilistico si è diretto verso l'albergo dove gli ospiti sono alloggiati.

A mezzogiorno il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri di Romania, accompagnati dal capo del cerimoniale ed i suoi retti a palazzo Chigi per rendere visita al conte Ciano.

Alle ore 13.40 il conte Ciano ha offerto a Villa Medici una colazione in onore dei ministri romeni. Alla colazione hanno partecipato spiccate personalità tra cui membri del Governo, i componenti la legazione di Romania e altri funzionari del Ministero degli Esteri.

I riti di omaggio

Accompagnati dal ministro di Romania in Roma, dal ministro d'Italia a Bucarest e dal capo del cerimoniale, gli ospiti si sono recati al pomeriggio ad apporre la loro firma sul registro al palazzo di Chigi. Quindi fatti seguire da continue manifestazioni di simpatia da parte della cittadinanza, hanno preso la grande cornice di allora e si sono recati al Palazzo di Chigi.

Da qui il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri di Romania si sono recati in Piazza Venezia, dove, ad un tavolo di legno, hanno reso omaggio al Mito. Ignaro di quanto si facesse, il conte Ciano ha fatto al suo seguito due corone di alloro. Una schiera di ufficiali ha fatto al conte Ciano un omaggio. Gli ospiti hanno reso omaggio al Mito. Ignaro di quanto si facesse, il conte Ciano ha fatto al suo seguito due corone di alloro. Una schiera di ufficiali ha fatto al conte Ciano un omaggio.

Il colloquio a Palazzo Venezia

Alle 17.30 le eminenti personalità romene si sono recate a Palazzo Venezia, accolte dal Ministro degli Esteri, conte Ciano.

Stasera, nella sede della legazione di Romania, gli ospiti hanno partecipato da un pranzo offerto in loro onore dal ministro Ciano, a cui hanno partecipato anche il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio ed altre personalità italiane.

Poco prima delle ore 23 i ministri romeni, accompagnati dal conte Ciano, si sono recati alla stazione di Termini Imerese per prendere servizio di onore una compagnia di carabinieri in alta uniforme. Erano con loro il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, il reggente il Direttorio del Partito, il direttore generale per gli affari d'Europa e del Mediterraneo, il comandante del corpo d'armata, il prefetto, il vice governatore, il direttore generale per la stampa, il ministro d'Italia e Bucarest, il capo del cerimoniale al Ministero degli Esteri. Erano convenuti altresì i rappresentanti diplomatici romeni a Roma.

Un discorso di Goebbels alla Morsa di Monaco

MONACO, 27. Stasera è stata inaugurata una grande esposizione d'arte a Monaco. Il Ministro Goebbels ha pronunciato un discorso, nel quale ha messo in rilievo la situazione storica della Germania e ha parlato dell'imminente continuazione della guerra che le è stata imposta e che dovrà decidere dell'avvenire d'Europa.

Dopo il discorso di Goebbels, il conte Ciano ha dichiarato aperta la esposizione.

Partito, il direttore generale per gli affari d'Europa e del Mediterraneo, il comandante del corpo d'armata, il prefetto, il vice governatore, il direttore generale per la stampa, il ministro d'Italia e Bucarest, il capo del cerimoniale al Ministero degli Esteri. Erano convenuti altresì i rappresentanti diplomatici romeni a Roma.

La partenza

Le eminenti personalità romene dopo essersi trattenute alcuni istanti nella salita reale con il conte Ciano, si sono dirette verso il treno speciale. Prima di prendere posto sul treno, il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri di Romania, si sono congedati cordialmente dal conte Ciano e dalle altre autorità quando il convoglio si è messo in moto. La musica dei carabinieri ha intonato l'Inno romano, seguito dalla Marcia Reale e da « Giovinezza », mentre dai presenti partiva all'indirizzo degli ospiti una calorosa manifestazione di simpatia.

Nel quadro della nuova Europa

ROMA, 27. I colloqui di Roma d'inquadramento, come quelli di Salisburgo, nella costruzione della nuova Europa. Calano i predomanti artificiali, creati in molte zone del continente della politica d'intrigo e di corruzione; si ammantano le posizioni militari, amalgamate da alleanze inarticolate; si rafforza la piena volontà di due grandi Potenze vittoriose per la sistemazione regionale in base alla realtà dettata dai fattori geopolitici.

La Romania nell'ambito della politica dell'Asse

La Romania nell'ambito della politica dell'Asse. I giornali pubblicano anche oggi lunghi editoriali e note dei redattori diplomatici dai quali risulta il vivo interesse del popolo rumeno per le conversazioni di Salisburgo e di Roma. L'« Interzvezda », fatta la storia di tutti gli avvenimenti recenti che hanno portato allo spostamento di rotta della politica estera rumena, ed enumerati i gravi incidenti cronologici, quotidiani tra la Romania e le potenze democratiche, conclude scrivendo che gli atti compiuti da oggi e le misure adottate dal Governo rumeno, dimostrano come la Romania si sia ingaggiata nell'ambito della politica dell'Asse Roma-Berlino, politica che corrisponde agli interessi superiori nazionali ed economici del paese.

Il « Kurant » afferma la decisa volontà della Romania di collaborare alla soluzione di tutte le questioni del bacino danubiano e balcanico. Il governatore « Romania » scrive che nel suo nuovo orientamento politico a fianco delle due grandi Potenze dell'Asse, la Romania ha inteso adottare fin dal primo giorno, non soltanto la forma esteriore simbolica del Nazionismo e della Fascia, ma essa ha anche dimostrato di essere decisa ad inquadrarsi integralmente e con tutta umiltà nella politica dell'Asse.

Il viaggio a Salisburgo e a Roma dei nostri ministri — conclude l'organo del Governo rumeno — è la logica conseguenza di questo orientamento della Romania, la quale, attraverso i suoi rappresentanti, mostrerà oggi a Roma, come ha fatto stasera in Germania, l'intera sua buona volontà di cooperare alla creazione di quel regime di giustizia, di ordine, di lavoro e di pace che costituisce la base del nuovo assetto europeo.

Le impressioni turche

ISTANBUL, 27. Nell'« Akşam » il deputato Neci Medni Sadik rileva che dal punto di vista turco, la visita dei ministri rumeni, in Germania e a Roma, non ha alcun significato importante in quanto confermano come la Romania si sia ingaggiata nell'ambito della politica dell'Asse. L'« Akşam » conclude l'articolo — a compiacere dei felici risultati dei contatti in quest'occasione — che il viaggio dei ministri rumeni e bulgari vanno considerati come parte del processo di assetto europeo voluto dalla Potenze dell'Asse.

I successi dei sommergibili germanici

Il cacciatorpediniere «Whirlwind», e numerosi piroscafi nemici affondati. Incendi nei porti dell'Inghilterra provocati dalle bombe tedesche.

BERLINO, 27. Il Gran Quartier generale della Forza armata germanica comunica:

« I sommergibili tedeschi hanno riportato una nuova serie di importanti successi. Un sommergibile nemico è stato affondato ad aver affondato sei navi commerciali nemiche armate di 33.700 tonnellate, un altro sommergibile annegato di aver affondato 26.335 tonnellate di navi nemiche, come pure il cacciatorpediniere inglese «Whirlwind», e un terzo sommergibile ha affondato la nave commerciale britannica armata «Sambra» di 5.200 tonnellate che si trovava in un convoglio fortemente sorvegliato ed è riuscito a disperdere il convoglio stesso.

« In un attacco dei nostri missili contro le coste meridionali dell'Inghilterra, come già è stato reso noto, sono stati affondati quattro vapori nemici per un totale di 32 mila tonnellate; in più è stata colpita ed incendiata una nave commerciale di 2000 tonnellate.

« Nonostante l'ulteriore peggioramento delle condizioni atmosferiche, la nostra aviazione ha compiuto voli di esplorazione sulle isole Shetland e su tutte le coste orientali della Scozia e dell'Inghilterra. I nostri apparecchi da bombardamento hanno attaccato gli impianti portuali di Cardiff, di Aberthaw e di Maitland. Sono stati osservati numerosi incendi. Altri attacchi sono stati diretti contro il nodo ferroviario di Tumbidge, Wells e contro il grande deposito di petrolio di Thameshaven, e apparecchi britannici hanno intrapreso nella notte del 27 incursioni sulla Germania occidentale e sud-occidentale. Le poche bombe gettate non hanno recato danni. Un apparecchio britannico è stato abbattuto.

« Lo «Stuka» è sceso tanto basso che ho avuto la sensazione che stesse per urtare la sommità dell'albero della nave. Questa è affondata tanto rapidamente che dal mio osservatorio sul letto di una casa non ho avuto il tempo di vederla affondare; ho solo potuto constatare che era scomparsa.

« Uno dopo l'altro gli apparecchi si succedevano dalle navi e pecchiavano sulle navi dalle quali partivano onde delle batterie contraeree piazzate a poppa, mentre dalla costa turnavano i canoni della difesa costiera e le esplosioni continuavano il ciclo di canoni di fuoco nero e rosso.

« Vi è stato un momento in cui le navi più lontane del convoglio sono scomparse e per tutto il tempo della battaglia sono rimaste dietro una specie di cortina formata dal fumo delle esplosioni e delle colonne d'acqua provocate dalle esplosioni. La seconda nave che ho visto affondare si è inclinata a poppa e prima di scomparire è rimasta dieci minuti con la prua fuori dell'acqua. La terza, evidentemente atagata, si è abbassata lentamente, finché è scomparsa. La lancia sventolava ancora sull'albero.

« Intanto un vasto specchio di acqua si copriva di puntini neri. Erano le scialuppe con i naufraghi che lentamente si muovevano sul mare chiazze d'olio e di natragliacci. Allora sono comparsi gli «Stukas», le 21 navi del convoglio hanno cominciato a distanziarsi per offrire al nemico un bersaglio meno preciso e si sono sparpagliate in una vasta zona del Canale. La prima picchiata è stata effettuata dall'apparecchio che precedeva la prima formazione. Presumibilmente era quello del comandante della squadriglia.

« Nessuno sa quanti morti e feriti recano le navi del convoglio sfuggite all'azione infernale della aviazione germanica.

La Romania nell'ambito della politica dell'Asse

La Romania nell'ambito della politica dell'Asse. I giornali pubblicano anche oggi lunghi editoriali e note dei redattori diplomatici dai quali risulta il vivo interesse del popolo rumeno per le conversazioni di Salisburgo e di Roma. L'« Interzvezda », fatta la storia di tutti gli avvenimenti recenti che hanno portato allo spostamento di rotta della politica estera rumena, ed enumerati i gravi incidenti cronologici, quotidiani tra la Romania e le potenze democratiche, conclude scrivendo che gli atti compiuti da oggi e le misure adottate dal Governo rumeno, dimostrano come la Romania si sia ingaggiata nell'ambito della politica dell'Asse Roma-Berlino, politica che corrisponde agli interessi superiori nazionali ed economici del paese.

Il « Kurant » afferma la decisa volontà della Romania di collaborare alla soluzione di tutte le questioni del bacino danubiano e balcanico. Il governatore « Romania » scrive che nel suo nuovo orientamento politico a fianco delle due grandi Potenze dell'Asse, la Romania ha inteso adottare fin dal primo giorno, non soltanto la forma esteriore simbolica del Nazionismo e della Fascia, ma essa ha anche dimostrato di essere decisa ad inquadrarsi integralmente e con tutta umiltà nella politica dell'Asse.

Il viaggio a Salisburgo e a Roma dei nostri ministri — conclude l'organo del Governo rumeno — è la logica conseguenza di questo orientamento della Romania, la quale, attraverso i suoi rappresentanti, mostrerà oggi a Roma, come ha fatto stasera in Germania, l'intera sua buona volontà di cooperare alla creazione di quel regime di giustizia, di ordine, di lavoro e di pace che costituisce la base del nuovo assetto europeo.

Le impressioni turche

ISTANBUL, 27. Nell'« Akşam » il deputato Neci Medni Sadik rileva che dal punto di vista turco, la visita dei ministri rumeni, in Germania e a Roma, non ha alcun significato importante in quanto confermano come la Romania si sia ingaggiata nell'ambito della politica dell'Asse. L'« Akşam » conclude l'articolo — a compiacere dei felici risultati dei contatti in quest'occasione — che il viaggio dei ministri rumeni e bulgari vanno considerati come parte del processo di assetto europeo voluto dalla Potenze dell'Asse.

I successi dei sommergibili germanici

Il cacciatorpediniere «Whirlwind», e numerosi piroscafi nemici affondati. Incendi nei porti dell'Inghilterra provocati dalle bombe tedesche.

BERLINO, 27. Il Gran Quartier generale della Forza armata germanica comunica:

« I sommergibili tedeschi hanno riportato una nuova serie di importanti successi. Un sommergibile nemico è stato affondato ad aver affondato sei navi commerciali nemiche armate di 33.700 tonnellate, un altro sommergibile annegato di aver affondato 26.335 tonnellate di navi nemiche, come pure il cacciatorpediniere inglese «Whirlwind», e un terzo sommergibile ha affondato la nave commerciale britannica armata «Sambra» di 5.200 tonnellate che si trovava in un convoglio fortemente sorvegliato ed è riuscito a disperdere il convoglio stesso.

« In un attacco dei nostri missili contro le coste meridionali dell'Inghilterra, come già è stato reso noto, sono stati affondati quattro vapori nemici per un totale di 32 mila tonnellate; in più è stata colpita ed incendiata una nave commerciale di 2000 tonnellate.

« Nonostante l'ulteriore peggioramento delle condizioni atmosferiche, la nostra aviazione ha compiuto voli di esplorazione sulle isole Shetland e su tutte le coste orientali della Scozia e dell'Inghilterra. I nostri apparecchi da bombardamento hanno attaccato gli impianti portuali di Cardiff, di Aberthaw e di Maitland. Sono stati osservati numerosi incendi. Altri attacchi sono stati diretti contro il nodo ferroviario di Tumbidge, Wells e contro il grande deposito di petrolio di Thameshaven, e apparecchi britannici hanno intrapreso nella notte del 27 incursioni sulla Germania occidentale e sud-occidentale. Le poche bombe gettate non hanno recato danni. Un apparecchio britannico è stato abbattuto.

« Lo «Stuka» è sceso tanto basso che ho avuto la sensazione che stesse per urtare la sommità dell'albero della nave. Questa è affondata tanto rapidamente che dal mio osservatorio sul letto di una casa non ho avuto il tempo di vederla affondare; ho solo potuto constatare che era scomparsa.

« Uno dopo l'altro gli apparecchi si succedevano dalle navi e pecchiavano sulle navi dalle quali partivano onde delle batterie contraeree piazzate a poppa, mentre dalla costa turnavano i canoni della difesa costiera e le esplosioni continuavano il ciclo di canoni di fuoco nero e rosso.

« Vi è stato un momento in cui le navi più lontane del convoglio sono scomparse e per tutto il tempo della battaglia sono rimaste dietro una specie di cortina formata dal fumo delle esplosioni e delle colonne d'acqua provocate dalle esplosioni. La seconda nave che ho visto affondare si è inclinata a poppa e prima di scomparire è rimasta dieci minuti con la prua fuori dell'acqua. La terza, evidentemente atagata, si è abbassata lentamente, finché è scomparsa. La lancia sventolava ancora sull'albero.

« Intanto un vasto specchio di acqua si copriva di puntini neri. Erano le scialuppe con i naufraghi che lentamente si muovevano sul mare chiazze d'olio e di natragliacci. Allora sono comparsi gli «Stukas», le 21 navi del convoglio hanno cominciato a distanziarsi per offrire al nemico un bersaglio meno preciso e si sono sparpagliate in una vasta zona del Canale. La prima picchiata è stata effettuata dall'apparecchio che precedeva la prima formazione. Presumibilmente era quello del comandante della squadriglia.

« Nessuno sa quanti morti e feriti recano le navi del convoglio sfuggite all'azione infernale della aviazione germanica.

« Lo «Stuka» è sceso tanto basso che ho avuto la sensazione che stesse per urtare la sommità dell'albero della nave. Questa è affondata tanto rapidamente che dal mio osservatorio sul letto di una casa non ho avuto il tempo di vederla affondare; ho solo potuto constatare che era scomparsa.

« Uno dopo l'altro gli apparecchi si succedevano dalle navi e pecchiavano sulle navi dalle quali partivano onde delle batterie contraeree piazzate a poppa, mentre dalla costa turnavano i canoni della difesa costiera e le esplosioni continuavano il ciclo di canoni di fuoco nero e rosso.

« Vi è stato un momento in cui le navi più lontane del convoglio sono scomparse e per tutto il tempo della battaglia sono rimaste dietro una specie di cortina formata dal fumo delle esplosioni e delle colonne d'acqua provocate dalle esplosioni. La seconda nave che ho visto affondare si è inclinata a poppa e prima di scomparire è rimasta dieci minuti con la prua fuori dell'acqua. La terza, evidentemente atagata, si è abbassata lentamente, finché è scomparsa. La lancia sventolava ancora sull'albero.

« Intanto un vasto specchio di acqua si copriva di puntini neri. Erano le scialuppe con i naufraghi che lentamente si muovevano sul mare chiazze d'olio e di natragliacci. Allora sono comparsi gli «Stukas», le 21 navi del convoglio hanno cominciato a distanziarsi per offrire al nemico un bersaglio meno preciso e si sono sparpagliate in una vasta zona del Canale. La prima picchiata è stata effettuata dall'apparecchio che precedeva la prima formazione. Presumibilmente era quello del comandante della squadriglia.

« Nessuno sa quanti morti e feriti recano le navi del convoglio sfuggite all'azione infernale della aviazione germanica.

La Romania nell'ambito della politica dell'Asse

La Romania nell'ambito della politica dell'Asse. I giornali pubblicano anche oggi lunghi editoriali e note dei redattori diplomatici dai quali risulta il vivo interesse del popolo rumeno per le conversazioni di Salisburgo e di Roma. L'« Interzvezda », fatta la storia di tutti gli avvenimenti recenti che hanno portato allo spostamento di rotta della politica estera rumena, ed enumerati i gravi incidenti cronologici, quotidiani tra la Romania e le potenze democratiche, conclude scrivendo che gli atti compiuti da oggi e le misure adottate dal Governo rumeno, dimostrano come la Romania si sia ingaggiata nell'ambito della politica dell'Asse Roma-Berlino, politica che corrisponde agli interessi superiori nazionali ed economici del paese.

Il « Kurant » afferma la decisa volontà della Romania di collaborare alla soluzione di tutte le questioni del bacino danubiano e balcanico. Il governatore « Romania » scrive che nel suo nuovo orientamento politico a fianco delle due grandi Potenze dell'Asse, la Romania ha inteso adottare fin dal primo giorno, non soltanto la forma esteriore simbolica del Nazionismo e della Fascia, ma essa ha anche dimostrato di essere decisa ad inquadrarsi integralmente e con tutta umiltà nella politica dell'Asse.

Il viaggio a Salisburgo e a Roma dei nostri ministri — conclude l'organo del Governo rumeno — è la logica conseguenza di questo orientamento della Romania, la quale, attraverso i suoi rappresentanti, mostrerà oggi a Roma, come ha fatto stasera in Germania, l'intera sua buona volontà di cooperare alla creazione di quel regime di giustizia, di ordine, di lavoro e di pace che costituisce la base del nuovo assetto europeo.

Le impressioni turche

ISTANBUL, 27. Nell'« Akşam » il deputato Neci Medni Sadik rileva che dal punto di vista turco, la visita dei ministri rumeni, in Germania e a Roma, non ha alcun significato importante in quanto confermano come la Romania si sia ingaggiata nell'ambito della politica dell'Asse. L'« Akşam » conclude l'articolo — a compiacere dei felici risultati dei contatti in quest'occasione — che il viaggio dei ministri rumeni e bulgari vanno considerati come parte del processo di assetto europeo voluto dalla Potenze dell'Asse.

I successi dei sommergibili germanici

Il cacciatorpediniere «Whirlwind», e numerosi piroscafi nemici affondati. Incendi nei porti dell'Inghilterra provocati dalle bombe tedesche.

BERLINO, 27. Il Gran Quartier generale della Forza armata germanica comunica:

« I sommergibili tedeschi hanno riportato una nuova serie di importanti successi. Un sommergibile nemico è stato affondato ad aver affondato sei navi commerciali nemiche armate di 33.700 tonnellate, un altro sommergibile annegato di aver affondato 26.335 tonnellate di navi nemiche, come pure il cacciatorpediniere inglese «Whirlwind», e un terzo sommergibile ha affondato la nave commerciale britannica armata «Sambra» di 5.200 tonnellate che si trovava in un convoglio fortemente sorvegliato ed è riuscito a disperdere il convoglio stesso.

« In un attacco dei nostri missili contro le coste meridionali dell'Inghilterra, come già è stato reso noto, sono stati affondati quattro vapori nemici per un totale di 32 mila tonnellate; in più è stata colpita ed incendiata una nave commerciale di 2000 tonnellate.

« Nonostante l'ulteriore peggioramento delle condizioni atmosferiche, la nostra aviazione ha compiuto voli di esplorazione sulle isole Shetland e su tutte le coste orientali della Scozia e dell'Inghilterra. I nostri apparecchi da bombardamento hanno attaccato gli impianti portuali di Cardiff, di Aberthaw e di Maitland. Sono stati osservati numerosi incendi. Altri attacchi sono stati diretti contro il nodo ferroviario di Tumbidge, Wells e contro il grande deposito di petrolio di Thameshaven, e apparecchi britannici hanno intrapreso nella notte del 27 incursioni sulla Germania occidentale e sud-occidentale. Le poche bombe gettate non hanno recato danni. Un apparecchio britannico è stato abbattuto.

« Lo «Stuka» è sceso tanto basso che ho avuto la sensazione che stesse per urtare la sommità dell'albero della nave. Questa è affondata tanto rapidamente che dal mio osservatorio sul letto di una casa non ho avuto il tempo di vederla affondare; ho solo potuto constatare che era scomparsa.

« Uno dopo l'altro gli apparecchi si succedevano dalle navi e pecchiavano sulle navi dalle quali partivano onde delle batterie contraeree piazzate a poppa, mentre dalla costa turnavano i canoni della difesa costiera e le esplosioni continuavano il ciclo di canoni di fuoco nero e rosso.

« Vi è stato un momento in cui le navi più lontane del convoglio sono scomparse e per tutto il tempo della battaglia sono rimaste dietro una specie di cortina formata dal fumo delle esplosioni e delle colonne d'acqua provocate dalle esplosioni. La seconda nave che ho visto affondare si è inclinata a poppa e prima di scomparire è rimasta dieci minuti con la prua fuori dell'acqua. La terza, evidentemente atagata, si è abbassata lentamente, finché è scomparsa. La lancia sventolava ancora sull'albero.

« Intanto un vasto specchio di acqua si copriva di puntini neri. Erano le scialuppe con i naufraghi che lentamente si muovevano sul mare chiazze d'olio e di natragliacci. Allora sono comparsi gli «Stukas», le 21 navi del convoglio hanno cominciato a distanziarsi per offrire al nemico un bersaglio meno preciso e si sono sparpagliate in una vasta zona del Canale. La prima picchiata è stata effettuata dall'apparecchio che precedeva la prima formazione. Presumibilmente era

Orari ferroviari tariffe e sfollamento

Come già da noi, accorrendo dal 1. luglio, sono stati ripresi tutti i treni che partivano dal nostro orario ferroviario. L'orario, però, è stato modificato in modo da rendere più agevole il viaggio dei pendolari e dei viaggiatori di interesse turistico. Le tariffe sono state ridotte del 10 per cento per i viaggiatori di interesse turistico. Le tariffe sono state ridotte del 10 per cento per i viaggiatori di interesse turistico.

Nell'attuale periodo di sfollamento, i treni sono stati ridotti del 10 per cento. Le tariffe sono state ridotte del 10 per cento per i viaggiatori di interesse turistico. Le tariffe sono state ridotte del 10 per cento per i viaggiatori di interesse turistico.

La guerra non ha arrestato per nulla la intensa attività del Regio. In tutte le sue branche, anzi le ha maggiormente intensificate. I dati sono eloquenti. L'attività è aumentata del 10 per cento.

La guerra non ha arrestato per nulla la intensa attività del Regio. In tutte le sue branche, anzi le ha maggiormente intensificate. I dati sono eloquenti. L'attività è aumentata del 10 per cento.

La guerra non ha arrestato per nulla la intensa attività del Regio. In tutte le sue branche, anzi le ha maggiormente intensificate. I dati sono eloquenti. L'attività è aumentata del 10 per cento.

La guerra non ha arrestato per nulla la intensa attività del Regio. In tutte le sue branche, anzi le ha maggiormente intensificate. I dati sono eloquenti. L'attività è aumentata del 10 per cento.

La guerra non ha arrestato per nulla la intensa attività del Regio. In tutte le sue branche, anzi le ha maggiormente intensificate. I dati sono eloquenti. L'attività è aumentata del 10 per cento.

La guerra non ha arrestato per nulla la intensa attività del Regio. In tutte le sue branche, anzi le ha maggiormente intensificate. I dati sono eloquenti. L'attività è aumentata del 10 per cento.

La guerra non ha arrestato per nulla la intensa attività del Regio. In tutte le sue branche, anzi le ha maggiormente intensificate. I dati sono eloquenti. L'attività è aumentata del 10 per cento.

La guerra non ha arrestato per nulla la intensa attività del Regio. In tutte le sue branche, anzi le ha maggiormente intensificate. I dati sono eloquenti. L'attività è aumentata del 10 per cento.

La guerra non ha arrestato per nulla la intensa attività del Regio. In tutte le sue branche, anzi le ha maggiormente intensificate. I dati sono eloquenti. L'attività è aumentata del 10 per cento.

L'odierna solenne funzione in memoria di Italo Balbo

Stimante, a cura della Federazione dei Fascisti di combattimento, nel tempio della morte gloriosa del maresciallo Italo Balbo, si è svolta la solenne funzione in memoria del maresciallo Italo Balbo.

Stimante, a cura della Federazione dei Fascisti di combattimento, nel tempio della morte gloriosa del maresciallo Italo Balbo, si è svolta la solenne funzione in memoria del maresciallo Italo Balbo.

Stimante, a cura della Federazione dei Fascisti di combattimento, nel tempio della morte gloriosa del maresciallo Italo Balbo, si è svolta la solenne funzione in memoria del maresciallo Italo Balbo.

Stimante, a cura della Federazione dei Fascisti di combattimento, nel tempio della morte gloriosa del maresciallo Italo Balbo, si è svolta la solenne funzione in memoria del maresciallo Italo Balbo.

Stimante, a cura della Federazione dei Fascisti di combattimento, nel tempio della morte gloriosa del maresciallo Italo Balbo, si è svolta la solenne funzione in memoria del maresciallo Italo Balbo.

Stimante, a cura della Federazione dei Fascisti di combattimento, nel tempio della morte gloriosa del maresciallo Italo Balbo, si è svolta la solenne funzione in memoria del maresciallo Italo Balbo.

Stimante, a cura della Federazione dei Fascisti di combattimento, nel tempio della morte gloriosa del maresciallo Italo Balbo, si è svolta la solenne funzione in memoria del maresciallo Italo Balbo.

Stimante, a cura della Federazione dei Fascisti di combattimento, nel tempio della morte gloriosa del maresciallo Italo Balbo, si è svolta la solenne funzione in memoria del maresciallo Italo Balbo.

Stimante, a cura della Federazione dei Fascisti di combattimento, nel tempio della morte gloriosa del maresciallo Italo Balbo, si è svolta la solenne funzione in memoria del maresciallo Italo Balbo.

Stimante, a cura della Federazione dei Fascisti di combattimento, nel tempio della morte gloriosa del maresciallo Italo Balbo, si è svolta la solenne funzione in memoria del maresciallo Italo Balbo.

Stimante, a cura della Federazione dei Fascisti di combattimento, nel tempio della morte gloriosa del maresciallo Italo Balbo, si è svolta la solenne funzione in memoria del maresciallo Italo Balbo.

La festa della Madonna del Grappa

Come già si praticava da 30 anni, anche quest'anno sarà celebrata la festa della Madonna del Grappa. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Come già si praticava da 30 anni, anche quest'anno sarà celebrata la festa della Madonna del Grappa. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Come già si praticava da 30 anni, anche quest'anno sarà celebrata la festa della Madonna del Grappa. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Come già si praticava da 30 anni, anche quest'anno sarà celebrata la festa della Madonna del Grappa. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Come già si praticava da 30 anni, anche quest'anno sarà celebrata la festa della Madonna del Grappa. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Come già si praticava da 30 anni, anche quest'anno sarà celebrata la festa della Madonna del Grappa. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Come già si praticava da 30 anni, anche quest'anno sarà celebrata la festa della Madonna del Grappa. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Come già si praticava da 30 anni, anche quest'anno sarà celebrata la festa della Madonna del Grappa. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Come già si praticava da 30 anni, anche quest'anno sarà celebrata la festa della Madonna del Grappa. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Come già si praticava da 30 anni, anche quest'anno sarà celebrata la festa della Madonna del Grappa. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Come già si praticava da 30 anni, anche quest'anno sarà celebrata la festa della Madonna del Grappa. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

La giornata a Venezia

La giornata a Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

La giornata a Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

La giornata a Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

La giornata a Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

La giornata a Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

La giornata a Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

La giornata a Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

La giornata a Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

La giornata a Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

La giornata a Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

La giornata a Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

STATO CIVILE

NATI	12
NATI morti	1
NATI vivi e morti	1
prima della denuncia	0
MORTI	3
MATRIMONI	3

Bollettino degli atti registrati nel Comune di Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Bollettino degli atti registrati nel Comune di Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Bollettino degli atti registrati nel Comune di Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Bollettino degli atti registrati nel Comune di Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Bollettino degli atti registrati nel Comune di Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Bollettino degli atti registrati nel Comune di Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Bollettino degli atti registrati nel Comune di Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Bollettino degli atti registrati nel Comune di Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Bollettino degli atti registrati nel Comune di Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Bollettino degli atti registrati nel Comune di Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Bollettino degli atti registrati nel Comune di Venezia. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

CRONACA SACRA

Il parroco dei medici e farmacisti. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Il parroco dei medici e farmacisti. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Il parroco dei medici e farmacisti. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Il parroco dei medici e farmacisti. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Il parroco dei medici e farmacisti. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Il parroco dei medici e farmacisti. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Il parroco dei medici e farmacisti. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Il parroco dei medici e farmacisti. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Il parroco dei medici e farmacisti. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

PICCOLA CRONACA

La piccola cronaca. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

La piccola cronaca. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

La piccola cronaca. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

La piccola cronaca. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

La piccola cronaca. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

La piccola cronaca. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

La piccola cronaca. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

INTERESSI DEL PUBBLICO

Interessi del pubblico. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Interessi del pubblico. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Interessi del pubblico. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Interessi del pubblico. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Il Pretore di Dolo

Il Pretore di Dolo. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

Il Pretore di Dolo. La prima celebrazione fu presieduta dal Cardinale di Venezia.

D'estate bevete
STOCK
cognac al seltz
IL COGNAC ITALIANO DI FAM. MONDIALE

DOLCETTI R. & C. - Agenzia A.G.I.P.

VENEZIA - Ufficio Piazzale Roma - Tel. 24443

TUBI di GOMMA

VIANELLO - GOMMA
Piazza Umbria, 33 - MESTRE
Telefono 50135

MOBILI FOGLIANO

ARREDARE LA CASA PAGANDO IN 10 RATE
FRANCO DOMICILIO IN OPERA
Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uff. MILANO P.zza
Duomo, 31 Z - Tel. 80648 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI
P.zza, 10 - Tel. 24685 - A richiesta mostrano
a domicilio la serie completa, le rigorose collezioni dei modelli.

Bartali ritorna l'idolo della folla

Il ferrarese Zanotti vince la Padova-Fossalta di Piave-Padova Zagagnin vittorioso nella II. tappa

Un lusinghiero successo ha ottenuto la manifestazione patinata indetta dal Borgolavaro Hockey Club, con la consueta e collettiva organizzazione del Doposcuola gergoviano, nella bella piazza di piazza del Municipio. La manifestazione propagandistica ha avuto primo premio un centinaio di escenti e fra questi una quindicina di bambini. I premiati sono stati: Mario di Romano, 5. C. Cotti, Pietro di Quinto, 4. Battista, 1. Manoni, 2. Edoardo, di Bando, 3. Edoardo, 4. Dupol, 5. Forin Luciano di 4. Franco stivo di 5. Manno Franco di 6. Soria, battuto da 7. B. D. Luigi, 1. Leggero, 1. 28. Nordin Rodolfo, Dop. Per, 2.

0
1
2
3
4
5
6
7
8
9
A
B
C
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

La catastrofica situazione della marina mercantile britannica

I famosi eserciti inglesi per la difesa ad oltranza esistono soltanto nei registri di lerra. Diversivi per placare l'ansietà del pubblico - Londra spera anche nell'ineffabile Tattari

SAN SEBASTIANO, 29 - Si fa da Londra. Al pubblico che vorrebbe sapere qualcosa della situazione della marina mercantile britannica, si risponde che non c'è nulla di nuovo. La Marina britannica è in una situazione catastrofica. I famosi eserciti inglesi per la difesa ad oltranza esistono soltanto nei registri di lerra. Diversivi per placare l'ansietà del pubblico - Londra spera anche nell'ineffabile Tattari.

Eserciti sulla carta
In un paese come l'Inghilterra dove la marina mercantile è una delle sue glorie, è naturale che si cerchi di nascondere la verità. La Marina britannica è in una situazione catastrofica. I famosi eserciti inglesi per la difesa ad oltranza esistono soltanto nei registri di lerra. Diversivi per placare l'ansietà del pubblico - Londra spera anche nell'ineffabile Tattari.

Accordo franco-tedesco
per il ritorno dei profughi
VICTY, 29 - I governi francese e tedesco hanno concluso un accordo in base al quale la parte occupata della Francia viene divisa in cinque zone. La prima zona è destinata ai profughi, la seconda ai prigionieri, la terza ai lavoratori, la quarta ai contadini, la quinta ai commercianti.

Disastrosa esplosione a Gibilterra
Un deposito di munizioni sarebbe saltato in aria
LA LINEA, 29 - Una violenta esplosione è avvenuta a Gibilterra. Un deposito di munizioni sarebbe saltato in aria. La causa dell'esplosione è ancora sconosciuta.

Recei sanata spagnola
Per questo il rifugio si riparte
LA LINEA, 29 - La Spagna è stata dichiarata libera. La recei sanata spagnola è in via di recupero. Per questo il rifugio si riparte.

Nele importazioni di grano
S. 29 - Le importazioni di grano sono in aumento. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

CRONACA DI MESTRE

Providenze assistenziali
Sotto 20 corrente è stata istituita una commissione assistenziale per la cura dei poveri. La commissione è composta da tre membri.

Cronaca varia
Dei morti Rosetta di anni 11 abitante in via 22 marzo è stata trovata morta. La causa della morte è ancora sconosciuta.

Sottoscrizione impiegati
Ricordiamo alle signorine impiegate che mercoledì 31 corr. avrà luogo la loro adunanza alle ore 9.15 in sala 5. Lorento.

L'esasperazione d'una moglie
Non era la prima volta che nella famiglia di Fedele Antonio (G. G. Botta) di anni 42, abitante nella via 22 marzo, si verificava una situazione di tensione.

2400 tonnellate di ferro
estratto dalle sabbie di Roma
L'esperienza con la nuova macchina per estrazione del ferro dalle sabbie di Roma è andata a buon fine. Sono state estratte 2400 tonnellate di ferro.

La morte del pittore Taccani
DOMENICOLA, 29 - A 74 anni si è spento in serenità il pittore Taccani. La causa della morte è ancora sconosciuta.

Una denuncia per l'ase generalità
Dei vigili l'altra sera si incontravano in via Giustiniana con un cane che oltre ad essere un cane di razza, aveva la sua macchina sprovvista di fanale. Fermato e dichiarato in contrabbando, gli venne chiesto la generalità che egli dette con una franchezza tale che si vide che non era un cane di razza.

Sospetti fermati per misure
Durante le perlustrazioni i carabinieri, nei pressi del Cavallotti di Marghera, hanno fermato tre sospetti per misure.

Due biciclette rubate
Nemmeno il lucchetto di sicurezza ha impedito a due ladri di rubare due biciclette. La denuncia è stata presentata alla polizia.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

La nuova disposizione governativa
La nuova disposizione governativa è in vigore. La situazione è migliorata.

Le ferie alle farmacie
Anche quest'anno, come negli anni scorsi, le farmacie del centro urbano hanno chiuso per ferie. La situazione è migliorata.

Fatale imprudenza
L'altro giorno una donna è stata uccisa da un'automobile. La causa della morte è ancora sconosciuta.

Il "fertilizzante" del commercio
La funzione della Pubblicità nel mondo degli affari è stata studiata da un gruppo di esperti. La situazione è migliorata.

Avvisi economici
RAPPRES. - PIAZZISTI
Cont. 30 per parola (min. Lire 3.-)

Avvisi economici
RAPPRES. - PIAZZISTI
Cont. 30 per parola (min. Lire 3.-)

Avvisi economici
RAPPRES. - PIAZZISTI
Cont. 30 per parola (min. Lire 3.-)

Avvisi economici
RAPPRES. - PIAZZISTI
Cont. 30 per parola (min. Lire 3.-)

Avvisi economici
RAPPRES. - PIAZZISTI
Cont. 30 per parola (min. Lire 3.-)

Avvisi economici
RAPPRES. - PIAZZISTI
Cont. 30 per parola (min. Lire 3.-)

URGENTI

La serie di bombe...
La serie di bombe...
La serie di bombe...

**Due navi da battaglia, una portaerei ed altre unità colpite
in pieno - Tre piroscafi gravemente danneggiati**
L'occupazione di Kurmuk nell'A. O. ampliata - La cattura d'una colonna nemica

Art. 9 - Con decreto reale saranno emanate ai sensi dell'art. n. 1, della legge 31 gennaio 1958 n. 100, le norme integrative e quelle altre che potranno occorrere all'attuazione del presente decreto. Il presente decreto entra in vigore oggi.

